pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Nuovi Arrivi
www.pashacarpet.it
ORARIO: 10-13 / 16-19.45 - CHIUSO LUNEDÌ

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «L'Italia della Shoah» € 5,90

ANNO 127 - NUMERO 28
SABATO 2 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Prezzi Speciali
www.pashacarpet.it
SEDE: Trieste via Giulia 27/b - Tel. 040 350730

Il presidente del Senato prosegue nei colloqui: «C'è ancora uno spiraglio». Ma il Cavaliere e il centrodestra non cedono

Marini lancia l'appello a Berlusconi

«Forza Italia non trascuri i tanti sì alle riforme». Napolitano: l'Italia è confusa

Veltroni: «Grande coalizione, intesa sulle regole». Fini: ora la priorità è il voto

ROMA Il presidente incaricato Franco Marini lancia un appello al leader del centrodestra Silvio Berlusconi: «Forza Italia non deve trascurare - dice il numero uno di Palazzo Madama - i tanti sì a sostegno delle riforme che vengono dal Paese». Ma, mentre il Capo dello Stato Giorgio Napolitano ammonisce che «l'Italia è confusa», dal centrodestra non arrivano per ora segnali di disgelo. Infatti, mentre il leader del Partito Democratico Walter Veltroni insiste per una grande coalizione che trovi un'intesa sulle regole, il cavaliere e con lui tutto il centrodestra non cedono. Lo ha detto a chiare lettere il leader di An Gianfranco Fini: «Ora la priorità è solo il voto».

● A pagina 2

Microsoft all'assalto di Yahoo!: Gates offre 44,6 miliardi di dollari

● A pagina 7

Il governatore ai contestatori di Servola: mai contro la legge. E attacca il Comune

Illy: Trieste capitale dell'Euroregione, l'intesa non si tocca

Il governatore Illy

TRIESTE Trieste sarà capitale dell'Euroregione. Non ha dubbi Riccardo Illy che ha chiuso ieri l'incontro organizzato dai Cittadini per il Presidente, intitolato non a caso "Trieste Capitale". Ragioni storiche, contingenze favorevoli ma anche la "designazione" dei partner stanno alla base delle certezze del presidente del Friuli Venezia Giulia: "Veneto e Carinzia hanno proposto Trieste quale capitale dell'Euroregione". In serata Illy ha affrontato un gruppo di dimostranti di Servola che contestavano: «Siete un gruppo limitato che impedisce un confronto sereno: non è democrazia. S0ulla Ferriera fa demagogia chi governa il Comune».

● Urizio e Palladini *alle pagine 9 e 20*

ETICA E INFORMAZIONE

LA TELEVISIONE DEI MOSTRI

di **Vittorio Emiliani**

Questo dei processi che si fanno negli studi televisivi prim'ancora che nelle aule giudiziarie era ed è uno degli scandali più amari della nostra televisione, in particolare di quella pubblica che dovrebbe ancora fornire modelli di comportamento civili, educativi agli utenti.

Bene ha fatto, a mio avviso, Corrado Calabrò, *commis d'E'tat* di lunga esperienza, oggi presidente dell'Autorità per le Comunicazioni, a richiamare tutti gli operatori e le emittenti per cui lavorano al loro ruolo e ad un più preciso senso di responsabilità.

«In tv il processo, lo pseudo processo o la mimesi del processo non si possono fare. L'informazione non può diventare gogna mediatica né spettacolarizzazione ispirata più all'amore per l'audience che all'amore per la verità».

Da anni, da decenni diciamo che l'informazione deve essere equilibrata, obiettiva, che essa deve garantire il contraddittorio e mai anticipare giudizi su questioni ancora *sub judice*. Invano. L'informazione, soprattutto quella televisiva, non riesce ad evitare scivoloni sempre più frequenti in un giustizialismo emotivo, sbrigativo, carico a tratti di morbosità. Fra l'altro in Italia il video gronda quotidianamente sangue, anche se nel nostro Paese gli omicidi volontari, nonostante il flagello della criminalità organizzata, sono calati in un quindicennio da poco meno di 2.000 a meno di 600 (1,0 ogni centomila abitanti, un dato mediano in Europa, contro 2,6 in Finlandia, 5,5 negli Usa).

Con tante province senza un solo omicidio.

Così è per Pavia che però, a causa del delitto di Garlasco, sembra invece teatro di chissà quali assassinii. Direttori di rete e di Tg alzano le spalle: un punto in meno di share vuol dire circa 100 milioni di euro in meno di pubblicità.

● Segue a pagina 5

IL DOPO PRODI

IL PREZZO DELLA CRISI

di **Giampaolo Valdevit**

E' assai facile infierire contro chi è steso a terra, ma il fatto che Prodi si sia messo da parte è un vantaggio per tutti. Ormai la sua concezione della politica non portava da nessuna parte. La politica come gliel' hanno insegnata i suoi ispiratori, cioè la politica come difesa di interessi superiori, quasi come fatto salvifico per cui bisogna togliere la società dall'orlo del baratro per farla risorgere, rinascere, ripartire (verbi ricorrenti nel lessico di Prodi) è apparsa inadeguata.

● A pagina 4

Il Consiglio regionale invita il Papa in ateneo a Udine

«Il Pontefice venga a tenere una lezione». La sinistra è contraria

● Marco Ballico *a pagina 10*

Il regista a Trieste per film e libro

Lizzani: «Il mio viaggio nel '900»

Il regista Carlo Lizzani

TRIESTE L'incontro con Carlo Lizzani non è solo quello con un regista, ma con un intellettuale capace di leggere il proprio tempo con lucidità e senso critico. Lo fa anche nel libro «Il mio lungo viaggio nel secolo breve» (Einaudi), un ibrido tra l'autobiografia e il saggio presentato ieri pomeriggio in un affollato incontro alla Libreria Minerva di Trieste. E il pubblico l'ha seguito con calore anche all'appuntamento serale al Cinema Ariston, dove ha presentato per il ciclo «Filmakers» il suo ultimo film «Hotel Meina». Nelle sue parole e fra le pagine del libro, la vita privata e l'esperienza cinematografica dialogano con la storia dell' Italia dal 1922, anno di nascita del regista, agli anni Novanta.

● Elisa Grando *a pagina 14*

I dati Unioncamere evidenziano una flessione in Friuli Venezia Giulia: negativa Gorizia, meno 4,44%

Più imprese solo a Trieste: cresce l'on-line

La regione perde aziende: meno 1277. Nel capoluogo giuliano invece +71

TRIESTE È positivo il tasso di crescita delle imprese in Italia nel 2007, il paese segna un +0,75% con un +46.000 nel bilancio tra iscrizioni e cessazioni, ma rispetto al 2006 la crescita è minore. In questo panorama il Nordest assieme al Mezzogiorno segna un forte rallentamento e in particolare il Friuli Venezia Giulia che registra un record come prima tra le regioni a crescita negativa sia per le imprese che le aziende artigiane. È questo il ritratto del tessuto imprenditoriale italiano secondo di Unioncamere. I dati per la regione segnano un -1,10% come tasso di crescita delle imprese (nel 2006 era +0,26%) e un bilancio aperture-chiusure di -1.277. Segno negativo pure per le aziende artigiane: -0,85 il tasso di crescita (nel 2006 era +0,09%), saldo -268. Unica a consolarsi è Trieste che registra un boom tutto nuovo: le iscrizioni di aziende on-line che vendono servizi e prodotti con l'e-commerce senza negozi o uffici.

● A pagina 6

Giulio Garau

Oggi al Rocco alabardati contro la capolista. Tabbiani e il portiere Acerbis fra le riserve

Arriva il Chievo, rinforzi in panchina

● Maurizio Cattaruzza *nello Sport*

IL DIBATTITO

LA POLITICA SENZA PIU' CONTROLLI

di **Livio Sirovich**

Seguo lo stimolo lanciato dal professor Camerini nel suo intervento pubblicato dal Piccolo. La mia impressione è che una volta il cittadino disposto a fare opera di volontariato pulito nei partiti ne aveva la possibilità. Anche se c'era dello sporco, si poteva contribuire al bene comune facendo politica vera ed influendo sulle scelte. Viceversa, oggi i gruppi economici e di potere stanno avendo il sopravvento e molti - non tutti - i piccoli e grandi boss dei partiti agiscono da loro "facilitatori". Mi sembra che il ceto dei politici funzionari-eletti si limiti a facilitare i programmi dei lobbisti presso l'opinione pubblica, parlando di democrazia senza praticarla, limitandosi a seguire le strategie elaborate da altri in privatissimi centri studi.

● Segue a pagina 13

Tragedia in via del Rivo. La vittima è la sorella del pugile Tuiach. Il campione: «Diceva di non sentirsi bene e che la caldaia era difettosa»

Maestra d'asilo di 30 anni muore in casa per malore

La polizia ha aperto un'inchiesta: trovate fiale di metadone

TRIESTE Una donna di 30 anni, Laura Tuiach, è morta ieri pomeriggio nella sua abitazione di via del Rivo 7. Si è sentita male e ha avuto una crisi respiratoria. A chiamare il 118 è stato probabilmente il fidanzato. I sanitari hanno tentato a lungo di rianimare la donna, senza riuscirvi. La questura ha aperto un'indagine. Nel corso di una perquisizione all'appartamento, gli agenti hanno trovato alcune boccette di metadone. Il fratello Fabio, campione europeo di boxe: «Non stava bene, e diceva che la caldaia del riscaldamento era difettosa».

● A pagina 22

LA STORIA

Scopre il padre inglese dopo 62 anni

di **Pier Paolo Garofalo**

TRIESTE Anni e anni di ricerche, suppliche e richieste infruttuose, iniziando dal Consolato britannico di Genova, passando per Scotland Yard, l'Esercito della Salvezza a Roma, «Chi l'ha visto», fino a una raccomandata spedita alla regina Elisabetta e tornata indietro con il timbro di Buckingham Palace. Tutto inutile: Annamaria Firpo non era mai riuscita a rintracciare il padre naturale, soldato di Sua maestà in servizio a Trieste nel 1945-46, scomparso dopo un ricovero.

● A pagina 22

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea
tassinari/vetta
Hard Rock Walzer
Scultura
Contemporanea
Austriaca
04.11.07
25.03.08
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
dei Pronostici
A pagina 33

La città chiede più aree pedonali e piano del traffico

TRIESTE La Trieste di domani passa per un taglio netto al traffico. Categorie, professionisti e politici «benedicono» infatti il test del terzo ponte sul canale di Ponterosso, se serve alla pedonalizzazione del centro, con coraggio perché, sullo sfondo, si ripropone la necessità di varare il piano del traffico. Il progetto del «Bailey» provvisorio annunciato dall'assessore Bandelli, che verrà realizzato ad aprile tra via Cassa di Risparmio e via Trento in occasione del raduno nazionale del Genio militare, riaccende il dibattito sulla «mappa» della mobilità.

● Piero Rauber *a pagina 19*

IN EDICOLA
L'Italia della Shoah
Un libro di 160 pagine

Il presidente incaricato continua le consultazioni: «C'è ancora uno spiraglio, lunedì decisivo». E aggiunge: «Fi non trascuri i tanti sì alla legge elettorale»

Marini a Berlusconi: il Paese vuole le riforme

Gianni Letta a Palazzo Chigi: «Ho solo incontrato vecchi amici». Napolitano: l'Italia è confusa

ROMA «Non c'è dubbio che un margine c'è, un piccolo margine c'è ancora e io voglio andare a vedere fino in fondo». Franco Marini non ha ancora gettato la spugna. Il presidente incaricato continua il suo lavoro, e non ha ancora perso la speranza di dar vita a un governo che riesca ad approvare in tempi record la legge elettorale per poi andare a votare a giugno. Quello, sottolinea, che chiedono all'unanimità tutte le forze sociali. Si rivolge direttamente a Forza Italia, Marini, proprio mentre oggi sfileranno a Palazzo Giustiniani tutte le associazioni imprenditoriali, i sindacati e il comitato promotore del referendum. «Un grande partito - dice - non può ignorare tutto questo». La risposta di Forza Italia non si fa attendere, ma ha due facce: il bastone e la carota. Il coro di Schifani, Bondi, Cicchitto protesta: non si può scaricare la responsabilità su di noi. Ma Beppe Pisanu, a sorpresa, promette una ricompensa a Marini: «Resterà presidente del Senato».

Offerta di Veltroni: grande coalizione e un'intesa sulle regole

È qualcosa si muove. Non è passata inosservata ieri la visita di Gianni Letta a Palazzo Chigi («ho solo incontrato vecchi amici»). Con chi ha parlato il gran consigliere del Cavaliere? Non con Prodi, è stato assicurato. Ma nel Palazzo, come si sa, ha i suoi uffici anche Massimo D'Alema. Il pressing su più lati è insomma ancora su Berlusconi e lunedì sarà il giorno decisivo, e anche conclusivo, del tentativo di Marini. Quello in cui incontrerà Forza Italia e Pd. Forse lunedì sera, al più tardi martedì, potrebbe tornare al Quirinale per sciogliere la sua riserva in un modo o nell'altro. «L'Italia è agitata è confusa» ha affermato ieri il Capo dello Stato Giorgio Napolitano.

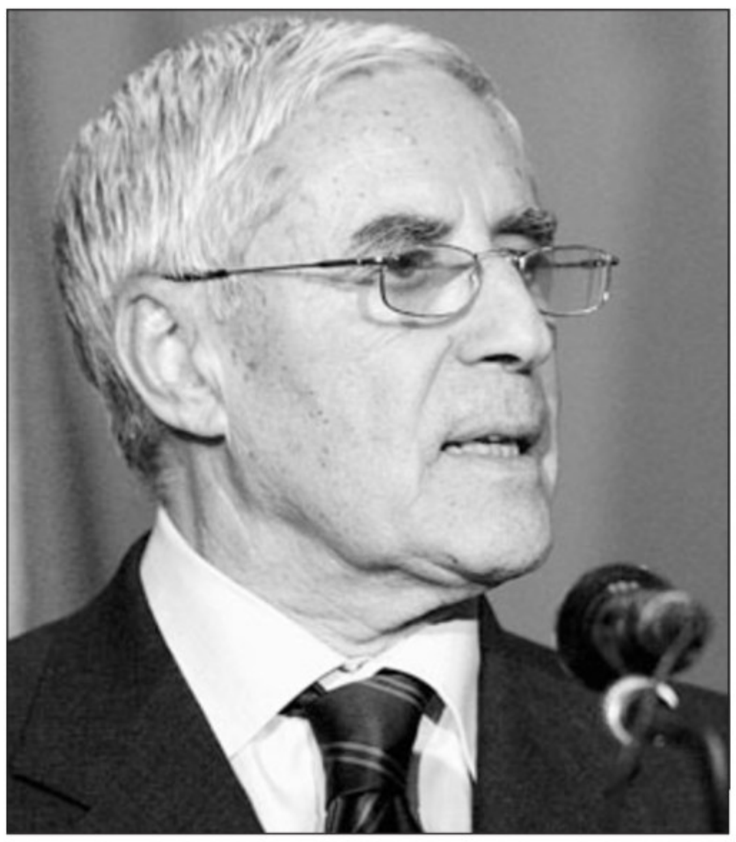
Walter Veltroni assicura il suo sostegno, offre «una grande coalizione guidata da Marini» e «un'intesa sulle regole». Le riforme «si possono fare in tre mesi e poi andare a votare a giugno», ripete il segretario del Pd. «Questa mi sembra una cosa razionale». Anche perché, sottolinea anche lui, «tutte le forze sociali, Confindustria e perfino il Vaticano chiedono nuove regole». E invece «per la fretta di andare al voto si vuole trascinare il Paese in un'avventura il cui esito non è scontato». Veltroni rilancia infatti la sua sfida nel caso si finisse alla fine per andare alle elezioni. Il Pd, ripete, è pronto ad andare da solo e «non mi importa quanti partiti si alleeranno dall'altra parte, se 12 o 18. Io so che gli italiani si sono stancati di coalizioni con tutto e il contrario di tutto».

Arrivando a Palazzo Giustiniani, Marini è tornato a precisare i confini del suo tentativo. «Stiamo andando avanti - ha detto - con determinazione. Senza sotterfugi e senza scorciatoie in un lavoro che si concluderà all'inizio della prossima settimana». Nonostante voglia provarci fino in fondo, avverte infatti che non ha nessuna intenzione di «tirarla per le lunghe».

Marini ribadisce di cercare un governo di larghi consensi, non un governicchio qualsiasi. «Credo che emerga lo sforzo di serietà di questo lavoro e voglio chiarire un punto senza equivoci: l'intesa che stiamo cercando è la precondizione per la nascita di un governo». In sostanza: non è che si fa nascere un governo che poi deve cercare un'intesa per la legge elettorale. Il percorso è invertito: prima si verifica se c'è un accordo sulla nuova legge elettorale, poi semmai si dà vita a un governo per approvarla. Dunque, sembra dire ai suoi interlocutori, non c'è rischio di inganni: tutto è alla luce del sole, il percorso chiaro e definito, l'obiettivo solo quello di dare un sistema stabile al Paese.

Tanto più, hanno ripetuto ieri sia Anna Finocchiaro che Francesco Rutelli, che c'è il concreto rischio che, di fronte a un eventuale ricorso, la Consulta possa dichiarare incostituzionale la legge attuale e allora si dovrebbe tornare a votare di nuovo.

Emma Bonino ha chiesto un governo che concluda le legislatura. La sinistra si è nuovamente divisa: Rifondazione resta favorevole a un governo per le riforme, il Pdci chiede solo di andare a votare.



Il presidente incaricato Franco Marini fa pressing su Forza Italia

Le posizioni

Consultazioni di Marini, le dichiarazioni dei partiti maggiori dopo i colloqui con il presidente del Senato a Palazzo Giustiniani (secondo l'ordine in cui sono stati ricevuti)

ALFONSO PECORARO SCANIO (Verdi)
Abbiamo assicurato **sostegno e fiducia** nella capacità di trovare una soluzione di modifica della legge elettorale

OLIVIERO DILIBERTO (Pdci)
Il Pdci appoggerebbe un governo se esso fosse in continuità del precedente, e cioè, un governo di centrosinistra con una **maggioranza di centrosinistra**

PIER FERDINANDO CASINI (Udc)
L'Udc conferma il suo consenso sulla **legge elettorale alla tedesca**, ma non è disponibile in alcuna forma a sostenere un governo con forze del centrosinistra

ANTONIO DI PIETRO (Di Pietro Italia dei Valori)
Disponibili che nascano un **nuovo governo** e una **nuova legge elettorale**. Il governo del centrosinistra è finito e gli elettori hanno il diritto di votarne uno nuovo

FRANCO GIORDANO (Rifondazione Comunista)
Abbiamo manifestato l'esigenza di creare un governo in **tempi brevissimi**, garantendo le elezioni politiche prima dell'estate, per cambiare la legge elettorale

ANSA-CENTIMETRI

INCONTRI

A Palazzo Giustiniani oggi Montezemolo, categorie e sindacati

ROMA Franco Marini incontrerà oggi, nella terza giornata di consultazioni, il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, che guiderà gli altri otto presidenti delle associazioni firmatarie del «Manifesto per la governabilità», e immediatamente dopo i leader di Cgil, Cisl, Uil ed Ugl. Un gesto, la convocazione, che Marini ha definito «doveroso», perché - ha spiegato - per la prima volta nove organizzazioni imprenditoriali chiedono di poter dire la loro sulla riforma elettorale e si tratta di voci che «danno il senso di una realtà del Paese». Complice certamente anche il suo passato da sindacalista, Marini è del resto politico con particolare sensibilità ai problemi del mondo del lavoro e del sociale. Di contro Montezemolo - al di là delle voci che sempre si rincorrono su una sua possibile discesa in campo - è un presidente degli industriali che alla politica ha prestato molta attenzione senza lesinare critiche.

Luca di Montezemolo

Insieme al numero uno di viale dell'Astronomia ci saranno i presidenti di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Lega delle Cooperative, Casartigiani, Congagricoltura, Cna e Confccoperative, che nel manifesto hanno definito la riforma della legge elettorale come «un passaggio obbligato», da fare però «senza perdere tempo, con un governo che in poche settimane porti a termine questo compito». Un governo di scopo», come poche ore prima l'aveva chiamato Montezemolo.

Non sarà solo di legge elettorale però che imprese e sindacati parleranno col presidente incaricato. Come hanno scritto nel loro manifesto infatti, le nove associazioni sono estremamente preoccupate per l'andamento dell'economia.

Contrari al voto senza prima aver risolto il nodo della riforma elettorale sono anche Cgil, Cisl e Uil. Che non rinunceranno però a sottolineare a Marini come il protrarsi della crisi o eventuali elezioni anticipate significherebbero rimandare ulteriormente le soluzioni per il rilancio dei redditi del lavoro dipendente.

Il leader dell'Udc dice no a un centrosinistra con nel programma un sistema di voto alla tedesca

Casini: «Nessun governo senza Forza Italia»

Pier Ferdinando Casini

SESTOLA Pier Ferdinando Casini non vede «margini» per il tentativo di Franco Marini di formare un governo per le riforme. Tanto che dalla festa sulla neve dell'Udc, dopo aver incontrato il presidente incaricato, apre di fatto la campagna elettorale dei centristi. Appena giunto a Sestola, sull'Appennino modenese, l'ex presidente della Camera fa notare che non è l'unico a pensare che ormai la legislatura volge al termine: «Ormai fare un governo è una missione quasi impossibile, Marini è una persona seria, più realista di quanto voi giornalisti pensiate e lo pensa anche lui». Nel suo intervento, Casini ribadisce che il presidente incaricato non sta lavorando «con il pallottoliere sul tavolo». «Non sta facendo la caccia all'uomo, come ha fatto Prodi negli ultimi due anni».

«Avrei preferito un cambio di legge elettorale favorevole al tedesco ma è stato Veltroni ad insegnarci che non si poteva fare senza Forza Italia. Allora dico al leader del Pd: Se non si poteva fare una legge elettorale senza Forza Italia, figuriamoci un governo» afferma Casini ribadendo l'indisponibilità dell'Udc ad appoggiare un governo sostenuto dal centrosinistra, anche nel caso in cui avesse come programma la legge elettorale alla tedesca. «Se Marini vuol fare la riforma tedesca - sottolinea Casini - è una cosa bella ma i voti se li deve cercare da un'altra parte, non li chieda a noi dell'Udc».

«Ancora non si è andati al voto, ma facciamo finta che ciò avvenga», è la premessa prudente di Casini che poi, però, chiarisce esattamente i contenuti e, soprattutto le modalità con cui intende presentarsi al giudizio degli italiani. «Ci avviamo ad una campagna elettorale che da parte nostra sarà seria, sobria, senza toni comizieschi, senza veleni e insulti o delegittimazioni dell'avversario - dice - gli italiani hanno bisogno di persone serie che si impegnano fino in fondo».

Il perno del programma dell'Udc sarà il rilancio «dei valori del cattolicesimo liberale» e della tradizione democristiana. Avversari e alleati sono avvertiti: l'Udc intende riprendersi il ruolo centrale che ha avuto nella storia italiana la Dc. Per Casini, con l'Udc vince «l'Italia dei sì», di chi si batte per il nucleare, le infrastrutture e la soluzione delle emergenze nazionali. «Basta con una sanità in cui la politica non premia i più meritevoli - afferma -. Nei primi giorni del nuovo governo, proporremo la nascita di un albo dei primari da cui scegliere i migliori».

Il comitato guidato da Guzzetta spera nella proposta di D'Alema appoggiata dal partito

Pd: referendum prima del voto

Fini: discorso rinviato alla prossima legislatura, adesso elezioni

ROMA «Si combatte in trincea...». Il presidente del comitato referendario Giovanni Guzzetta, fotografa con questa battuta il lavoro che lui, Mario Segni e gli altri sostenitori della consultazione popolare sulla legge elettorale hanno messo in campo in questi giorni. Certo, le chance che il referendum si tenga sembrano davvero poche ma Guzzetta e i suoi non smettono di sperare in «un sussulto di saggezza da parte delle forze politiche». E in ogni caso avvertono che «comunque vada il referendum resta in campo e si dovrà fare il prossimo anno».

Qualche speranza era arrivata ieri dalla proposta di Massimo D'Alema: referendum prima delle elezioni se il Parlamento non fosse in grado di correggere la legge elettorale.

Speranze corroborate dal colloquio avuto nella tarda mattinata di ieri con il leader del Pd Walter Veltroni e il suo numero due Dario Franceschini. «Chiunque - osserva Franceschini al termine dell'incontro - può capire che avrebbe senso prima cambiare la legge elettorale e poi votare anzichè viceversa, e che avrebbe più senso sentire gli italiani e andare ad elezioni con una legge di loro scelta e non viceversa».

In effetti il Pd sta giocando da qualche giorno la carta referendaria in chiave di rinvio del voto e chiamando in particolare Alleanza nazionale, ma è una strategia che ha per ora dato pochi frutti.

Proprio Gianfranco Fini ieri in un colloquio con il comitato ha spiegato le ragioni del suo no deciso alla consultazione dopo che era stato un referendario della prima ora.

«Noi non neghiamo - ha detto Fini ai referendari - la necessità di continuare l'impegno a difesa del bipolarismo per le riforme istituzionali e per una legge elettorale che sia una garanzia dell'alternanza. Ma questo accadrà nella prossima legislatura. Adesso per gli italiani serve solo tornare al voto».

Oggi Guzzetta e i suoi saranno ricevuti da Franco Marini per le consultazioni. Mentre per la prossima settimana è previsto un incontro con il leader azzurro Silvio Berlusconi.

«Credo che gli italiani siano stanchi di politici che cambiano opinione ogni settimana, anteponendo in modo sistematico i propri piccoli interessi di parte al bene del Paese». Così si è espressa Federica Mogherini, dell'esecutivo nazionale del Partito democratico e responsabile Istituzioni. «L'Italia - ha aggiunto - ha bisogno di una politica capace di agire in modo coerente e di guardare al futuro con senso di responsabilità. L'atteggiamento della destra oggi è totalmente irresponsabile e le parole di An sul referendum sono incredibili. Fino ad una settimana fa si vantavano di esserne i principali promotori, nascondendo dietro l'esigenza di tenere il referendum il loro rifiuto di dialogo sulla riforma elettorale. Ci hanno messo poco a cambiare opinione: oggi sacrificano i quesiti referendari alla vana speranza di poter avere una facile vittoria elettorale nell'immediato». «In questo modo - ha concluso la responsabile Istituzioni-Fini tradisce le centinaia di migliaia di elettori le cui firme An aveva contribuito a raccogliere e priva tutti gli italiani della possibilità di cambiare una legge elettorale che genera instabilità, mantiene la frammentazione, e l'odioso meccanismo di lunghe liste bloccate di candidati».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1.o febbraio 2008 è stata di 45.650 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Un'Alleanza per l'Italia

ALLEANZA NAZIONALE
M.S.I.

UDINE

DOMENICA 3 FEBBRAIO

Auditorium della Regione

(via Sabbadini 31)

Ore 10.30: Assemblea Regionale dei Quadri di Alleanza Nazionale

ore 16.00: conclude

FINI

ALLEANZA NAZIONALE, Coordinamento e Gruppo Regionale del Friuli Venezia Giulia

Inserzione a pagamento - Committente Gruppo Regionale A.N. F.V.G.

Duro richiamo del Garante per le comunicazioni dopo le ultime polemiche: «L'informazione deve essere equilibrata e non anticipare i giudizi»

L'Authority: «Basta con i processi in tv»

Calabrò commenta anche la sentenza dell'Ue sulle frequenze: «Va modificata la legge Gasparri»

ROMA «L'informazione non può assumere i caratteri di una gogna mediatica, di una spettacolarizzazione ispirata più dall'amore dell'audience che dall'amore della verità». Quindi: basta con i processi mediatici o scatteranno le sanzioni. La bacchettata-avvertimento alle emittenti televisive arriva dal presidente dell'Autorità garante per le comunicazioni, Corrado Calabrò, ed è contenuta in un atto di indirizzo approvato giovedì dall'Agcom. Contemporaneamente arriva anche un richiamo alla Rai per il programma di Michele Santoro «Annozero» dove sarebbe stato «violato il pluralismo». Due le strade previste dal garante: quella della «persuasione» perchè si arrivi a un codice di autoregolamentazione e quella «sanzionatoria» se la prima dovesse fallire.

«In Tv il processo, lo pseudo processo o la mimesi del processo non si possono fare. Non è ammissibile che il ruolo di giudici, dell'accusa e quello della difesa, come pure quello dei testimoni, venga svolto da giornalisti, soggetti estranei al processo, addirittura figuranti come nelle docu-fiction che finiscono con l'ingannare il pubblico».

Michele Santoro

Corrado Calabrò

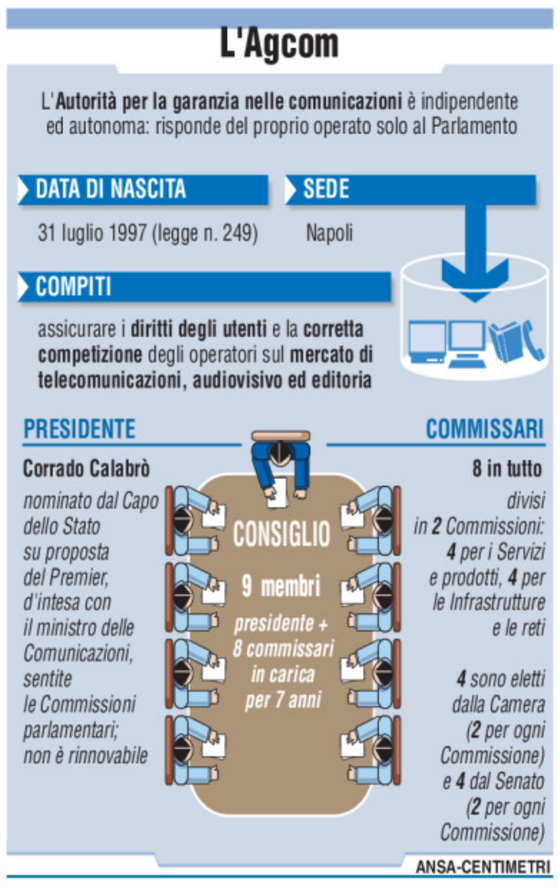
Così Calabrò ha attaccato i cosiddetti «processi mediatici» ricordando che «l'informazione deve essere equilibrata, obiettiva e deve garantire il contraddittorio senza anticipare giudizi su questioni ancora subiudice». Questo, ha però tenuto a sottilineare, «non vuol dire porre limiti alla libertà di informazione». Insomma non si vuole arrivare ad una realtà come quella in vigore negli Stati Uniti, dove nelle aule di giustizia non entra neanche il fotografo o l'operatore televisivo, «ma non vogliamo neanche l'eccesso che stiamo vivendo in Italia».

L'atto di indirizzo mira quindi «ad orientare per il futuro e a indurre gli operatori a riflettere» perchè «il nostro compito, prima di sanzionare, è persuadere». Un'opera di persuasione che vedrà l'Autorità, ha annunciato Calabrò, invitare a breve «gli operatori dell'informazione a un tavolo per riflettere insieme sulle linee guida da noi suggerite e per adottare un codice di autoregolamentazione».

Le sanzioni arriveranno solo in un secondo momento, ma sono comunque dietro l'angolo: «Saranno valutati i singoli casi in base alla loro conformità o meno alle norme vigenti. Le verifiche sono già in corso».

L'ultima spinta decisiva all'adozione del provvedimento è stato »il monito lanciato su questi temi dal Primo Presidente della Cassazione - ha sottolineato ancora il presidente Agcom - Il livello di civiltà di uno Stato si misura innanzi tutto dal rispetto per la giustizia. Certo, la giustizia deve mostrarsi indipendente ed efficiente, ma all'inadeguatezza della giustizia non si supplisce trasferendo i processi dalle aule giudiziarie in tv». Infine da Calabrò arriva anche un accenno alla sentenza della Corte di Giustizia europea sul caso Europa-7, che impone, secondo il Garante, una immediata modifica della legge Gasparri sulle frequenze tv, almeno in alcuni punti per evitare il rischio di un deferimento.

Il segretario della Federazione nazionale della stampa, Franco Siddi, dice che le parole di Calabrò «suscitano inquietudine» ma «pongono un problema reale sul quale siamo pronti alla discussione». E mentre invita a una netta distinzione tra informazione e intrattenimento, ricorda anche «che i codici di autoregolamentazione già esistono: basterebbe applicarli e farli rispettare».



REAZIONI

Il Garante: «Santoro ha violato il pluralismo»

ROMA «Ha violato il pluralismo». Con questa motivazione il Consiglio dell'Autorità garante nelle comunicazioni, in un richiamo inviato alla Rai, mette sotto accusa il programma "Annozero" di Michele Santoro. Lo ha annunciato il presidente Calabrò, spiegando che nel mirino sono finite le puntate del 4 ottobre scorso (caso Mastella-De Magistris), del 6 dicembre (riforma Tv, ospite il ministro Gentiloni) e del 20 dicembre (caso Forleo-D'Alema e intercettazioni Berlusconi-Saccà). «Il richiamo - ha aggiunto Calabrò _ si fonda, in seguito ad esposti ricevuti da più parti, sull'esame di un ciclo del programma e in particolare su puntate che non sono risultate in linea con i criteri fissati nell'Atto di indirizzo della commissione di Vigilanza, per quanto riguarda i profili di imparzialità e parità di trattamento nella conduzione del contraddittorio».

> Il conduttore di «Annozero» respinge ogni addebito: «Si tratta di una censura pubblica immotivata»

Di qui il monito alla Rai e l'annuncio che «vigileremo sul rispetto del richiamo e in caso di ulteriori violazioni chiederemo alla Rai di attivarsi nei confronti dei responsabili e adotteremo le sanzioni previste».

Una «censura pubblica immotivata»: è stata la replica di Michele Santoro mentre viale Mazzini faceva sapere di non aver ricevuto ancora alcun richiamo e che non le era stata neppure notificata l'apertura di istruttoria. «Il presidente dell'Agcom ha scelto un nuovo tipo di provvedimento, non previsto dalla legge, - ha aggiunto Santoro - il «preannuncio di richiamo che si traduce in una censura pubblica, generica ed immotivata, quanto profondamente ingiusta. Dopo la messa in stato d'accusa di Luigi De Magistris e Clementina Forleo era facile prevedere che sarebbe toccato ad Annozero».

Il Garante per la protezione delle informazioni personali detta le nuove regole per i gestori: tabulati sotto chiave e cancellazioni tassative

Cellulari e web, giro di vite sui dati sensibili

Misure necessarie dopo i gravi abusi di questi ultimi anni

Francesco Pizzetti

ROMA Un sistema di comunicazioni elettroniche italiane più sicuro e più protetto: questo il senso del provvedimento generale con il quale l'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, dando attuazione a quanto previsto dal codice privacy, ha fissato le regole di base «per la messa in sicurezza dei dati di traffico telefonico e internet che vengono conservati dai gestori per finalità di accertamento e repressione dei reati, e per le altre finalità ammesse dalla normativa».

«Dopo i gravi abusi emersi in questi ultimi anni», uno dei garanti (del provvedimento è stato relatore Francesco Pizzetti) ha imposto «ai gestori di servizi telefonici e telematici le misure tecniche e organizzative che garantiscano un elevato livello di protezione, comune a tutto il settore dei servizi di comunicazione elettronica». «I dati di traffico telefonico e internet, che comunque non riguardano il contenuto, sono - dice il Garante - particolarmente delicati: numero chiamato, data, ora, durata della chiamata, localizzazione del chiamante nel caso del cellulare, dati inerenti agli sms o mms, indirizzi e-mail contattati, data, ora e durata degli accessi alla rete consentono di ricostruire tutte le relazioni di una persona e le sue abitudini».

«È bene ricordare, peraltro, che in Italia, dopo la recente proroga di fine anno del cosiddetto «pacchetto Pisanu», il periodo di conservazione di questi dati - ha spiegato il Garante - ai fini della giustizia toccherà gli 8 anni per il traffico telefonico e quasi 4 per quello telematico».

Accesso ai dati: è consentito solo al «personale incaricato mediante avanzati sistemi di autenticazione informatica, anche con l'uso di dati biometrici (esempio, impronte digitali». Sono compresi nella prescrizione, «salvo limitati casi di necessità, anche gli amministratori di sistema, figure chiave della sicurezza delle banche dati». Sul loro ruolo, «spesso sottovalutato anche nei settori più delicati», il Garante ha annunciato «una riflessione approfondita».

Conservazione separata: i dati tenuti «per esclusive finalità di accertamento e repressione dei reati devono essere conservati separatamente da quelli utilizzati per funzioni aziendali (esempio, fatturazione, marketing, antifrode, statistiche) e i sistemi di elaborazione che li trattano vanno sottoposti a rigide misure di sicurezza fisica e controllo degli accessi».

Cancellazione dei dati: una volta decorso il tempo previsto di conservazione i dati - ha disposto il Garante - devono «essere immediatamente cancellati o resi anonimi, eliminandoli anche dalle copie di backup create per il salvataggio dei dati».

DREAM VILLAGE
PISCINA TROPICALE E PERCORSO BENESSERE
SAUNA / BAGNO TURCO / FRIGIDARIUM / LAPIDARIUM / DOCCIA CROMATICA / IDROMASSAGGIO / CASCATE
www.dreamvillage.it
Siamo aperti tutti i giorni
fino al 6 febbraio
PISCINA TROPICALE 0434 585801 SERVIZIO BAR/RISTORANTE 0434 585802 - dalle 10:00 alle 19:00 Viale del Benessere, 5 Cordenons/Pn

Il Garante: energia e alimentari i comparti più esposti ai rincari. I consumatori: bisogna agire sulle tariffe

Mister Prezzi lancia l'allarme inflazione «Sfiorata a gennaio la soglia del 3% in più»

ROMA Allarme di «Mister Prezzi» vista l'inflazione in crescita a gennaio. Da qui la necessità di contenere i listini, che continuano ad andare in alto sulla spinta del caro-petrolio e dei rincari dei progetti alimentari.

L'Istat deve ancora fare un conteggio esatto, ma in base alle previsioni l'inflazione dovrebbe attestarsi a gennaio a quota 2,9 contro il 2,6 di dicembre. Gli analisti prevedono che i dati di gennaio certificheranno l'ulteriore spinta inflazionistica. Il Ref dà il tasso d'inflazione al 2,9%, con un aumento dei prezzi al consumo dello 0,4% rispetto a dicembre. Di poco inferiori le cifre degli analisti di Intesa: +2,8%, +0,3%. Energia e alimentari daranno il contributo principale al rialzo dell'inflazione. Il Ref stima una variazione del comparto energia, nel suo complesso, pari al +2% su base mensile. A pesare saranno sia gli aumenti trimestrali delle tariffe di gas ed elettricità scattati a inizio gennaio, sia i rincari dei carburanti. Per quanto riguarda invece il comparto alimentare, su cui incide soprattutto l'andamento dei prezzi delle materie prime cerearicole che si scarica a valle su pane e pasta, si attende un incremento mensile dello 0,4-0,5%. Ma peseranno anche altre voci: tariffe ferroviarie, pedaggi autostradali, trasporti locali. Su gennaio inciderà anche il canone Rai, in pagamento il mese scorso. In rialzo anche i tabacchi, con un aumento di poco superiore al 2%.

Antonio Lirosi, Mister prezzi

E a questo punto il garante per la sorveglianza dei prezzi Antonio Lirosi, il «Mister prezzi» voluto dal ministro per lo Sviluppo economico Pier Luigi Bersani, ha lanciato il suo primo appello: «Devono calare i prezzi a febbraio e a marzo, due mesi decisivi per creare un effetto virtuoso che si ripercuoterebbe su buona parte dell'anno». Lirosi, alla sua prima tappa a Venezia che lo porterà in giro per l'Italia, ha aggiunto una spiegazione: «A gravare sulle dinamiche dei prezzi sono il caro-petrolio e il caro-grano. Se si contengonmo i prezzi ora, è possibile che in primavera, quando è atteso un calo del prezzo del barile, si potrebbe innescare un fenomeno virtuoso restituendo potere d'acquisto ai cittadini. E' da rifiutare l'idea che se aumenta il prezzo del petrolio e del grano si sia legittimati ad aumentare i prezzi». Martedì prossimo l'Istat dovrebbe diffondere i dati provvisori, dati che secondo Mr.prezzi «non saranno confortanti».

In mancanza di misure urgenti, i presidenti di Adusbef Elio Iannutti e Rosario Trafiletti della Federconsumatori sostengono che alla fine dell'anno il caro prezzi potrebbe costare 835 euro l'anno in più a famiglia. E uno dei punti sui quali bisogna intervenire è proprio quello delle tariffe. «Vi è il serio rischio di avere ricadute soprattutto in tema di prodotti alimentari e di quelli dell'energia. Su quelli alimentari, dopo gli aumenti delle varie carni dell'11 per cento, l'intera spesa rincarerebbe di 445 euro l'anno a famiglia», hanno detto. Ci sono effettivamente rincari inspiegabili. Ad esempio il prezzo della carne di maiale è aumentato di quasi 20 volte, quella del coniglio oltre cinque volte in più.

La Coldiretti che ha rilevato queste cifre al dettaglio, sarà il 3 febbraio in piazza a Torino con conigli e maiali, perchè, dicono, agli allevatori viene dato un compenso più basso del 10 per cento.

Mentre il garante dei prezzi lanciava il suo appello, a Venezia il prezzo dei vaporetti è stato rialzato a 6,50 euro, dai 6 precedenti. «La verità - afferma in una nota Carlo Rienzi - è che appelli a calmierare i prezzi sono purtroppo inutili. Invitare i commercianti a ridurre i prezzi è esattamente come parlare al vento. E' necessario dotare Mister Prezzi di validi strumenti di intervento, che vadano oltre timidi appelli che da un orecchio entrano e dall'altro escono».

Sul versante dell'energia, Adusbef e Federconsumatori definiscono «ormai improcrastinabile prendere decisioni che, oltre ad accelerare la definizione di un serio piano energetico basato sui risparmi, le energie alternative e la messa in cantiere dei rigassificatori, vengano attuate celermente tre questioni. La prima, che si intervenga sulla doppia velocità della benzina, oramai speculazione insopportabile per i cittadini alla luce della riduzione del prezzo del petrolio e della rivalutazione dell'euro sul dollaro. La seconda questione riguarda l'apertura alla grande distribuzione della vendita dei carburanti e la terza la definizione dell'accisa mobile per calmierare il carico fiscale dei carburanti». Secondo le due associazioni, «senza interventi di tale natura si corre il rischio di avere una ricaduta sulle famiglie per ulteriori costi energetici di 390 euro annui in più».

IN BREVE

Padre spara al figlio disabile

SAVONA Un uomo di 89 anni, Francesco Spada, ha sparato al figlio adottivo di 36 anni, poi ha rivolto l'arma contro se stesso e si è ucciso. Il figlio è morto poche ore dopo in ospedale. Il tragico episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 9,30 in Via Aglietto a Savona.

All'origine del gesto la disperazione dell'anziano che, rimasto vedovo da poco tempo, sentiva di non riuscire più a prendersi cura di quel figlio tanto amato, ma incapace di badare a se stesso a causa di una forte disabilità fisica e mentale. Motivazione che l'omicida-suicida ha lasciato scritta in due biglietti trovati dai poliziotti della squadra mobile nell'appartamento. «Non posso pensare di lasciare questo figlio che ho tanto amato da solo in questo mondo. Perdonatemi».

Le due lettere sono state trovate dai poliziotti della squadra mobile sul tavolo della cucina-salotto dell'appartamento di via Aglietto nel quartiere dell'Oltreletimbro a Savona, che l'anziano, dopo la morte della moglie Rosaria, tre anni fa, divideva con Pophillat.

Ormai fiaccato nei movimenti dai numerosi acciacchi della vecchiaia, Spada, conosciuto e apprezzato in città per la sua ex professione di barbiere, trovava grossa difficoltà a prendersi cura del figlio, accolto in casa quando aveva cinque anni. E non si rassegnava ad abbandonare quell'uomo indifeso, che aveva seguito e amato fin da bambino.

Rifiuti in Campania, ancora cortei a Napoli

Il commissario cambia i piani: niente discarica a Montesarchio a Pianura un sito di stoccaggio

NAPOLI A Pianura sì, a Montesarchio no. Il supercommissario per l'emergenza rifiuti in Campania De Gennaro ha reso note le prime decisioni sull'apertura di siti di stoccaggio. Non senza sorprese. E il quartiere della periferia ovest di Napoli, teatro di proteste anche violente nella prima metà di gennaio scoppiate contro la riapertura della discarica di contrada Pisani, rientrerà nel piano per lo smaltimento della spazzatura. La decisione è stata confermata contemporaneamente a quella che invece azzera l'ipotesi di aprire la discarica Tre Ponti, nel comune di Montesarchio (Benevento), dove in questi giorni hanno tenuto banco proteste e presìdi da parte della comunità locale.

De Gennaro in un manifesto

«Gli accertamenti tecnici svolti sulla discarica - ha avvertito una nota del commissario per l'emergenza - hanno evidenziato reali rischi che, anche in ragione dei tempi necessari ad eliminarli, ne hanno escluso l'utilizzabilità». I tecnici sono ora alla ricerca di una soluzione alternativa per quella provincia. Confermata l'idoneità del sito di stoccaggio provvisorio di Ferrandelle, nel Comune casertano di Santa Maria La Fossa, dove erano già stati avviati i lavori di allestimento. Il sito dovrebbe aprire nei prossimi giorni: vi confluiranno, secondo il piano presentato, circa 350 mila tonnellate di spazzatura. La notizia è stata accolta male dai residenti, divisi tra chi ha continuato con i blocchi stradali e chi presidia l'ingresso dell'area.

A Marigliano (Napoli) sono in corso ulteriori accertamenti così come nell'ex manifattura tabacchi, nella periferia orientale della città, per escludere qualsiasi rischio di presenza di amianto. Mentre i tecnici non hanno sciolto ancora le riserve sui controlli che riguardano le discariche di Villaricca, sempre in provincia di Napoli e Difesa Grande, in provincia di Avellino. Intanto a Quarto, a causa delle oltre 2.900 tonnellate di rifiuti che invadono le strade, il sindaco Sauro Secone è stato costretto a decretare lo stato di emergenza igienico-sanitaria.

Ieri la protesta più rumorosa contro la crisi nella gestione dei rifiuti si è registrata a Napoli, nel centro della città. Circa 4 mila persone, secondo gli organizzatori, hanno sfilato da piazza del Gesù fino a piazza Plebiscito per manifestare contro la riapertura del sito di stoccaggio provvisorio di via Gianturco e contro il mancato avvio della raccolta differenziata.

Un operaio serbo che lavorava a Monfalcone

Rivignano Udinese, si dà fuoco nell'auto e muore dopo aver litigato con la sua ex compagna

RIVIGNANO UDINESE Un uomo è morto ieri sera a Rivignano Udinese, dandosi fuoco nella propria auto dopo aver litigato con la sua ex compagna. L'uomo è rimasto carbonizzato e l'auto, rapidamente avvolta dalle fiamme, è esplosa. I due avevano più volte litigato in passato e l'uomo, che era di origine serbo-montenegrina, aveva già ripetutamente minacciato di suicidarsi se la donna lo avesse lasciato. Il fatto è avvenuto intorno alle 21 alla periferia del piccolo comune agricolo della pianura friulana.

L'uomo, Vinko Banovic, 48 anni, che lavorava come operaio alla Fincantieri di Monfalcone e si trovava regolarmente in Italia - si è saputo dai carabinieri - si era recato a casa della ex convivente con la quale ha cominciato a litigare, probabilmente - secondo le prime testimonianze - per la conferma della volontà della donna d'interrompere la relazione.

I due - sempre secondo le testimonianze raccolte finora - sono usciti di casa e, a un certo punto, la donna è rientrata, lasciando solo l'uomo per strada. Vinko Banovic ha più volte invitato la donna a uscire e, vista l'inutilità dei suoi inviti, dopo aver detto che si sarebbe suicidato, è salito in macchina e si è dato fuoco.

Le fiamme hanno completamente avvolto l'auto e, in pochissimo tempo, hanno raggiunto il serbatoio, che è esploso.

Sul posto sono intervenuti, oltre ai carabinieri, i vigili del fuoco di Udine, un medico legale e un magistrato della Procura, che ha autorizzato la rimozione del cadavere.

A 10 anni dalla strage vogliono cancellare anche le condanne minori

Cermis: i due piloti americani a caccia di cavilli giuridici

NEW YORK Sul fronte americano il caso del Cermis non è ancora chiuso. A dieci anni dalla tragedia il pilota e il co-pilota stanno ancora cercando di evitare le punizioni amministrative che erano derivate da quel volo spericolato.

Richard Ashby è andato in appello e ha chiesto che il giudice conceda la clemenza. Un'indicazione se l'autorità giudiziaria militare è intenzionata a concederla verrà il 15 febbraio. Ashby basa la sua richiesta su quello che secondo lui fu un vizio nelle procedure giuridiche.

Sostiene infatti che ai tempi del processo per corte marziale - che si tenne a Camp Lejeune, in North Carolina e durò quasi un anno - ci fu un patto riservato fra accusa e difesa per trovare lui e il suo co-pilota Joseph Schweitzer colpevoli di qualche reato. Come dire che, forse per dare il contentino all'Italia, i due legali anzichè lavorare su fronti avversari si erano messi d'accordo per mettere sotto il tappeto l'accusa di omicidio colposo ma tenere duro per quanto riguarda l'accusa di avere occultato e distrutto le prove.

Ashby era stato trovato colpevole di intralcio della giustizia ed era finito in carcere militare per sei mesi.

Una punizione che a livello pratico era stata ridotta a quattro mesi in prigione. Ma la loro colpevolezza significava anche perdere tutti i benefici di una carriera militare. Non soltanto la pensione, visto che questo diritto decade quando si viene radiati dall'esercito con disonore.

Ashby, che adesso ha 42 anni, era andato in appello perchè venissero rivisti gli estremi giuridici del caso.

A prendere in mano la situazione è stato il generale Joseph Weber, comandante del Marine Corps Forces Command, che ha messo in moto un procedimento attraverso il quale rivisitare il caso di Ashby e Schweitzer.

Nel caso di quest'ultimo non c'è voluto molto tempo per arrivare a una decisione. Il generale Weber ha deciso che la procedura giuridica di allora era stata corretta.

Per Ashby invece la questione è ancora aperta e non è detto che Weber debba pronunciarsi in modo analogo. Una cosa il generale non ha il potere di fare: non può aumentare la sentenza che fu imposta allora. Potrebbe eventualmente ridurla eliminando le conseguenze amministrative negative. Si saprà solamente dopo il 15 di febbraio se la clemenza è stata concessa.

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO DELLA CRISI

Inadeguata a governare un paese che alle elezioni politiche di due anni fa era andato per metà da una parte e per metà dall'altra. Prodi infatti è stato inesorabilmente spinto a riproporre qualcosa di ben più prosaico, ciò che nella prima Repubblica si chiamava l'occupazione del potere arrivando alla fine, secondo i sondaggi, ad ottenere il consenso di non più di un terzo degli italiani.

In ogni caso sta il fatto che, come Ciampi aveva fatto entrare l'Italia nell'euro, così Prodi l'ha mantenuta al suo interno correggendo il rapporto deficit-Pil e facendo segnare un avanzo primario. Sono sicuramente benefico ma, come chiunque sa, i benefici non arrivano mai gratis: sono invece sempre accompagnati a dei costi. E allora come oggi, i costi si sono riversati sulla classe media - soprattutto quella composta da lavoro dipendente - che è stata massacrata di tasse. E' una scelta molto rischiosa perché aggrava anziché risolvere il problema che attaglia ormai da parecchi anni pressoché tutte le società occidentali: la fine di una lunga fase di crescita della classe media apertasi nell'immediato dopoguerra per cui ogni generazione ha potuto dire: vivo meglio di quella che mi ha preceduto.

È un problema che è un po' di mesi fa è platealmente esploso negli Stati Uniti con la crisi dei mutui sub-prime e sta rischiando di aprire una fase di recessione economica (sarà il tema portante della campagna presidenziale); sia pur meno drammaticamente lo si avverte anche in Italia e in genere in Europa. A Trieste forse un po' meno ma per il semplice fatto che l'ultima o la penultima generazione hanno potuto continuare a crescere ma alle spalle di ciò che era stato accumulato da quella precedente.

Di fronte a questo problema - è il caso di dire epocale - le ricette tradizionali servono a poco. Serve a poco il keynesismo, cioè un forte intervento statale nei lavori pubblici, ma neanche la riduzione delle tasse (l'esperimento tentato da Reagan nei primi anni ottanta) si è dimostrato capace di produrre effetti a lungo termine, a rilanciare cioè la crescita.

Se questo è il problema del mondo occidentale, ciò di cui più si discute oggi in Italia in campo politico, cioè la riforma delle legge elettorale, dimostra quanto sia ampio il solco fra politica e cittadini. E in fatto di legge elettorale la fantasia non manca: modello tedesco, modello spagnolo, modello francese, e poi porcellum, vassallum, bozza Bianco e così via. Peccato che altrettanta fantasia stenti a dispiegarsi attorno alle questioni che realmente contano, e contano sia per la vita di ogni giorno sia per le aspettative, i sogni se vogliamo, per il domani, un qualcosa che ogni generazione dovrebbe nutrire. E' indice di vitalità prima di tutto, e se di vitalità non ce n'è molta in giro, è poi assurdo scandalizzarsi se qualcuno, magari fuori da casa nostra, ce lo fa garbatamente notare.

Per di più in casi come questo, nei quali è in gioco il futuro di tutti, il potere dei cittadini dovrebbe contare di più anche rispetto a quello del Presidente della Repubblica. Se nel 2006 sia pur di stretta maggioranza essi hanno voluto Prodi al governo, e giorni fa si è dimostrato che egli non ha più la maggioranza per governare, non c'è altro da fare che rimettersi alla loro decisione. Altrimenti uno potrebbe anche pensare che il cardine delle costituzioni liberali - il potere appartiene al popolo - in Italia tale non è. Il che non sarebbe proprio un segnale incoraggiante: né per le istituzioni né per ciascuno di noi.

Giampaolo Valdevit

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.
Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.
Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

a soli € 21,90

Amplificatore d'ascolto per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D·Mail

Dopo mesi di attacchi e polemiche i due candidati democratici non escludono per la prima volta la possibilità di candidarsi assieme

Usa, Hillary e Obama tentano l'accordo

Pace fatta in vista del «Super Martedì». Nessuna scelta da parte di Edwards dopo il ritiro

dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Nuova strategia di Hillary Clinton e Barack Obama alla vigilia dell'attesissimo appuntamento elettorale del Super Tuesday. Il nemico di entrambi sono i candidati repubblicani ed è negativo farsi guerra reciproca.

È quanto è emerso giovedì sera durante l'ultimo dibattito prima che gli elettori di 20 stati vadano a votare nelle primarie di martedì prossimo. Sono state due ore di dibattito - andato in onda in diretta da un teatro di Los Angeles - durante le quali sia l'ex First Lady che il senatore nero dell'Illinois hanno evitato accuratamente di attaccarsi facendo perfino balenare l'idea che questa prima tregua ufficiale sia il preludio a un possibile matrimonio politico.

Il dibattito stava già volgendo verso la fine quando Wolf Blitzer, giornalista di punta della Cnn, ha posto la domanda che da molti giorni è sulla bocca di molti elettori: è possibile che Hillary scelga Obama come vice-presidente, se otterrà la nomination, ed è possibile che il senatore nero faccia lo stesso con la prima candidata donna alla Casa Bianca?

Ambedue i candidati, seduti uno accanto all'altra sul palcoscenico, hanno mascherato l'imbarazzo scoppiando in una sonora risata. E Obama, prendendo la parola per primo, ha ironizzato sul fatto che non sarebbe la stessa cosa se fosse lui a dover scegliere una vice o se fosse Hillary a dover scegliere un compagno di cordata.

Ma dietro alle risate d'entrambi c'è una realtà politica che molti osservatori non negano: se la Clinton otterrà la nomination avrà convenienza a chiedere a Obama di unire le loro forze per cercare di conquistare la Casa Bianca. Se fosse invece il candidato nero a prevalere c'è chi ritiene che verrebbe danneggiato se scegliesse l'ex First Lady come vice. Tuttavia è stato proprio lui l'altra sera a pronunciare una frase incoraggiante. «Penso che per qualsiasi democratico Hillary sia una delle poche persone da prendere in considerazione per la vicepresidenza».

È stata la prima volta che i due sfidanti si sono trovati da soli sul palcoscenico in un dibattito. Inizialmente c'erano otto candidati fra i democratici e uno per volta hanno abbandonato la corsa alla Casa bianca a mano a mano che emergevano le loro debolezze politiche. Ultimo ad abbandonare la rosa dei candidati è stato John Edwards, che si è ritirato la scorsa settimana dopo avere ottenuto scarsi risultati in South Carolina, proprio lui che dovrebbe rappresentare il sud meglio di chiunque altro.

Giovedì sera è stata un'occasione sia per Hillary che per Obama di ricoprire Edwards di complimenti per la sua chiarezza politica. Erano parole sincere ma anche di convenienza. Edwards infatti non ha ancora scelto chi dei due appoggerà ufficialmente attraverso il voto dei suoi delegati. I buoni rapporti col senatore della Carolina del Nord dunque sono essenziali per portare a casa più delegati alle primarie di martedì.

Tutto fa pensare che la notte del 5 febbraio, quando il conteggio delle schede sarà terminato, si saprà già con certezza se alla Convention di partito in agosto la nomination andrà al nero o alla ex First Lady. Non si può escludere però che i risultati siano così simili da dover aspettare l'esito di primarie successive. I sondaggi danno Hillary in testa, ma il trend è in discesa per lei e in salita per Obama. Quest'ultimo ha ottenuto l'appoggio ufficiale del senatore Ted Kennedy e di Carolina, figlia dell'ex presidente JFK (anche se in sede di dibattito la Clinton ha ricordato che altri tre dei Kennedy appoggiano lei). Perfino molte celebrities tifano per Obama. Gorge Clooney per esempio chiamato a testimoniare questa settimana alle Nazioni Unite sulla crisi in Darfur sfoggiava un bracciale a sostegno del candidato nero. Molte le celebrities presenti al dibattito di Los Angeles, compreso Steven Spielberg, amico storico dei Clinton.

Il confronto televisivo tra i candidati democratici Barack Obama e Hillary Clinton

IN BREVE

Mauritania: commando tenta un assalto contro l'ambasciata israeliana

ROMA Uomini armati non identificati hanno sparato diversi colpi contro l'ambasciata israeliana a Nouakchott, capitale della Mauritania, uno dei tre Stati membri della Lega Araba -insieme con Giordania ed Egitto- che intrattiene normali relazioni diplomatiche con Israele. Nell'attacco sono rimasti feriti tre francesi, due dei quali da proiettili vaganti: il proprietario di un vicino ristorante, il «Vip»; una donna che chiacchierava in macchina con un amico, e un cliente del ristorante, il quale si è fratturato una gamba fuggendo in preda al panico. Sempre francesi erano i quattro escursionisti uccisi lo scorso dicembre in Mauritania da presunti terroristi di al Qaeda.

Mediazione di Kofi Annan

Accordo in Kenya: stop alle violenze

NAIROBI Rappresentanti del presidente keniano, Mwai Kibaki, e del capo dell'opposizione, Raila Odinga, hanno raggiunto un accordo su un piano comune per mettere fine alle violenze che insanguinano il paese. L'ha annunciato il mediatore dell'Unione Africana, l'ex segretario generale dell'Onu Kofi Annan. «Siamo arrivati ad un accordo su un piano per risolvere i problemi a breve termine, ma anche quelli a lungo termine», ha dichiarato durante una conferenza stampa Annan, che presiede da giovedì colloqui tra negoziatori autorizzati da Kibaki e Odinga. Il primo punto di questo piano prevede «un'azione immediata per fermare le violenze e restituire i diritti e le libertà fondamentali», ha detto ancora Annan.

Una era disabile dalla nascita

Due donne kamikaze fanno strage a Baghdad: oltre 60 morti, 150 feriti

BAGHDAD Baghdad torna a precipitare nel terrore, o meglio, nell'orrore: due donne, disabili mentali, sono state mandate ieri al macello, come kamikaze involontarie, in due mercati popolari in due zone diverse della città. Avevano indosso potenti cinture esplosive, che sono state fatte detonare con un comando a distanza. Il bilancio complessivo è uno dei più gravi da molti mesi: almeno 60 morti e 150 feriti.

Non c'è stata al momento alcuna rivendicazione, ma pochi dubitano sul fatto che si tratti dell'opera del braccio iracheno di al Qaida, che il governo di Baghdad dava da mesi «in fuga verso il Nord», e che secondo quanto ha detto il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, nel suo discorso sullo stato dell' Unione mercoledì scorso, è ormai «in rotta».

Attacchi da parte di donne-kamikaze non sono una novità nell'Iraq del dopo Saddam, ma l'utilizzo di portatori di handicap per scopi terroristici è invece raro. Le due kamikaze di oggi «erano disabili mentali sin dalla nascita» e una di loro «non era irachena», ha detto una fonte governativa.

Uno dei due mercati presi di mira, quello di al Ghazil, era strettamente presidiato, poichè è già stato teatro di almeno tre attentati in 14 mesi, con decine di vittime. Apre solo il venerdì, e vi si vendono soprattutto piccoli animali: piccioni, colombe, pappagalli, cani da guardia e persino scimmiette. Per questo è particolarmente amato dai bambini, e frequentato dalle famiglie.

L'inferno si è scatenato verso le 10:00, prima della preghiera settimanale del venerdì. L'esplosione, potentissima, ha causato almeno 40 morti e 80 feriti.

Quasi allo stesso tempo, in un altro mercato dello stesso genere, a Baghdad al Jedida (Nuova Baghdad), si è ripetuto lo stesso scenario. Qui, il bilancio è stato di almeno 20 morti e 60 feriti.

Apparentemente la difficoltà nello stilare un bilancio preciso del duplice attentato è dovuta al fatto che le vittime sono state trasportate - in gran parte con mezzi di fortuna - in almeno cinque diversi ospedali della città, ma sulla vastità della carneficina non ci sono dubbi: le emittenti Tv hanno mostrato immagini raccapriccianti, di corpi allineati sull' asfalto in un lago di sangue e acqua, tra resti di animali, brandelli di membra umane e detriti di ogni genere. Meno di una settimana fa, il presidente Bush aveva affermato che a Baghdad «la vita comincia a migliorare», e il terrorismo è fortemente in calo.

Uno dei mercati di Baghdad teatro ieri dell'attentato

Nuova dichiarazione del premier Thaci: «La prossima settimana ci sarà la proclamazione»

«Kosovo pronto all'indipendenza»

PRISTINA Il Kosovo «sarà pronto a dichiarare l'indipendenza» dalla Serbia a partire «dalla settimana prossima». Lo ha affermato ieri il premier kosovaro ed ex capo guerrigliero, Hashin Thaci, ribadendo che Pristina considera irrilevante per il futuro della provincia a maggioranza albanese l'esito del ballottaggio presidenziale serbo di domani fra il moderato Boris Tadic, presidente in carica, e l'ultranazionalista Tomislav Nikolic.

Thaci non ha indicato neppure stavolta una data precisa per la proclamazione dell'indipendenza - annunciata da tempo dalla leadership albanese kosovara, in attesa del via libera definitivo di Usa e Ue -, ma ha detto di avere ormai in mente il giorno X. «Lo annuncerò nei prossimi giorni», ha dichiarato, sottolineando che per quel momento saranno pronte anche una bozza di Costituzione e la proposta del suo governo per la bandiera e i simboli del nuovo Stato (destinati, nelle attese generali, a ricalcare in sostanza quelli dell'Albania).Il distacco ufficiale di Pristina rispetto all'esito delle elezioni serbe contrasta in realtà, secondo alcuni analisti kosovari, con la decisione di non procedere alla preannunciata secessione unilaterale da Belgrado prima del ballottaggio Tadic-Nikolic. Nei giorni scorsi, del resto, fonti interne al governo Thaci hanno ammesso che la provincia formalizzerà in tempi brevissimi il divorzio dalla Serbia in caso di vittoria di Nikolic, ma non esclude un breve rinvio - per consentire la definizione di un calendario più cadenzato d'intesa con l'Ue - laddove a prevalere fosse l'europeista Tadic.

Il premier Hashin Thaci

L'episodio riferito dal Daily Mail è avvenuto su un volo di linea diretto a Londra con centinaia di passeggeri

Strip-tease ad alta quota per i piloti

La performance di una hostess francese finisce sul web: aperta un'inchiesta

ROMA Strip-tease in alta quota direttamente nella cabina di pilotaggio.

Lo spettacolo che doveva rimanere privato e divertire solamente i diretti interessati - una disinvolta hostess francese ed i piloti di un aereo di linea, forse annoiati da una traversata probabilmente troppo tranquilla - è finito invece a solleticare milioni di utenti della rete, grazie ad un filmato clandestino prontamente «postato» sul web. E subito gettonato Nonostante l'aereo fosse regolarmente in volo, sembra verso Londra - riferisce il Daily Mail - con a bordo centinaia di ignari passeggeri, il video mostra una sorridente giovane hostess nella cabina di pilotaggio che si denunda lentamente, rinunciando anche al reggiseno e che, sempre sorridendo, si lascia accarezzare da pilota e copilota. Altrettanto sorridenti, sguardi in camera. Un'altra hostess partecipa: sorride, incita la collega, l'aiuta a spogliarsi.

In un altro fotogramma, la donna, che sembra indossare anche una fede matrimoniale, si solleva la gonna. Il tutto per due minuti di «in-flight entertainment» decisamente a luci rosse.

Ma lo scherzetto - che i membri dell'ormai celebre Mile High Club sicuramente approveranno - non ha però divertito la compagnia aerea interessata, che ha avviato immediatamente inchiesta sull'equipaggio.

Fotogramma dello strip-tease della hostess sull'aereo

DALLA PRIMA PAGINA

LA TELEVISIONE DEI MOSTRI

Pertanto, i vari Vespa o Mentana, Riotta o Mimun andranno avanti. A meno che non vengano sanzionati con multe salatissime. Bisogna dunque fare in modo che quelle di Calabrò non siano prediche vane, addirittura inutili.

Ma che fine fa, allora, il diritto alla libertà di espressione garantito "a tutti" dall'articolo 21 della Costituzione? Resta sacrosanto e però manifestare "liberamente" il proprio pensiero, riportare fatti e notizie di cui si viene ad essere detentori non vuol dire farlo senza prove, senza pezze d'appoggio, senza rispetto per la libertà e per la riservatezza altrui.

Altra obiezione: la giustizia italiana è cosë lenta che non sempre è possibile attendere che essa si pronunci in via definitiva. Dedichiamoci allora tutti, ognuno per la sua parte, a liberare il nostro apparato giudiziario dai troppi lacci, spesso burocratici, dalle croniche carenze di mezzi, di personale, di tecnologie, dai bizantinismi formali. Ma evitiamo la pericolosissima scorciatoia di anticipare in tv quei processi che tardano nelle aule giudiziarie.

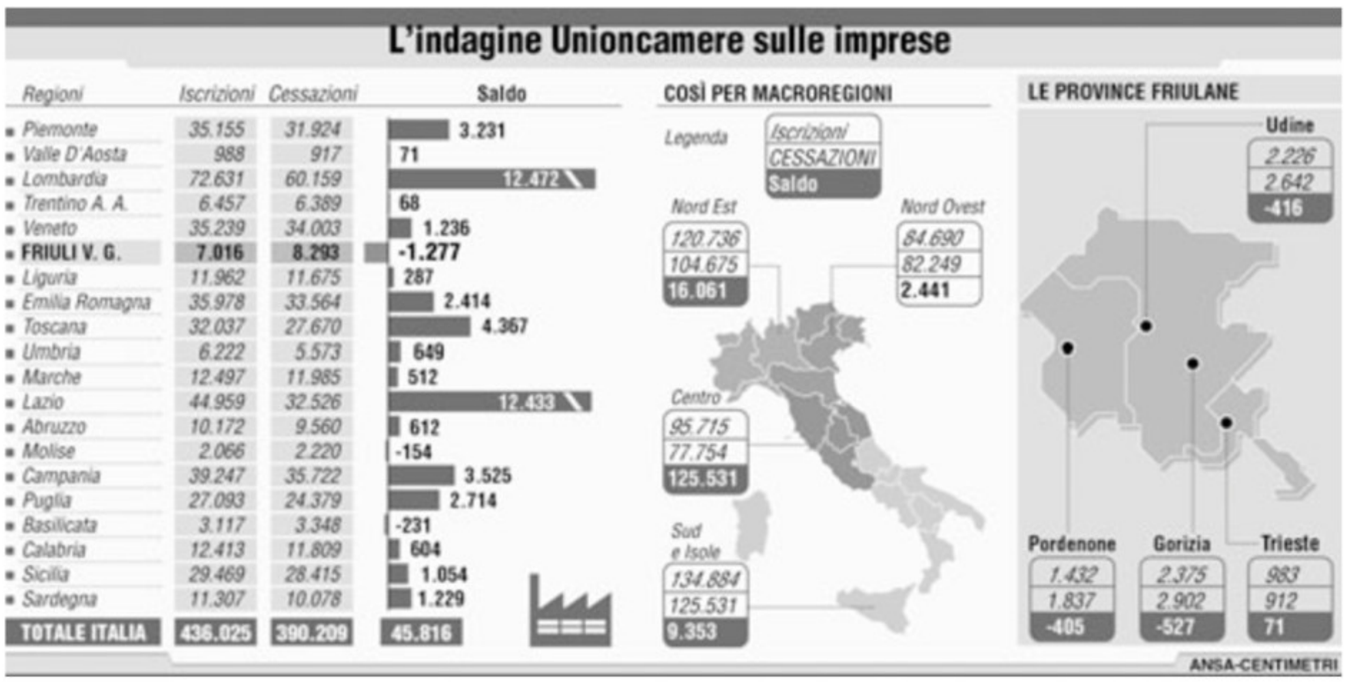
Non ci compete e ne va della democrazia.

Vittorio Emiliani

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO
E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ



In Friuli Venezia Giulia il risultato peggiore (-1,10%): male Gorizia (-4,44%)

Antonio Paoletti

Adriano Luci

La fotografia del tessuto imprenditoriale italiano fatto da Movimprese evidenzia un rallentamento della crescita nel Nordest

Unioncamere, 1277 imprese in meno in regione Solo Trieste in positivo (+71): più affari on-line

di **Giulio Garau**

TRIESTE È positivo il tasso di crescita delle imprese in Italia nel 2007, il paese segna un +0,75% con un +46.000 nel bilancio tra iscrizioni e cessazioni, ma rispetto al 2006 la crescita è minore e segna un calo di oltre un terzo rispetto al 2006. In questo panorama il Nordest assieme al Mezzogiorno segna un forte rallentamento e in particolare il Friuli Venezia Giulia che registra un record come prima tra le regioni a crescita negativa sia per le imprese che le aziende artigiane. È questo il ritratto del tessuto imprenditoriale italiano secondo i dati diffusi proprio ieri da Movimprese di Unioncamere che ha elaborato i numeri forniti dalle singole Camere su iscrizioni e cessazioni. I dati per la regione segnano un -1,10% come tasso di crescita delle imprese (nel 2006 era +0,26%) e un bilancio aperture-chiusure di -1.277. Segno negativo pure per le aziende artigiane: -0,85 il tasso di crescita (nel 2006 era +0,09%), saldo -268. Unica a consolarsi è Trieste che segna un saldo positivo rispetto a Udine, Gorizia e Pordenone, e registra un boom tutto nuovo: le iscrizioni di aziende on-line che vendono servizi e prodotti con l'e-commerce senza negozi o uffici.

Aziende on line

«È la vera novità per Trieste che conferma di aver recepito più di altre città l'importanza dell'innovazione e della crescita di strumenti come l'e-commerce e la vendita telematica – spiega il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti – nel 2007 c'è stato un vero e proprio boom di iscrizioni di aziende on line senza strutture, vendono servizi e prodotti attraverso la rete. È un nuovo mercato, ha iniziato a crescere in sordina 3-4 anni fa ed è esploso nel 2007». Soddisfazione infine per il bilancio positivo di Trieste: «Sono contento per il fatto che, una volta ancora, Trieste non è il fanalino di coda in regione, i dati confermano che l'economia in città è in risalita».

Cauto invece il presidente degli Industriali di Udine, Adriano Luci: «Bisogna analizzare bene quei dati – commenta – se si riferiscono alle industrie o alle partite iva delle aziende commerciali. Molte si sono trasformate, hanno chiuso e sono diventate società di capitali. Meno aziende di prima, ma quelle che sono rimaste sono più forti».

Contrazione economica

A livello nazionale emerge subito un'indicazione chiarissima, il 2007 è un anno di contrazione dell'economia che presenta aspetti di luci ed ombre allo stesso tempo. È infatti un anno record sia per le iscrizioni che le cessazioni e su quest'ultimo fronte si registra un'accelerazione, ovvero un aumento delle chiusure delle aziende.

Dato nazionale

A livello nazionale l'attivo segna 46 mila unità che è il bilancio tra 436 mila iscrizioni (record assoluto dal 1993) e le 390 mila chiusure (anche in questo caso record assoluto). E ci sono tre fenomeni a spiegare secondo Movimprese gli aspetti positivi del saldo: la forte crescita delle imprese che chiudono e riaprono sotto forma di società di capitali (54 mila in più in 12 mesi, pari a un tasso di crescita del 4,6%). Il secondo riguarda Lazio e Lombardia che tra le regioni risultano le migliori segnando un +54,3%.di tutto il saldo complessivo. Terzo motivo i buoni risultati registrati dal settore costruzioni e dei servizi alle imprese.

Nordest negativo

Ed è proprio il Nordest a segnare un rallentamento accanto al Mezzogiorno. La crescita in quest'area secondo Movimprese si è «più che dimezzata» rispetto al 2006. Le voci che hanno fatto segnare un numero negativo riguardano le aziende agricole, in forte diminuzione, quelle manifatturiere e dei trasporti. In totale quasi 29 mila in meno. Negativi pure i saldi delle società di persone e delle ditte individuali. Movimprese tenta una spiegazione: «può essere rintracciata nel concentrarsi in quest'area di fenomeni di ristrutturazione di settori industriali maturi (tessile, abbigliamento inannzitutto).

Friuli Venezia Giulia

Il Friuli Venezia Giulia risulta nel panorama generale la regione peggiore con un tasso di crescita per le imprese di -1,10%, per le aziende artigiane di -0,85%. Scendendo a livello di città Trieste risulta la migliore con un tasso pari a +0,38% (saldo +71), Udine segna un -0,74% (-416 il saldo), Pordenone -1,36% (saldo -405) e Gorizia addirittura -4,44% (saldo -527).

Generali avanza in Autogrill: superata la soglia del 5%

MILANO Generali supera la soglia del 5% in Autogrill portandola dal 4,96 del gennaio 2007 al 5,05% dello scorso 24 gennaio. Lo si apprende dalle comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti alla consob.

La quota è detenuta in modo diretto per lo 0,76% e per la restante parte in indiretta proprietà. Generali ppf holding, cui fanno capo le attività di assicurazioni generali nei paesi dell'europa centro-orientale, ha aumentato anche la propria partecipazione nella società farmaceutica ceca zentiva al 19,14% dal 15,27%.

Giovanni Perissinotto

Valduga al Sincrotrone: «Serve più sinergia tra impresa e ricerca»

TRIESTE «È opportuno che si sviluppi una sempre più stretta sinergia fra i vari centri di ricerca della regione a vantaggio del mondo delle imprese che, per far fronte alla concorrenza internazionale, hanno sempre più la necessità di interagire con essi utilizzandone le molteplici capacità». Lo ha affermato il presidente di Confindustria del Friuli - Venezia Giulia Adalberto Valduga ospite ieri del direttore della Sincrotrone Trieste, Carlo Rizzuto.

Quest'ultimo ha sottolineato l'importanza di approfondire e condividere ogni forma di collaborazione fra mondo della ricerca e mondo dell'industria, illustrando la realtà del laboratorio Elettra e sottolineando le sue potenzialità quale centro internazionale multidisciplinare specializzato nella Luce di Sincrotrone e nel suo uso per la scienza della materia. Rizzuto ha poi illustrato il programma di investimenti della Società Sincrotrone che vede un impegno di 120 milioni di euro per la realizzazione del nuovo acceleratore lineare «Fermi» e la recente decisione di focalizzare la propria azione sul trasferimento tecnologico verso il mondo della produzione.

Presentato un rapporto sui valori immobiliari dell'intero territorio regionale negli ultimi cinque anni

Trieste, 2007 record per le nuove case (+70%) In calo le compravendite a Gorizia (-7,9%)

TRIESTE Dopo la crisi che ha colpito l'intero settore immobiliare regionale, il mercato delle abitazioni ha iniziato a riprendere quota, dando confortanti segnali di stabilità e di ripresa economica, grazie anche a un contenimento dei prezzi, soprattutto per quanto riguarda il segmento residenziale. Permane, invece, lo stato di crisi del settore degli uffici e degli spazi commerciali, con forti flessioni nell'offerta di metri quadri disponibili in tutta la Regione.

A disegnare lo stato di salute del mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia è uno studio realizzato dalla Fimaa (Federazione italiana agenti immobiliari), presentato ieri alla Stazione Marittima nel corso di un convegno al quale hanno preso parte, tra gli altri, anche il presidente della Regione, Riccardo Illy, quelli della Fimaa nazionale, Alberto Pizzirani, e delle Confcommercio regionale e provinciale, Alberto Marchiori e Antonio Paoletti. Durante il workshop è stato presentato anche l'«Osservatorio immobiliare Fimaa», un volume contenente i valori immobiliari dell'intero territorio regionale dal 2002 al 2007.

Nel corso dell'incontro, Riccardo Illy ha sottolineato come il settore immobiliare triestino e quello goriziano potrebbero beneficiare di ricadute positive a seguito della caduta dei confini italo-sloveni.

Abitazioni in costruzione

Già nel 2007, comunque, i dati relativi alle due province sono stati piuttosto confortanti: per quanto riguarda il capoluogo giuliano, l'offerta sul mercato residenziale è stata di 562 mila metri quadrati, con una diminuzione del 6,7% rispetto al 2006. Tuttavia sono in forte aumento le nuove costruzioni (+70%), così come l'assorbimento dell'offerta, che nel 2007 è arrivato all'80,1% del totale (+3,1%). Decisamente peggiore è la situazione del mercato degli spazi commerciali, dove l'offerta è calata del 13%, con soli 25mila metri quadrati disponibili (-16,7%). Rimane vivace anche il mercato goriziano, nonostante un calo del 7,9% delle compravendite e una leggera diminuzione del fatturato, passato dai 71,19 milioni di euro del 2006 ai 68,4 milioni del 2007.

Ancora più fiorente è la situazione nel pordenonese: aumentano l'offerta (12,2% di metri quadri in più), le nuove costruzioni (+20,3%) e il fatturato (da 157,55 a 175 milioni di euro). Il settore del terziario, pur registrando una flessione dell'offerta (-10%), ha visto aumentare in modo considerevole il fatturato complessivo: da 10,5 a 19 milioni (+80,4%).

A mostrare i primi sintomi di stagnazione è invece il mercato udinese, dove si sono registrati una contrazione delle nuove costruzioni (-12,5%), un calo delle compravendite (-10,6%) e una flessione dell'assorbimento dell'offerta, scesa di 10 punti percentuali. Nonostante questo, Udine mostra comunque una grande dinamicità residenziale, tanto da attestarsi all'ottavo posto in Italia, con 59,4 vendite ogni mille abitazioni.

e.le.

BARROT SULLA TAV

TRIESTE Per il segretario regionale del Prc Giulio Lauri la Commissione Ue giudica «non completo e maturo» il progetto per la tratta Trieste-Divaccia del Corridoio 5 e per questo ha limitato la portata dei finanziamenti. Lo sostiene in una nota, facendo riferimento alla risposta del Commissario europeo ai Trasporti, Jacques Barrot, a un'interrogazione dell'eurodeputato del Prc Roberto Musacchio.Nella risposta citata da Lauri, Barrot afferma che al momento la Commissione «non è in grado di valutare se siano stati rispettati i requisiti della direttiva sulla valutazione di impatto ambientale» per la tratta transfrontaliera, che ha già ricevuto un finanziamento Ue di 50,7 milioni di euro limitatamente agli studi di fattibilità. Secondo Lauri, ciò confermerebbe che la Commissione «rimane in attesa di una Valutazione di Impatto Ambientale Strategica (Vas) completa».

Ufficializzata la richiesta della società di gestione milanese che accusa la compagnia di bandiera di «gravissimi inadempimenti»

La Sea chiede i danni per Malpensa

Bonomi: «Investimenti vanificati dal taglio degli slot: chiediamo 1 miliardo e 250 milioni»

MILANO E alla fine, nella guerra tra Malpensa e Alitalia, Milano - che si sente sedotta e abbandonata - butta sul tavolo anche la carta del ricorso ai giudici e chiede i danni, quantificati in un miliardo e 250 milioni di euro. Una mossa che, visti anche i tempi della giustizia civile in Italia, suona più che altro come un tentativo ulteriore di provocare una riflessione nella partita ancora aperta della cessione della ex compagnia di bandiera. Richiesta diretta tanto ai padroni vecchi (lo Stato azionista di maggioranza) quanto agli aspiranti nuovi (Air France-Klm). Un modo per spaventare l'acquirente? «Normalmente in casi del genere l'acquirente non si spaventa, chiede semplicemente garanzie», dice Giuseppe Bonomi, presidente della Sea, la società di gestione aeroportuale che ha promosso la richiesta di risarcimento danni.

Una mossa in una partita di scacchi quindi più che una vera e propria novità. La decisione - confermata dalla Sea per «fornire un'informazione corretta» rispetto alle tante anticipazioni - di citare in giudizio Alitalia chiedendo i danni per la «inopinata modifica delle proprie strategie» col disimpegno dall'hub di Malpensa, era già da tempo maturata.

Infatti, all'indomani della presentazione del piano Alitalia del 30 agosto, era già stata ipotizzata la richiesta del risarcimento. Richiesta che viene ufficializzata qualche ora dopo la decisione di Alitalia di rilasciare gli slot da Malpensa e comunque ancora prima di avere ufficialmente depositato gli atti in un tribunale. Anzi prima ancora di avere scelto tra la possibilità di portare la causa a Roma (sede legale di Alitalia), a Milano (sede Sea) o a Busto Arsizio (competenza territoriale per Malpensa). È probabile tuttavia che la «massa enorme di documentazione» («ci vuole qualcosa di più di un'automobile per trasportarla», ricorda Bonomi) prenderà l'autostrada per il tribunale della cittadina del varesotto.

Sono le prove che praticamente tutte le strutture di Malpensa 2000 sono state realizzate per soddisfare le precise esigenze di Alitalia «a seguito della volontà del vettore di divenirne l'hub carrier». Strutture che servono in un hub e sono invece inutili in un aeroporto *point to point*.

«Che quello di chiedere i danni fosse l'intendimento degli amministratori Sea e per giunta un atto dovuto a tutela dell'azienda e dei suoi azionisti - spiega Bonomi - era stato dichiarato fin da settembre. Il gravissimo inadempimento di Alitalia imponeva comunque una serie di verifiche e approfondimenti per gli aspetti peritali della quantificazione dei danni, un'attività condotta dallo studio legale dell'avvocato Sergio Erede e dai professori Pozzo e Coda che adesso è terminata e siamo pronti per agire». Per Bonomi è poi «sorprendente» che questa sia stata classificata come una notizia nuova: «evidentemente c'è stata una forte sottovalutazione da parte di Alitalia, del suo azionista di riferimento e anche di Air France, un atteggiamento che definirei poco diligente».

Si fa qualche conto. Anche se non è stato comunicato il dettaglio degli slot rilasciati da Alitalia, l'operativo dei movimenti AZ a Malpensa che si presume dai sistemi di vendita dovrebbe passare da 360 a 105.

Giuseppe Bonomi

Immatricolazioni in flessione a 232.207 unità facendo registrare un meno 7,26%

Auto in frenata, scende Fiat

ROMA Avvio di anno in frenata per il mercato automobilistico italiano con immatricolazioni che a gennaio, dopo il boom di dicembre (+14,08%), sono scese del 7,26% rispetto allo stesso mese del 2007 attestandosi a 232.207 unità. Il 2008 è iniziato male anche per il gruppo Fiat la cui quota di mercato però ha retto al colpo di un calo delle immatricolazioni del 6,57% a 73.094 unità («inferiore al mercato», sottolineano dal Lingotto) attestandosi al 31,47%, in lieve progresso rispetto al 31,24% del gennaio 2007.

Si tratta di una crescita di 0,1 punti percentuali che «è stata realizzata - commentano a Mirafiori - nonostante la ristrutturazione totale dello stabilimento di Pomigliano d'Arco», che riaprirà a marzo e dove vengono prodotti tutti i modelli dell'Alfa Romeo ad eccezione di Alfa Brera e Alfa Spider. Lo stop produttivo obbligato ha determinato a gennaio il crollo della quota Alfa Romeo all'1,49%, dal 3,09% di un anno fa, a fronte di volumi in calo del 55,38% a 3.456 unità. Non smette di dare soddisfazioni, invece, il marchio Fiat che con il 25,9% di gennaio ha raggiunto «la quota più alta negli ultimi sei anni», migliorando - precisano da Torino - il già ottimo risultato raggiunto a dicembre 2007 (era il 25,2%) e crescendo rispetto a gennaio di un anno fa di 1,8 punti percentuali». A trainare il successo del marchio, che a gennaio ha immatricolato 60.130 vetture (-0,41%), c'è ancora la Grande Punto, la vettura più venduta del mese in Italia con oltre 19.500 mila volumi e una quota nel segmento B del 23,6%. Seguono Fiat Panda e Fiat 500 (al secondo e quarto posto nella classifica generale) che sono le più vendute del segmento A, rispettivamente con 15.600 e 10.500 unità, e portano il brand Fiat - sottolineano dal Lingotto - ad una quota nel segmento A superiore al 60%.

Offerta sul motore di ricerca in crisi

Microsoft va all'assalto del colosso Yahoo!: offerti 44,6 miliardi di dollari

WASHINGTON Quando gli studenti di Stanford Jerry Yang e David Filo lo inventarono, nel 1994, era una sorta di elenco telefonico che sfruttava in modo innovativo le nuove potenzialità del web. Sembra passata un'era geologica dalla nascita di Yahoo! e per Wall Street il problema della società californiana di Sunnyvale è che appare ancora legata agli anni '90: una realtà che l'ha resa debole e appetibile per Microsoft, nella lotta a tutto campo contro Google.

La società di Bill Gates, dopo aver fatto un primo approccio amichevole un anno fa per tentare una partnership, ha scelto la strada ostile. Non prima però di aver informato i vertici del gruppo di Sunnyvale del perchè, nell'ottica di Microsoft, anche Yahoo abbia tutto l'interesse a cedere sotto l'onda di un'offerta da 44,6 miliardi di dollari (una cifra che equivale a quasi un terzo dell'intero piano di stimolo anti-recessione della Casa Bianca). Steve Ballmer, il Ceo al quale Gates sta passando le redini dell'azienda per dedicarsi alla filantropia, ha spiegato giovedì sera direttamente a Yang le intenzioni del colosso mondiale dell'informatica. Il 39enne Yang pochi mesi fa è stato nominato Ceo per cercare di sviluppare un piano per il futuro di Yahoo che per il momento stenta a emergere. Il malumore domina da tempo nella società e tra i suoi investitori, preoccupati per la difficoltà che Yahoo sembra avere a inventarsi un domani in un mondo online sempre più dominato da Google.

Proprio di questo Ballmer ha discusso con Yang, spiegando le idee che ha Microsoft per lanciare una controffensiva. Dopo aver speso l'anno scorso 6 miliardi di dollari per comprare aQuantive, una società specializzata nella pubblicità online, il gruppo di Redmond punta a far crescere i propri servizi online, che ancora non hanno prodotto profitti. Combinando il potere di fuoco delle comunità

Bill Gates

di Msn e Yahoo, e aggiungendo gli sforzi in corso per sviluppare contenuti multimediali, la corazzata Microsoft-Yahoo, secondo la strategia di Ballmer, avrebbe finalmente la possibilità di tener testa allo strapotere Google.

I 500 milioni di utenti mondiali di Yahoo e il suo ruolo di numero 1 nel campo delle email, sono bocconi appetitosi per Microsoft. In cambio, Ballmer ha offerto a Yang la possibilità di riportare fiducia in casa e tra gli investitori (che hanno risposto facendo schizzare in alto il titolo a Wall Street).

Luka Koper apre un corridoio da Sesana nel cuore dell'Europa grazie a un accordo con la Trade Trans Terminal di Bratislava

Agli slovacchi il 49% dell'autoporto di Sesana

Fernetti in stallo: ancora allo studio il passaggio delle quote all'Authority

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Continuano a viaggiare a due velocità diverse le strutture logistiche sul Carso dove sono spariti i confini. Luka Koper ha annunciato ieri che il 49 per cento dell'autoporto di Sesana è passato dalla stessa società che è proprietaria del porto di Capodistria alla Trade Trans Terminal (TTT) che fa parte del Trade Trans Invest, operatore di logistica di Bratislava. Piuttosto semplice comprendere non solo di quale struttura si serviranno nell'immediato retroporto gli operatori slovacchi, ma di come in questo modo Capodistria abbia messo un cuneo, o meglio aperto un corridoio nel cuore dell'Europa.

Trieste si trova non una, ma due rivoluzioni indietro. Il Terminal intermodale di Fernetti è ancora di proprietà degli enti locali e invano già otto mesi fa l'Autorità portuale ha chiesto di assumerne il controllo. Si è scontrata con l'opposizione della Camera di commercio e del Comune di Trieste. Recentemente la Regione si è detta disponibile a cedere il 3,30 per cento di proprietà di Autovie Venete e totale apertura per la cessione, a prescindere da ciò che faranno gli altri, è stata manifestata dalla Provincia (oggi socio di maggioranza con il 36 per cento) e dal Comune di Monrupino. In un modo o nell'altro il porto si avvicinerà dunque a quel 35-40 per cento considerato dal presidente dell'Authority Claudio Boniciolli limite indispensabile per giungere a una gestione integrata porto-autoporto e porre così anche parziale rimedio alla carenza di spazi che caratterizza lo scalo.

I tempi però non sono ancora maturi perché è stato affidato l'incarico di approfondire la questione dal punto di vista tecnico-giuridico al professor Fabio Neri, docente alla Luiss di Roma. «Spero di completare il mio studio la settimana prossima e di poterne subito illustrare le conclusioni in un apposito incontro con i soci», ha dichiarato ieri Neri. Si tratta di prevedere una soluzione che dia potere al porto senza che necessariamente il passaggio di quote sia massiccio, ma anche di fare i conti con la morma della Legge finanziaria che prevede che entro 18 mesi le amministrazioni locali debbano disfarsi delle quote che detengono nelle società in cui non vengono perseguiti i loro specifici scopi istituzionali.

Divenendo il socio di maggioranza l'Autorità portuale potrebbe anche più agevolmente trasferire a Fernetti una porzione di Punto franco. Inoltre potrebbe più rapidamente completare il collegamento ferroviario porto-autoporto per il quale Adriafer ha già preparato un progetto prevedendo una spesa di 7,8 milioni di euro.

Frattanto gli sloveni corrono e l'allarme è stato lanciato anche da Igor Kocijancic, segretario provinciale di Rifondazione comunista che ha rilevato come il progetto sloveno preveda ora l'espansione dell'ex autoporto verso Est: 90 ettari appena acquistati attorno all'abitato di Orle dove dovrebbe sorgere la più grande base logistica dell'Europa sudorientale. «Da noi invece stanno litigando se sia opportuino dare le quote dell'autoporto all'Authority», lamenta Kocijancic.

Capodistria ieri ha emesso una nota in cui afferma che «TTT è un gruppo internazionale impegnato nel fornire servizi di trasporto nell'Europa centrale e orientale: entrerà in sinergia con Luka Koper società che intende diventare, in un più vasto sistema di logistica europea, fornitore principale per l'area balcanica e del Nord-Est europeo». Si rileva anche che Luka Koper da tempo coopera con il gruppo TTT, oltre che con le ferrovie di stato ungheresi (Mav) con un terminal nei pressi di Arad in Romania.

Il porto di Capodistria

Annuncio del sottosegretario Forcieri

Nuovi ordini per Fincantieri: quattro fregate della marina Stanziati 130 milioni di euro

ROMA Con la firma ufficiale del contratto tra il ministero della Difesa e l'Occar, l'Organizzazione Congiunta per la Cooperazione in Materia di Armamento, è stato siglato l'avvio della seconda tranche del programma Fremm. Lo annuncia il sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri, sottolineando che «il governo si è impegnato per l'acquisizione di altre quattro fregate, portando a sei il numero delle navi ordinate».

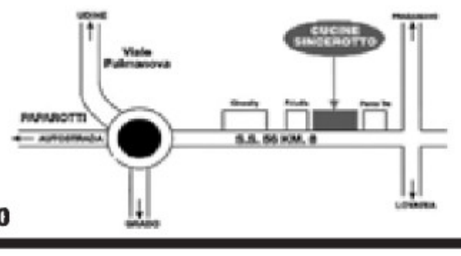
Due navi, spiega Forcieri, saranno realizzate con i finanziamenti previsti dai fondi del Ministero per lo Sviluppo Economico, mentre le restanti saranno a carico del bilancio del ministero della Difesa, così come stabilito dalla Finanziaria 2008 che prevede anche risorse per altri importanti programmi navali come quello relativo ai sommergibili della serie U212.

Molte le aziende coinvolte, da Fincantieri a Selex Comm. e Selex SI, da Avio a Oto Melara, da MBDA a Wass, oltre a numerose piccole e medie imprese. La tranche che prevede la realizzazione delle prime due fregate vale 1.250 milioni di euro, quella riferita alla preparazione e al supporto 51 milioni di euro e quella relativa alla realizzazione delle altre 4 unità 1.628 milioni di euro, mentre per il supporto per tutte e sei le unità si parla di 130 milioni. La prima consegna avverrà nel 2012, le altre unità verranno consegnate, a seguire, ciascuna all'inizio di ogni anno a partire dal 2013 e fino al 2017. «Con la firma del contratto, si concretizza il sogno di molti lavoratori e di molte famiglie che per anni, in un susseguirsi di speranze e delusioni, hanno seguito le alterne vicende del programma Fremm - dichiara Forcieri - e credo di potere affermare di avere rispettato gli impegni».

sv cucine sincerotto

VUOI RISPARMIARE SCEGLIENDO LA QUALITÀ E LA GARANZIA? VIENI IN FABBRICA!

SU CUCINA COMPLETA UN ELETTRODOMESTICO REX IN OMAGGIO



www.cucinesincerotto.it

Da MARTEDI' a SABATO - 9.00-12.00 / 15.00-19.00

STRADA STATALE, 56 KM. 8 (LOC. LOVARIA) 33040 PRADAMANO (UD) TEL. 0432.670040

MIBTEL

1,305%
26324

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,810	20,010
Argento (per Kg.)	340,860	369,270
Sterlina (v.C)	134,800	146,160
Sterlina (n.C)	135,310	146,670
Sterlina (post.74)	135,310	146,670
Marengo Italiano	100,710	117,240
Marengo Svizzero	97,610	116,200
Marengo Francese	97,610	116,200
Marengo Belga	97,610	116,200
Marengo Austriaco	97,610	116,200
20 Marchi	127,050	147,710
20 Dollari St.Gaude	614,580	640,410
Krugerrand	565,520	630,080

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4436,36	1,686
Bruxelles -bel 20	3809,63	2,348
Dj Euro Stoxx	368,05	2,077
Dj Euro Stoxx 50	3867,47	1,969
Francoforte	6968,67	1,706
Helsinki	10798,6	2,668
Johannesburg	25810,3	2,096
Londra	6029,20	2,541
Madrid Ibex 35	13494,7	2,008
Nasdaq Comp (prov.)	2395,64	0,242
New York (prov.)	12680,6	0,239
Oslo-top25	344,40	2,662
Seul Kospi 200	209,08	0,631
Singapore Straits T	3007,80	0,874
Stoccolma	307,44	2,864
Tokio Nikkey	13497,2	-0,701
Toronto (prov.)	13222,9	0,515
Vienna Atx	3882,47	1,054
Zurigo Smi	7815,98	1,897

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4889	Dollaro Canadese	1,4847	Rand Sudafricano	10,9920	Dollaro Singapore	2,1066
Yen Giapponese	158,5100	Dollaro Australiano	1,6510	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	33,4080
Sterlina Inglese	0,7496	Fiorino Ungherese	257,3800	Dollaro Hong Kong	11,6086	Lira Turca	1,7364
Franco Svizzero	1,6065	Corona Ceca	25,8580	Corona Islandese	95,7300	Real Brasiliano	2,6026
Corona Svedese	9,4510	Zloty Polacco	3,5945	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,0831
Corona Norvegese	8,0265	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6975		
Corona Danese	7,4534	Dollaro Neozeland.	1,8783	Leu Rumeno	3,6705		

DOLLARO

0,128%
1,4889

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,736	2,670	2,47
Acea	12,448	12,199	2,04
Acegas-aps	6,397	6,251	2,34
Acotel	63,68	62,77	1,45
Acq. Potab.	3,013	3,000	0,43
Acsm	1,457	1,450	0,48
Actelios	7,010	6,572	6,66
Aedes	2,492	2,378	4,79
Aeffe	1,984	1,965	0,97
Aerop. Firenze	17,545	17,643	-0,56
Aicon	1,420	1,306	8,73
Alerion	0,6234	0,6053	2,99
Alitalia	0,6603	0,6546	0,87
Alleanza	8,585	8,425	1,90
Amplifon	3,482	3,339	4,28
Anima	2,079	2,038	2,01
Ansaldo Sts	8,518	8,245	3,31
Arena	0,1114	0,1089	2,30
Ascopiave	1,634	1,606	1,74
Astaldi	4,415	4,184	5,52
Atlantia	22,58	22,25	1,48
Auto To-mi	12,808	12,622	1,47
Autogrill	11,452	11,137	2,83
Azimut H.	8,040	7,716	4,20
B. Bilbao Viz.	14,563	14,068	3,52
B. C.R. Firenze	6,654	6,652	0,03
B. Carige	3,223	3,183	1,26
B. Carige Risp	3,199	3,146	1,68
B. Desio	6,021	6,045	-0,40
B. Desio R Nc	6,233	6,155	1,27
B. Finnat	0,7939	0,7922	0,21
B. Generali	5,235	5,268	-0,63
B. Ifis	8,257	8,258	-0,01
B. Intermobiliare	5,941	5,980	-0,65
B. Italease	7,490	7,137	4,95
B. Popolare	13,263	13,318	-0,41
B. Popolare 10 W	0,4504	0,4519	-0,33
B. Profilo	1,731	1,681	2,97
B. Santander	11,917	11,780	1,16
B. Sard. R Nc	14,959	14,470	3,38
B.P. Etruria E L.	9,007	8,899	1,21
B.P. Intra	10,993	10,897	0,88
B.P. Milano	8,485	8,340	1,74
B.P. Spoleto	7,779	7,878	-1,26
Basicnet	1,846	1,807	2,16
Bastogi	0,2805	0,2766	1,41
Bb Biotech	50,48	49,94	1,08
Bca Ifis 08 W	1,902	1,840	3,37
Beghelli	0,9374	0,9101	3,00
Benetton	9,376	8,991	4,28
Beni Stabili	0,6951	0,6742	3,10
Bialetti	1,361	1,366	-0,37
Biesse	14,146	13,693	3,31
Boero	25,99	26,20	-0,80
Bolzoni	3,032	3,016	0,53
Bon. Ferraresi	28,93	28,62	1,08
Brembo	9,261	9,050	2,33
Brioschi	0,3859	0,3767	2,44
Bulgari	7,962	7,654	4,02
Buongiorno Spa	2,192	2,123	3,25
Buzzi Unicem	16,008	15,657	2,24
Buzzi Unicem R Nc	10,902	10,588	2,97
C. Artigiano	3,423	3,398	0,74
C. Bergam.	28,93	26,95	7,35
C. Valtellinese	8,942	8,828	1,29
Cad It	9,479	9,128	3,85
Cairo Comm.	39,54	39,07	1,20
Caltagirone	5,795	5,527	4,85
Caltagirone Ed.	3,973	3,901	1,85
Cam-fin.	1,383	1,364	1,39
Campari	5,540	5,496	0,80
Cape Live	0,7015	0,6974	0,59
Carraro	5,660	5,485	3,19
Cattolica Ass.	32,58	31,43	3,66
Cdc	2,683	2,587	3,71
Cell Therapeutics	1,193	1,145	4,19
Cembre	5,325	5,269	1,06
Cementir Hold	5,704	5,414	5,36
Cent. Latte To	3,190	3,181	0,28
Chl	0,4890	0,4647	5,23
Ciccolella	2,539	2,497	1,68
Cir	2,130	2,065	3,15
Class	1,199	1,182	1,44
Cobra	5,067	5,137	-1,36
Cofide	0,8821	0,8583	2,77
Cr. Valtellin. 08 *	1,381	1,392	-0,79
Cr. Valtellin.09 **	1,576	1,575	0,06
Credem	8,528	8,381	1,75
Cremonini	2,261	2,198	2,87
Crespi	0,8086	0,7890	2,48
Csp	1,470	1,476	-0,41
D'amico	2,435	2,347	3,75
Dada	13,682	13,078	4,62
Damiani	1,993	1,948	2,31
Danieli	18,208	17,223	5,72
Danieli R Nc	13,801	12,991	6,24
Data Service	4,141	4,006	3,37
Datalogic	5,886	5,797	1,54
De' Longhi	3,371	3,347	0,72
Dea Capital	1,813	1,743	4,02
Diasorin	12,193	12,038	1,29
Digital Bros	4,152	4,016	3,39
Digital M. Techn.	23,79	22,75	4,57
Dmail Gr.	10,313	9,871	4,48
Ducati	1,221	1,189	2,69
Ed. Espresso	2,736	2,635	3,83
Edison	1,753	1,728	1,45
Edison R	1,777	1,762	0,85
Eems	2,828	2,780	1,73
El.En	24,78	24,61	0,69
Elica	2,808	2,745	2,30
Emak	4,911	4,970	-1,19
Enel	7,477	7,370	1,45
Enertad	2,857	2,777	2,88
Engineering I.I.	21,31	20,94	1,77
Eni	21,72	21,43	1,35
Enia	10,726	10,619	1,01
Erg	10,903	10,725	1,66
Ergo Previdenza	3,995	3,734	6,99
Esprinet	6,392	6,272	1,91
Eurofly	1,366	1,359	0,52
Eurotech	4,533	4,495	0,85
Eutelia	1,747	1,662	5,11
Everel Group	0,2912	0,2891	0,73
Exprivia	1,468	1,459	0,62
Fastweb	22,14	21,04	5,23
Fiat	15,823	15,494	2,12
Fiat Priv	12,769	12,484	2,28
Fiat R Nc	12,872	12,610	2,08
Fidia	6,712	6,550	2,47
Fiera Milano	3,913	3,877	0,93
Fil. Pollone	0,6381	0,6379	0,03
Finarte C.Aste	0,4750	0,4678	1,54
Finmecc.	20,11	19,771	1,71
Fmr Art'e'	6,976	6,913	0,91
Fondiaria-sai	27,80	26,69	4,16
Fondiaria-sai 08 W	6,467	5,995	7,87
Fondiaria-sai R Nc	19,061	18,185	4,82
Fullsix	5,530	5,472	1,06
Gabetti Prop. S.	1,932	1,916	0,84
Gasplus	6,911	6,891	0,29
Gefran	4,436	4,335	2,33
Gemina	1,141	1,122	1,69
Gemina R Nc	1,030	1,030	0,00
Generali	28,49	28,18	1,10
Geox	11,691	11,279	3,65
Gewiss	4,028	4,021	0,17
Grandi Viaggi	1,353	1,338	1,12
Granitifiandre	7,082	7,086	-0,06
Gruppo Coin	4,465	4,417	1,09
Guala Closures	4,178	4,116	1,51
Hera	2,885	2,774	4,00
I. Lombarda	0,1324	0,1302	1,69
Ifi Priv	19,538	19,339	1,03
Ifil	5,434	5,316	2,22
Ifil R Nc	4,646	4,521	2,76
Il Sole 24 Ore	4,044	3,968	1,92
Ima	14,121	13,813	2,23
Imm. Grande Dis.	2,090	1,965	6,36
Immsi	1,095	1,069	2,43
Impregilo	3,775	3,615	4,43
Impregilo R Nc	8,160	8,160	0,00
Indesit Comp.	9,756	9,346	4,39
Indesit R Nc	10,800	12,990	-16,86
Intek	0,5975	0,5557	7,52
Intek 05-08 W	0,0894	0,0816	9,56
Intek R Nc	0,9200	0,9200	0,00
Interpump	6,178	6,045	2,20
Intesa Sanp. R Nc	4,563	4,487	1,69
Intesa Sanpaolo	4,775	4,698	1,64
Inv E Sviluppo Med	1,091	1,091	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,2450	0,2450	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0272	0,0260	4,62
Invest. E Svil.	0,1364	0,1320	3,33
Ipi Spa	3,371	3,335	1,08
Irce	2,347	2,333	0,60
Iride	2,203	2,169	1,57
Iride 08 W	0,6089	0,5749	5,91
Isagro	4,070	3,980	2,26
It Holding	0,7182	0,6942	3,46
It Way	6,989	7,117	-1,80
Italcementi	13,508	12,988	4,00
Italcementi R Nc	9,554	9,210	3,74
Italmobiliare	58,06	55,61	4,41
Italmobiliare R Nc	41,21	40,39	2,03
Jolly H.	25,62	25,66	-0,16
Juventus Fc	0,8734	0,8468	3,14
Kaitech	0,3269	0,3282	-0,40
Kme Group	1,252	1,202	4,16
Kme Group 09 W	0,1999	0,1955	2,25
Kme Group Rsp	1,353	1,326	2,04
La Doria	1,209	1,208	0,08
Landi Renzo	2,673	2,620	2,02
Lavorwash	1,525	1,487	2,56
Lazio	0,2650	0,2565	3,31
Linificio	2,910	2,920	-0,34
Lottomatica	24,87	24,28	2,43
Luxottica	19,209	18,531	3,66
Maffei	2,464	2,422	1,73
Maire Tecnimont	3,587	3,453	3,88
Management E C	0,6700	0,6700	0,00
Marazzi Group	6,367	6,237	2,08
Marcolin	1,612	1,607	0,31
Mariella Burani	16,851	16,389	2,82
Marr	6,940	6,784	2,30
Mediacontech	6,336	6,322	0,22
Mediaset	5,971	5,792	3,09
Mediobanca	12,768	12,407	2,91
Mediolanum	4,451	4,364	1,99
Mediterr. Acque	3,665	3,688	-0,62
Meliorbanca	3,089	3,071	0,59
Mid Industry 10 W	0,7200	0,6308	14,14
Mid Industry Cap	19,215	18,500	3,86
Milano Ass	4,410	4,312	2,27
Milano Ass R Nc	4,543	4,495	1,07
Mirato	6,905	6,829	1,11
Mittel	4,386	4,304	1,91
Mondadori	5,399	5,341	1,09
Mondo Tv	8,511	8,274	2,86
Monrif	0,7804	0,7758	0,59
Monte Paschi Si	3,170	3,081	2,89
Montefibre	0,5199	0,5012	3,73
Montefibre R Nc	0,5141	0,4887	5,20
Mutuionline	3,521	3,437	2,44
Nav. Montanari	2,305	2,260	1,99
Negri Bossi	0,7263	0,7047	3,07
Negri Bossi 10 W	0,1819	0,1703	6,81
Nice	3,412	3,346	1,97
Olidata	0,8547	0,8456	1,08
Omnia Network	1,512	1,470	2,86
Panariagroup I.C.	3,659	3,606	1,47
Parmalat	2,438	2,413	1,04
Parmalat 15 W	1,443	1,411	2,27
Permasteelisa	11,106	10,835	2,50
Saipem	23,74	23,23	2,20
Saipem R	24,96	24,96	0,00
Saras	3,396	3,375	0,62
Sat	9,837	9,853	-0,16
Save	11,032	10,546	4,61
Schiapp.	0,0439	0,0435	0,92
Seat P. G.	0,2302	0,2162	6,48
Seat P. G. R	0,2291	0,2166	5,77
Sias	9,460	9,144	3,46
Sirti	2,640	2,640	0,00
Smurfit Sisa	2,450	2,450	0,00
Snai	4,167	4,087	1,96
Snam Rete Gas	4,487	4,412	1,70
Snia	0,6130	0,5961	2,84
Snia 10 W	0,0269	0,0262	2,67
Socotherm	5,010	4,861	3,07
Sogefi	4,698	4,714	-0,34
Sol	4,800	4,703	2,06
Sopaf	0,4348	0,4373	-0,57
Sorin	1,224	1,235	-0,89
Stefanel	1,478	1,438	2,78
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,439	8,270	2,04
Tas	21,03	21,06	-0,14
Tel. I. Media R Nc	0,1580	0,1560	1,28
Telecom I. Media	0,1690	0,1626	3,94
Telecom Italia	2,026	2,029	-0,15
Telecom Italia R	1,533	1,526	0,46
Tenaris	13,522	13,251	2,05
Terna	2,823	2,821	0,07
Tiscali	1,446	1,346	7,43
Tod's	40,33	37,95	6,27
Trevi	11,072	10,552	4,93
Trevisan Comet.	2,712	2,692	0,74
Txt E-solutions	9,782	9,731	0,52
Ubi Banca	16,935	16,553	2,31
Uni Land	0,3307	0,3197	3,44
Unicredito	5,031	4,893	2,82
Unicredito R	5,294	5,188	2,04
Unipol	1,982	1,876	5,65
Unipol Priv	1,828	1,745	4,76
V.D. Ventaglio	0,4536	0,4501	0,78
Vianini I.	3,300	3,302	-0,06
Vianini L.	8,457	8,211	3,00
Vittoria	10,526	10,056	4,67
Zignago Vetro	4,190	4,213	-0,55
Zucchi	2,915	2,900	0,52
Zucchi R Nc	3,160	3,160	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,782	0,01
Alboino Re	7,438	0,15
Allianz Az.It. L	27,057	-0,07
Allianz Az.It. T	26,655	-0,07
Allianz Az.Ita. All Star	4,847	0,41
Arca Az.It.	24,790	-0,08
Aureo Az.It.	22,694	-0,07
Bim Az.It.	8,971	-0,23
Bim Az.Small Cap It.	8,521	0,21
Bipiemme It.	19,773	-0,28
Bnl Az It. Pmi	6,689	-0,09
Bnl Az.It.	22,980	-0,14
Bpvi Az.It.	5,908	-0,05
Ca-am Mida Az.It.	24,094	-0,03
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,705	0,23
Capit. Az.Italia	15,494	-0,06
Capit. Sm Cap It.	5,260	0,46
Capitalgest It.	19,314	-0,07
Capitalgest Small Cap	6,404	-0,25
Carige Az.It.	6,399	-0,06
Carismi Dynamic It.	4,055	-0,1
Ducato Geo It. A	17,437	-0,09
Ducato Geo It. Y	17,449	-0,09
Euromob. Az.It.	25,168	-0,15
Fondersel It.	23,892	-0,1
Fondersel P.M.I.	18,065	0,21
Fondit. Eq. It.	13,791	-0,1
Generali Capital	60,692	-0,05
Gestielle It.	15,900	-0,15
Gestnord Az.It.	13,118	-0,08
Grifoglobal	11,736	-0,07
Imi It.	27,114	-0,1
Interf.Equity It.	10,656	-0,11
Italfor. It.N Equities	108,560	-0,08
Leonardo Ita Opportunity	10,497	-0,02
Mediolanum R. I. Cre.	20,157	0,
Nextam Part. Az.It.	5,821	0,54
Nextra Az.It.	14,828	-0,07
Nextra Az.It. Din	22,339	0,04
Nextra Az.Pmi It.	5,757	0,3
Optima Az.It.	7,017	-0,11
Optima Small Caps It.	6,842	0,15
Pioneer Az.Crescita	18,110	-0,2
Pioneer Az.It.	21,039	-0,21
Sai It.	23,002	-0,26
Spaolo Az.It.	32,493	-0,05
Spaolo It.N Equityrisk	15,560	-0,16
Spaolo Opportunità It.	5,381	-0,07
Symph.S Az.It.	13,662	-0,22
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,415	0,11
Systema Az.It.	13,471	-0,1
Ubi Pra. Az.It.	6,506	-0,08
Vegagest Az.It.	7,624	-0,22
Zenit Az.	12,767	-0,46
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,563	-0,46
Alto Az.	18,637	-0,08
Aureo Az.Euro	12,443	-0,07
Bipiemme Euroland	5,565	-0,39
Ca-am Mida Az.Euro	6,225	-0,13
Caam Az.Qeuro	15,591	-0,38
Capit. Euro Value	6,441	-0,46
Capit.Im Euro Index	16,855	-0,11
Capitalgest Ft Eurosect.	5,675	-0,67
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,534	0,03
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,539	0,04
Epsilon Qequity	5,571	-0,38
Intra Az.Area Euro	6,459	0,37
Leonardo Euro	6,514	-0,05
Spaolo Euro	17,500	-0,13
Symph.S C.Az.Euro	6,633	-0,27
Systema Az.Euro	5,814	-0,17
Ubi Pra. Az.Etico	5,751	-0,33
Ubi Pra. Az.Euro	6,615	-0,39
Vegagest Az.Area Euro	8,214	0,37
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,972	0,12
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,714	-
Abn Amro Master Az Eu	6,514	0,06
Allianz Az.Europa L	17,514	0,21
Allianz Az.Europa T	17,250	0,2
Allianz Multieuropa	8,081	-0,66
Anima Europa	4,785	0,08
Arca Az.Europa	10,858	-
Bim Az.Europa	10,756	-0,11
Bipiemme Europa	14,257	0,12
Bipiemme Iniziativa Euro	7,492	-0,13
Bnl Az.Euro Crescita	13,251	0,25
Bnl Az.Europa Div	3,834	-0,1
Bpvi Az.Europa	4,388	-
Caam Europe Equity	4,538	-0,57
Capit. Az.Europa	13,082	0,02
Capit. Europe Research	6,703	0,01
Capit. Sm Cap Europe	6,238	-0,14
Capit.Im Britishindex	10,610	0,42
Capitalgest Europa	7,699	-0,03
Carige Az.Europa	6,375	-0,28
Carismi Dynamic Europe	4,474	0,09
Consultinvest Az.	10,554	-0,72
Ducato Geo Euro Pmi A	21,159	-0,14
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,174	-0,13
Ducato Geo Europa A	11,351	-0,04
Ducato Geo Europa Y	11,360	-0,04
Epsilon Qvalue	6,301	-0,27
Euromob. Europe E. F.	16,593	-0,02
Fms-equity Europe	10,230	-1,
Fondaco Eu Srieq.Beta	99,419	0,19
Fondersel Europa	15,021	-0,01
Fondit. Eq. Europe	11,273	0,04
Generali Europa Value	29,121	0,01
Gestielle Europa	7,815	0,13
Gestnord Az.Europa	9,662	0,01
Grifoeurope Stock	7,134	-0,39
Imi Europe	21,288	0,07
Interf.Equity Europe	7,417	-0,17
Investitori Europa	5,775	0,02
Kairos P.Europe Fund	6,523	-0,12
Kairos P.Small Cap Fund	10,326	-0,11
Laurin Eurostock	4,114	0,15
Mc G.Fdf Europa A	7,303	-0,23
Mc G.Fdf Europa B	4,149	-0,34
Mediolanum Amerigo Vesp	6,576	0,37
Mediolanum Europa 2000	18,036	-0,25
Nextam Part. Az.Europa	5,461	0,15
Nextra Az.Europa	4,127	0,07
Nextra Az.Europa Din	19,311	-0,02
Nextra Az.Pmi Europa	7,989	0,2
Optima Az.Europa	3,435	-
Pioneer Az.Europa	17,337	-0,02
Pioneer Az.Val. Europa D	8,462	-0,48
Ras Lux Equity Europe	45,188	0,
Sai Europa	11,928	0,23
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,512	0,07
Spaolo Europe	8,955	-
Symphonia Ms Europa	5,935	-0,95
Talento Comp.Europa	135,031	-0,83
Unibanca Az.Europa	6,305	-0,11
Vegagest Az.Europa	5,253	0,13
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,016	0,72
Allianz Az.Amer. L	13,394	0,96
Allianz Az.Amer. T	13,194	0,97
Allianz Multiamer.	5,230	-0,51
Alto Amer. Az.	4,469	0,99
Anima Amer.	5,097	0,97
Arca Az.Amer.	16,638	1,17
Bim Az.Usa	6,097	0,73
Bipiemme Americhe	8,652	0,97
Bnl Az.Amer.	15,550	1,23
Caam Usa Equity	5,065	-0,31
Capit. Az.Usa	4,163	0,65
Capit.Im Us Index A	16,435	1,54
Capit.Im Us Index H	5,128	1,65
Capit.Im Usicidx A	3,313	1,41
Capit.Im Usicidx H	4,717	1,53
Capitalgest Amer.	8,205	0,91
Carige Az.Amer.	2,543	1,19
Carismi Dynamic Amer.N	4,308	1,32
Ducato Geo Amer. A	4,528	0,96
Ducato Geo Amer. Y	4,531	0,96
Euromob. Amer. E. F.	14,277	-0,71
Fms-equity Usa	8,677	-0,37
Fondersel Amer.	9,914	-0,48
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,507	1,14
Generali Amer. Value	17,236	0,94
Gestielle Amer.	7,842	1,02
Gestnord Az.Amer.	12,265	1,38
Imi West	18,172	1,06
Interf.Eq. Usa H	5,974	1,22
Interf.Eq.Usa	5,416	1,08
Investitori Amer.	3,736	1,05
Kairos M-manageramer	931,941	-4,19
Kairos P.Us Fund	5,042	1,12
Mc G.Fdf Amer. A	5,733	-0,38
Mc G.Fdf Amer. B	4,599	-0,39
Mediolanum Amer. 2000	9,898	0,77
Mediolanum Cristoforo Co	12,575	0,85
Nextam Part. Az.Amer.	3,395	1,1
Nextra Az.N.Am.	5,365	1,15
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,723	1,16
Nextra Az.Pmi N.Am.	18,206	1,61
Optima Az.Amer.	4,290	1,18
Pioneer Az.Am.	8,512	1,41
Sai Amer.	12,033	0,85
Sopramo S&p 500	4,494	1,84
Spaolo Amer.	8,798	1,24
Symphonia Ms Amer.	4,053	-0,56
Systema Az.Usa	4,249	1,09
Talento Comp.Amer.	96,624	-0,49
Ubi Pra. Az.Usa	4,061	1,07
Vegagest Az.Amer.	3,866	1,44
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,893	1,49
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,735	1,65
Allianz Az.Pacif. T	5,647	1,64
Allianz Multipacif.	7,256	0,23
Alto Pacif. Az.	5,206	1,98
Anima Asia	5,966	1,48
Arca Az.Far East	5,963	1,46
Bipiemme Pacif.	4,828	1,36
Caam Pacific Equity	4,593	0,48
Capit. Az.Pacif.	4,915	1,13
Capit.Im Jap.Esindex	0,499	2,46
Capitalgest Asia	12,916	0,59
Carismi Dynamic Pacific	4,403	0,64
Ducato Geo Asia A	6,643	0,18
Ducato Geo Asia Y	6,647	0,2
Ducato Geo Giap. A	3,145	1,98
Ducato Geo Giap. Y	3,147	2,01
Euromob. Tiger Far East	13,215	0,6
Fms-equity Asia	8,838	0,61
Fondersel Oriente	6,435	0,2
Fondit. Eq. Jap.	2,784	2,13
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,579	0,48
Generali Pacif.	12,385	2,03
Gestielle Giap.	4,468	1,92
Gestielle Pacif.	13,215	0,42
Gestnord Az.Pacif.	7,126	1,06
Imi East	6,742	1,6
Interf.Eq. Jap. H	3,169	1,38
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,144	0,57
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,215	0,44
Interf.Equity Jap.	3,002	2,11
Investitori Far East	5,176	1,51
Kairos M-manager Asia	1246,528	-5,47
Mc G.Fdf Asia A	7,808	0,4
Mc G.Fdf Asia B	4,400	0,41
Mediolanum Fer.Magellano	5,660	0,93
Mediolanum Oriente 2000	8,174	0,89
Nextra Az.Asia	10,070	0,41
Nextra Az.Giap.	3,325	2,18
Nextra Az.Pacif. Din.	4,235	1,9
Optima Az.Far East	3,592	1,41
Pioneer Az.Giap.	4,425	2,08
Pioneer Az.Pacif.	6,688	0,62
Sai Fdf Pacif.	3,926	0,28
Sopramo Nikkei 225	4,090	0,99
Spaolo Pacific	5,510	1,27
Symphonia Ms Asia	5,364	1,75
Talento Comp.Asia	116,013	0,16
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,732	1,54
Vegagest Az.Asia	5,485	0,85
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	10,084	0,27
Allianz Az.Paesi Emer T	9,929	0,26
Anima Emerging Markets	8,311	0,76
Arca Az.Paesi Emerg.	9,120	-0,32
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,207	-0,31
Bnl Az.Emerg.	9,589	0,35
Caam Global Emerging Eq	4,880	-0,57
Capit.Im Latinamindex	6,627	0,06
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,837	0,31
Ducato Geo Paesiem. A	5,884	-0,29
Ducato Geo Paesiem. Y	5,888	-0,29
Euromob. Em. Mkt E. F

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Il presidente della Regione conferma il progetto e illustra i benefici per il rilancio della città. «Anche la Slovenia aderirà»

Illy: sarà Trieste la capitale dell'Euroregione

«Lo hanno deciso Veneto e Carinzia. Ma il parlamento deve approvare il regolamento»

TRIESTE Trieste sarà capitale dell'Euroregione. Non ha dubbi Riccardo Illy che ha chiuso ieri l'incontro organizzato dai Cittadini per il Presidente, intitolato non a caso «Trieste Capitale». Ragioni storiche, contingenze favorevoli ma anche la 'designazione' dei partner stanno alla base delle certezze del presidente del Friuli Venezia Giulia: «Veneto e Carinzia hanno proposto Trieste quale capitale dell'Euroregione» ha affermato Illy alla conclusione del suo intervento, iniziato tra i fischi degli abitanti di Servola per la questione Ferriera e con la replica tutt'altro che accomodante del governatore. Poi il discorso si è incanalato sull'Euroregione e sul ruolo che Trieste avrà nel nuovo soggetto. Da capitale, appunto, nonostante la candidatura avanzata dal sindaco di Lubiana che vede meglio la prima città slovena come città capofila. Ma la Slovenia deve ancora aderire all'Euroregione o, tecnicamente, al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale: «Mi auguro che la Slovenia passi presto dalle parole ai fatti» ha affermato Illy ricordando che, nell' ultima visita di Romano Prodi nella vicina Repubblica ci sono state ampie rassicurazioni in questo senso.

La Slovenia, ha ricordato il presidente, sta completando l'individuazione delle loro regioni: l'ipotesi che sta prendendo piede parla di 14 regioni, «decisamente troppe – sostiene Illy – visto che certe non sarebbero nemmeno province in Italia». L'adesione della Slovenia, si augura il governatore, potrebbe avvenire già nei prossimi mesi, magari prima che il Parlamento italiano recepisca con una propria norma il regolamento europeo sui Gect, cosa che consentirebbe di approvare senza possibili intralci lo Statuto già predisposto: «L'auspicio – ha affermato Illy – è che in un paio di mesi l'Italia completi l'iter per adeguare il proprio ordinamento, crisi di governo permettendo».

Tuttavia, come peraltro aveva già affermato l'assessore regionale Franco Iacop, il Friuli Venezia Giulia è pronto ad andare avanti per la sua strada. «Nel frattempo – ha aggiunto Illy – spero nell'adesione della Slovenia che consentirebbe di ampliare il territorio, di avere maggiore massa critica in termini economici e di competere sul mercato globale grazie alla presenza di territori complementari, arricchiti dalla moltitudine di minoranze linguistiche e culturali». I passi avanti nella costituzione dell'Euroregione sono stati, secondo Illy, decisi tanto da definire la nascitura realtà «una bella piantina il cui seme, va riconosciuto, è stato piantato nella precedente legislatura».

Riccardo Illy. A destra, un momento del convegno (Sterle)

Per Trieste, secondo il presidente, si può aprire una fase di grandi opportunità. «L'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea prima, quindi nell'area euro e in quella Schengen poi – ha spiegato Illy – fa sì che si ricreino le condizioni di omogeneità politica e monetaria e di libertà di circolazione delle merci e delle persone che hanno caratterizzato i periodi più fulgidi della città dalla sua nascita ad oggi». Ci sono inoltre altre opportunità che il presidente della Regione ha indicato come determinanti per un rilancio di Trieste: «Un fattore di svantaggio come l'aumento del costo dell'energia può rappresentare un vantaggio per il nostro porto, essendo quello più a nord dell'Adriatico, dotato peraltro di fondali in grado di ospitare navi di grandi dimensioni. Se infatti qualche anno fa cinque giorni di navigazione in più per raggiungere i porti del nord non comportavano grandi costi aggiuntivi, con il petrolio a 100 dollari al barile le cose cambiano». A questa opportunità, Illy aggiunge anche la forte presenza di enti di eccellenza nel campo della ricerca scientifica («ma finora si è fatto poco per trasformare la conoscenza in innovazione») e la crescita del comparto turistico di qualità. «Trieste può vivere la terza fase di grande splendore da quando è sorta dopo l'impero romano e quello austroungarico».

Roberto Urizio

Tav, lunedì la firma Ma la sinistra critica Sonego

TRIESTE Dopo gli attacchi dei sindaci di centro destra arrivano quelli dei consiglieri di centro sinistra. Alla vigilia della firma del protocollo tra Regione e Comuni della bassa friulana per la realizzazione della Tav, i consiglieri Bruna Zorzini (Pdci), Kristian Franzil (Prc-Se) e Alessandro Metz (Verdi) bacchettano l'assessore alle Infrastrutture Lodovico Sonego. Ad irritarli è la mancata convocazione di un'audizione – chiesta dai consiglieri - per poter sentire in IV commissione tutti i soggetti che subiranno gli effetti del protocollo. I consiglieri tacciano l'assessore di «atteggiamenti decisionisti e poco inclini alla ricerca della coesione sociale». La bocciatura della proposta sarebbe arrivata dal presidente della Commissione Uberto Drossi Fortuna «che riferiva come l'assessore Sonego ritenesse che la Giunta - nell' ambito delle sue competenze - non fosse tenuta, al momento attuale, a riferire al Consiglio sul suo operato in merito alla questione – dicono i consiglieri - e che sarebbe stato comunque disposto a indire le audizioni richieste solo a passaggi formali conclusi. Il tono altezzoso della risposta, si commenta da sé». Ma i consiglieri si spingono oltre: «Vale la pena sottolineare come la risposta – dicono Zorzini, Franzil e Metz - sia poco rispettosa del ruolo del Consiglio regionale che fra i suoi compiti annovera anche quelli di indirizzo e di controllo». Intanto Rifondazione sposta il dibattito anche sulla tratta Trieste Divaccia. Il segretario regionale del Prc, Giulio Lauri, – facendo riferimento alla risposta data dal Commissario europeo ai Trasporti, Jacques Barrot, ad un'interrogazione dell'eurodeputato del Prc Roberto Musacchio – sostiene che la Commissione europea giudichi «non completo e maturo» il progetto di quella tratta del Corridoio V e per questo abbia limitato la portata dei finanziamenti.

Il sottosegretario Rosato assicura che si cercherà di inserire l'emendamento nella legge comunitaria o nel decreto milleproroghe

Il governo corre ai ripari: «Presto la norma»

Ma Fi attacca: gravi ritardi. Gottardo: Illy condizioni la sua ricandidatura

di **Alessio Radossi**

TRIESTE Il governo sostiene con convinzione la nascita dell'Euroregione, e per questo motivo si impegnerà per far approvare al più presto il regolamento che consente la sua creazione. Lo assicura il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, dopo che nell'edizione di ieri l'assessore alle Autonomie Franco Iacop aveva ipotizzato l'ok della Regione allo Statuto dell'Euroregione con Trieste capitale, anche senza il sì di Roma. Due le strade possibili, secondo Rosato, per un rapido recepimento del regolamento europeo (Gect): la prima potrebbe concretizzarsi nell'ambito della legge comunitaria in fase di approvazione, la seconda in uno dei decreti che devono essere convertiti in legge a breve, fra cui il milleproroghe. Il tutto va inserito nella complicata situazione politica a Roma. «Questa norma sull'Euroregione - sottolinea Rosato - va assolutamente recepita e fatta approvare. Credo che ci siano tutti gli estremi per farlo. Del resto il governo sostiene pienamente l'iniziativa di grande respiro internazionale promossa da Friuli Venezia Giulia e Veneto» «Ci sono tuttavia - precisa Rosato - delle ammissibilità da verificare per ogni emendamento. Ad esempio, la legge comunitaria potrebbe essere la via più rapida in quanto è un provvedimento che di solito viene condiviso da maggioranza e opposizione, per cui non ci dovrebbero essere dei problemi». Possibili contenziosi governo-Regione? «Mi auguro - risponde Rosato - che non ci sia un contenzioso su ogni cosa. C'è un problema e dobbiamo risolverlo, nell'interesse comune. E' un momento politico difficile, nonostante questo risolveremo la questione. L'intesa fra il governo e la regione è forte, non c'è quindi spazio per le polemiche, perché le polemiche non portano a nulla».

Il centrodestra, però, polemizza. Il senatore di Fi Roberto Antonione rilancia la questione Slovenia: «Di che parliamo se nell'Euroregione non c'è la Slovenia? Sarebbe un'operazione senza senso. Quelle dell'assessore Iacop mi sembrano dunque parole prive di concretezza politica. E non valgono nulla dal punto di vista pratico».

Ettore Rosato

Isidoro Gottardo

Isidoro Gottardo, coordinatore regionale degli azzurri, incalza a sua volta: «Non risulta che si parli di recepimento del regolamento su Gect nello schema del ddl comunitario 2008, dopo che il Dipartimento per le politiche comunitarie aveva inutilmente cercato di inserirlo in Finanziaria. Ma non se ne parla nemmeno nel milleproroghe. Eppure, senza quel passaggio, non si va avanti. A meno che non si intenda, in assenza di regolamento nazionale, costituire una società privata: sarebbe una forzatura utile solo a salvare la faccia a Riccardo Illy. Le responsabilità del centrosinistra - prosegue Gottardo - sono gravissime. Ricordo che quando il ministro Lanzillotta venne in Consiglio regionale parlò di un'Euroregione che sarebbe diventata realtà entro luglio 2007. E invece il governo Prodi non è riuscito a far decollare il progetto». In una mozione la Cdl sfida il presidente Illy impegnandolo «a subordinare la propria ricandidatura al fatto di ottenere l'operatività dei Gect, consentendo al Friuli Venezia Giulia di dare attuazione ai propri annunciati programmi di costituzione di Euroregione».

(ha collaborato Marco Ballico)

La protesta dei metalmeccanici al Lisert del 17 gennaio

Botta e risposta Fiom-Illy. Colussi: confido nella magistratura, Autovie e giunta non faranno denuncia. Antonaz: non c'è stato reato

La Procura apre un fascicolo sullo sciopero delle tute blu

GORIZIA La Procura della Repubblica di Gorizia ha aperto un fascicolo, a carico di ignoti, per le manifestazioni nell'ambito del rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici messe in atto il mese scorso dai lavoratori sull'autostrada A4 Venezia-Trieste, alla barriera Trieste-Lisert. Il fascicolo, affidato al sostituto procuratore Carlotta Franceschetti, è stato aperto sulla base di un'informativa inviata alla Procura dalla Digos della questura di Gorizia.

Sulla questione giungono le prese di posizione. Con un duro commento del dirigente nazionale della Fiom-Cgil, Massimo Masat attacca: «È una conseguenza della presa di posizione del governatore regionale Riccardo Illy, che, senza alcuna sensibilità, ha trasformato una protesta sindacale in un problema d'ordine pubblico. Occorre tenere in considerazione il senso di esasperazione di migliaia di lavoratori che vivono in media con 1.100 euro al mese, senza contare che non ci sono stati veri e propri blocchi del traffico». Masat ritiene «sintomatico il fatto che la presa di posizione di Illy sia per l'ennesima volta contro i metalmeccanici. Non è intervenuto con la stessa fermezza nei confronti degli autotrasportatori. Il presidente - conclude - sta dimostrando che non ha alcuna intenzione di ricevere il consenso dei metalmeccanici alle prossime elezioni». Pronta la replica di Illy: «Masat o non sa leggere o è in malafede - spiega Illy - dato che a dicembre gli autotrasportatori hanno effettuato il blocco in Veneto e non in Friuli Venezia Giulia. Io li ho comunque criticati per averlo fatto in altre regioni. Cosa avrei dovuto fare di più? Forse Autovie dovrebbe denunciare i trasportatori che fanno i blocchi in Veneto fuori dalla rete di Autovie?».

Interviene anche Ruben Colussi, segretario generale regionale Cgil, con toni più concilianti rispetto al recente passato: «Confido che la Procura tenga in considerazione il clima di tensione che ha caratterizzato quelle giornate e che si sia trattato di una forma di lotta leggera. C'è stato un rallentamento del traffico, non un vero blocco. In questo senso, penso che possa aiutare altresì il fatto che sia la Giunta regionale che Autovie Venete non abbiamo proposto denuncia». Piena solidarietà ai metalmeccanici è stata espressa dall'assessore regionale Roberto Antonaz: «Sono convinto che la forma di lotta messa in campo lo scorso mese non costituisca alcun reato. Autovie Venete che gestisce la rete autostradale non ha rilevato alcun danno. Già questo rappresenta il presupposto sufficiente per poter chiudere la vicenda con un'archiviazione». Antonaz precisa: «Lo sciopero dei metalmeccanici non ha determinato un blocco al traffico, piuttosto un semplice rallentamento, proprio al fine di poter informare gli automobilisti sui motivi in ordine alla loro lotta sindacale».

Dopo il caso de «La Sapienza» approvato dall'aula un odg del centrosinistra e di buona parte del centrodestra

Il Consiglio invita il Papa in regione

«Tenga una lezione all'Università di Udine». La sinistra vota contro

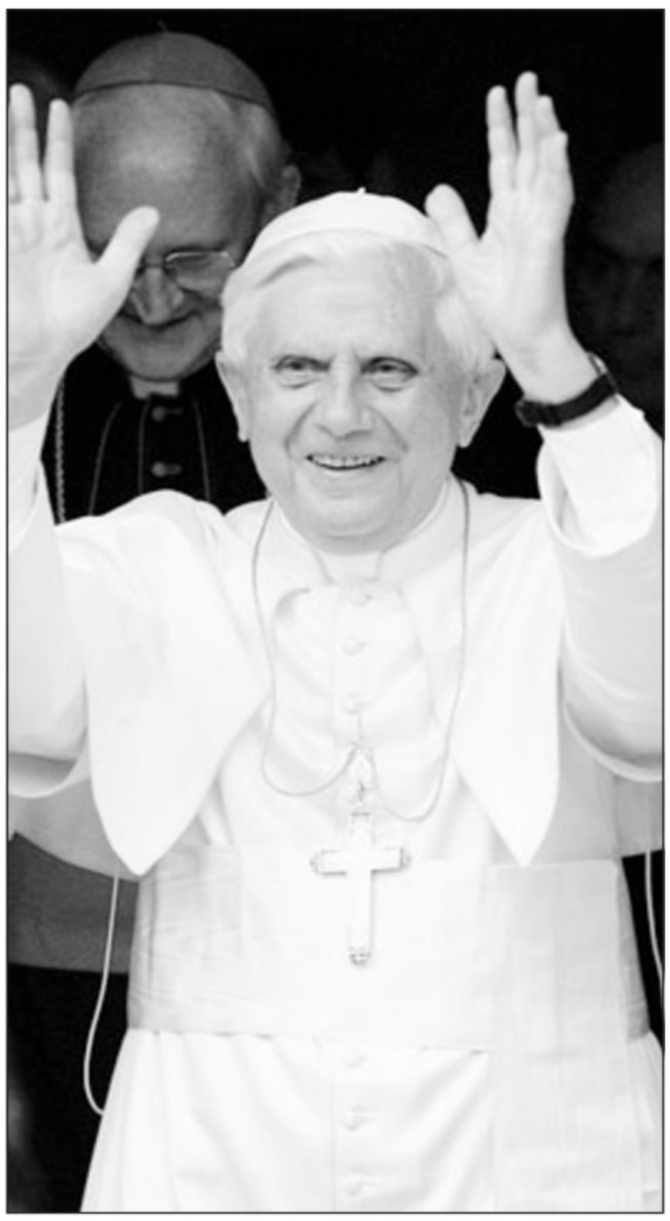
TRIESTE Benedetto XVI visiti l'Università di Udine e tutta la regione. Proprio come ha proposto Furio Honsell dopo il "no" alla presenza del Papa da parte di 67 docenti dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Il Consiglio regionale fa proprie le parole del rettore dell'Ateneo friulano e accoglie l'ordine del giorno firmato da Cristiano Degano, Mauro Travanut e Bruno Malattia, quello in cui si auspica la presenza del Pontefice in Friuli Venezia Giulia in concomitanza con l'anno cromaziano, che ricorre proprio nel 2008: San Cromazio fu vescovo di Aquileia dal 388 sino alla morte, nel 408.

IL VOTO L'odg viene approvato a maggioranza con i voti favorevoli di Pd, Cittadini, Udc e An, due astensioni della Lega Nord, una di Fi e la contrarietà della sinistra: Rc, Pdci e Verdi dicono no alla proposta di invito scritta in un odg che parla di «avvenimento importante per l'intero Friuli Venezia Giulia, luogo di dialogo e crocevia di popoli».

LA SODDISFAZIONE Honsell ha già fatto partire una lettera di invito e attende risposta.

«Sono molto soddisfatto – commenta il rettore di Udine – di vedere la proposta al Papa di tenere una "lectio magistralis" in Friuli sostenuta anche dal Consiglio regionale. Spero davvero si possa concretizzare l'opportunità di ospitare una personalità tanto rilevante, pure lui professore universitario e attento osservatore del rapporto tra religione e scienza».



Papa Benedetto XVI

IL CONFRONTO Honsell spiega ancora: «L'invito vuole mettere a disposizione l'Ateneo come forum per un dibattito serio, nel senso dello spirito critico. Non è né un gesto politico né ideologico ma coerente con una visione dell'Università come luogo di confronto. Credo che anche quella di Roma sarà ben lieta in futuro di accogliere il Papa per una conferenza».

LA MOZIONE Non manca però, sulla vicenda, la polemica politica.

L'aula ieri ha infatti respinto la mozione dell'Udc di solidarietà a Benedetto XVI, un testo più ampio dell'odg. E il gruppo centrista manifesta il suo disappunto: «Volevamo dar voce alla stragrande maggioranza dei cittadini del Friuli Venezia Giulia, indignati dalle prese di posizione che hanno creato le condizioni per impedire a Benedetto XVI, vescovo di Roma, uomo di grande cultura e professore accademico emerito, di prendere la parola».

Secondo l'Udc l'odg «è un compromesso all'interno della maggioranza» e «un generico sostegno alla proposta del rettore dell'Università di Udine», ma Intesa «sfugge volutamente da ogni gesto di solidarietà nei confronti del Papa, come se nulla fosse accaduto».

BOTTA E RISPOSTA Attacca anche Isidoro Gottardo, capogruppo di Fi: «L'odg è una provocazione che rimuove le cause. Tra l'altro neppure sull'invito c'è l'unanimità della maggioranza che cerca una compatibilità senza trovarla».

> Molinaro (Udc) chiedeva anche la «solidarietà» Degano: no a polemiche su Benedetto XVI

Cristiano Degano (Pd) considera «un errore» il voto contrario della sinistra ma difende l'odg: «La Cdl ha cercato di strumentalizzare pure questa vicenda. E' il mestiere dell'opposizione ma, almeno sul Papa, sarebbe stato meglio evitare. Quello che è stato approvato è la parte propositiva: Benedetto XVI venga in regione».

Marco Ballico

Contratto sanità lunedì la trattativa

TRIESTE I sindacati della Sanità Cgil Cisl e Uil incontreranno l'assessore alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Enzo Beltrame, per sollecitarne l'impegno per il rinnovo del contratto di lavoro. L'incontro - informa una nota delle segreterie regionali - si terrà il 4 febbraio prossimo. A livello nazionale, i sindacati chiederanno a Beltrame di «premere sulle altre Regioni per il superamento degli ostacoli economici frapposti al rinnovo». Le richieste regionali sono l'aumento delle risorse aggiuntive, nuove politiche di assunzione e formazione del personale.

La riunione della giunta regionale a San Lorenzo Isontino (Foto Bumbaca)

La giunta dà l'ok anche al testo unico sugli appalti

Costi politica, confermato il taglio di 259 assessori

di **Francesco Fain**

SAN LORENZO La conferma del taglio degli assessori comunali di 259 unità. Uno stanziamento «pesante» da 1,7 milioni per riparare i danni provocati domenica scorsa dalla tromba d'aria a Forni Avoltri. La fissazione del termine ultimo (sarà il 20 marzo) per presentare le offerte d'acquisto di Insiel. E poi, il via libero definitivo al piano di finanziamento per la ristrutturazione, l'adeguamento e la messa a norma degli edifici scolastici in regione.

È stata una seduta di giunta regionale piuttosto «fruttuosa» quella che si è svolta ieri mattina al municipio di San Lorenzo Isontino. Tante e importanti le delibere approvate dall'esecutivo guidato da Riccardo Illy.

ASSESSORI. La giunta ha approvato definitivamente il disegno di legge sull'Ordinamento degli enti locali del Friuli Venezia Giulia. «Praticamente - ha spiegato l'assessore alle Autonomie locali, Franco Iacop - abbiamo recepito le principali osservazioni del Consiglio delle autonomie». Via libera, dunque, anche al taglio degli assessori comunali. Come evidenziato nei giorni scorsi, la proposta di Iacop va nella direzione della semplificazione: 2 assessori nei comuni con meno di 1.000 abitanti, 4 assessori in quelli con popolazione compresa tra 1.001 e 10.000 abitanti, 6 nei comuni over 10.000, 8 nei comuni capoluogo. Con l'eccezione di Trieste, che ne potrà avere 10. «La legge ora prende il percorso del Consiglio regionale con la commissione quinta che dovrebbe aprire la discussione il 13 febbraio», ha spiegato ancora Iacop.

Franco Iacop

INSIEL. L'esecutivo ha fissato poi il termine ultimo per presentare le offerte «vincolanti» per Insiel. I soggetti ammessi alla procedura di vendita della partecipazione della Regione nella società di informatica avranno tempo sino al 20 marzo. Con la stessa delibera la Giunta ha approvato la «lettera di procedura» che contiene la documentazione e le informazioni ritenute necessarie per permettere ai soggetti ammessi di presentare le loro offerte, che dovranno comprendere sia una proposta tecnico-economica sia un piano industriale.

FORNI AVOLTRI. Era «fuori sacco» (non compresa cioé nell'ordine del giorno) la delibera che ha assegnato alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia la somma di 1 milione e 500 mila euro per riparare i danni provocati domenica scorsa dai forti venti nell'area di Forni Avoltri. «La decisione - ha spiegato l'assessore Iacop - fa seguito alla dichiarazione dello stato di calamità naturale nella zona visitata lunedì scorso dal presidente della Regione Riccardo Illy e dal vicepresidente e assessore alla Protezione civile Gianfranco Moretton». Non solo. Parallelamente, l'assessore alla Montagna Enzo Marsilio ha annunciato che ulteriori 200.000 euro saranno stanziati per il ripristino del patrimonio boschivo distrutto. In tutto saranno 1,7 milioni.

APPALTI. La giunta regionale ha approvato, quindi, in via definitiva il testo unico in materia di appalti pubblici: un codice che è stato pensato nell'ottica della creazione di un sistema regionale sostanzialmente diverso da quello nazionale, che valorizzerà la specialità della nostra Regione pur nel rispetto dei principi comunitari che disciplinano questi delicati settori. L'obiettivo di accrescere la partecipazione e la competitività delle imprese regionali è stato perseguito attraverso la semplificazione delle procedure pensate per organizzazioni imprenditoriali e amministrazioni pubbliche fortemente strutturate che mal si conciliano con lo standard dimensionale delle imprese.

SCUOLE. Disco verde definitivo anche al Piano d'intervento sul patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale. Confermati gli stanziamenti da 1,4 milioni di euro all'anno alla Provincia di Udine, 1,2 milioni a quella di Pordenone e 800 mila euro ciascuna per Gorizia e Trieste. «Gli interventi - ha precisato Iacop - saranno delegati alle Province».

CIRCOSCRIZIONI. Vicino, infine, il «salvataggio» delle circoscrizioni, sospese nei Comuni di Gorizia, Udine e Pordenone. «Il decreto milleproroghe prevede rimangano in vita sino alla conclusione della legislatura», la conclusione dell'assessore alle Autonomie locali.

Oggi si riunisce a Udine il comitato politico del Pd. «Dobbiamo restare il baricentro della coalizione»

Zvech: ripartiamo da Intesa e Illy candidato

Il segretario: «Qui il centrosinistra ha lavorato bene e gode di ottima salute»

TRIESTE Il governo è caduto, il Pd lavora per rimetterne uno in piedi almeno per la riforma della legge elettorale, il centrosinistra, a Roma, forse non c'è più. In Friuli Venezia Giulia, al contrario, tutto procede come prima. «Si riparte da Intesa democratica» ribadisce Bruno Zvech. «E con Riccardo Illy candidato» aggiunge. Il segretario del Pd regionale riunisce oggi a Udine, a partire dalle 10, il comitato politico per un dibattito su due versanti: nazionale e locale. «Siamo convinti – spiega Zvech – che il Pd sostenga giustamente nella capitale l'impegno non banale del presidente del Senato, perché dietro al tentativo di creare una maggioranza per la legge elettorale non c'è la paura del voto ma la consapevolezza delle esigenze del Paese. Se il centrodestra, però, si sottrarrà alle sue responsabilità, andremo tranquillamente alle urne con un programma chiaro, comprensibile e, quindi, basato su pochi punti». Tra l'altro, insiste il segretario triestino, «il richiamo della Cdl a dare la parola ai cittadini è una grande mistificazione: a intervenire sono persone che giudicarono "una porcata" l'attuale legge elettorale e che hanno pure raccolto firme per un referendum che la modificherebbe. Logica vorrebbe che si andasse quindi almeno al referendum prima delle elezioni anticipate». In regione le cose sono diverse, assicura Zvech. Nessuna fibrillazione: «Il centrosinistra ha lavorato bene assieme e gode ottima salute». «Il dibattito nazionale su come presentarsi alle elezioni non è trasferibile in Friuli Venezia Giulia perché da noi c'è una legge elettorale che dà realmente la parola ai cittadini, a differenza di quanto voleva, nel 2002, il centrodestra. Grazie a Intesa, all'elezione diretta del presidente della Regione si aggiungerà il sistema delle preferenze per l'elezione dei consiglieri, un modo per garantire stabilità e governabilità». Nessun dubbio che toccherà ancora a Intesa: «L'accordo del Pd con le altre forze politiche si basa su assetti programmatici. E pure domani (oggi per chi legge) faremo il punto della situazione proprio sul programma. Già stiamo sentendo gli attori della vita economica e istituzionale della regione. Il ruolo del Pd? Baricentro della coalizione, con il presidente Illy figura centrale di un lavoro a vantaggio dei cittadini, delle imprese, delle famiglie». I sondaggi favorevoli al centrodestra, almeno a Roma? «Vedo parecchia euforia dall'altra parte. Si stappano bottiglie di champagne come se la vittoria fosse già nel cassetto. Affidarsi troppo ai sondaggi del momento e pensare di nascondere le contraddizioni di un'alleanza che Silvio Berlusconi solo poche settimane fa, annunciando la nascita del partito del popolo, definì un ectoplasma, credo sia molto pericoloso».

Bruno Zvech

Zvech è convinto che «in campagna elettorale emergeranno le contraddizioni del centrodestra e, per questo, siamo sereni. Certo è che a Roma dovremo evitare di riproporre lo schema del 2006. Serve più chiarezza e un profilo programmatico più snello».

m.b.

Stati generali sabato prossimo a Palmanova. Rifondazione, Pdci, Verdi e Sinistra democratica: stavolta ci presenteremo uniti

La Sinistra Arcobaleno: più lavoro e ambiente nel programma

TRIESTE «Il simbolo della Sinistra Arcobaleno è quadrato, dobbiamo arrotondarlo». Raffigura così Gianni Pizzati, segretario regionale dei Verdi, l'assemblea di sabato prossimo dei partiti della sinistra del Friuli Venezia Giulia. Gli stessi Verdi, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Sinistra Democratica si riuniranno al centro congressi Meeting Point San Marco di Palmanova. «Battere il disegno berlusconiano – affermano in una nota i segretari regionali dei quattro partiti – rappresenta un impegno importante delle nostre forze politiche che hanno deciso di dar vita, anche in Friuli Venezia Giulia, al nuovo soggetto politico La Sinistra - L'Arcobaleno». Non sarà l'assemblea di Palmanova, hanno chiarito i segretari Gianni Pizzati (Verdi), Stojan Spetic (Ci), Giulio Lauri (Rc) e il membro del coordinamento regionale della Sinistra Democratica, Riccardo Devescovi, a stabilire la creazione di un partito unico né le relative cariche. Il nuovo soggetto politico, affermano, «vuole crescere attraverso un processo popolare, democratico e partecipato, in grado di ripensare la politica e la forma partito, un processo che vuole aprirsi a nuove adesioni collettive ed individuali per radicarsi nel territorio regionale». Quindi prima si decidono le cose da fare poi eventualmente i nomi: «Non c'è una risposta preconfezionata – sostiene Lauri - a chi ci chiede se si farà un nuovo partito e chi sarà il suo segretario. Questa risposta nascerà da un percorso che è iniziato a dicembre con gli stati generali nazionali e che proseguirà nella maniera più partecipata e condivisa possibile». «Siamo stati critici nei confronti del modo in cui è stato costruito il Partito Democratico – ha aggiunto Pizzati – ora siamo noi alla prova. Abbiamo know-how e volontà, conosciamo il territorio con il quale non abbiamo perso l'aggancio». A Palmanova si porranno le basi per linee guida comuni in quattro macro-aree (economia e ambiente, welfare, cultura e solidarietà) che, nella mattinata del 9 febbraio, coincideranno con altrettanti forum tematici prima dell'assemblea plenaria pomeridiana. Inevitabile però che l'appuntamento di sabato prossimo guardi anche alle elezioni regionali: «L'assemblea – affermano i rappresentanti dei partiti della sinistra – avrà anche il compito di cominciare ad elaborare i contenuti programamtici per il confronto con le altre forza politiche di Intesa Democratica per dare vita ad una nuova alleanza in cui le ragioni del lavoro e dell'ambiente si esprimano con ancora più forza di quella che hanno avuto in passato. Lavoriamo per presentarci uniti alle elezioni regionali».

r.u.

Giulio Lauri (Rc)

Stojan Spetic (Pdci)

Gianni Pizzati (Verdi)

Domani su
Il Piccolo
la pagina degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del
TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Grandi affari nei punti vendita di Codroipo e Lauzacco

CAFFI CHIUDE IL REPARTO TAPPETI E LIQUIDA L'INTERO ASSORTIMENTO CON SCONTI FINO AL 50%

Promozionale valida fino al 30/03/2008

CAFFI CHIUDE IL REPARTO TAPPETI

Era inevitabile e prevedibile che la forte espansione dei due punti vendita Caffi di Codroipo e Lauzacco portassero ad una decisione da parte dei responsabili dell'azienda: sacrificare un reparto a favore degli altri rinnovando e ampliando lo spazio espositivo.
Una scelta dovuta a precise strategie aziendali che porterà per la prima volta ad effettuare **sconti mai applicati su tutto l'assortimento di tappeti orientali e moderni,** una svendita con sconti fino al 50% che permetterà di esaurire in breve tempo tutte le collezioni favorendo tutti coloro che vorranno approfittare di questo eccezionale evento.

Dice il Sig. Paolo responsabile marketing:

"Il rinnovo degli spazi espositivi delle due sedi si è reso indispensabile, ***la continua crescita della domanda ci ha costretto, forza maggiore, a sacrificare un settore.***
La scelta è stata fatta con grande ponderazione ed il settore dei tappeti, nonostante la grande conoscenza del prodotto, è il più difficoltoso da gestire. Da qui la decisione di chiudere il reparto".

Aggiunge ancora il signor Paolo:

"Con queste premesse la vendita straordinaria risulta d'obbligo, l'esigenza di ampliare al più presto l'esposizione ha creato le premesse per offrire tutto l'assortimento con ***sconti fino al 50% sui prezzi di etichetta che, per politica aziendale, venivano proposti già scontati."***

UN MARCHIO SINONIMO DI QUALITÀ E CONVENIENZA

Caffi da sempre è sinonimo di qualità e convenienza e mai come in questo momento l'offerta si rivela più che vantaggiosa,
infatti **ogni manufatto verrà proposto con sconti fino al 50% che in alcuni casi si riduce quasi al costo,** un'occasione davvero eccezionale e garantito per la qualità da un marchio che opera nel Friuli da moltissimo tempo e che è diventato simbolo di garanzia per tutto il pubblico.
E' quindi un invito a visitare l'esposizione e usufruire di questa splendida opportunità.

DUE PUNTI VENDITA, UN SOLO MOTIVO E TANTI AFFARI

Le due grandi esposizioni poste, come tutti già sanno, a Codroipo e Lauzacco, conosciute per il grande assortimento di complementi per la casa e per la convenienza dei prezzi, saranno teatro di una svendita che per la società Caffi non ha precedenti.

Le sedi CAFFI di Codroipo in via Beano (foto a sinistra) e di Lauzacco in viale Grado (foto a destra)

TAPPETI PER OGNI ESIGENZA

In esposizione si possono trovare tappeti di ogni misura e per ogni esigenza di arredamento, dall'esemplare di grande formato per la sala da pranzo al piccolo scendiletto, tappeti che incontrano ogni gusto in fatto di colori, formati, disegni, qualità e prezzi. Un'ampia scelta in grado di soddisfare ogni richiesta e soprattutto a prezzi più che mai accessibili.

Ghazni Fine
cm 240x170 circa
da Euro ~~1.900,00~~
a **Euro 950,00**

Ziegler
cm 300x200 circa
da Euro ~~2.398,00~~
a **Euro 1.199,00**

Nain Fine
cm 160x240 circa
da Euro ~~2.200,00~~
a **Euro 1.100,00**

GARANZIE CERTIFICATE

Ogni tappeto, rigorosamente annodato a mano, è corredato da certificato di autenticità firmato da Caffi che, offre in questo caso, un'ulteriore garanzia: la certezza di un servizio post-vendita per tutti coloro che effettueranno un acquisto e la sicurezza di poter essere assistiti per eventuali lavaggi e manutenzioni.

LAUZACCO (UD) **Viale Grado, 5** Tel. 0432.655368 - CODROIPO (UD) **Via Beano, 8** Tel. 0432.820088
Orari di apertura: lunedì 15.00-19.00 - Da martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.00

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Ph. Elliott Erwitt

unica proteina, unico amore

100% Patè Monoproteici

Special DOG

CRUELTY FREE NON TESTATO SU ANIMALI

Nasce in Italia la prima linea di Patè Monoproteici per il benessere del tuo cane: 100% Agnello, 100% Pollo, 100% Tonno. Solo carne fresca cotta a vapore, senza coloranti, conservanti e glutine. Naturali al 100%.

una specialità MONGE genuinità tutta italiana

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

A.A. GORIZIA zona centrale privato vende appartamento signorile 100 mq abitabile cantina posto auto. Tel. 3477621955.

CASAPROGRAMMA Aquilinia: villetta primingresso con ampio portico, cantina e giardino di ca. 300 mq composta da ingresso, salone, cucina abitabile e bagno. Al 1.o piano 3 stanze, bagno e terrazzo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Duino appartamento in villetta con ottime rifiniture composto da soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, terrazzo e cantina. Posto auto condominiale. Euro 220.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Roiano: locale di ca. 50 mq con porta e vetrina fronte strada in ottime condizioni, 2 vani, bagno e antibagno. Adatto ad attività commerciale, finanziaria, ufficio ecc. Euro 90.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni alta: appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Euro 360.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento: vista mare appartamento composto da ampia cucina abitabile, matrimoniale e bagno esterno. Buone condizioni. Euro 50.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Sottomonte: spettacolare vista mare, appartamento disposto su 2 livelli e composto al 1.o livello da ingresso, salotto, cucina abitabile, bagno e terrazzo. Al 2.o livello da matrimoniale, 2 singole, bagno e terrazzo. Cantina, posto auto coperto di proprietà e 2.o posto auto a rotazione. Termoautonomo e climatizzato. Euro 335.000. Tel. 040366544.

GALLERY Campo San Giacomo appartamento ristrutturato composto da soggiorno con parete pietra a vista, angolo cottura, camera con soppalco, bagno. Euro 69.000. Cod. 21/p 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Carpineto novità terzo piano ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo e veranda euro 160.000. Cod. 25/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dell'Industria stabile d'epoca, appartamento al primo piano completamente da ristrutturare: atrio, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Euro 60.000. Cod. 20/p 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Pam ottima visibilità, locale d'affari con due vetrine, ca. 440 mq, con cortiletto e magazzino con servizio di 55 mq. Cod. 22/p, euro 165.000, 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura novità luminoso piano alto ascensore ristrutturato soggiorno cucina due camere doppi servizi e ripostiglio. Posto auto di proprietà. Cod. 24/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 Caccia luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio. Euro 135.000, rif. 10307.

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà. Euro 168.000, rif. 10207. (A00)

RABINO 040368566 Capodistria ottimo silenzioso quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliato. Euro 109.000, rif. 9307. (A00)

RABINO 040368566 Cesca in casetta bifamiliare primo piano soggiorno angolo cottura terrazza due matrimoniali bagnbo giardino tre posti macchina box auto adibito a cantina. Euro 185.000, rif. 0708.

RABINO 040368566 Guardia ristrutturato piano ammezzato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripsotiglio termoautonomo impianti a norma. Euro 86.000, rif. 10807.

RABINO 040368566 Le Girandole stupenda casetta nel verde del Carso veranda soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due camerette taverna giardino 300 mq posto macchina termoautonomo. Euro 290.000 rif. 0808.

RABINO 040368566 Rive adiacenze palazzo d'epoca quarto piano ascensore ampia metratura luminosissimo grande salone matrimoniale tre singole cucina doppi servizi lavanderia cantina riscaldamento autonomo. Euro 252.000 rif. 2207. (A00)

RABINO 040368566 viale Miramare primo ingresso stupendo ultimo piano ascensore palazzina prestigiosa soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box auto. Euro 360.000, rif. 0108. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca Foraggi alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca L.go Mioni alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo recente Roncheto alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli.

SPAZIOCASA 040369950 villa ampia con vista aperta in corso di costruzione in periferia su 2 piani con ampia mansarda e taverna cantina garage (ricavabile 2 alloggi).

SPAZIOCASA 040369950 villa immersa nel verde a B.go Grotta-Prosecco Stazione di cucina saloncino bistanze bagno cantina garage piscina e ampio giardino.

SPAZIOCASA 040369960 affarone in palazzina recente C. Elisi (zona) alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato.

SPAZIOCASA 040369960 affarone in palazzo epoca D'Annunzio alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 Severo / Università ultimi primingressi di cucina o cucinotto saloncini 1/2 stanze 1/2 bagni con cantine box.

SPAZIOCASA 040369960 villa caratteristica a S. Barbara su 2 piani di cucina salone 3 stanze studio 2 bagni cantina ampio giardino.

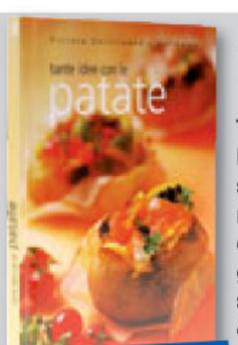
TOR San Piero ottimo appartamento 90 mq termoautonomo soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e cucina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 299.000 Mediagroup 0403498837.

Continua in 15.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



il terzo volume Tante idee con le patate

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

a richiesta

il decimo volume Rock

A SCUOLA DI BALLO

In dieci volumi una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

libro+dvd+cd € 9,90

a richiesta

Il cd di Lelio Luttazzi

AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI

Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste"... e tanti altri classici.

il cd a soli € 6,90

a richiesta

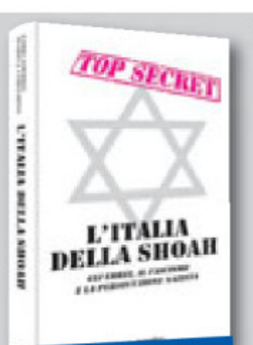
TRIESTE E LE NAVI I TRANSATLANTICI volume 3

TRIESTE E IL PORTO

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

ogni libro € 8,90

disponibile



L'Italia della Shoah

TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90

Il presidente della Repubblica slovena ha ricevuto i vertici dell'Unione italiana e della Comunità autogestita costiera

La minoranza italiana a Türk: più tutele

Radin: «Vogliamo restare uniti in Istria nel dopo Schengen». «Colloquio utile»

LUBIANA Cinquanta minuti di colloquio a porte rigorosamente chiuse, facce soddisfatte al termine: l'incontro tra il presidente della Repubblica di Slovenia Danilo Türk e una delegazione della minoranza italiana è servito a passare in rassegna praticamente tutti i problemi del momento.

Sono le questioni che riguardano la comunità dei nostri connazionali in Slovenia e Croazia, in particolare quella molto sentito – ma finora spesso misconosciuto da Lubiana - dell'unitarietà, ovvero del bisogno di mantenere unita la minoranza nonostante il confine di Schengen che separa i due Paesi.

Per la prima volta dall'indipendenza, il presidente sloveno ha incontrato i vertici dell'Unione italiana al completo: il presidente Furio Radin, il vicepresidente Roberto Battelli (entrambi sono deputati della comunità italiana rispettivamente nei Parlamenti croato e sloveno) e il presidente della Giunta esecutiva Maurizio Tremul. Della delegazione faceva parte anche il presidente della Can, la Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana. Flavio Forlani.

«L'unitarietà di cui abbiamo parlato al presidente Türk, e di cui è garante l'Unione italiana – ha puntualizzato Radin al termine dell'incontro – è un fatto culturale, non politico. Siamo stati uniti nel corso dei secoli, lo siamo stati nell'ex Jugoslavia, vogliamo rimanerlo anche oggi in Europa». Per poter mantenere i legami, istituzionali e non, tra gli italiani di Slovenia e Croazia, la minoranza auspica una soluzione quanto più rapida del contenzioso sloveno-croato legato alla zona ittica e al confine marittimo, e l'individuazione di una serie di misure concrete che rendano quanto più permeabile il confine anche dopo l'introduzione del confine di Schengen.

Il presidente dell'Unione ha espresso inoltre la speranza di vedere quanto prima i tre capi di stato – l'italiano Napolitano, lo sloveno Türk e il croato Mesic – insieme in visita ai luoghi della memoria. «Abbiamo sottolineato – aggiunge Tremul – l'importanza delle minoranze in generale come fattore di integrazione e collaborazione, oltre che i risultati già ottenuti nella collaborazione tra le minoranze italiana e slovena».

Il clima attuale in Slovenia, è stato rilevato, non è però dei migliori, come rilevato anche dal presidente della Can costiera Flavio Forlani, e il divario tra i diritti sulla carta e la loro attuazione è notevole. Difficoltà riguardano tra l'altro l'applicazione delle norme sul bilinguismo, ma anche la scuola, i programmi italiani di Radio e Tv Capodistria, l'autonomia delle istituzioni...

Il capo dello Stato, a giudizio dei membri della delegazione, ha dimostrato di rendersi perfettamente conto dell'esistenza di tutti questi problemi, ed ha suggerito tra l'altro l'allestimento di un convegno che contribuisca a trovare soluzioni concrete alla questione del confine di Schengen. Ha rilevato altresì la necessità di valorizzare le caratteristiche multiculturali del territorio e di sfruttare le nuove opportunità che si aprono con la caduta del confine tra Slovenia e Italia. «E' stato un incontro di notevole significato – sostiene Roberto Battelli – e speriamo che sia l'inizio di un percorso che porti alla valorizzazione della presenza italiana sul territorio, percorso che deve passare attraverso la piena attuazione dei nostri diritti e attraverso un cambiamento qualitativo dell'attegiamento nei confronti delle minoranze».

Il presidente Danilo Türk

Furio Radin

Significativi gli omaggi che la delegazione ha fatto al presidente della Repubblica: la ristampa della Divina Commedia di Dante con le note del Tommaseo (nativo di Sebenico, ndr.), curata dal Centro di ricerche storiche di Rovigno, e tutte le pubblicazioni frutto della collaborazione tra la minoranza italiana in Croazia e Slovenia e la minoranza slovena in Italia.

Incontro informale fra i due capi di Stato

Zona ittica-ecologica: si attenua la polemica fra Slovenia e Croazia

OTOCEC Dopo le parole grosse dei diplomatici, la saggezza e l'invito alla calma dei capi di Stato. I presidenti sloveno Danilo Türk e croato Stjepan Mesic, che ieri hanno avuto un primo colloquio informale a Otocec, hanno invitato i rispettivi governi a riprendere la collaborazione e il dialogo, nonché a continuare a cercare di risolvere le questioni ancora aperte tra i due Paesi, specie quella dei confini. L'incontro di Türk e Mesic, che hanno preso parte alle celebrazioni del quindicesimo anniversario della costituzione della Società dell'amicizia sloveno–croata, rappresenta il primo gesto di distensione tra Lubiana e Zagabria dopo gli screzi dell'ultima settimana. Ricordiamo: il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel lunedi' scorso ha accusato la Croazia di aver praticamente interrotto le relazioni con Lubiana, provocando in questo modo la reazione del premier croato Sanader e dello stesso Mesic, che ha parlato addirittura di «fine definitiva dell'amicizia» tra i due Stati se la Slovenia dovesse in futuro bloccare l'ingresso della Croazia nell'Unione europea. Ieri, i toni sono stati ben altri. Türk ha invitato al dialogo nel rispetto reciproco; Mesic ha detto che le questioni sono risolvibili se non affrontate con toni ultimativi.

Il presidente Stipe Mesic

Per il presidente sloveno potrebbe essere utile separare i vari problemi e affrontarli uno a uno. «La questione della zona ittico–ecologica croata in Adriatico, per esempio – così Türk – non è un problema soltanto bilaterale, ma riguarda anche l'Unione europea, per cui va risolto a Bruxelles».

Mesic ha invece difeso il «diritto sovrano della Croazia» di proclamare la zona ittico–ecologica, ma ha ammesso che sarebbe stato più opportuno trovare prima un accordo con i Paesi vicini. Non è comunque il caso - ha aggiunto - di inasprire le relazioni su questo argomento, visto che la Croazia tra pochi anni farà comunque parte dell'Unione europea e la questione «si risolverà da sé».

Oltre a parlare della necessità di riprendere il dialogo ed affrontare tutte le questioni bilaterali aperte, Turk e Mesic hanno discusso anche delle difficoltà dovute all'irrigidimento del confine sloveno–croato per l'introduzione del regime di Schengen, argomento che il presidente sloveno ha affrontato in mattinata – dimostrando di capire benissimo il problema – anche nell'incontro che ha avuto a Lubiana con una delegazione della comunità nazionale italiana.

Approvato in seconda lettura l'emendamento Battelli. Resta il potere di veto nelle zone nazionalmente miste

Sì di Lubiana alla toponomastica bilingue

LUBIANA Il diritto della minoranza italiana di esprimere il proprio consenso nelle questioni relative alla toponomastica nelle zone nazionalmente miste è salvo. Ieri pomeriggio, a sorpresa, la Camera di Stato ha approvato l'emendamento del deputato italiano Roberto Battelli con il quale nella proposta di Legge sulla delimitazione e denominazione degli abitati, delle vie e degli edifici è stato inserito il diritto della comunità italiana a dare il proprio consenso (e di conseguenza anche il diritto di porre il veto) alle scelte delle autorità locali in materia di toponomastica. Per la minoranza, questo significa mantenere voce in capitolo in una materia molto delicata oltre che fondamentale per il mantenimento dell'identità anche italiana del territorio di insediamento storico dei nostri connazionali.

Il diritto della minoranza a dare il proprio consenso in questioni legate alla toponomastica non è una novità. Nella legge del 1980 si prevedeva infatti che le decisioni in materia di nomi di abitati e vie non possono essere prese senza il consenso di quelle che all'epoca erano le Comunità d'interesse autogestite delle nazionalità. Quel diritto a esprimere il consenso – che includeva anche il diritto di veto – è stato poi inserito in tutti gli Statuti comunali delle zone nazionalmente miste, sia quelle abitate da italiani sulla costa istriana, sia quelle abitate da ungheresi nel Pomurje. La nuova legge rischiava di negare questo diritto, e di trasformare il consenso della minoranza da vincolante a facoltativo. Per la comunità italiana, questo avrebbe significato non avere piu la facoltà di bloccare eventuali soluzioni ritenute lesive della sua dignità e della sua storia.

L'intervento del deputato Battelli, che sia in sede di Commissione per le nazionalità sia in aula, si è ripetutamente richiamato tanto alla legge del 1980, e dunque a un diritto acquisito, quanto agli obblighi internazionali della Slovenia in materia di tutela delle minoranze, è stato alla fine recepito e ieri, nonostante le pessime previsioni della vigilia, il suo emendamento è stato approvato: 49 voti a favore, 14 contrari.

La terza e ultima lettura della Legge sulla toponomastica, nel corso della quale sarà definito anche quale organismo avrà la facoltà di dare il proprio consenso – con ogni probabilità si tratterà dei consiglieri comunali eletti nelle fila della minoranza – è prevista per mercoledì 6 febbraio.

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA SENZA PIU' CONTROLLI

A noi rimane la politica finta ovvero lo spettacolino delle tattiche, delle alleanze, dei tecnicismi elettorali, dei colpi di scena dell'intervista di turno, dell'euroregione; più alcune questioni etiche e di diritti civili, le coppie di fatto, la fecondazione, il friulano etc., e altre faccende che comunque non scalfiscono gli interessi.

Come ci ricorda Corrado Belci, fino ad una quindicina di anni anni fa non era tutto così perché, bene o male (maluccio), la partecipazione democratica dei cittadini trovava un po' di spazio nei partiti. Ad esempio, funzionavano le commissioni salute, economia, territorio etc. con volontari non specialisti, che, tuttavia, nel corso degli anni sviluppavano apprezzabilissime competenze, e con professionisti varii. E' vero, quando il loro partito arrivava al governo, il più delle volte questi esperti ricevevano incarichi professionali retribuiti ma, almeno, raramente diventavano assessori. Non accadeva che il progettista più in voga fra i costruttori di una città ne diventasse assessore e ne redigesse il piano urbanistico, come invece è avvenuto a Trieste. Prima, i professionisti lottizzati "restituivano" il favore al partito ma non dirigevano direttamente la cosa pubblica. Anche perché di solito erano i volontari-non-tecnici a finire per diventare assessori, e fra di essi c'erano delle brave ed oneste persone.

Da noi in Friuli Venezia Giulia, questo sistemicchio democratico funzionava decentemente ed i potentati economici non avevano mano libera, perché non potevano saltare in toto i volontari delle commissioni tematiche, dei consigli circoscrizionali etc..

Non spendo una parola per il partito proprietà privata del suo fondatore-padrone. Ma oggi, lo affermo per esperienza personale, anche nell'area con la quale simpatizzo si studia poco e non si dibatte seriamente, come dice il prof. Camerini (la domenica sera, professore, la vedevo andare a piedi in stazione con la sua valigetta per presentarsi puntuale al lavoro al Senato il lunedì mattina; dovremmo farle un monumento).

Fateci caso: avete mai avuto la possibilità di sapere perché la Regione abbia votato di cedere la proprietà di tutti gli edifici, terreni e appartamenti attualmente delle Aziende Sanitarie locali (comprese ovviamente le donazioni di tante persone generose) ad una società di gestione e/o finanziaria - non si capisce - nell'ambito della Finanziaria regionale? Un Ente con il 10% di capitale privato, che però conta il triplo del pubblico nei consigli di amministrazione. E perché questa gigantesca operazione (almeno un milardo di Euro) non è stata spiegata? E la bonifica delle aree industriali triestine? Si è creata una situazione per la quale - a seconda dei casi - trovare inquinamento nel proprio terreno può essere drammatico od anche conveniente. Qualcuno ha spiegato perché nella ricerca degli inquinanti non sia stata coinvolta la famosa "Trieste-città-della-scienza"?, che avrebbe potuto dare garanzie di obiettività a vantaggio della Comunità, senza creare situazioni in cui si rischia di barattare improbabili disinquinamenti di terreni (qualche volta inquinati, altre no) con soldi o facilitazioni urbanistico-economiche. Ancora, sono stati spiegati i motivi per cui fra Monfalcone e Divacia si è scelto un percorso con 60 km di gallerie triple, tecnicamente difficile ed economicamente improponibile? Qualcuno ci ha chiarito le vere dinamiche imprenditoriali della Ferriera o nel Porto Vecchio? E perché due partiti, di opposto schieramento, hanno sostenuto a spada tratta lo studio del rigassificatore di Zaule? Studio affidato non a consulenti di chiara fama e di indiscussa competenza scientifica, ma ad una società anonima di diritto lussemburghese con sede in una villetta vicino a Lugano, che in copertina mette solo cognomi di sconosciuti (senza i nomi). Con la solita "Trieste-città-della-scienza" citata solo come prospettiva di sviluppo futuribile. Perché una piazza pubblica fra le Poste, la Provincia e le Ferrovie (Vittorio Veneto) è stata data a privati per farci un condominio di parcheggi, senza posti a rotazione? Nemmeno uno per i disabili che devono recarsi in quegli uffici. Giù giù fino agli 800 mila euro della finanziaria regionale per favorire la lottizzazione del monastero di San Cipriano. Pensate che all'interno di qualche partito queste informazioni siano disponibili ai semplici iscritti? Io penso di no. In alcuni casi ho verificato con certezza che anche i "miei" rappresentanti regionali ne sapevano nulla, capaci solo di ripetere le quattro parole in croce diffuse dai promotori che "battono" gli uffici importanti.

Tutta colpa della crisi della partecipazione politica e del riflusso nel privato, dice qualcuno. Oppure è responsabilità dei funzionari di partito, che l'hanno scoraggiata per farsi i fatti loro? Sono nati prima l'uovo o la gallina?

Come al solito, sono nati insieme. Ci sono state contemporaneamente una crisi delle vocazioni politiche pulite ed un emergere degli arrivismi personali. Fatto sta che oggi, anche qui a Trieste, si è selezionato un ceto politico di abili parlatori, che ti raccontano quello che tu desideri sentirti dire, per poi tornare a fare tutt'altro. Od anche a non far nulla perché il loro tempo si spreca in comparsate televisive, interviste, battutine fulminee a uso dei TG, beghe di corrente, raccomandazioni etc. etc.. Il meccanismo si è bloccato.

Rimedi? Il rientro dei cittadini nei partiti, e l'obbligo per i politici eletti di rendere pubbliche le fonti di finanziamento delle loro campagne elettorali. Allora, capiremmo se abbiamo eletto l'uomo della tal multinazionale dell'energia o della tale industria o gruppo assicurativo, immobiliare, bancario o di costruttori. E tutto diverrebbe meno fosco.

Livio Sirovich

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	20	130	farinosa	27 su 30	105 su 110	40 su 80
Piancavallo	40	120	compatta	13 su 13	25 su 25	26 su 26
Forni	50	100	compatta	8 su 8	16 su 16	3 su 15
Ravascletto	30	60	compatta	12 su 12	28 su 28	2,5 su 2,5
Tarvisio	30	60	compatta	10 su 11	28 su 32	7,5 su 60
Sella Nevea	30	150	compatta	5 su 7	13 su 15	3 su 5
Cortina	50	120	farinosa	37 su 37	110 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	30	90	compatta	59 su 59	115 su 115	53 su 102
Val Badia	30	80	compatta	50 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	30	80	compatta	14 su 16	17 su 19	8 su 20
Arabba	70	110	farinosa	26 su 27	65,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	20	115	compatta	24 su 30	100 su 105	87 su 289
Alta Pusteria	20	100	compatta	27 su 27	54 su 54	178 su 189
Val Zoldana	10	130	farinosa	12 su 13	40 su 40	18,2 su 22
Castrozza	100	130	farinosa	24 su 24	58 su 60	29 su 30
Campiglio	20	130	compatta	22 su 23	58 su 60	21 su 22
Val di Fassa	40	100	compatta	80 su 83	210 su 220	35 su 140

nnec1-34r

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

AMANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

E' mancato improvvisamente il mio prezioso amore

Pietro Soranno

Ne dà il triste annuncio la moglie GIOVANNA con i figli PINO e IVONNE.

I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 febbraio 2008

Vicini a TONI e famiglia MERI, VALTER e MARTINA

Trieste, 2 febbraio 2008

Piangono l'amatissimo

Pierin

il fratello TONY con LORETTA, FABIO e ALBINA, la sorella GIANNA, il fratello FRANCO e parenti tutti.

Trieste, 2 febbraio 2008

Vicino a TONY e GIOVANNA: LUCIA.

Trieste, 2 febbraio 2008

Partecipano al lutto di TONY: SARA, CLAUDIO e GEA.

Trieste, 2 febbraio 2008

Uniti al dolore di GIOVANNA per la perdita del suo

Piero

si stringono intorno a lei i fratelli MARCO ed ALESSANDRA assieme a SILVIA, i nipoti FRANCESCO, NICOLE ed AGNESE, MATTEO, NICCOLO' e FRANCESCA.

Trieste, 2 febbraio 2008

NELLA e TULLIO conserveranno il suo ricordo nel profondo del cuore.

Trieste, 2 febbraio 2008

Partecipano al dolore: famiglie ANTONIO FRANCO e MAURIZIO ROMANO.

Trieste, 2 febbraio 2008

Ciao

Zio Piero

- CLAUDIO, GIANNA, ORNELLA, CHICCO

Trieste, 2 febbraio 2008

Partecipa al dolore di tutta la famiglia SORANNO:
- PAOLO e famiglia FERFOGLIA

Trieste, 2 febbraio 2008

Ciao

Piero

non ti dimenticherò:
- ADA.

Trieste, 2 febbraio 2008

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari per tornare dall'amato GUIDO

Maria Canziani

ne danno l'annuncio i figli ADRIANO e TULLIO, le mogli PATRIZIA e EDY, i nipoti ALESSIO, VIRGINIA e FILIPPO.

Milano, 2 febbraio 2008

VIII ANNIVERSARIO

Rosetta Topan Posillipo

Sei sempre accanto a noi.

AUGUSTO, ALESSANDRA, ANTONELLA, VITO, THOMAS

Trieste, 2 febbraio 2008

Ida Stocca ved. Fontanot

Nel sesto anniversario della scomparsa, la ricorda, con l'amore di sempre, il figlio SERGIO.

Trieste, 2 febbraio 2008

---

†

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorella Del Giusto in Sandrin

Con dolore lo annunciano il marito PAOLO, i figli ROBERTO e MASSIMILIANO, la sorella MARISA con CLAUDIO, MANUELA e STEFANO.
La Santa Messa verrà celebrata lunedì 4 febbraio alle ore 13.15 nella Chiesa di San Michele a Opicina.

Trieste, 2 febbraio 2008

Si uniscono al dolore le famiglie MAURO e la famiglia SUCCI.

Trieste, 2 febbraio 2008

Partecipano al lutto per la prematura scomparsa di

Fiorella

le famiglie:
- MARASPIN e TULLIACH

Trieste, 2 febbraio 2008

Vicini nel dolore famiglie BERNARDI e GIORGI.

Opicina, 2 febbraio 2008

Un abbraccio affettuoso:
- ROSANNA, LIVIO, DIEGO e PAOLA

Trieste, 2 febbraio 2008

2006 2008

Giorgio Maras

Sempre con noi

NADIA, PATRIZIA, EDO, MARCO

Trieste, 2 febbraio 2008

Vicini al dolore di LORENA e cari per la perdita del caro papà

Sergio Klabian

famiglia BARTOLI.

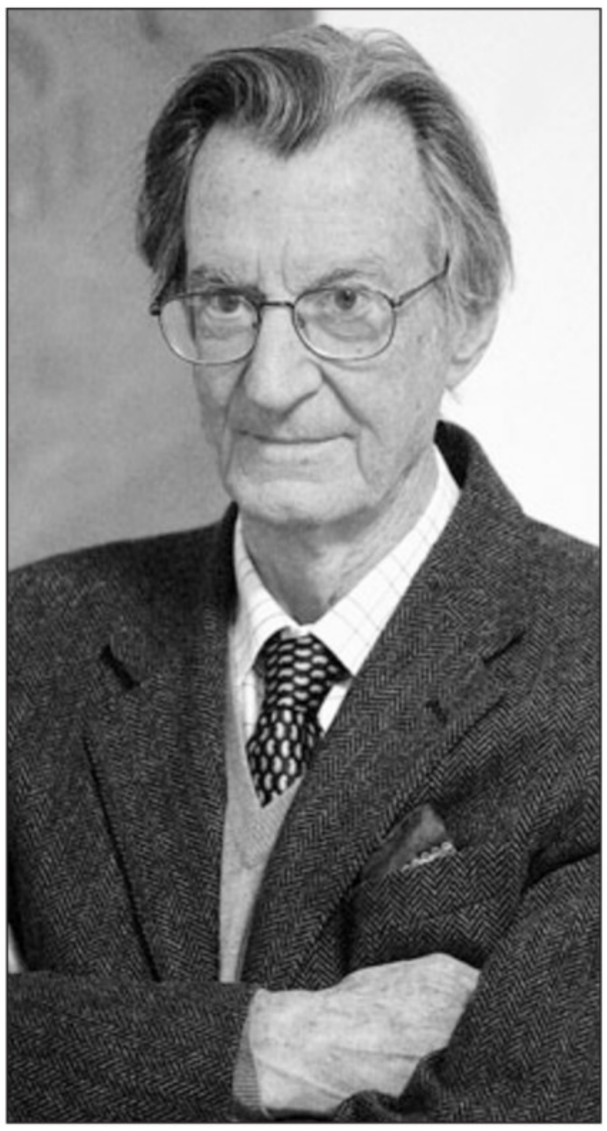
Trieste, 2 febbraio 2008

CULTURA & SPETTACOLI

Il regista Carlo Lizzani, a destra nella foto di Andrea Lasorte, ieri a Trieste è stato protagonista di due affollati incontri, prima alla Libreria Minerva e poi al cinema Ariston (foto Bruni)

CINEMA Il regista ha presentato l'autobiografia e il suo ultimo film

Carlo Lizzani a Trieste: «Ho vissuto il Novecento raccontando le sue derive»



TRIESTE L'incontro con Carlo Lizzani non è solo quello con un regista, ma con un intellettuale capace di leggere il proprio tempo con lucidità e senso critico. Lo fa anche nel libro «Il mio lungo viaggio nel secolo breve» (Einaudi), un ibrido tra l'autobiografia e il saggio presentato ieri pomeriggio in un affollato incontro alla Libreria Minerva di Trieste. E il pubblico l'ha seguito con calore anche all'appuntamento serale al Cinema Ariston, dove ha presentato per il ciclo «Filmakers» il suo ultimo film «Hotel Meina».

Nelle sue parole e fra le pagine del libro, la vita privata e l'esperienza cinematografica dialogano con la storia dell'Italia dal 1922, anno di nascita del regista, agli anni Novanta.

Il suo è certo un libro di cinema, ricco di una sconfinata aneddotica che va dalle lettere scritte da Berlino, al seguito di Roberto Rossellini, alla prova del fuoco per sé e Marcello Mastroianni in «Cronache di poveri amanti», dalla sceneggiatura di «Riso amaro» e l'incontro con Cesare Pavese fino alla direzione del Festival di Venezia. E, naturalmente, al debutto alla regia nel 1951 con «Achtung! Banditi!» grazie al quale, per la prima volta, la fabbrica entrò nell'immaginario cinematografico dopo gli ambienti di contadini, pescatori e piccolo-borghesi del Neorealismo.

Da lì, fino all'ultimo «Hotel Meina», la sua filmografia conta una sessantina di titoli che difficilmente abbandonano il legame con la storia, anche contemporanea, la memoria, l'impegno nella politica di sinistra. E la stessa aderenza fra esperienze personali e destino collettivo percorre anche il suo libro, dove agli esordi di Luciano Emmer e Anna Proclemer si affianca una riflessione su fascismo e bolscevismo. «Ho ripreso uno scritto del giovane fascista Berto Ricci, che sosteneva: "Il fascismo è più vicino a Mosca che a Chicago, la capitale del maiale"», ha spiegato Lizzani ai lettori triestini. «Questo linguaggio anticapitalista, antiborghese, portò molti fascisti verso il marxismo. Il fascismo è stato uno dei primi fenomeni di commistione dell'antico con il nuovo».

Derive del fascismo, dunque, e derive del comunismo, uno dei punti centrali del suo libro: «Marx si sarebbe contorto nella tomba se avesse assistito al comunismo dinastico, alle sue orrende forme dittatoriali. Non esito a paragonare Pol Pot alla Shoah».

Il regista ha anche raccontato l'anno trascorso in Cina, nel 1956, dove girò un documentario e scrisse un puntuale diario. «In Cina non ebbi censure, girai dappertutto. Però accaddero due fatti. Mi pregarono di non denunciare il fenomeno delle donne al di sopra dei quarant'anni con i piedi piccoli per le fasce in cui erano state costrette da bambine. Così difendevano la "cinesità": un intellettuale comunista, che andava in un paese comunista, non doveva vedere un fenomeno che riguardava il passato. La seconda cosa è che in dieci mesi non sono riuscito a intervistare un regista cinese di film a soggetto. Non era un fatto di censura politica, solo non capivano perché mi interessasse visto che stavo girando un documentario e non un film con attori».

Uno dei pregi del libro di Lizzani è di chiarire finalmente qual è stata la poetica del Neorealismo, argomento ancora dibattuto: della corrente si conoscono nomi e titoli, ma i modi espressivi di ciascuno sono in realtà alquanto disomogenei. Lizzani conferma: «Mentre in tutto il mondo il Neorealismo è stato visto come un movimento unitario, capirlo da dentro è stato più difficile. Volevo spiegarmi come uscire da una querelle critica che durava dal '44-'45 e ci sono riuscito alla fine degli anni Settanta riprendendo De Santis, proprio l'autore che faceva nascere questi dubbi perché era il più romanzato, lontano dall'asciuttezza di un "Umberto D.". Studiandolo ho trovato via via alcuni punti che, malgrado la differenza delle poetiche, uniscono i vari autori che hanno partecipato alla rivoluzione formale e contenutistica del Neorealismo. Il primo è la coralità. Il rapporto fra l'individuo e il coro è comune all'asciutto De Sica come al letterario Visconti, o al barocco De Santis. Il secondo elemento sono gli esterni. La leggenda vuole che i teatri di posa fossero occupati, ma in realtà il rapporto con gli spazi era preciso. Sono esterni di pianure, spazi lineari, verticali, che danno senso inquietudine, in cui c'è sempre un'azione in primo piano e altre azioni sul fondo, perché la vita non è solo dei protagonisti. Il terzo punto in comune è la "confusione" dei generi. Il cinema classico andava per generi definiti, come il film di guerra, la commedia sofisticata. Invece "Ladri di biciclette", ad esempio, che genere è? Commedia? Un film drammatico, o su un bambino? È tutte queste cose insieme. Altra leggenda è che quei registi fossero dei naif, mentre avevano un forte retroterra culturale che ha fatto da propellente ai contenuti e li ha resi comprensibili in tutto il mondo».

Lizzani fu protagonista anche del cinema anni Sessanta, con film che ribaltavano il punto di vista: gli occhi non erano più quelli della gente comune ma quelli interni alle dinamiche «di palazzo», come ne «Il processo di Verona» (1963), nato dalla lettura dei diari di Galeazzo Ciano. Arriverà nel 1974 «Gli ultimi giorni di Mussolini». È un nuovo modo di fare cinema, che in qualche modo ha superato il Neorealismo poggiando sullo spartiacque del 1968.

«Era il decennio in cui il cinema si stava rinnovando. I frutti del Neorealismo erano dentro a Petri, Olmi, Bertolucci, ma loro affrontavano la realtà attraverso la metafora, l'iperbole, non più soltanto attraverso l'osservazione della realtà».

E proprio uno dei suoi più celebri film degli anni Sessanta, «La vita agra» con Ugo Tognazzi, verrà riproposto domani sera alle ore 20 alla sede de La Cappella Underground, contornato alle 18 e alle 22 da «Viaggio in corso nel cinema di Carlo Lizzani», documentario di Francesca Del Sette ricco di testimonianze celebri su una carriera lunga cinquant'anni, che non è ancora finita.

Elisa Grando

GLI ALTRI REGISTI IN REGIONE

Gabriele Salvatores

Tra febbraio e marzo un bel pezzo del miglior cinema italiano transiterà in carne ed ossa nel Friuli Venezia Giulia. Qualche nome importante, in realtà, circola sul territorio già da tempo: **Gabriele Salvatores** è in regione da un paio di settimane per finire di preparare le riprese di «Come Dio comanda», il suo nuovo film ambientato interamente in Friuli. Il primo ciak verrà battuto il 12 febbraio e le riprese proseguiranno poi per dieci settimane tra Osoppo, Gemona, Maniago, Majano e Vajont. Salvatores già si dice entusiasta della scelta e per dimostrarlo parteciperà, martedì prossimo a Cinemazero di Pordenone, alla conferenza stampa della Friuli Venezia Giulia Film Commission sul resoconto dell'attività 2007.

Il resto degli autori, dopo Carlo Lizzani, arriverà invece per accompagnare film già girati, che magari sono usciti nelle sale italiane ma che a Trieste non si sono ancora visti. È il caso di «Come l'ombra» di **Marina Spada**, storia di solitudine metropolitana accolta con entusiasmo dalla critica, opera prima ufficiale di una regista che aveva già alle spalle diversi documentari e un'originale esperienza di autoproduzione collettiva. Marina Spada incontrerà il pubblico triestino il 15 febbraio alle 21.30 al cinema Ariston, accompagnata dalla protagonista, l'attrice goriziana **Anita Kravos**. Ottime critiche e poca visibilità anche per «Rosso Malpelo», ispirato alla celebre novella di Giovanni Verga e diretto da un regista capace di straordinari ritratti sociali, il palermitano **Pasquale Scimeca**. L'autore presenterà il film a Trieste venerdì 22 febbraio, sempre alle 21.30 all'Ariston. Entrambi i registi sono ospiti del ciclo di incontri «**Filmakers**», organizzato dall'Agis di Trieste in collaborazione con La Cappella Underground, così come **Antonello Grimaldi** che sabato 9 febbraio presenterà l'attesissimo «Caos calmo» prima alle 20 al Kinemax di Gorizia, poi alle 21.45 al Cinecity di Trieste. Il giorno successivo, 10 febbraio, Grimaldi sarà ospite anche di Cinemazero a Pordenone, alla fine della proiezione delle 15.45 e prima di quella delle 19, e del Visionario di Udine, per gli spettacoli della sera.

Ancora per «Filmakers», il 4 marzo, sarà ospite al Cinema Alcione alle 21.15 **Gianluca Arcopinto**, indomito produttore indipendente, scopritore di nuovi talenti ma anche bravo documentarista come dimostra la sua ultima docufiction sull'Iraq «Angeli distratti». Ultimo protagonista sarà **Fabrizio Bentivoglio** che, venerdì 7 marzo alle 21.30, porterà all'Alcione di Trieste «Lascia perdere, Johnny», il suo esordio alla regia interpretato da Toni Servillo e Valeria Golino.

e.g.

NARRATIVA *Esce «Das bin doch ich (Sono proprio io)» del giovane scrittore austriaco rivelatosi nel 2006 con «Le invenzioni della notte»*

È ancora Vienna al centro del nuovo romanzo di Thomas Glavinic

VIENNA Contrariamente al recente film «Io sono leggenda», in cui un unico essere umano sopravvissuto si trova a lottare per la vita in un mondo annichilito da una terribile epidemia, nel libro che nel 2006 ha consacrato **Thomas Glavinic** come brillante scrittore austriaco, «**Le invenzioni della notte**», il giovane Jonas vaga per le strade di Vienna, e successivamente di mezza Europa, senza più trovare né anima viva, né tracce dell'evento che come per magia ha cancellato ogni creatura.

Totalmente solo in un mondo ancora perfettamente funzionante, diversamente dall'eroe del film americano, per tutto il tempo della sua storia Jonas non ha difficoltà di sopravvivenza: basta che entri nei supermercati o nelle cucine dei ristoranti e svuoti a poco a poco i congelatori, o che si fermi a far benzina ad un qualsiasi distributore o rovisti tra gli scaffali delle farmacie o nei negozi di elettrodomestici.

Quando uscì due anni fa (e l'autunno scorso in italiano) il romanzo attirò definitivamente l'attenzione del mondo editoriale e del pubblico su questo autore allora di 34 anni, capace di sviluppare una vicenda tra fantascienza e giallo, continuamente sfumando i confini tra realtà e immaginazione, tra veglia e sogno, tra sanità di mente e ossessioni divoranti, prime fra tutte quella di appurare con l'aiuto di decine di videocamere l'effettiva oggettività della realtà percepita da Jonas.

Nato a Graz come figlio di immigrati e quindi austriaco di adozione, Glavinic ha trovato a Vienna una nuova patria che, sia ne «Le invenzioni della notte» - suo quinta fatica - sia nel suo ultimo romanzo «Das bin doch ich (Sono proprio io)», non ancora uscito in italiano, si fa coprotagonista delle sue storie: la capitale danubiana è infatti assai più che uno sfondo della disperazione di Jonas

Lo scrittore Thomas Glavinic, autore di «Le invenzioni della notte», è nato a Graz nel 1972

o della vita un po' eccebombesca dell'io narrante del nuovo libro.

Vienna è il filo rosso con cui Glavinic tesse le sue trame. Una Vienna conosciuta dentro le pieghe più riposte e vissuta quasi come una seconda pelle.

E se ne «Le invenzioni della notte» è una città fantasma, perlustrata centimetro dopo centimetro nei suoi quartieri popolari, nel centro storico o nei luoghi più turistici, in «Das bin doch ich» è una metropoli debordante di gente e di vita, la cui quotidianità viene vissuta dal protagonista come elemento naturale.

La dedica mutuata da Shakespeare sembra fare riferimento a questo deciso cambio di prospettiva : «Hell is empty and all the devils are here»: l'inferno è vuoto e tutti i demoni sono qui. Demoni e demonietti, che nel qui della finzione narrativa determinano, disturbano, influenzano, guastano la vita di Thomas Glavinic, alter ego del vero Glavinic e anche lui scrittore di successo, ma non troppo. Perché c'è chi ha più successo di lui e suscita quindi invidia, in particolare Daniel Kelhmann, vero nome di un altro ormai affermato autore austriaco, che di tanto in tanto nelle pagine di «Das bin doch ich» manda sms sulla crescente e formidabile tiratura del proprio ultimo libro: stilettate per il protagonista, che ha appena finito di scrivere un libro anche lui - che ha pensato di chiamare «Le invenzioni della notte» - ma ha ancora problemi di editore.

E allora ecco il Glavinic romanzato che scorrazza per Vienna in cerca di distrazione, di contatti umani, di contatti professionali: in quella godereccia dei localini del Naschmarkt, il quotidiano mercato della capitale ormai trasformato per metà in boulevard di ristoranti etno e dove l'io narrante mangia regolarmente in locali davvero esistenti: quello raffinato con menù a base di pesce, vicino al lato Secessione, e quello indiano, non molto distante. Oppure la Vienna letteraria e culturale, delle giurie e dei teatri, delle sale per conferenze, delle emittenti radiotelevisive, delle redazioni, della critica letteraria germanica, del business editoriale made in Germany che pesca nel sud austriaco quando ne vale la pena, dei blabla ruffiani, delle conversazioni e delle bevute per passare il tempo, della fiera delle vanità personali e di gente insopportabile ma necessaria, di agenti e di assessori, di colleghi e di sconosciuti. Un bestiario.

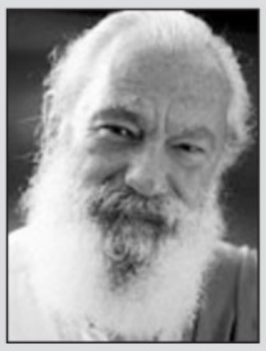
E mentre il libro che sta per nascere provoca doglie e ipocondrie al protagonista, il bimbetto che da poco ha allargato la sua relazione con un'ineffabile quanto paziente Else, non li lascia dormire, li obbliga a tour de forces accettati con naturalezza e senza se e ma, e li lancia al pronto soccorso quando si fa male. Il tutto in un turbine alleggerito dall'ironia e dall'autoironia, che qualche volta pare girare a vuoto o annegare nelle banalità quotidiane in cui galleggia il protagonista: «Un nevrotico ipocondriaco. Un personaggio da romanzo. Non sono io», si schermisce Glavinic, quello vero.

Flavia Foradini

IN BREVE

Edito da Longanesi

«Fantasmi»: la Cambogia di Terzani



Il 14 febbraio arriverà in libreria, edito da Longanesi, «Fantasmi», un nuovo libro di Tiziano Terzani (1938-2004) - che raccoglie per la prima volta raccolti in forma di libro i suoi «dispacci» dalla Cambogia. Testimonianza unica di Terzani reporter, giovane ed entusiasta, interessato ai fatti, che con stupore si avvicina ad ogni dettaglio e crede ancora sia possibile influenzare la Storia, questo testo - con uno scritto della moglie Angela Staude - ricostruisce in presa diretta l'olocausto che trasformà la Cambogia nel regno di un orrore onnipresente perchè, scriveva, «l'orrore siamo noi».

Atti del convegno sul «beato» Carlo

Dalla sua beatificazione nel 2004 il dibattito sulla figura di Carlo I d'Asburgo, ultimo imperatore d'Austria e Re di Ungheria, si è concentrato sul suo ruolo di monarca negli ultimi anni della Grande Guerra. Per mettere a fuoco le vicende che videro protagonista Carlo I, salito al trono nel 1916 a 29 anni e salutato da tutti come l'uomo nuovo, si è svolto a Roma un convegno - cui hanno partecipato i maggiori studiosi del campo. Le analisi emerse hanno dato vita al libro «Carlo I. La prima guerra mondiale e la fine della monarchia danubiana» (Edizioni OAW), curato da Andreas Gottsmann.

Morto Teitelboim biografo di Neruda

Lo scrittore cileno e militante comunista Volodia Teitelboim, autore di numerose opere fra cui una fondamentale biografia di Pablo Neruda, è morto a Santiago del Cile all'età di 91 anni, dopo aver per anni lottato con un tumore.

Autore di 27 libri tra romanzi e saggi sulle lotte sociali in Cile del secolo scorso ma anche su Neruda (fondamentale la sua «Biografia» del 1984) e su Gabriela Mistral, ottenne nel 2002 il Premio nazionale di letteratura. Nel corso della sua carriera politica è stato deputato ed esule in Unione Sovietica dove lavorò per le trasmissioni di Radio Mosca verso l'America latina.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù® GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@arredogemona.com

Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato
Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20
Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia
0432 971400 Prov. di Trieste e di Gorizia 040 367771
Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.

compra adesso paghi nel gennaio 2009

promozione valida su cucine, salotti, soggiorni, camere da letto complementi d'arredo

Armadi con ante personalizzate disponibili in vari colori e dimensioni pronta consegna

~~1.650 €~~
- 30%
1.150 €

Continua dalla 12.a pagina

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA internazionale cerca 10 telefoniste per call center a Gorizia part e full time. Tel. per appuntamento ore ufficio 0432690063 o info@fvgshop.com

AGENZIA di assicurazioni di primaria Compagnia ricerca per i propri uffici un impiegato/a. Si richiede esperienza nel settore, capacità di lavoro di gruppo e predisposizione al contatto con il pubblico. Manoscrivere curriculum con liberatoria per la privacy da inviare alla Cp 1351 Agenzia 3 Trieste. Massima riservatezza. (A552)

AZIENDA automazione industriale operante nella provincia di Udine ricerca programmatore/avviatore sistemi Plc. Richiesta esperienza minimo triennale inviare curriculum via e-mail: plc2008@libero.it

AZIENDA leader nelle telecomunicazioni nel Triveneto seleziona funzionario commerciale per provincia di Trieste. Offresi fisso mensile elevato rimborso spese provvigioni di vendita premi formazione continua telemarketing aziendale. Richiedesi esperienza vendita. Per informazioni telefonare 8.30-12.30 all'800939310 (Greta). (A00)

IMPIEGATA commerciale cercasi in zona Villesse (Go). Richiesta buona conoscenza inglese e tedesco scritto e parlato, esperienza bollettazione/fatturazione, spedizione Italia-estero. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 - Romans d'Isonzo C.I. AJ4169330. (B00)

RISTORANTE sul mare cerca cuoco o capo partita località Duino pronta assunzione. Tel. 3356379743. (A572)

SUPERMERCATO per nuova apertura assume, apprendisti, commessi/e, salumieri, macellai. Inviare curriculum al Supermercato Zazzeron via Donadoni 22-24 Trieste. (A00)

Continua in 26.a pagina

1° GRUPPO DISCOUNT ITALIANO

EURO Spin

La Spesa Intelligente

Yogurt magro 0,1% frutta "Land"
g 500 al kg Euro 1,30
~~0,75~~
€ 0,65

Fesa tacchino Fresche Fette
g 160
al kg Euro 10,94
~~2,09~~
€ 1,75

Pan Carrè "Tre Mulini"
g 330
al kg Euro 0,76
~~0,29~~
€ 0,25

Verduzzo del Veneto frizzante IGT
ml 750
al L Euro 1,32
~~1,25~~
€ 0,99

Pomodorini di collina "Delizie dal Sole"
g 400
al kg Euro 1,63
~~0,49~~
€ 0,39

Asciugatutto 4 rotoli "Soft Dream"
~~1,09~~
€ 0,85

CONCORSO con Speedy Pollo VINCI 1 FRIGORIFERO DI HOMER E 500 DVD DAL CATALOGO FOX

da Gennaio in DVD I SIMPSON IL FILM

Speedy Pollo "-22"
g 300
al kg Euro 7,63
SURGELATO
~~2,79~~
€ 2,29

ALTRI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

*Compressore d'aria diretto "Sonax"**
potenza 1,5 hp, pressione 8 bar, con pistola con tubo spirale
€ 49,99

*3 Lampade a risparmio energetico EE21 W pari a 100 Watt attacco E 27 grande, luce calda marca "Neolux", durata 6000 ore**
€ 9,99
RAEE INCLUSA

INOLTRE Speciale ANIMALI

* Fino ad esaurimento scorte - Quantità limitate - Solo per i p.v. abilitati alla vendita

DAL 31 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO 2008
EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 650 PUNTI VENDITA. PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

TEATRO Il trasformista domani in scena al Politeama Rossetti

Le magie di Marchetto in cinquanta personaggi fatti soltanto di carta

TRIESTE Oplà, la magia del teatro sguscia fuori da un ritaglio di carta per dar vita, sul palpito di qualche nota musicale, a icone celeberrime dell'arte o dello show. **«A qualcuno piace carta!»** è l'ultima proposta scenica di **Ennio Marchetto**, complice nella realizzazione Sosthen Hennekam, al Politeama Rossetti di Trieste domani, alle ore 16, in un'unica replica.

«Lo spettacolo è solo carta, musica e molta creatività, - racconta Marchetto - e si vede che è fatto artigianalmente. Ci sono 50 personaggi, ognuno dura da un minuto a dieci secondi. Quest'anno i personaggi sono più italiani, e poi c'è la Venere di Botticelli, Van Gogh, la Venere di Milo e la solita Monna Lisa, il mio personaggio chiave».

La sua fantasia incuriosisce i bambini?

«Un mese fa ho fatto una replica per i bambini la mattina, a Genova, e ho notato che anche se non conoscevano i personaggi, conoscevano le canzoni perché sono utilizzate per alcune pubblicità, come "Que Sera, Sera". I bambini non sanno certo chi è Doris Day e neanche conoscono il film di Hitchcock, ma la canzone sì. Magari non riuscivano subito a percepire il cambio di costume perché il costume si piega, si gira, diventa poliedrico, uno può trasformarsi in quattro, però alla fine era sempre uno strepitio».

Dietro le quinte che cosa succede?

«Non ho nessuno che mi aiuta, mi cambio da solo. I costumi sono messi piatti, l'uno dopo l'altro, sopra un tavolo. Prima indosso il costume e poi la parrucca. Mettiamo anche una plastica adesiva a contatto con il mio corpo, altrimenti col sudore i costumi durerebbero solo una sera. In questo modo sono un po' più robusti e sicuri, si possono asciugare ed è per questo che si possono riutilizzare».

E quanto durano?

«Anche cento volte, tranne uno che ogni sera getto via. È Liza Minnelli. La bellezza di questo numero sta nell'esser fatto solo di tre cose: ho in mano un microfono di carta, una parrucca nera di carta e il costume di carta crespa rossa che metto a mo' di scialle sulle spalle. Da vent'anni concludo lo spettacolo. Tra l'altro ho anche conosciuto Liza cinque anni fa ad uno spettacolo davanti alla regina Elisabetta. È stato uno dei momenti più alti della mia carriera, perché incontrare un personaggio che imito da vent'anni è molto emozionante. L'ho seguita da quando ha fatto "Cabaret", ho comprato i suoi dischi, l'ho vista in concerto».

Lindsay Kemp è stato essenziale per la sua arte?

«Assolutamente sì, essendo io autodidatta. Quando lo vidi al Goldoni di Venezia durante il Carnevale, rimasi folgorato e mi diede la voglia di fare questo lavoro. Ero ancora agli inizi e avevo solo un costume di carta, quello di Marilyn Monroe, che mi era apparso in un sogno. Andai a Roma e nei posti più lontani per cercare di vedere Lindsay Kemp il più possibile, a cominciare da "Flowers"».

Ha frequentato anche uno stage con lui.

«Dallo stage non s'imparava molto, ma c'era l'emozione di stargli vicino. Sicuramente aver visto e rivisto le sue performance mi ha dato molte idee e soprattutto un grande stimolo per andare avanti. Certo, poi è stato importante anche il fatto che sono veneziano, dunque il Carnevale. Ormai il Carnevale è, per me, ogni sera quando sono in scena. Una volta preparavo dei costumi bellissimi, che erano delle sculture con materiali poveri, dipinti a mano, e avevo modo di mostrarli in strada, in quei dieci giorni del Carnevale. Vent'anni fa ci si divertiva perché c'erano ancora i veneziani, poi il Carnevale è diventato troppo finto, troppo commerciale».

Dietro tutti questi veli di carta, Ennio Marchetto com'è?

«Forse ho anch'io tante sfaccettature, a volte sono abbastanza difficile da capire. Il mio lavoro è un divertimento, e poi sono una persona come tante altre, ho molti amici, mi piace stare in compagnia».

Maria Cristina Vilardo

Ennio Marchetto in uno dei suoi funambolici, spiritosi travestimenti, domani al Rossetti

Dal 10 al 17 febbraio in regione

La Settimana Armonica da Trieste a Gorizia con dodici eventi gratuiti

UDINE Appuntamento al Teatro Miela e alla biblioteca comunale «Quarantotti Gambini» di Trieste, con cinque dei dodici eventi a ingresso libero compresi nel nuovo cartellone tra parole e musica proposto dall'associazione culturale «La Linea Armonica» per l'omonima settimana in programma dal 10 al 17 febbraio tra il capoluogo regionale e altri centri del Friuli Venezia Giulia. Al Miela approderà il lavoro **«Taccuino SudAmerica. Storie di sogni, sorprese, sorrisi»** (17 febbraio, ore 21), che nell'incontro tra i testi dello scrittore uruguaiano Eduardo Galeano e le note del fisarmonicista Sebastiano Zorza, racconta un'umanità gioiosa e dolente al ritmo di un tango o di una milonga.

Sempre al Miela arriverà **«Map. La prima carta del mondo»** (12 febbraio, ore 21), con tante storie che si nascondono tra le pieghe del racconto e l'evocazione per immagini della brillante disegnatrice Pia Valentinis, reinventate dalla voce narrante della scrittrice Chiara Carminati, con musiche eseguite dalla pianista Giovanna Pezzetta e dal polistrumentista Leo Virgili. E, ancora, lo spettacolo **«Parole matte»** (17 febbraio, ore 17), costruito da Carminati e Pezzetta nell'interazione tra poesia, immagini, musica e canto.

«La prima carta del mondo»

«In viaggio con Mozart»

Per il pubblico dei bambini e delle famiglie, **«La settimana della Linea armonica»** propone alla biblioteca comunale «Quarantotti Gambini» (12 febbraio, ore 15) anche un altro incontro con Carminati, che presenterà il suo ultimo libro, «Quadri di un'esposizione», illustrato da Pia Valentinis, e un laboratorio per imparare a leggere attraverso il canto, **«Ninna Nanna Ninna Mamma»**, a cura di Giovanna Pezzetta (16 febbraio, ore 10).

Il calendario degli eventi, che avranno luogo anche a Udine, Sacile, Comeglians, Tolmezzo e San Vito al Tagliamento, è stato illustrato ieri al Palamostre di Udine dai rappresentanti dell'associazione promotrice, che ha coraggiosamente deciso di spendersi, contando per ora solo sulle proprie forze, per proporre anche in regione le sue originali creazioni, «basate sulla felice commistione di parole e musica», ha spiegato il presidente Fabio Grimaz, che anima il sodalizio insieme con Pezzetta, Carminati e Leo Virgili, eclettico musicista tra i fondatori del gruppo Arbe Garbe. Una realtà di riferimento sul piano della proposta artistica per l'educazione alla musica, alla parola e all'ascolto, che ha al suo attivo spettacoli, incontri, laboratori e concerti, Cd e altri prodotti multimediali. Molte le produzioni della compagnia ospitate in sedi prestigiose come il Festival Tuttestorie di Cagliari, il Festival della letteratura di Mantova, quello della Filosofia di Modena. Nel cartellone della «Settimana» sfileranno anche **«In viaggio con Mozart»** (10 febbraio ore 18 al Palamostre di Udine e 13 febbraio al Teatro Zancanaro di Sacile, ore 20.30), spettacolo con le pianiste Pezzetta e Nella Hristova e la voce della Carminati, che narra i viaggi del giovanissimo compositore, e anche la nuova produzione del gruppo, **«Se mai uscirò da qui»**, che sarà presentata in anteprima per le scuole al Candoni di Tolmezzo il 15 febbraio e in prima assoluta il 16 febbraio al Teatro Sociale di S. Vito al Tagliamento (ore 20.45). Un illuminante percorso di letture tra pagine di grandi autori come Pasolini, Calvino, Bukowski, Dürrenmatt, con le musiche di Virgili e la voce narrante dell'attrice Aida Talliente.

Informazioni e prenotazioni al sito: www.lalinearmonica.org.

Alberto Rochira

IN BREVE

Anteprima a Roma di «Caos calmo»

Ma la scena di sesso tra Moretti e la Ferrari non ha fatto scandalo

ROMA «Mi sembra una scena riuscita, ma se devo dire la verità non mi ricordo neppure come l'ho girata». Nanni Moretti (*nella foto*) glissa sulla scena di sesso di «Caos calmo» di Antonello Grimaldi (nelle sale italiane dall'8 febbraio) condivisa con Isabella Ferrari. Ma poi, rivolto ai giornalisti, dice con ironia: «la cosa l'avete montata voi, ve la cantate e ve la sonate». «Non banalizziamo tutto - dice invece la Ferrari -. La scena di sesso io e Nanni l'abbiamo affrontata con spirito Zen». Il film, che il 13 febbraio sarà in concorso a Berlino. sarà presentato da Grimaldi e Moretti il 10 febbraio a Pordenone e l'11 a Udine.

Niente reunion per i Blur: «Non comunichiamo più»

LONDRA Nell'era delle reunion, i Blur si distinguono e scelgono di dirsi addio per la seconda volta. Lo ha confermato Graham Coxon (*nella foto*), il batterista dello storico gruppo degli anni '90, che si è anche divertito a smontare i loro fan: «Sarebbe come aspettare un'altra natività», ha detto. I membri della «Parklife band» hanno recentemente cenato insieme in un ristorante per discutere su una possibile reunion. Ma all'uscita Graham a «XFM» ha dichiarato: «Non c'è più comunicazione tra di noi. Penso che debbano passare molti altri anni prima di ritrovarsi veramente. Ci sentiamo troppo sotto pressione».

Kate Moss, nozze con Hince per dimenticare Pete Doherty

LONDRA Kate Moss vuole dimenticare Pete Doherty. Non le è bastato cambiare boyfriend, né tanto meno abbandonarsi ai festini e agli altri eccessi. Quindi, secondo le indiscrezioni del «Daily Star», avrebbe deciso di pianificare le sue nozze con il suo nuovo fidanzato, Jamie Hince. La supermodella è stata avvistata mentre afferrava una brochure matrimoniale dall' hotel Claridge's, lo storico nido d'amore della coppia Moss-Doherty. «Aveva l'aria di una donna innamorata», ha detto un membro dello staff dell'albergo.

Domani va in scena al Teatro Verdi la sua versione del capolavoro di Shakespeare

Soffia a Gorizia la Tempesta di Tato Russo

L'8 febbraio in esclusiva regionale Teresa Salgueiro, voce dei Madredeus

GORIZIA Appproda al Teatro Verdi di Gorizia un atteso appuntamento con la sezione Prosa del cartellone artistico firmato da Walter Mramor: domani, alle 20.45, il sipario si alzerà sul classico shakespeariano **«La Tempesta»**, capolavoro di Tato Russo che ne firma riscrittura, scene e regia.

Un successo preannunciato «La tempesta» che **Tato Russo** ripropone a quindici anni dalla prima edizione. Lo spettacolo, austero, monumentale, coerentemente pensato, solidamente strutturato e scenicamente ricco di invenzioni è un approccio non convenzionale alla drammaturgia di Shakespeare, e affascina per idee, macchinazione, interpretazioni e per la sua sintassi scenica complessa ma ben congegnata: una grande Liturgia della Poesia, una grande «Missa solennis» del Teatro.

Grande racconto del sogno e del teatro, «La tempesta» - nell'atteso allestimento del Teatro Bellini Stabile di Napoli che Tato Russo mette in scena nella molteplice veste di regista, interprete e scenografo - è anzitutto metafora del mondo, del mondo che cambia e che si ripete continuamente uguale a se stesso. Per la sua «Tempesta» Tato Russo ha scelto una chiave di lettura che rivisita Shakespeare con licenza poetica e fedeltà all'essenza, concependo un allestimento fondato su un cast molto preparato, ma che colpisce innanzitutto per la reminiscenza barocca, per le macchinazioni e l'imponenza dell'impianto scenico. Per restituire il sortilegio delle magie di Prospero infatti, Russo ripristina preziose macchine sceniche elisabettiane che ricreano il vento, la pioggia, il rumore delle onde e fa dello spettacolo un'elegia della creazione, esaltando la capacità che ha il teatro di stupire, senza temere di denunciarne i trucchi...

Una scena della «Tempesta» di Tato Russo, domani al Teatro Verdi

Oltre alla riscrittura, scene e regia di Tato Russo si segnalano i costumi di Giusi Giustino, le musiche di Patrizio Marrone i movimenti coreografici di Aurelio Gatti e il disegno luci di Roger La Fontane. In scena Claudio Angelini, Franco D'Amato, Hal Yamanouchi, Hilmar Pintaldi Funes, Massimo Sorrentino, Gabriele Gi Russo, Francesco Acquaroli, Emanuele Puglia, Francesco Ruotolo, Luigi Cesarano, Raffaele Gangale, Elisabetta Ventura, Claudia Caldarano, Siliana Crocchianti, Eugenio Dura, Rosaria Jovine, Giovanni Calmieri.

Eccezionale esclusiva regionale, invece, venerdì 8 febbraio quando al Teatro Verdi di Gorizia risuonerà la voce sontuosa dei Madredeus **Teresa Salgueiro** accompagnata dai Lusitania Ensemble in un viaggio affascinante e ricco di brani che rappresentano le migliori espressioni della musica portoghese e brasiliana. La sua voce infonderà un'armonia di suoni sempre diversi: non solo «fado», quindi, ma anche melodie francesi, argentine e indimenticabili tanghi, momenti di straordinaria intensità, uno stile raffinato e ritmi contagiosi che uniscono generi musicali differenti.

DANZA *Le Scuole di Udine, Belgrado e Roma protagoniste della festosa serata-evento*

Carnevale al Nuovo, ballando ballando

UDINE «Carnevale d'amore» vero per l'arte tersicorea al Nuovo di Udine, in una serata-evento che ha conquistato il pubblico nel segno del divertissement e della festa con gli artisti del Gruppo Stabile EnidUdanza, della Scuola di danza «Lujo Davico» di Belgrado e dell'Accademia nazionale di danza di Roma.

Regia dell'Associazione Danza e Balletto di Udine, che ha proposto per l'occasione un programma accattivante e godibile, con diciannove coreografie in una caleidoscopica varietà di generi, stili e atmosfere, tutte introdotte dal recitato dell'attrice Silvia Benedini. A firmarle sono state le «anime» dello spettacolo, cioè le coreografe e danzatrici Elisabetta Ceron, Cinzia Pittia e Paola Galliussi Ceron, affiancate da interessanti coreografi ospiti: il romano Luciano Pons, Isidora Stanišic e Gordana Sivcevic della Scuola nazionale di danza di Belgrado. La brillante soirèe, organizzata in collaborazione con l'Accademia d'arte drammatica «Nico Pepe», ha visto alternarsi sul palco gli allievi e i danzatori professionisti per una coloratissima e appassionante sfilata di talenti e temperamenti.

Tra le coreografie più applaudite, l'ironica e divertente «Pink Sisters» di Isidora Stanišic, con le bravissime «pantere rosa» belgradesi Tijana Prendovic e Marina Marjanovic, il prezioso «Autoritratto» con un energico e intenso Stefano Rigo, e lo sfavillante «Pellicole», omaggio suggestivo ai miti del cinema di tutti i tempi firmato da Elisabetta Ceron, che anche grazie agli ottimi interpreti ha deliziato il pubblico con la dolcezza commovente di Charlot, la prorompente espressività di Marilyn e la conturbante sensualità di Lili Marleen. Adrenalinico l'hip-hop di «Automatic» con griffe Eva Marangone, elegante Sofia Carnelutti dell'Accademia romana nella sua «Esmeralda» di carattere.

Meritati applausi, sul finale, per «Doppia personalità» ed «Elettroshock», coreografie dal gusto spiccatamente contemporaneo create da Cinzia Pittia.

al.ro.

SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE TEATRO STABILE SLOVENO
una produzione TEATRO STABILE SLOVENO
Edward Albee
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
KDO SE BOJI VIRGINIE WOOLF?
Regia NENNI DELMESTRE

sabato 2 febbraio, alle 20.30
spettacolo sovratitolato in italiano
info 800 214302 www.teaterssg.it
Teatro Stabile Sloveno
via Petronio, 4 - Trieste
contemporaneamente

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AL TENDER
QUESTA SERA Festa in Maschera con Gli Euforia
MARTEDÌ GRASSO con Gianfry e El Mago de Umago
Tel. 040/305654 (sala fumatori)

PARADISO CLUB
DALLE 15 - 19 BALLO DEI BAMBINI
ingresso € 6,00 con consumazione
DALLE 21 DISCO LISCIO - LATINO AMERICANI
ingresso € 10,00 con consumazione

ULTIMO DI CARNEVALE
ALL'AMBASCIATA D'ABRUZZO
CENA E MUSICA DAL VIVO CON UMBERTO LUPI
Via Furlani 6 - TS Prenotazioni 040/395050

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

ALLA SPATEN
Via Valdirivo 32 - TS
QUESTA SERA Grande Festa Mascherata
con musica insieme alle "Mitiche Pirie"
info 040/639428

L'AGRITURISMO MEZZALUNA
Riapre da mercoledì a domenica.
Sabato e domenica orario continuato. VI ASPETTIAMO
Loc. Malchina - Trieste - Tel. 040/291529

MUSICA *Tutto esaurito al concerto degli Heavy Trash al Miela*

Il re di New York Jon Spencer incanta Trieste con il suo rock

TRIESTE Tutto esaurito al Teatro Miela per il concerto degli Heavy Trash di Jon Spencer. Una lunga e generosa performance (quasi due ore), in un'atmosfera caldissima e di festa che rimarrà a lungo nel cuore dei presenti: uno di quegli eventi che vorremmo vedere più spesso in città.

Jon Spencer, apostolo del rock'n'roll primordiale, si presenta con uno dei suoi classici abiti di scena: giacca nera ricamata e camicia a fiori vecchio stile. Prima hanno suonato i canadesi The Sadies, rimasti poi sul palco come backing band degli Heavy Trash. Al gruppo di Toronto (in formazione: Mike Belitsky, Sean Dean ed i fratelli Dallas e Travis Good) si uniscono Matt Verta-Ray e Spencer. Sono in sei sul palco, ma il re di New York catalizza talmente l'attenzione che reggerebbe lo show anche da solo. Ha una voce impeccabile, suona la chitarra con trasporto, suda come un matto, si contorce e soprattutto crea un flusso di comunicazione continua con il pubblico di «ladies and gentlemen» (formula ripetuta di continuo).

Ha qualcosa che non s'impara e non si pianifica a tavolino: la magia che rende un artista «qualcuno in un mare di nessuno».

Heavy Trash è musica fuori dal tempo, così radicata nei classici da risultare immortale. Perché, estendendo alla musica quanto scrisse Italo Calvino riguardo ai libri, «un classico non ha mai finito di dire quello che deve dire». Ci sono storie che non ci stancheremo mai di farci raccontare. L'immaginario anni '50. Il momento in cui i bianchi «rubano» il blues ai neri. Elvis Presley, Johnny Cash, il gospel, James Brown, la Sun Records. Spencer ci trascina nello studio di Sam Phillips, nel momento in cui un giovane Elvis cantava «That's all right mama» e il produttore esultava: «Io ne faccio un disco!». Al rockabilly si uniscono però tutte le influenze accumulate da Spencer con le sue band precedenti: Pussy Galore, Blues Explosion, Boss Hog. Sul palco cita i Rolling Stones e con i Pussy Galore aveva coverizzato in maniera strampalata tutto «Exile on Main Street»: tutto ritorna. Rimane l'amore per il punk, irriverente, barbaro ed animalesco evidente in un brano come «I Want Oblivion» in cui urla: «Tutti mi guardano come fossi uno scherzo della natura!».

Spencer recita un blues come un predicatore del vecchio West, la morale della storia raccontata è: tra i soldi e l'amore io ho scelto l'amore. Concetto applicabile anche alla sua carriera, in cui la passione è sempre venuta prima del portafogli. La commistione dei generi qui diventa ancora più evidente: al vecchio blues sembra unirsi il linguaggio dell' hip hop o della slam poetry. Durante il concerto Spencer chiede per un attimo di chiudere le luci, così che ci si possa rilassare tutti e racconta di come i suoi testi spesso traggano ispirazione dalla vita di tutti i giorni. La scaletta pesca a piene mani dall'ultimo cd «Going Way Out With Heavy Trash»: dagli episodi più veloci come «Outside Chance» e «Way Out» alla romantica «Crying Tramp».

Jon Spencer, se ce ne fosse ancora bisogno, è la prova vivente che il rock'n'roll e il blues non sono affatto morti come qualcuno si ostina a dire da anni. Ed è la prova che forse un giorno cd e vinile si estingueranno sostituiti da supporti virtuali, ma gli spettatori avranno sempre voglia di un'esperienza fisica e coinvolgente come il concerto dal vivo.

Elisa Russo

Il cantante newyorkese Jon Spencer in concerto a Trieste (foto Chiara Gulin)

Il 14 a Gorizia la danese Rikke Lundorff

La band Cattiva strada apre oggi i «Faber Days» dedicati a De Andrè

UDINE Da oggi al 27 febbraio tornano i **«Faber Days»**, i «giorni di Fabrizio De Andrè», la manifestazione che il Folk Club Buttrio organizza dal 2002 in regione dedicandola alla canzone d'autore a partire da quella immensa del cantautore genovese scomparso nove anni fa. Cinque gli appuntamenti di questa settima edizione che prende il via questa sera all'Auditorium di Feletto Umberto con una serata di canzoni di De Andrè eseguite dalla band **«La cattiva strada»** di Rovigo. Il 14 febbraio la rassegna si sposterà a Gorizia dove la cantautrice danese **Rikke Lundorff** si esibirà al Kulturni Dom con un organico molto originale.

Il 18 febbraio (giorno del compleanno di Faber) concerto del cantautore leccese **Alessio Lega** al Centro civico di Tavagnacco. Ospite della serata una cantautrice di Sanremo di grande qualità, Isa, autrice di un disco registrato in Friuli con la crema dei nostri musicisti. Il concerto, intitolato «Faber ed i francesi» trarrà lo spunto dal bel lavoro di Lega «Sotto il pavè la spiaggia» dedicato ai grandi cantautori in francese, da Brel a Brassens e Ferrè.

I «Faber Days» arriveranno a Udine il 22 febbraio con uno dei momenti più significativi della rassegna, che nel nome di De Andrè vuol celebrare anche altri grandi della canzone d'autore scomparsi. Quest'anno toccherà a Rino Gaetano, lo sfortunato artista calabrese al quale Raiuno ha appena dedicato una fiction molto seguita. La Sala Madrassi ospiterà il concerto della **Rino Gaetano Band**, che fa riferimento alla famiglia di Rino, con anche la proiezione di filmati d'epoca, testimonianze dal vivo, una mostra di cimeli dell'artista scomparso nell'81 e la presenza del suo maestro e amico Bruno Franceschelli.

La rassegna si concluderà il 27 febbraio al Teatro San Giorgio di Udine con l'esibizione di uno dei più interessanti cantautori italiani di oggi, **Bonaveri**, che, fresco dei consensi ricevuti al Premio Tenco 2007, presenterà con la sua band, i Resto Mancha, il suo primo disco, «Magnifico».

Spettacolo di beneficenza

Vita di un borgo al Teatro Salesiani

TRIESTE Per la stagione di prosa de La Barcaccia, al Teatro dei Salesiani di Trieste, in via dell'Istria 53, oggi alle 20.30 è di scena la commedia brillante «In un borgo di campagna». Allestimento della compagnia «Noi del Teatro Panta Rhei» di Trieste, da un'idea di Camillo Vittici. Elaborazione e regia di Rolando Mion. Lo spettacolo ha fini di beneficenza, a favore dell'Unitalsi associazione di volontariato senza fini di lucro, che opera a sostegno di ammalati e disabili.

Lo spettacolo racconta l storia di un tranquillo borgo di campagna, con i suoi personaggi che si incontrano nella piazzetta del paese dove, tra situazioni grottesche, desideri di evasione, confidenze e complicità si incrociano maldicenze, sogni romantici e senmtimenti segreti.

La compagnia «Noi del Teatro Panta Rhei» si è costituita nel 2000 all'interno dell'Associazione di Promozione Sociale Panta Rhei. Ogni anno il gruppo -dopo un corso di dizione, pronuncia e recitazione- sotto la guida del regista Rolando Mion allestisce uno spettacolo brillante.

APPUNTAMENTI

Oggi a Gorizia il Trio Fluns con Quirino Principe voce recitante

Cornacchione al Café Rossetti

TRIESTE Fino al 9 febbraio, alle 17, alla Sala Bartoli si replica lo spettacolo «Varietà», con la compagnia dei Piccoli di Podrecca.

Fino al 10 febbraio al Teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada va in scena «La commedia degli errori» di Shakespeare con Giuseppe e Micol Pambieri.

Oggi, alle 18, al Café Rossetti, incontro con Antonio Cornacchione per il ciclo «Un aperitivo con...».

Oggi, alle 20.30, al Bar Crispi di via Crispi 18 festa di Carnevale: karaoke con Max.

Oggi, alle 20.30, al teatro Stabile Sloveno, «Chi ha paura di Virginia Woolf?», di Edward Albee, regia Nenni Delmestre, sovratitolato in italiano.

Oggi, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, spettacolo per le scuole «El giro del mondo in do ani e pasa» di Claudio H. Martelli.

Domani, alle 20.30, alla Sala Tripcovich concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli venezia Giulia e dell'Altenberg Trio, diretti dal maestro Paolo Paroni.

Domani, alle 16, al Politeama Rossetti, «A qualcuno piace carta» con Ennio Merchetto.

GORIZIA Oggi, alle 17, nella Sala dei Musei provinciali di Borgo Castello, per «Gorizia Classica 2007/2008», concerto del «Trio Fluns» con Quirino Principe, Barbara Rizzi e Antonio Nimis.

Oggi, alle 17, nella sala convegni di Borgo Castello, spettacolo di poesia e musica «Sull'onda del Danubio, verso Oriente» con il Trio Flûns».

Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi, «La Tempesta» di Tato Russo.

PALMANOVA Oggi, alle 20.45, commedia musicale «Voglio il tuo profumo» a cura de Il teatro di Eligio.

Domani, alle 17, al Teatro Gustavo Modena, concerto di Stephen Melillo e Marco Somadossi.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, all'auditorium di Cordenons concerto della Sinfonica regionale e dell'Altenberg Trio diretti da Paolo Paroni.

Antonio Cornacchione

Oggi, alle 20.45 al Verdi di Pordenone, Maria Paiato con «Un cuore semplice».

UDINE Fino a lunedì al Nuovo si replica «Le voci di dentro» di Eduardo con Luca De Filippo.

Oggi, alle 21, al Teatro Palamostre, omaggio a Ugo Chitti con Le stagioni di contatto e Akropolis.

Oggi, alle 18, nella sala Vivaldi del Conservatorio Tomadini di Udine concerto del duo Alain Meunier violoncello e Massimo Somenzi pianoforte.

Oggi, alle 9, al Visionario di Udine convegno su «Bellezza e tristezza: il cinema di Mizoguchi Kenji».

Oggi, alle 21, all'Auditorium Brascuglia di Cordenons, concerto dell'Altenberg Trio.

Oggi, alle 11, al Navel di Cividale, rassegna musicale «Zadnaja confine - Ultimo Border - Last Meja».

Oggi, alle 18.30, all'Angolo della Musica di via Aquileia 89 a Udine concerto dei Blixxa.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

CLOVERFIELD 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
Sette ore fa qualcosa ha attaccato la città... Proiezione digitale.

■ ARISTON

HOTEL MEINA 16.00
di Carlo Lizzani.

IRINA PALM 18.05, 20.10, 22.15
di Sam Garbarski con Marianne Faithfull.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

CLOVERFIELD 14.50, 16.35, 18.20, 20.05, 22.00
dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00)

P.S. I LOVE YOU 14.55, 17.15, 19.40, 22.00
con Hilary Swank e Gerard Butler. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45)

SOGNI E DELITTI 17.40, 19.50, 22.00
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45)

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 15.20, 17.35, 20.00, 22.05
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.10)

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.45, 21.45
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera.

NON È MAI TROPPO TARDI 14.50, 19.50
con Jack Nicholson e Morgan Freeman. (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.50, 12.50). Disponibile anche in versione originale.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 14.40, 16.30
Con Dustin Hoffman e Natalie Portman. (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.45, 12.45)

AMERICAN GANGSTER 14.45, 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale eccetto lo spettacolo delle 14.45.

ALVIN SUPERSTAR 14.45, 16.40
I personaggi dell'amata serie tv arrivano al cinema! (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.50, 12.45)

IO SONO LEGGENDA 18.20, 20.15, 22.10
con Will Smith. Disponibile anche in versione originale.

Giovedì 7 gennaio Anteprima Nazionale: ASTERIX ALLE OLIMPIADI: 22.10 con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È MAI TROPPO TARDI 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Rob Reiner, con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

LA FAMIGLIA SAVAGE 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
con Philip Seymour Hoffman e Laura Linney. Candidato agli Oscar 2008.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

AMERICAN GANGSTER 16.00, 17.30, 20.00, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

SOGNI E DELITTI 15.45, 18.30, 20.15, 22.30
di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

P.S. I LOVE YOU 16.00, 18.15, 20.10, 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

ALIENS VS PREDATOR 2 19.00, 20.30, 22.15

IO SONO LEGGENDA 19.00, 20.30, 22.15
con Will Smith.

ALVIN SUPERSTAR 16.00, 17.30
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film. Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 16.00, 17.30
con Natalie Portman e Dustin Hoffman. Domani anche alle 11.00 e 14.30 €.
BEE MOVIE e COME D'INCANTO domani alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

■ SUPER

CARAMEL 17.00, 20.20
di Nadine Labaki. In corsa per l'Oscar 2008.

BIANCO E NERO 18.40, 22.00
di Cristina Comencini con Ambra Angiolini, Fabio Volo e Katia Ricciarelli.

■ ALCIONE

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 17.00, 19.00, 21.00, 23.00
di David Cronenberg.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con il M.o Nello Santi, direttore di Iris. 4 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ SALA BARTOLI

17.00 «VARIETÀ». Con i Piccoli di Podrecca. Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie «Pomeriggi d'inverno» 1h.

■ CAFÉ ROSSETTI

18.00 aperitivo con gli attori. Incontro con Antonio Cornacchione e la compagnia di «Non svegliate Cecile, è innamorata». Ingresso gratuito.

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «NON SVEGLIATE CECILE, È INNAMORATA» di Gerard Lauzier. Con Antonio Cornacchione. Regia di Elio De Capitani. 2h30'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/ LA CONTRADA

Ore 20.30 «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di Shakespeare. Con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Nino Bignamini e Vera Castagna. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Da lunedì 4 a mercoledì 6 alle ore 21.00: «STORIE DI ALBERI, STORIE DI UOMINI» dai racconti di Mauro Corona, una lettura con musica dal vivo. Regia di Riccardo Maranzana. Interi € 10, ridotti € 8. Prevendita dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

■ TEATRO DEI SALESIANI/LA BARCACCIA

tel. 040364863

Ore 20.30 «IN UN BORGO DI CAMPAGNA» di Rolando Mion a cura del gruppo «Noi del Teatro Panta Rhei». Spettacolo di beneficenza pro Unitalsi. Ingresso unico 6 €. Prevendita Ticket Point c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.bekar.net.

■ SALA TRIPCOVICH

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. 3 febbraio, ore 20.30: ALTENBERG TRIO. Direttore Paolo Paroni. Programma: Ludwig van Beethoven, concerto triplo per pianoforte, violino, violoncello e orchestra in do magg. op. 56. Charles Ives, The unanswered question; Arvo Pärt, cantus in memory of Benjamin Britten; Sergej Prokofiev, Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica». Informazioni e prevendita: Biglietteria del Teatro G. Verdi. Numero Verde 800090373. www.sinfonicafvg.it.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cassa cinema 0431/370216.

Ore 17.30: BEE MOVIE.

Ore 19.15, 21.00: LEONI PER AGNELLI. 5 €.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19).
Info 0432-248418, www.teatroudine.it

2 febbraio (turno B); 3 febbraio (turno C); 4 febbraio (turno D) ore 20.45.
Teatro di ROMA ed ELLEDIEFFE, la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo. LE VOCI DI DENTRO «Tarantella» in tre atti (abb. prosa 12; abb. 6 formula A) di Eduardo De Filippo, regia Francesco Rosi con Luca De Filippo, Gigi Savoia, Antonella Morea, Marco Manchisi, Carolina Rosi.

■ TEATRO CONTATTO

Per ScenAperta www.cssudine.it - tel. 0432-506925.
Stasera ore 21, Teatro Palamostre: «RACCONTI SOLO RACCONTI» testo e regia Ugo Chiti, produzione Arca Azzurra Teatro. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Mercoledì 6 febbraio ore 20.45: «RAFAL BLECHACZ», pianoforte; in programma musiche di Mozart, Debussy, Szymanowski, Chopin.

Sabato 9 (turno A), domenica 10 febbraio (turno B) ore 20.45 Ottavia Piccolo in «PROCESSO A DIO», regia di Sergio Fantoni.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

CLOVERFIELD 17.50, 20.15, 22.15
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30, 20.00, 22.00
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10
ALVIN SUPERSTAR 17.20
P.S. I LOVE YOU 19.50, 22.10
AMERICAN GANGSTER 16.00, 18.45, 21.45

Lunedì 4 e martedì 5 rassegna Cinema d'autore: L'ASSASSINIO DI JESSE JAMES PER MANO DEL CODARDO ROBERT FORD di Andrew Domenik.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
CLOVERFIELD 17.45, 20.10, 22.15

Sala 2
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3.
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
NON È MAI TROPPO TARDI 17.50, 20.00
ALIENS VS. PREDATOR 2 22.15

Sala Blu
AMERICAN GANGSTER 17.50, 21.30

Sala gialla
INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 17.50, 21.30

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

«Zodiaco», il mistery italiano copiato (bene) dai francesi

Se aspettavate una versione nostrana di «Medium» (giovedì scorso intrigante la tripletta di episodi con Allison DuBois che sognava di essere una concorrente della versione americana di «Affari tuoi») sarete rimasti delusi perché con la serie americana «Zodiaco» ha in comune solo l'inizio della sua prima puntata: la bionda e frangiuta protagonista che vede in sogno qualche omicidio passato o futuro.

«Zodiaco», mini-serie di RaiDue girata dal bravo, ma in attesa di valide sceneggiature, Eros Puglielli, nasce da un format francese intitolato «Zodiaque» (5 puntate nel 2004) che a sua volta prendeva spunto dalla celebre storia del serial killer Zodiac che operò nel nord California alla fine degli anni '60 e di cui non si scoprì mai l'identità (David Fincher gli dedicò un cupo e bel film nel 2007). In breve: le storie in Italia latitano e si fruga un po' ovunque creando ibridi e strani remake (da «Zodiaque» abbiamo preso anche l'attrice, italiana, Valeria Cavalli).

Inaspettatamente, grazie alla regia dinamica (forse a tratti troppo barocca nel roteare vorticosamente attorno ai suoi protagonisti) e non sciatta come il 90 per cento della fiction italiana, ai bei set sparsi in Piemonte, alla buona prova degli attori, «Zodiaco», per quanto giocosamente inverosimile nella rappresentazione dei suoi personaggi - Urbano Barberini nel ruolo di tal Gildo Lanzi dagli occhi di bragia che dà lezioni di greco in vestaglia di seta è gia un piccolo cult - diverte e intrattiene. Più che dalle parti delle numerose serie americane all'insegna di veggenti e morti che dall'aldilà guidano indagini o consolano i vivi, siamo forse nei dintorni di storie che ricordano lontanamente le atmosfere de «Il segno del comando» tra famiglie ricche e misteriose, notti insonni, amorazzi e frasi da Nostradamus. Certo, qui abbiamo la bella Antonia Liskova che rientra in Italia dopo anni a Boston e non Ugo Pagliai in arrivo a Roma da Cambridge, ma la tradizione dello sceneggiato italiano, per quanto si cerchi di ammazzarla in tutti i modi, a volte rispunta timidamente. La serie è prodotta da Casanova Entertainment, la casa di produzione di Luca Barbareschi già responsabile del buon «Nebbie e delitti».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 14.50
L'EMERGENZA RIFIUTI

In diretta da Melito, uno dei comuni campani più colpiti dall'emergenza rifiuti, Beppe Rovera fa il punto della situazione ad Ambiente Italia, il settimanale della Tgr. Tra gli ospiti Walter Ganapini, presidente di Greenpeace Italia.

RAIDUE ORE 14.05
BRITTI E SYRIA A «SCALO 76»

Akex Britti, Syria e Flaminio Maphia sono alcuni dei protagonisti musicali della puntata odierna di «Scalo 76». Ospiti del programma saranno Isabella Ferrari e Valeria Golino che parlano di «Caos Calmo», il film di Grimaldi che le vede protagoniste.

RAITRE ORE 21.30
IL MONDO DELLA MAGIA

Un'indagine nel mondo della magia e della superstizione è oggi al centro del programma «Terzo Pianeta»» di da Mario Tozzi. Dopo New Orleans, il regno del Voodoo, Tozzi andrà a Torino, città magica per tradizione e sede di una Scuola di Magia.

RAIUNO ORE 21.15
SFIDA TRA GLI ANNI '60 E '80

Il quarto appuntamento di Migliori Anni vedrà lo scontro decisivo tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta, i vincitori delle prime due puntate, che giocheranno il loro posto in finalissima. Per gli anni Sessanta c'è Pamela Camassa, per gli '80 Maria Elena Vandone.

I FILM DI OGGI

I TRE NEMICI
di Giorgio Simonelli con Gino Bramieri (nella foto), Raimondo Vianello.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1962)

LA 7 10.30

Un ignaro impiegato ha tatuato sulla pelle la formula di un esplosivo sperimentale. Tre spie goi danno la caccia per carpire il segreto della formula.

LA RECLUTA DELL'ANNO
di Daniel Stern con Thomas Ian Nicholas (nella foto), Gary Busey.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

ITALIA 1 16.20

Un dodicenne fan del baseball scopre di essere diventato, dopo un incidente, un ottimo lanciatore. Da quel momento comincia per lui una fortunata carriera.

BATMAN FOREVER
di Joel Schumacher con Van Kilmer, Nicole Kidman (nella foto).
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1995)

ITALIA 1 13.50

Nicole Kidman è la sexy-psicologa che si innamora dell'Uomo-pipistrello. Il problema è che si mostra piuttosto freddina verso il miliardario Wayne, senza sapere che sono la stessa persona.

PASSAGGIO NELLA NOTTE
di Robert Harmon con Tom Selleck (nella foto), Stephanie March.
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

SKY 1 19.25

Dopo aver lasciato Los Angeles ela squadra omicidi, Jesse Stone è diventato il capo della polizia di Paradise, una cittadina in apparenza molto tranquilla.

THE FOG - NEBBIA ASSASSINA
di Rupert Wainwright con Tom Welling, Maggie Grace (nella foto).
GENERE: HORROR (Usa, 2005)

SKY MAX 19.15

È l'anno 1871, una misteriosa nebbia cala sul mare, mentre quattro uomini commettono un abominevole crimine. L'equipaggio e tutti i passeggeri di un veliero affondano e restano sepolti in mare.

IO, LEI E I SUOI BAMBINI
di Brian Levant con Nia Long (nella foto), Philip Daniel Bolden, Ice Cube.
GENERE: COMEMDIA (Usa, 2004)

ITALIA 1 21.10

Suzanne, divorziata, va a Vancouver, in Canada, per lavoro. Lì prova nostalgia dei figli Kevin e Lindsey. Per conquistarla Nick si offre di portarle i piccoli.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Sabato & domenica.** Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
09.40 **Lady Cop.**
10.20 **ApriRai**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.35 **Che tempo fa**
10.40 **Tuttobenessere.** Con Daniela Rosati.
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 **Effetto sabato.** Con Elisa Isoardi.
17.00 **Tg 1**
17.30 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.15 VARIETA'

> I migliori anni
Prima semifinale del programma condotto da Carlo Conti.

23.50 **Tg 1**
23.55 **Applausi.**
00.25 **Tg 1 - Notte**
00.35 **Che tempo fa**
00.40 **Estrazioni del Lotto**
00.50 **La valle del silenzio.** Film. Di Terry Green. Con John Mahoney e Linda Emond e Lindsay Crouse.
02.20 **Giochi d'adulti.** Film. Di Alan J. Pakula. Con Kevin Kline e Mary Elizabeth Mastrantonio e Kevin Spacey.
03.55 **Spazio 1999.**
04.45 **Aeroporto internazionale.**
05.15 **SuperStar**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.20 **Nella profondità di Psiche**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.15 **Sulla via di Damasco.** Con Don Giovanni D'Ercole.
10.55 **Coppa del mondo: Discesa libera maschile**
12.15 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi e Marcello Cirillo.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling.** Con Andrea Fusco.
14.05 **Scalo 76.** Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri.
17.10 **Sereno variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 **Tg 2**
18.10 **Alias.** Con Jennifer Garner e Balthazar Getty e Ron Rifkin e Victor Garber.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Cold Case - Delitti irrisolti
Nuovi episodi e nuovi misteri della serie.

21.50 **Senza traccia.**
23.30 **Sabato sprint.**
00.15 **Tg 2**
00.25 **Tg 2 Dossier Storie.**
01.05 **Tg 2 Mizar**
01.40 **Meteo 2**
01.55 **Domenico Modugno: la leggenda di Mister Volare**
02.45 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
03.45 **Zibaldone - Cose a caso**
04.00 **Borneo, nella terra dei tagliatori di testa**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quarto potere**
05.50 **Rainews**

RAITRE

07.00 **Bear nella grande casa blu**
08.00 **Il videogiornale del Fantabosco**
08.45 **Gino il pollo**
09.00 **Tv Talk.** Con Massimo Bernardini.
10.00 **Art News**
11.00 **TGR I nostri soldi**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Coppa del mondo: Discesa libera femminile Discesa libera femminile**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
18.10 **90° minuto Serie B.** Con Franco Lauro.
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio, Filippa Lagerback.

21.30 ATTUALITA'

> Terzo pianeta
Un viaggio nel mondo della magia e della superstizione.

23.20 **Tg 3 - Tg Regione**
23.40 **Un giorno in pretura.**
00.40 **Tg 3**
00.50 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.05 **Tg 3 Sabato notte**
01.35 **O desafio.** Film. Di Paulo Cesar Saraceni.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **Vita da strega.**
06.50 **Mediashopping**
07.15 **Tre minuti con Mediashopping**
07.20 **Valeria medico legale.** Con Claudia Koll e Giulio Base e Matteo Urzia e Massimo Ciavarro.
09.50 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca e Emanuela Talenti.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Doc.** Con Billy Ray Cyrus e Derek McGrath e Claudette Mink e Andrea C. Robinson e Richard Lealock e Tracy Shreve e Ruth Marshall e Ron Lea.
12.30 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sipario del Tg 4**
15.00 **Suor Therese.**
16.50 **Donnavventura**
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Walker Texas Ranger: La strada della vendetta.** Film Tv. Di Joe Coppoletta. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard Jr. e Sheree J. Wilson.

21.30 TELEFILM

> Shark
I nuovi episodi: «Digita M per Monica» e «Doppia identità».

23.20 **Law & Order: Unità speciale.** Con Chris Meloni e Mariska Hargitay e Richard Belzer e Dann Florek e Ice - T.
00.15 **The Ripper.** Film Tv. Di Janet Meyers. Con Patrick Bergin e Gabrielle Anwar e Samuel West.
02.20 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.35 **Ieri e oggi in Tv special**
04.20 **Mediashopping**
04.35 **Blue Murder.**
05.20 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Loggione**
09.20 **Amici libri.** Con Aldo Busi.
09.50 **Tre minuti con Mediashopping**
09.55 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
12.35 **Grande Fratello**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Il mammo.** Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani e Federica Citarella e Francesca Di Cara e Simona Simarelli.
14.10 **Amici.** Con Maria De Filippi.
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
18.15 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 VARIETA'

> Gabbia di matti
Un'altra serata in compagnia della «pazza» banda del Bagaglino.

23.30 **Grande Fratello**
00.05 **Nonsolomoda 25.**
00.35 **Tg 5 Notte**
01.05 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
01.45 **Mediashopping**
01.55 **Tg 5**
02.25 **Mediashopping**
02.40 **Un eroe borghese.** Film. Di Michele Placido. Con Fabrizio Bentivoglio e Michele Placido e Omero Antonutti e Philippine Leroy.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.50 **Tre minuti con Mediashopping**
06.55 **Dora l'esploratrice**
07.30 **Bad Dog: un cane che più cane non c'è**
07.45 **I Puffi**
08.05 **Fragolina dolcecuore**
08.20 **Bratz**
08.40 **Conosciamoci un pò - La grande avventura**
09.05 **Il laboratorio di Dexter**
09.20 **Scuola di polizia**
09.50 **Pokemon diamante e perla**
10.20 **Yu - gi - oh GX**
10.45 **Hannah Montana.**
11.15 **Più forte ragazzi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **American Dad**
13.25 **I Griffin**
13.50 **Batman Forever.** Film. Di Joel Schumacher. Con Val Kilmer e Tommy Lee Jones e Jim Carrey e Nicole Kidman.
16.20 **La recluta dell'anno.** Film. Di Daniel Stern. Con Thomas Ian Nicholas e Gary Busey e Daniel Stern e Albert Hall.
18.05 **Selvaggi.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **La vita secondo Jim.**
19.25 **Una mamma per amica.**

21.10 FILM

> Io, lei e i suoi bambini
Commedia tra Stati Uniti e Canada.

23.05 **Guida al campionato.**
23.45 **Pokermania.**
00.55 **Studio Sport**
01.30 **Shopping By Night**
01.55 **Velluto blu.** Film. Di David Lynch. Con Kyle MacLachlan e Dennis Hopper e Isabella Rossellini.
04.05 **Questa è la mia famiglia.** Film Tv. Di Maggie Greenwald. Con Brooke Shields e Cherry Jones e Anne Meara e Whoopi Goldberg.
05.40 **Talk Radio.**
05.45 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Documentario**
10.30 **I tre nemici.** Film (comico '62). Di Giorgio Simonelli. Con Gino Bramieri e Raimondo Vianello e Mara Berni e Cristina Gajoni e Hélène Chanel e Franco Franchi e Margaret Lee e Ciccio Ingrassia.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Altra storia.** Con Pierluigi Battista.
14.00 **Documentario**
14.30 **6 Nazioni**
15.00 **6 Nazioni: Irlanda - Italia Irlanda - Italia**
17.00 **6 Nazioni**
17.30 **6 Nazioni: Inghilterra - Galles Inghilterra - Galles**
19.30 **6 Nazioni**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.

21.00 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Episodio dal titolo: «Chi ha ucciso Cock Robin?».

23.00 **Crozza Italia Live.** Con Maurizio Crozza, con la partecipazione di Carla Signoris.
01.00 **Tg La7**
01.25 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
01.55 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.45 **Deadwood.** Con Keith Carradine e Timothy Olyphant e Ian McShane e Powers Boothe.
04.45 **CNN News**

SKY 1

06.15 **Monster House.** Film (animazione '06).
07.55 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06).
09.35 **Commediasexi.** Film. Di Alessandro D'Alatri. Con Paolo Bonolis e Sergio Rubini e Elena Santarelli e Margherita Buy e Rocco Papaleo.
11.35 **Monster House.** Film (animazione '06).
13.15 **Equivoci d'amore.** Film. Di Andrew Gallerani. Con Sherilyn Fenn e Jeremy Piven e JoBeth Williams.
15.05 **Bandidas.** Film (azione '06). Di Joachim Roenning e Espen Sandberg. Con Penélope Cruz e Salma Hayek e Steve Zahn.
17.00 **Marie Antoinette.** Film (biografico '06). Di Sofia Coppola. Con Kirsten Dunst e Jason Schwartzman e Rip Torn e Judy Davis e Asia Argento e Marianne Faithfull.
19.25 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e Stephanie March e Stephen Baldwin.

21.00 FILM

> Bordertown
Una giornalista indaga sull'uccisione di molte donne in Messico.

23.00 **Equivoci d'amore.** Film (commedia '97). Di Andrew Gallerani. Con Sherilyn Fenn e Jeremy Piven e JoBeth Williams e Wallace Shawn e Costas Mandylor.
00.35 **Mi fido di te.** Film (commedia '06). Di Massimo Venier. Con Ale & Franz e Maddalena Maggi e Lucia Ocone e Ernesto Mahieux.
02.50 **Marie Antoinette.** Film (biografico '06). Di Sofia Coppola.

SKY 3

08.25 **L'antidoto.** Film. Di Vincent de Brus.
10.35 **Il ritorno della scatenata dozzina.** Film. Di Adam Shankman.
12.10 **L'ultima porta.** Film. Di Graham Theakston.
13.50 **Aquamarine.** Film. Di Elizabeth Allen.
15.35 **L'estate del mio primo bacio.** Film. Di Carlo Virzì.
17.10 **D'Artagnan - The Musketeer.** Film. Di Peter Hyams.
19.00 **Il ritorno della scatenata dozzina.** Film. Di Adam Shankman.
21.00 **Captain Zoom - Ogni squadra ha bisogno di un leader.** Film. Di Peter Hewitt.
22.35 **Eccezzziunale... veramente.** Film. Di Carlo Vanzina.
00.20 **The Stranger I Married - Uno Sconosciuto nel mio letto.** Film Tv.
01.55 **Aquamarine.** Film. Di Elizabeth Allen.

SKY MAX

07.00 **Hooligans.** Film (drammatico '05).
08.50 **The Fog - Nebbia assassina.** Film (horror '05).
10.35 **Il colore della verità.** Film (azione '03).
12.30 **Takedown.** Film (thriller '00). Di Joe Chappelle.
14.10 **The Grudge 2.** Film (horror '06). Di Takashi Shimizu.
16.00 **Ultraviolet.** Film (fantascienza '06).
17.35 **Shockwave.** Film Tv (azione '06). Di Jim Wynorski.
19.15 **The Fog - Nebbia assassina.** Film (horror '05). Di Rupert Wainwright.
21.00 **Walker Texas Ranger: Processo infuocato.** Film Tv (azione '05). Di Aaron Norris.
22.40 **Profumo.** Film (erotico '87). Di Giuliana Gamba.
00.25 **Five Fingers - Gioco mortale.** Film (drammatico '05).
01.55 **Ultraviolet.** Film (fantascienza '06).
05.00 **Paranoid.** Film (thriller '00).

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Uefa Champions League**
10.00 **Premier League World**
10.30 **Inter 100 e lode**
11.00 **Fuori zona**
11.30 **Sky Calcio Anteprima**
12.00 **Preview Show**
12.30 **Mondo Gol.**
13.30 **Sport Time**
13.45 **Studio Calcio internazionale**
16.00 **Premier League: Portsmouth - Chelsea**
18.30 **Superclub**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.30 **Campionato serie A: Napoli - Udinese**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **Sport Time**
00.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato serie A: Palermo - Livorno**
02.30 **Campionato italiano di Serie A: Napoli - Udinese Napoli - Udinese**
04.30 **Sport Time**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Hitlist Italia.**
14.00 **Black Lagoon**
14.30 **Nana**
15.00 **Gintama**
15.30 **Speciale Rock the spot 2008**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Star Wars**
19.00 **Flash**
19.05 **Made**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.**
21.00 **100 Greatest Songs of The 90'S**
22.00 **Where my Dogs at?**
22.30 **Flash**
22.35 **La luna di giorno**
23.30 **A Shot at Love with Tila Tequila**
00.30 **Biagio Antonacci Live @Mtv Day 2007**
01.00 **Yo!**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.** Con Chiara Tortorella.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **Mono**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Classifica ufficiale di...**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
00.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.35 **The Flying Doctors**
11.05 **Appuntamento con la musica classica**
12.00 **Tg 2000 flash**
12.05 **Speciali - Fondazione Crup per il territorio**
12.45 **Adn Kronos**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.35 **... Dopo il Tg - Su di giri**
13.55 **Snaidero passiona basket**
15.20 **Documentario sulla natura**
16.10 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.45 **Udine e Conte**
19.00 **Musica che passione!**
19.15 **Occhio azzurro**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Northstar dello spazio.** Film Tv
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Concerto Carlo Bini**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R**
14.20 **Parliamo di**
15.00 **Mediterraneo**
15.20 **Coppa del mondo:: Discesa libera maschile, discesa libera femminile**
16.40 **Tuttoggi**
17.10 **Spezzoni d'archivio**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.45 **Est Ovest**
20.00 **Pallacanestro: Lega Adriatica NLB**
21.35 **Alter Eco**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Trasmissione musicale**
23.00 **World Strongman Cup 2004**
23.30 **Tuttoggi attualità**
00.00 **Tuttoggi**
00.25 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Antenna 3 Ts

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.30 **Circumlavorando**
12.55 **Sky On Line**
14.00 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
14.30 **Iride**
19.00 **Parla Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
23.40 **Parla Trieste**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Calcio: Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio: Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Dispenser; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. L'altra faccia della mezza luna; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.15: Radio3 Suite; 18.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Rob Breszny; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Weekend; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Best; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Computer Musik; 23.00: Slave to the rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi, 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: «Il canto popolare nei nostri paesi» rassegna di musica popolare; 11.10: '70 - '80 - '90; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Miroslava Leban: «Il treno mi porta lontano» - originale radiofonico per la regia di Marjana Prepeluh; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

www.tlishop.it
-200 €uro
Sconto sul tuo PC? Da noi si può!!
Riservato ai Contratti Co.Co.Co.
Vieni da noi ad informarti...
www.tlishop.it
Informatica - Telefonia - Hightech
120.000 OFFERTE!!!
Settefontane, 73 - Tel. 040-9380271

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
VALUTAZIONI SU APPUNTAMENTO TEL. 338 3404870
via Timeus, 8

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ACQUISTO
▸ Oro ▸ Medaglie ▸ Monete ▸ Platino
▸ Argento ▸ Diamanti ▸ Orologi ▸ Palladio
▸ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
via Timeus, 8

Viabilità e pedonalizzazioni nel centro: le ipotesi

A

- Ring per mezzi pubblici, interno pedonale con navette elettriche
- Percorso antiorario del ring:

Rive
Via Mazzini
Via Roma
Corso Italia
Piazza Goldoni
Via Carducci
Via Valdirivo
Rive

B

Terzo ponte sul canale di Ponterosso:

1. Ponte aperto ai mezzi pubblici: via Trento e via Cassa di Risparmio per mezzi pubblici, via Roma pedonale
2. Ponte solo pedonale: via Trento e via Cassa di Risparmio pedonali, via Roma aperta al traffico
3. Ponte pedonale con prosecuzione solo verso piazza della Borsa: via Cassa di Risparmio pedonale, via Trento e via Roma aperte al traffico

Le ipotesi tengono conto delle prossime pedonalizzazioni:

1. Piazza Ponterosso con via Bellini e via Genova da via Cassa di Risparmi a via S. Spiridione
2. Piazza della Borsa – Cavana – Piazza Hortis – Piazza Venezia

Cosa prevedeva la bozza Camus (febbbraio 2005):

- Corso Italia solo per bus in salita, via Mazzini solo per bus in discesa, via Imbriani solo per bus, via Battisti per bus nei due sensi e per auto solo in salita (tutte con recupero di aree pedonali).
- Via Torrebianca e via S. Francesco Per auto in salita

Reazioni favorevoli al terzo ponte sul canale ma le categorie sollecitano il Comune ad andare oltre. Dipiazza: «Sarà solo un collegamento passerella»

Trieste chiede più aree pedonali e piano del traffico

Commercianti e professionisti d'accordo. La proposta di Paoletti: chiusura parziale di via Roma

di Piero Rauber

La Trieste di domani passa per un taglio netto al traffico. Categorie, professionisti e anche politici «benedicono» infatti il test del terzo ponte sul canale di Ponterosso deliberato dalla giunta. A patto che questo sia la chiave per una pedonalizzazione del centro votata al coraggio. Coraggio perché, sullo sfondo, si ripropone la necessità di varare il piano del traffico.

Il progetto del «Bailey» provvisorio annunciato dall'assessore **Franco Bandelli**, che verrà realizzato ad aprile tra via Cassa di Risparmio e via Trento in occasione del raduno nazionale del Genio militare, riaccende il dibattito sulla «mappa» della mobilità. Un obiettivo condiviso di partenza c'è: più aree pedonali per rilanciare il centro dal punto di vista urbanistico e commerciale. «Per consentire ai triestini - insiste il presidente della Fipe **Beniamino Nobile** - di reimpadronirsi della città». «Si potrebbe pedonalizzare molto di più, pure tutto il centro, con un perimetro dotato di parcheggi», gli fa eco il presidente dell'ordine degli architetti **Luciano Lazzari**, che vede il ponte a esclusivo utilizzo dei pedoni.

Ma sul «come fare» la rivoluzione le ipotesi faticano a trovare una sintesi. E mentre il sindaco **Roberto Dipiazza** frena («il terzo ponte sarà una novità per i pedoni che finisce lì e che non va legata al piano del traffico, nessuno ha il titolo per parlarne»), il presidente della Camera di Commercio **Antonio Paoletti** rilancia la proposta più drastica. «Concordo - dice Paoletti - con chi sostiene che quel ponte, qualora se ne costruisse uno definitivo, debba essere soltanto pedonale. Ma ritengo che questa scelta possa essere propedeutica a un'ampia pedonalizzazione dell'area, attorno a un perimetro per i mezzi pubblici che dalle Rive risalga per via Mazzini fino a via Roma, e da qui verso Corso Italia. Così sarebbe garantita la chiusura al traffico di piazza della Borsa, ma anche di via Mazzini, tra via Roma e piazza Goldoni, e di via Roma, tra via Mazzini a via Ghega». Una sorta di ring, insomma, come prospettato da Dipiazza in estate anche per auto e due due ruote, prima che a livello politico ricalasse il silenzio sul piano del traffico. Di ring torna a parlare pure il presidente dei commercianti al dettaglio **Franco Rigutti**, il quale però non esclude che il terzo ponte possa diventare un lato della futura circolazione antioraria per liberare completamente via Roma, «anche se resterebbe il nodo di piazza della Borsa». «Il fatto è - chiude Rigutti - che queste scelte dovrebbero essere legate al piano del traffico. Va bene l'esperimento di un mese con il "Bailey", ma meglio sarebbe stato farlo già con le idee chiare su come si vuole sistemare la mobilità della città dal punto di vista generale».

«Siamo aperti a tutte le iniziative finalizzate a un recupero delle aree in favore dei pedoni, che in questa città sono sempre più maltrattati, fermo restando che per noi va attuata la bozza Camus», insiste **Sergio Tremul**, presidente del Coped-Cammminatrieste, pure lui interessato all'ipotesi di un trasferimento del traffico da via Roma alle vie Trento e Cassa di Risparmio. Per la soluzione speculare, cioè per la pedonalizzazione del nuovo asse che si verrebbe a creare con il terzo ponte, «ma con un'adeguata politica di parcheggi», si schiera invece **Darko Ban**, titolare dello storico Buffet Da Pepi di via Cassa di Risparmio, il celebre «Pepi S'ciavo».

«Non dico mica che quel ponte debba per forza sostituire il traffico su via Roma - interviene quindi lo stesso **Roberto Camus**, papà della bozza sul piano del traffico datata 2005 - ma credo possa essere utile realizzarne uno che sia carrabile, anziché fare una semplice passserella. Questo consentirebbe di lasciare aperte più alternative in vista delle scelte, che competono alla politica». Un «no comment» viene, ancora, dal direttore generale della Trieste Trasporti **Piergiorgio Luccarini**: «Accoglieremo con gioia il piano del traffico quando arriverà, ora pertanto ci riserviamo ogni commento».

Il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti

«Il dibattito sulla mobilità cittadina non può partire finché non si decide il piano del traffico e io sarei pronto a discuterne subito», rilancia l'assessore competente **Maurizio Bucci**, che liquida però l'ipotesi di un ponte carrabile: «Appesantirebbe lo scorcio turistico dalle Rive in direzione piazza Sant'Antonio e non troverebbe certamente l'ok della Soprintendenza. È opportuno costruirne uno leggero, compatibile con il neoclassico, proiettato verso una nuova area pedonale sul solo lato di via Cassa di Risparmio». L'Udc **Roberto Sasco**, presidente della Commissione urbanistica, propone invece di «pedonalizzzare grazie al ponte, e con un recupero del masegno, l'intero asse interno che attraverso via Trento e via Cassa di Risparmio va da piazza Libertà fino a piazza della Borsa, proseguendo poi per Cavana fino all'ex Pescheria». «Si sta ragionando di pedonalizzazione senza un piano del traffico, la confusione è evidente», commenta per il Pd **Fabio Omero**. Che chiude con una battuta: «Speriamo che Dipiazza non faccia la fine di Cacciari a Venezia, che deve sopportare le polemiche sul ponte di Calatrava».

IL DOCUMENTO

La bozza Camus da 5 anni provoca polemiche politiche

La «gestazione» del piano del traffico dura dal 2003, quando la prima giunta Dipiazza affidò a Roberto Camus, attuale preside della facoltà di Ingegneria, l'incarico di redigere un progetto di revisione della mobilità cittadina. Una consulenza lunga e tecnicamente complessa, costata 150mila euro. Camus consegnò in Municipio il suo lavoro nel febbraio 2005, ma di lì a poco la discussione politica sulla bozza si arenò. A tirare il freno, in particolare, fu Alleanza Nazionale, contraria alla «retrocessione» di Corso Italia (considerata un'arteria troppo importante per il flusso veicolare) ad asse di scorrimento per soli bus. Gli altri principali nodi della discordia? In primo luogo la proposta di via Torrebianca e via San Francesco aperte al traffico in salita. In seguito il dibattito si sarebbe acceso anche su via Mazzini da aprire in via sperimentale per un tratto, secondo un'ipotesi di Dipiazza, ai mezzi privati.

Mentre la bozza Camus veniva tenuta top-secret, Forza Italia con Paolo Rovis provò a forzare proponendo il sito internet per un Corso Italia libero dalle macchine. Il braccio di ferro fu «interrotto» in vista delle elezioni amministrative del 2006 che sancirono il mandato-bis a Dipiazza. La bozza Camus, quindi, uscì dai cassetti municipali e finì al *Piccolo* per mano anonima l'agosto scorso. Nei mesi precedenti, a Rive concluse, si erano nel frattempo fatti strada in Dipiazza prima l'intendimento di cambiare il piano rispetto al nuovo contesto della mobilità, e poi quello di attendere il taglio del nastro della Gvt, previsto a novembre 2008, dopo il voto regionale.

Roberto Camus

Tra settembre e ottobre 2007 spuntarono e morirono in pochi giorni i vecchi progetti di due gallerie tra largo Mioni e via D'Alviano e tra Rotonda del Boschetto e via Revoltella. Cancellata dallo scarso consenso anche la proposta-choc di Bucci di un tunnel sotto Corso Italia. Era il periodo in cui fu approvato il piano parcheggi, con l'opposizione che gridò al «controsenso» dato dal varo in tempi diversi di due documenti che sarebbero dovuti viaggiare insieme. Si arriva così ai giorni nostri, con una posta da 465mila euro per la viabilità, inserita nel piano delle opere 2008. E Bucci rilancia: «Il piano del traffico? Sono pronto a discuterne».

pi.ra.

Piace la prospettiva di chiudere definitivamente ai veicoli le vie Cassa di Risparmio e Trento

I negozianti: «Liberate il centro dalle auto»

Viene accolta favorevolmente da commercianti e residenti l'idea del ponte pedonale sul canale di Ponterosso tra via Cassa di Risparmio a via Trento. E positivamente viene valutata anche la possibilità di pedonalizzare una delle vie del Borgo Teresiano per creare un collegamento tra la zona «in» del commercio triestino e una zona che, dopo l'arrivo dei cinesi, ha perso appeal.

«La realizzazione del ponte pedonale - spiega **Fabrizio Stolfa**, titolare di un negozio di ottica di via Rossini - creerebbe finalmente un collegamento tra due vie che sembrano tagliate a metà, senza via d'uscita. Io chiuderei al traffico l'intero centro e darei vita ad un grande parcheggio in Porto Vecchio».

Il fatto che, un tempo, il canale di Ponterosso godesse già di tre ponti, il Verde, il Rosso e il Bianco viene ricordato da **Adriano Marzini**, titolare della farmacia Biasoletto: «Questa zona svilita dai negozi cinesi ha trovato, ultimamente, dei privati che intendono investire. Ben vengano, dunque, ponti e pedonalizzazioni». Un sì alla creazione del ponte arriva anche dall'intera famiglia **Procentese** che gestisce due locali: «Creerebbe una nuova possibilità di collegamento - sostengono - mentre la pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio o di via XXX Ottobre, mi vede favorevole solo a fronte della creazione di nuovi park. Le zone chiuse al traffico sono da sempre un incentivo per far arrivare la gente».

L'idea di via Cassa di Risparmio chiusa alle auto e arricchita di un ponte che la metta in contatto diretto con via Rossini, viene accolta con un «perbacco» dal titolare di un buffet, **Fabrizio Romich**: «Altroché se sono favorevole, i veicoli se ne devono andare dal centro e la gente deve imparare a lasciarle a casa, nel garage, utilizzando mezzi pubblici e biciclette. Nelle zone pedonali si respira un'altra atmosfera, altri ritmi».

Non è dello stesso avviso il titolare di un negozio di accessori per auto, **Bruno Voitissek**: «È bello vedere le strade aperte solo ai pedoni - ammette - con le fioriere e le panchine, ma per il mio negozio sarebbe un disastro. I miei clienti hanno spesso bisogno di portarmi l'auto a due passi dal negozio». Lo stop al passaggio delle quattro ruote in via Cassa di Risparmio è un' idea interessante per **Lorella Loredan**: «Commercialmente per via San Nicolò o per via San Lazzaro ha funzionato. Potrebbe essere vantaggioso anche per i negozi di questa via».

Sulla costante svalutazione del Borgo Teresiano e sulla necessità di un'iniziativa che lo rilanci negozianti e residenti sono concordi. «La colpa è anche dei proprietari dei negozi che hanno deciso di affittare i loro fori commerciali ai cinesi - spiega **Alessandra Fragiacomo** - quelli che hanno avuto pazienza sono riusciti a trovare locatari e acquirenti migliori».

Laura Tonero

Cosa pensate del terzo ponte e di nuove aree pedonali?

www.ilpiccolo.it

Prezzi dell'anno scorso!
materasso Lattice
7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm
da € 199,00
materasso Molle
ortopedico, climatizzato
da € 79,00
base Faggio
da € 89,00
fino esaurimento scorte
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

A sinistra uno striscione in fondo alla sala. Sopra Riccardo Illy. A destra servolani con le mascherine antismog sul volto (Sterle)

Una cinquantina di servolani con mascherine antismog ha disturbato la manifestazione dei Cittadini alla Stazione marittima

Ferriera, Illy contestato attacca il Comune

Il governatore: «Rispetto la legge, fa demagogia chi predica di chiudere lo stabilimento»

di **Giuseppe Palladini**

L' intricato problema della Ferriera è esploso ieri pomeriggio alla manifestazione «Trieste capitale», organizzata dai Cittadini per il presidente alla Stazione marittima. Una cinquantina di abitanti del rione ha inscenato una protesta per le mancate misure contro l'inquinamento causato dagli impianti siderurgici, interrompendo i vari relatori.

Indossando mascherine antismog, i contestatori hanno ripetutamente interrotto la relazione introduttiva del consigliere regionale Paselli, simulando rumorosi colpi di tosse e applaudendo ironicamente i relatori.

Il presidente della Regione Illy, salito sul palco, ha definito chi contestava «una minoranza che rischia di buttare a mare la democrazia», affermando poi che «la demagogia la fa chi governa il Comune, predicando ogni volta di chiudere la Ferriera». Quanto alla possibile soluzione del complesso problema, Illy ha detto di non conoscere «altre vie oltre al rispetto delle leggi. I contestatori possono fare quello che vogliono, ma una decisione demagogica contro le leggi non la farò mai. Conviene ascoltare, e con il tempo e i mezzi democratici ci sarà una soluzione».

Chiamato in causa da Illy, il sindaco Dipiazza ha replicato senza mezzi termini: «Il rilascio di un'autorizzazione integrata "politica" – ha dichiarato – è una macchia indelebile di questa giunta regionale. La legge dice che non si può rilasciare il certificato Aia per una zona inquinata, e più inquinata della Ferriera... In base a questa legge il Comune sta predisponendo un ricorso al Tar contro l'autorizzazione della Regione».

La replica di Dipiazza: «Ricorreremo al Tar contro l'autorizzazione della giunta regionale»

Ribadendo che la Ferriera non è lo sviluppo della città, Dipiazza ha poi sostenuto che «lo stabilimento è vecchio ed è tenuto in piedi solo perchè l'azienda non vuole accollarsi il problema del risanamento ambientale. Chi difende lo stabilimento dà la colpa al sindaco, ma intanto la gente non riesce a respirare».

Ricordando infine di disporre di precisi dati sull'inquinamento, il sindaco ha affermato che «dopo che per sette anni ogni giorno sui media si è parlato delle polveri sottili oltre i limiti, improvvisamente a Trieste l'aria è divenuta respirabile, non ci sono più sforamenti. Chi è – si è chiesto – che dà 22 milioni all'anno all'Arpa, se non la Regione? La cosa puzza. Sto pensando di fare un esposto alla Procura. E' vergognoso che questa Regione riesca a tappare la bocca a tutti».

Che gli abitanti di Servola non ne possano più è peraltro un dato di fatto. Lo ha ribadito, a margine della contestazione, uno dei residenti, Andrea Nassimbeni. «Chiediamo scusa per la nostra protesta – ha dichiarato – ma siamo assolutamente esasperati per la situazione in cui siamo costretti a vivere. Di giorno – ha spiegato – la Ferriera butta fuori poco, di notte invece molto di più».

Nassimbeni ha comunque riconosciuto che una soluzione passa solo attraverso l'impegno comune: «Lavoratori e sindacati devono rendersi conto che quando i contributi Cip6 (introiti che l'azienda riceve dallo stato per l'energia elettrica prodotta, ndr) non ci saranno più, la Ferriera chiuderà e la gente si troverà sulla strada. Bisogna lavorare adesso per individuare una soluzione».

LA POLEMICA

Le organizzazioni all'attacco: «Mancanza di prospettive e assunzioni clientelari»

I sindacati di AcegasAps pronti allo sciopero

Le organizzazioni sindacali di AcegasAps ed EstEnergy hanno proclamato lo stato di agitazione con effetto immediato, minacciando scioperi e «ogni altra forma di lotta adeguata per rivendicare dall'azienda risposte concrete alle attese dei lavoratori». A raccogliere le istanze dei dipendenti dell'ex municipalizzata sono tutte le sigle sindacali della categoria: FilcemFp-Cigl, FemcaFlaei-Cisl, Ugl-Energia, Fiadel-Confintesa, Uilcem-Uiltrasporti-Uil e le Rsu Elettrici e Funerari.

La mobilitazione dei lavoratori arriva il giorno dopo l'incontro avvenuto tra i sindacati e l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon; una riunione che, a detta delle sigle, avrebbe avuto «esito negativo». Numerose le rivendicazioni messe sul tavolo dai lavoratori: una riorganizzazione aziendale condivisa, maggior efficienza e meno clientilismi, un forte impegno per la sicurezza dei lavoratori e garanzie per il futuro occupazionale dei dipendenti.

Oltre alla «preoccupazione per la mancanza di prospettive», le organizzazioni sindacali denunciano anche «una forte ingerenza della politica all'interno dell'azienda, con diversi percorsi di carriera e assunzioni di chiara matrice politico-clientelare, che non hanno nulla a che vedere con la meritocrazia. A questo - precisa il segretario della Femca-Cisl, Mauro Ferrante - si aggiungono anche consulenze milionarie che non rispettano in alcun modo le regole aziendali».

La sede di AcegasAps

Tra le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, che figurano anche nell'ordine del giorno votato all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori, prioritaria è quella di «una preventiva illustrazione del piano industriale e la definizione dei diritti dei lavoratori interessati da eventuali fusioni, acquisizioni o cessioni di rami dell'azienda».

Secondo gli accordi presi, i sindacati dovrebbero riunirsi nuovamente con i vertici aziendali il prossimo lunedì, «ma chiediamo che la persona che si siederà al tavolo abbia un mandato pieno, in modo che gli accordi presi vengano finalmente rispettati» precisa il segretario Filcem, Michele Gazzillo.

L'AcegasAps ha preferito non commentare le dichiarazioni fatte alla stampa dai rappresentanti dei lavoratori, precisando solo che l'azienda intende promuovere «il dialogo corretto e sereno tra le parti. I problemi li affrontiamo direttamente al tavolo con le organizzazioni sindacali». Nessun commento, invece, «sulle vicende che avvengono al di fuori delle sedi ufficiali».

e.le.

Dopo la proposta della Provincia

Rifiuti, Rovis boccia il porta a porta e prevede più isole ecologiche

«Siamo contrari alla raccolta porta a porta per diversi motivi: si eliminano i cassonetti e si costringe la gente a tenere in casa, anche chi vive in poche decine di metri quadri, quattro o cinque contenitori in attesa che gli addetti vengano a svuotarli». L'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Rovis, boccia in sostanza la proposta della Provincia, avanzata dall'assessore all'Ambiente Ondina Barduzzi, per l'attuazione della raccolta dei rifiuti porta a porta.

Sul piano economico, poi, sempre secondo Rovis, questo sistema non è sostenibile. «Con il recupero dei diversi materiali – spiega – non si riesce a pagare il costo del personale che va casa per casa. Per la città, invece, assieme ad AcegasAps stiamo studiando l'aumento delle isole ecologiche, in modo che in ciascuna vi siano tutte le campane per i diversi tipi di materiale. Dobbiamo differenziare di più, ma con metodi che guardino anche all'aspetto economico».

A questo proposito, sempre con AcegasAps, il Comune sta studiando la praticabilità della raccolta degli imballaggi. «Pensiamo a una raccolta giornaliera in orari prestabiliti – spiega Rovis – ma dobbiamo sentire i commercianti. Questo sistema sembra comunque più praticabile della raccolta porta a porta».

Barduzzi: l'aumento della differenziata viene prescritto dall'Unione europea

«In centro a Trieste è certo difficile fare la raccolta porta a porta – conviene l'assessore provinciale all'Ambiente, Ondina Barduzzi – anche se con certi sistemi la si fa a Udine e a Gorizia. In certi rioni o sul Carso è invece praticabile. Il problema è che bisogna aumentare la quota di raccolta differenziata: una direttiva dell'Unione europea prescrive di arrivare entro l'anno al 50%».

Il quadro attuale è ben lontano da questo obiettivo. Nel comune di Trieste la differenziata raggiunge solo il 19%. Meglio negli altri comuni della Provincia, dove si arriva al 35%: San Dorligo fa la raccolta porta a porta, a Muggia la differenziata è estesa, e a Duino Aurisina il Comune sta pensando di regalare a tutti i cittadini dei contenitori per il compost.

«Ci sono vari sistemi per alzare la percentuale di differenziata – ricorda la Barduzzi – e ciò permetterebbe di inviare all'inceneritore solo i rifiuti che vanno effettivamente bruciati». C'è infine una ragione operativa per incrementare questo metodo. «Le altre province della regione ci chiedono di aumentare i rifuti che portano annualmente al nostro inceneritore. Bisogna incrementare il riciclaggio, diversamente fra qualche anno ci troveremo in difficoltà».

gi. pa.

Ungaro: «Accuse del tutto infondate. I cantieri sono già avviati, sfido chiunque ad agire in tempi più rapidi considerando i tempi necessari per gli appalti»

L'assessore comunale attacca la controllata dell'Autorità: «Il presidente Boniciolli la richiami all'ordine»

Bucci al Porto: «Rischiamo di perdere le crociere»

«In arrivo le meganavi, ma la società Ttp non ha fatto nulla per attrezzare la Marittima»

di **Silvio Maranzana**

«Trieste rischia di perdere le crociere». L'allarme-denuncia è stato lanciato ieri dall'assessore comunale alle politiche del mare Maurizio Bucci che ha puntato l'indice accusatore contro Trieste terminal passeggeri, società costituita e ancora di proprietà al 100 per cento dell'Autorità portuale, accusandola sostanzialmente di incompetenza e immobilismo. «In un anno e mezzo di attività - ha accusato Bucci - Ttp non ha piantato un chiodo, non ha una strategia, non si è ancora resa conto che non sta movimentando mucche o container, ma che sta trattando con compagnie permalose alle quali va offerta l'eccellenza».

Livio Ungaro

Maurizio Bucci

Secondo l'assessore comunale, a marzo 2009 quando la prima delle meganavi bianche lunga oltre 330 metri si affaccerà in Adriatico, Trieste rischia di essere clamorosamente impreparata ad accoglierla e a questo scopo Bucci ha invitato il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli, per il quale ha detto di nutrire stima, «a richiamare all'ordine Ttp». L'immobilismo della società, secondo Bucci che ha anche accusato il suo direttore Livio Ungaro, di avere le idee molto confuse, si sarebbe manifestato in modo clamoroso nel mancato avvio dei lavori di risistemazione del magazzino 42 annesso alla Marittima che dovrà fungere da salone da sbarco, nell'inutile attesa di veder uscire da quei locali la ditta di forniture navali Barbagelata, nei mancati lavori di riempimento del dente in cima al molo, nella mancata progettazione del prolungamento della banchina stessa. «Nel recente incontro con Venezia terminal passeggeri - ha accusato ancora l'assessore - è emersa la forte impreparazione dei responsabili di Ttp sia nel rispondere sulle prospettive di tempo in cui la società verrà privatizzata che, peggio ancora, sulla tempistica della realizzazione delle infrastrutture indispensabili della stessa Stazione marittima». Bucci ha dunque concluso con un mònito: «Ttp non perda le navi che il Comune ha conquistato».

Si è così clamorosamente riaperta una polemica che aveva già vissuto toni accesi un anno fa anche se Ungaro, direttore di Ttp, ieri ha voluto smussare i toni: «Con l'infondatezza delle sue accuse - ha replicato Ungaro - Bucci ha dato da solo una risposta a se stesso. Basti dire che il cantiere per il riempimento del dente è già stato aperto e forse i lavori potranno essere conclusi in soli quattro mesi, che la ditta di forniture navali Barbagelata è uscita il 30 gennaio dal magazzino 42 e l'architetto Ugo Camerino sta concludendo il progetto per la sua ristrutturazione, che tra due mesi aprirà la nuova Stazione marittima sul Molo Quarto dove saranno concentrati tutti i traghetti veloci compresi i collegamenti con l'Istria che abbiamo riconquistato». Ungaro ha anche citato il fatto che all'ultimo Seatrade per le crociere invernali, i dirigenti Msc hanno pubblicamente lodato il lavoro di Ttp e l'accoglienza ricevuta a Trieste. «Sfido chiunque - ha concluso Ungaro - a essere più rapido con i tempi comunque indispensabili per gli appalti pubblici».

Bucci ha affermato che la propria preoccupazione è basata su criteri oggettivi, quasi scientifici e nella conferenza stampa di ieri ha affidato al direttore d'area Edgardo Bussani una disamina sulla crescita del comparto crocieristico che sta evidenziando due fattori dominanti: quello del gigantismo con navi appunto da oltre 330 metri che a Venezia ad esempio non possono entrare e quella delle destagionalizzazione con crociere organizzate in tutti i mesi dell'anno. Quest'anno i passeggeri sbarcati o imbarcati in Italia saranno 8 milioni 450 mila con un aumento di oltre il 10 per cento rispetto all'anno scorso. Le meganavi in costruzione fino al 2012 saranno ben quarantuno.

Tra le richieste della commissione trasparenza anche la chiusura di parti esterne dell'impianto

Per la «Bianchi» convenzione con il park di via Locchi

Una convenzione con il vicino parcheggio di via Locchi, in modo da favorirne l'utilizzo da parte dei frequentatori della piscina. Il miglioramento della ventilazione nella parte alta della struttura attraverso l'apertura di appositi camini per eliminare la forte concentrazione di umidità, probabile causa della caduta degli intonaci. E ancora la chiusura di alcune parti esterne, con la costruzione di verande, in modo da garantire agli utilizzatori dell'impianto la possibilità di andare da una vasca all'altra, senza dover sopportare drastici cambiamenti di temperatura.

Sono queste le prime indicazioni formulate dai componenti della commissione comunale per la trasparenza allo scopo di ottimizzare la situazione della piscina Bianchi di passeggio Sant'Andrea. Ieri c'è stato un sopralluogo al quale hanno partecipato anche il responsabile dell'impianto, Franco Del Campo e Walter Toniatti, tecnico del Comune. «Abbiamo effettuato un lungo giro all'interno della piscina – ha spiegato il presidente della commissione Alessandro Minisini – e verificato che ci sono problematiche di vario tipo. Affrontando nel concreto le più urgenti – ha aggiunto – abbiamo subito proposto l'idea di far stipulare una convenzione fra Comune e proprietà del vicino grande parcheggio, che è quasi sempre poco utilizzato, situato in via Locchi, in modo che, alla stregua di quanto avviene nel rione di San Giovanni, coloro che raggiungono l'area della piscina possano utilizzare quei posti auto a un prezzo conveniente».

L'ipotesi è vista di buon grado anche dai portatori di handicap, attualmente penalizzati nell'accedere all'impianto perché l'ingresso è per loro di difficile percorribilità.

Dal parcheggio, situato sul lato opposto rispetto all'attuale ingresso, alle vasche, il percorso sarebbe invece facilitato. Sull'aspetto della fruibilità da parte dei portatori di handicap, Del Campo è stato molto esplicito, garantendo a breve un colloquio con i rappresentanti delle loro associazioni «per discutere nel dettaglio delle problematiche più specifiche». L'unico punto sul quale non sarà possibile portare modifiche è quello che riguarda gli asciugacapelli. «Molte mamme – ha ricordato Minisini – hanno chiesto che gli apparecchi siano messi a disposizione di tutti gratuitamente, ma la cosa non è possibile perché gli asciugacapelli consumano energia elettrica e il relativo costo andrebbe a incidere sulle casse comunali». Nel corso dell'appuntamento è stato fatto anche un pubblico appello a quanti frequentano la piscina «affinché ricordino sempre – ha concluso il presidente della commissione trasparenza – che la Bianchi è proprietà del Comune, cioè di tutti noi, e che conservarla e averne cura è un dovere collettivo».

La piscina Bianchi

Verificate durante un sopralluogo le migliorie da apportare alla struttura

u.s.

La sentenza sull'incidente dell'ottobre 2001: due lavoratori triestini finirono asfissiati dai gas fognari nell'impianto di Servola

Operai morti nel depuratore: 4 condanne

Il giudice: disattese le norme antinfortunistiche. Dieci mesi anche all'ex direttore dell'Acegas Scolari

di **Claudio Ernè**

Sono quattro i responsabili della morte dei due operai Stefano Miniussi e Paolo Sardo, asfissiati dai gas fognari l'8 ottobre 2001 in un pozzetto del depuratore di Servola.

Lo ha detto ieri nella sua sentenza il giudice Fabrizio Rigo che ha condannato l'ex direttore generale di Acegas Giovanni Francesco Scolari a dieci mesi di carcere; Silvano Didonè a un anno e nove mesi; l'ingegner Paolo Pedretti, direttore operativo della «Crea spa» di Milano, la società gestrice dell'impianto, a un anno e sei mesi e il responsabile della struttura di Servola, Mauro Vaccarone, a un anno e quattro mesi. La sentenza dice che nei rispettivi ruoli hanno mancato ai loro doveri di informare adeguatamente i lavoratori dei rischi insiti nella gestione del depuratore fognario e «questa omissione costituisce la causa prima della morte degli infortunati».

La pena condonata per l'indulto. Assolti due ingegneri e un tecnico

Sono stati invece assolti per non aver commesso il fatto gli ingegneri Mario Vianelli ed Alessandro Zucca e il tecnico Daniele Mejak.

La sentenza è stata pronunciata nella tardissima mattinata e il magistrato ha letto in aula anche le motivazioni della sua decisione. Un fatto del tutto inusuale almeno a Trieste perché le motivazioni nel 99 per cento dei casi vengono depositate in cancelleria dopo mesi e mesi dal giorno in cui è stato reso noto il dispositivo.

Ieri però il giudice Fabrizio Rigo, leggendo tutta la sentenza in aula, ha voluto far scattare quell'articolo del Codice di procedura che costringe i difensori a presentare appello entro i prossimi 15 giorni. E non negli usuali 45 a cui si sommano altri due mesi necessari di solito al deposito. «Tempi stretti, anzi strettissimi», hanno affermato i difensori che non se l'aspettavano. Ma tempi assolutamente indispensabili nella loro brevità perché non intervenga la prescrizione e il relativo colpo di spugna sulle due morti avvenute a Servola.

Il processo di appello, già annunciato dai difensori, potrebbe avviarsi e concludersi, grazie alla scelta del giudice Fabrizio Rigo, prima delle ferie estive e ci sarebbe tutto il tempo anche per l'eventuale ricorso in Cassazione. La prescrizione interverrà infatti fra poco più di un anno e mezzo.

Le quattro condanne sono diretta conseguenza dell'«ingerenza dell'Acegas nella gestione dell'impianto, affidato dall'ex municipalizzata alla "Crea spa" di Milano. «Vi è stata da parte dell'Acegas una evidente, eclatante e continua ingerenza nella gestione dell'impianto di Servola, iniziata con la costante presenza di Silvano Didonè nell'impianto medesimo e proseguita nella gestione», scrive il giudice Fabrizio Rigo. Per Silvano Didonè, secondo la sentenza, «l'impianto di Servola non aveva alcun segreto, sicché era consapevole dei rischi specifici e ben avrebbe potuto e dovuto informare i lavoratori».

Ma non basta. «Le specifiche conoscenze dell'impianto del Didonè sono pertanto incontestabili, come incontestabile è la circostanza che egli agendo per conto dell'Acegas, si ingerì nella conduzione dell'impianto, assumendo a sua volta un ruolo assimilabile quantomeno a quello di dirigente». Da qui la pena più pesante, un anno e nove mesi, ma comunque del tutto condonata in base all'indulto, esattamente come tutte le altre tre condanne.

I genitori di Stefano Miniussi, com'è accaduto per tutte le dieci precedenti udienze, erano presenti in aula assieme ad alcuni conoscenti e amici. Hanno ascoltato in silenzio quanto diceva il giudice dall'alto del suo scranno. Infine lentamente hanno percorso il lungo corridoio, senza dire nulla. Processo chiuso, sentenza pronunciata.

LA DIFESA

«Non sono emersi riscontri certi, andremo in appello per l'assoluzione»

I difensori dei quattro condannati nel processo conclusosi ieri, hanno già annunciato che presenteranno appello.

«Ad una prima sommaria lettura della sentenza per quel che riguarda la posizione dell'ingegner Giovanni Scolari, la decisione non pare condivisibile nel suo impianto, né altrimenti convincente nel suo esito» ha affermato l'avvocato Piero Fornasaro. «La responsabilità dell'ingegner Scolari è stata ritenuta sussistente in ragione di presunte intromissioni o interferenze di Acegas nella concreta conduzione dell'impianto da parte di Crea, ma questa circostanza, oltre a contraddire il dato storico, non sembrerebbe aver trovato alcun riscontro nell'istruttoria dibattimentale».

«Vi sono spazi evidenti per l'impugnazione in quanto l'istruttoria dibattimentale sembra consentire una lettura diversa da quella effettuata ieri dal Tribunale» ha aggiunto l'avvocato Giovanni Borgna che ha anche manifestato la propria soddisfazione per l'assoluzione dell'ingegner Mario Vianelli, direttore del settore acque dell'Acegas. Si dichiara soddisfatto anche l'avvocato Giorgio Borean che ha assistito fin dal 2001 l'ingegner Alessandro Zucca, all'epoca responsabile degli impianti di depurazione dell'Acegas, oggi funzionario regionale.

Tutti i difensori si erano battuti per l'assoluzione dei loro clienti. Al contrario il pm Raffaele Tito aveva chiesto che tutti i sette imputati fossero condannati a due anni di reclusione.

Nel processo non erano più costituite come parti civili i congiunti delle vittime. Si sono ritirati dopo aver ottenuto dagli assicuratori il risarcimento del danno. Se risarcimento esiste per la morte atroce di due giovani operai.

Incendio alla profumeria Guerin di via Tarabochia

Vigili del fuoco in azione ieri sera verso le 21 per un incendio all'interno della profumeria Guerin di via Tarabochia all'angolo di via delle Erbette, dopo l'orario di chiusura.

Le fiamme sono partite da un mobile contenente documenti in un soppalco del negozio.

È accorsa un'autobotte con cinque vigili del fuoco agli ordini del caposquadra Galante. L'intervento di spegnimento è durato quasi due ore.

Sono ancora da accertare l'origine dell'incendio così come l'esatta entità dei danni subiti.

Interrogatorio davanti al pm

Rapina con siringa L'arrestata: la tabaccaia si è punta da sola

«Non l'ho colpita alla mano con la siringa. È stata la stessa tabaccaia a pungersi da sola con l'ago. Quando sono entrata nella sua rivendita, lei l'aveva già in mano».

Lo ha dichiarato ieri al giudice Paolo Vascotto, Annamaria Giacchelli, 43 anni, rinchiusa da 72 ore al Coroneo su disposizione del pm Cristina Bacer con l'accusa di tentata rapina e lesioni lievi. «Io non ho rapinato nessuno, prova ne è che non sono scappata e ho atteso l'arrivo dei carabinieri in un vicino bar di San Giacomo».

Accanto alla giovane donna nel corso dell'interrogatorio di garanzia era seduto l'avvocato Alberto Coslovich che ne ha assunto la difesa. Ieri ha chiesto per la sua assistita gli arresti domiciliari. Una decisione difficile da assumere in questo momento visto che Annamaria Giacchelli si trova in uno stato di profonda depressione, tanto profonda che il difensore ha dichiarato ieri che chiederà alla Procura o al Tribunale che la sua cliente sia sottoposta a perizia psichiatrica. Nel corso dell'interrogatorio, oltre a fornire una versione dei fatti che fa a pugni con quanto accertato dai carabinieri e quanto dichiarato della vittima, Valeria Grison, 71 anni, la giovane donna ha pianto a lungo e ha esibito una serie di cartelle cliniche che attestano il suo precario stato di salute. Vive col figlio in un appartamento dell'Ater, non risulta abbia un lavoro e l'unico suo reddito è rappresentato dalla pensione di reversibilità del marito, morto da qualche tempo.

La rivendita rapinata

Il tentativo di rapina alla tabaccheria di via della Scalinata risale alla serata del 30 gennaio. Secondo l'accusa Annamaria Giacchelli ha minacciato l'anziana tenendo in mano la siringa con l'ago inserito. Di fronte alla reazione della negoziante, l'ha punta con l'ago e si è allontanata senza aver prelevato alcunché. Né denaro, né sigarette. Poi ha atteso in un vicino bar l'arrivo dei carabinieri.

Valeria Grison era stata trasportata d'urgenza all'ospedale Maggiore per essere sottoposta ad alcune analisi di laboratorio. Si temeva che l'ago potesse averle trasmesso qualche infezione, ma nelle ultime ore l'ipotesi contagio è stata esclusa.

c.e.

La serranda abbassata della pescheria di piazza Venezia

Multati per carenze igieniche anche un negozio a Roiano e un ristorante delle Rive. Il rappresentante del comparto: «Giusti i controlli»

I carabinieri: «Poca pulizia, la pescheria va chiusa»

L'ispezione in piazza Venezia, segnalate muffe lungo il soffitto. Il titolare protesta

di **Corrado Barbacini**

Muffe lungo alcune parti del soffitto, la mancanza di una rete anti-insetti su una finestra, l'assenza di una porta d'ingresso al locale di vendita, i taglieri in teflon con le viti arrugginite. Ma anche altre presunte carenze igienico sanitarie. Le hanno contestate e verbalizzate i carabinieri all'interno della pescheria Venezia che si trova nell'omonima piazza. I militari hanno inviato il rapporto al servizio veterinario dell'Azienda sanitaria proponendo la chiusura dell'esercizio commerciale.

Il controllo effettuato da una pattuglia composta dai carabinieri del reparto nautico e dai Nas è scattato qualche giorno fa a metà mattina, quando il locale era pieno di clienti. Fa parte di una verifica a tappeto che riguarda tutto il territorio della provincia. Sono state anche controllate la pescheria all'interno del supermercato Essepiù a Roiano e l'osteria all'Istriano di riva Grumula.

Ma torniamo alla pescheria di piazza Venezia. In particolare al titolare Claudio Petracchi sono state contestate numerose irregolarità di tipo igienico sanitario. Non solo. I militari hanno accertato anche che il commerciante non aveva rispettato alcune disposizioni indicate durante una precedente verifica. Da qui la proposta di sospensione delle autorizzazioni e quindi di chiusura. Si è visto appioppare una multa di 3 mila euro.

«I carabinieri hanno sbagliato a leggere i dati di un controllo precedente. L'azienda sanitaria mi aveva dato 30 giorni per effettuare alcuni interventi e io sono nei termini. Sono venuti in cinque e mi hanno messo in imbarazzo con i miei clienti. Sono rimasti nel locale per 45 minuti. Non si può parlare di carenze igieniche. Non è la cella frigorifera guasta, ma si tratta delle guarnizioni della macchina del ghiaccio. Queste sono vessazioni», replica Petracchi. Annuncia: «Farò ricorso, chiederò i danni». E precisa: «Sono laureato in biologia con 110 e non sono incompetente. Gli stessi carabinieri nel verbale rilevano che il pesce è in buono stato di conservazione». Poi osserva che dal verbale dell'Azienda sanitaria redatto lo scorso 30 ottobre si indica «la buona qualità dei prodotti ittici venduti».

«Sono tempi difficili in città. Si vende sempre meno. Ma l'azione di controllo dei carabinieri è necessaria proprio per tutelare i consumatori. I negozianti devono ora più di prima investire per mantenere l'attività offrendo un servizio che migliora di giorno in giorno. La verità è che siamo tutti consumatori. Ritengo per questo motivo giusto che i controlli siano incisivi e che per prodotti come quelli ittici - particolarmente deperibili - sia necessaria grande attenzione», dichiara in proposito Livio Amato, rappresentante dei titolari di pescherie di Trieste. Aggiunge: «Dobbiamo puntare all'efficienza. È l'unico sistema per superare il momento difficile che stiamo attraversando».

Nel corso dell'operazione è stata controllata, come detto, la pescheria del supermercato Essepiù. Nella struttura i carabinieri hanno riscontrato che per alcuni pesci mancava la prevista etichettatura, importante perché indica non solo la provenienza della merce, ma anche il luogo del pescato. Da qui la multa di 1167 euro inflitta al responsabile Luciano Tolloi.

Infine, all'osteria all'Istriano sono state accertate carenze igienico-sanitarie nella cucina. Anche in questo caso il titolare Alessandro Gilli è stato multato. Dovrà pagare una sanzione di mille euro.

Dipiazza all'ospedale in visita al poliziotto Manlio Granbassi

«Il tuo gesto è stato un bell'esempio di dedizione al servizio e alla divisa che porti». Il sindaco Dipiazza ha detto così, in una visita in ospedale, a Manlio Granbassi, il poliziotto ferito nella tentata rapina di lunedì in corso Italia.

TRIESTE in PALIO
Comitato di Coordinamento per il Carnevale e del Palio Cittadino
Comune di Trieste
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Fondazione CRTRIESTE
Carnevale di Trieste
5 febbraio 2008
Ore 14.00 Piazza Oberdan - Piazza Unità
17° Corso mascherato
Palio di Trieste
OGGI ORE 14.30
Piazza Unità intrattenimento e animazione per bambini
LUNEDÌ 4 FEBBRAIO ORE 15.30
Palasport di Chiarbola
Veglione per bambini della città
14.30 SFILATE RIONALI
Roiano
S. Giovanni - Cologna
S. Giacomo
COOP COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Abitava in via del Rivo e insegnava a San Giovanni. Nel pomeriggio è stata colta da una crisi respiratoria, vano il prodigarsi dei sanitari del 118

Maestra d'asilo di 30 anni muore in casa per malore

Era la sorella di Fabio Tuiach. Il pugile: «Si era lamentata per il malfunzionamento della caldaia»

Una maestra d'asilo di 30 anni, Laura Tuiach, sorella del noto pugile Fabio, è morta ieri pomeriggio nella sua abitazione di via del Rivo 7, nel rione di San Giacomo.

Secondo fonti della questura la donna si è sentita male e ha accusato una crisi respiratoria. A chiamare il 118, verso le 16, sarebbe stato il fidanzato. I sanitari, raggiunta in pochi minuti la casa, hanno tentato a lungo di rianimare la giovane, senza però riuscirvi.

Sul posto sono intervenuti anche una squadra delle Volanti e il medico legale Fulvio Costantinides. «Le cause sono tutte da chiarire – ha dichiarato il medico – Non c'è nulla che suggerisca un'ipotesi prevalente rispetto ad altre sulle ragioni del decesso».

Per accertare i motivi della morte la questura ha aperto un'indagine, informando la Procura della Repubblica.

Nel corso di una perquisizione all'appartamento, secondo quanto emerso nella serata di ieri, gli agenti avrebbero trovato alcune boccette di metadone.

Lo stabile in via del Rivo dove abitava Laura Tuiach (Bruni)

Laura Tuiach, che abitava da sola e lavorava come maestra all'asilo comunale di San Giovanni, era la sorella del popolare pugile Fabio, 27 anni, che detiene la corona Ue dei massimi leggeri, già campione italiano nel 2006 proprio a Trieste battendo Paolo Ferrara.

«Non so cosa pensare», ha commentato in serata il fratello, che ha appreso la tragica notizia verso le 20, al termine di un allenamento. I genitori, che abitano a Rozzol Melara erano stati avvisati un'ora prima.

«Mia sorella – ha aggiunto Fabio Tuiach – non stava troppo bene. Di recente si era lamentata con nostra madre raccontando che un paio di sere si era sentita come soffocare. Aveva detto anche che la caldaia dell'impianto di riscaldamento era difettosa». E questo sarà un altro degli elementi che gli investigatori e il medico legale dovranno chiarire. Un'eventuale intossicazione da monossido di carbonio sarebbe infatti evidenziata dagli esami autoptici.

La tragedia si è abbattuta come un macigno sul noto pugile triestino. «Domani (oggi, ndr) – racconta ancora Tuiach – mia sorella doveva venire a casa mia a prendere i miei due figli per portarli in centro a festeggiare il Carnevale». E, ancora scosso, non ha la forza per aggiungere altro.

Undici guardie in uniforme verde vigilano sull'ambiente

Ci sono anche le Guardie ambientali comunali a prestare la propria opera per contribuire a educare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente urbano. E da qualche giorno sono facilmente riconoscibili grazie alla loro nuova uniforme di servizio color verde e al loro tesserino di riconoscimento.

Sono state presentate in una conferenza stampa dell'assessore competente Paolo Rovis e di Alberto Mian, dirigente per il Servizio controllo attività esternalizzate dello stesso assessorato. Le Guardie ambientali – attualmente 11 – hanno compiti di controllo sui servizi comunali esternalizzati di igiene urbana e funerari, di accertamento e potestà sanzionatoria relativamente al Regolamento di nettezza urbana comunale, alle ordinanze sindacali e altre norme regolamentari in materia di tutela dell'ambiente urbano. Svolgono anche funzioni ausiliare di polizia stradale. I numeri utili per contattare il gruppo sono lo 040/675844 e l'email guardie.ambientali@comune.trieste.it. Informazioni e chiarimenti anche all'ufficio relazioni con il pubblico del Comune, tel. 040/6754850 e mail urp@comune.trieste.it.

m.l.

Tommasini: lavori chiusi a inizio 2010

Slitta il cantiere al polo scolastico tecnico-scientifico di Villa Giulia In ritardo anche i lavori al Volta

di **Elisa Lenarduzzi**

Slittano i tempi per la realizzazione di due importanti opere di risanamento dell'edilizia scolastica cittadina: la creazione del nuovo polo tecnico-scientifico di Villa Giulia e la riconversione delle ex fonderie del Volta in aule e laboratori. A causa di problemi tecnico-amministrativi da una parte e di brutte «sorprese» emerse durante gli scavi dall'altra, la Provincia di Trieste ha dovuto posticipare di alcuni mesi il termine previsto per la chiusura dei due cantieri, entrambi fondamentali nell'ottica del più vasto piano di riordino dell'edilizia scolastica cittadina messo a punto da palazzo Galatti.

Tra le due battute d'arresto, la più gravosa è sicuramente quella al Volta, dove lo scorso giugno erano iniziati i lavori di riconversione delle ex fonderie in quattro nuove aule, due laboratori e un'aula Cad. Tempo di scadenza previsto: settembre 2008. «Purtroppo a novembre ci siamo dovuti fermare perché durante gli scavi sono emersi dei problemi a livello di fondamenta - spiega l'assessore Mauro Tommasini - la struttura che abbiamo trovato non corrispondeva a quella prevista e così abbiamo dovuto rivedere l'intero progetto. L'auspicio è di poter ripartire a fine mese, ma lo stop ha comportato nuovi costi che adesso dovremo reperire in qualche modo: si tratta di almeno 150mila euro in più».

> Problemi tecnici e amministrativi all'origine dei due rinvii

Con tutta probabilità, gli studenti del Volta dovranno continuare a dividersi tra la sede centrale di via Montegrappa e la succursale di via Battisti per un altro anno scolastico: «Attualmente tutte le classi si trovano nella sede centrale - spiega la preside Clementina Frescura -, ma a turno i ragazzi devono spostarsi una volta a settimana in via Battisti per le attività di laboratorio. La chiusura dei lavori alle ex fonderie ci consentirebbe di risolvere molti problemi organizzativi. Ad ogni modo questo stop non ci pesa più di tanto, purché i lavori riprendano al più presto. Credo però che difficilmente la Provincia sarà in grado di rispettare la scadenza di settembre e quindi è probabile che se ne riparli per l'anno scolastico 2009-2010».

Se a determinare la sospensione dei lavori al Volta sono stati problemi di natura strutturale, ad aver rallentato l'iter della riqualificazione di Villa Giulia sono state invece complicazioni di tipo amministrativo: «Il progetto era già pronto per essere messo in gara, ma abbiamo dovuto attendere una serie di documenti e autorizzazioni e apportare modifiche al piano per evitare che sorgessero problemi a lavori già iniziati - spiega ancora Tommasini -. Se tutto va bene dovremmo riuscire ad aprire la gara tra tre o quattro mesi. Salvo ulteriori sorprese, la conclusione dei lavori slitterà dall'estate 2009 all'inizio del 2010». Dal recupero dello storico edificio di via Cantù dovrebbero sorgere 12 aule ad alta tecnologia capaci di ospitare fino a 300 studenti: a beneficiare della nuova scuola sarà una parte degli studenti del Deledda che potranno così abbandonare la succursale fatiscente di via Gatteri.

LA STORIA

Il genitore naturale era un soldato britannico di stanza in città tra il 1945 e il '46

Donna triestina non ha mai conosciuto il padre: il test del Dna le dirà se ha una sorella inglese

segue dalla prima
di **Pier Paolo Garofalo**

Era stato portato all'Ospedale militare di Trieste mentre la compagna triestina che aveva frequentato per nove mesi, era ricoverata per dare alla luce la loro bambina.

Poi un colpo di fortuna, risolutore come in tante altre storie simili, nel 2006. In Liguria il vicino di spiaggia è un magistrato inglese che si appassiona al caso della triestina residente a Genova che da tempo cerca il genitore d'Oltremanica. Un tempo interminabile perché Annamaria, per rispetto del padre adottivo che la madre aveva iniziato a frequentare quando lei aveva pochi mesi per poi sposare nel 1973, aveva atteso che mancasse, nel 1983, per dare inizio alle sue ricerche. Spronata dalla curiosità di risalire a parte delle sue origini, scoperte per caso con un comprensibile choc quando aveva otto anni e facendo ammettere alla madre quella relazione con Victor Colgate, classe 1920, di Croydon, vicino Londra. Curiosità unita dal desiderio, quasi una fissazione, di volere chiedere a quell'ex soldato alto, biondo e dagli occhi azzurri il perché dell'abbandono. Senza sapere che il soldato del Queen's West Surrey Regiment all'epoca della storia sentimentale triestina era già sposato e aveva una figlia di quattro anni.

Il giudice inglese accetta d'indagare e riesce in un solo anno dove Annamaria ha fallito tanto a lungo. Troppo tardi comunque per fare riabbracciare padre e figlia mai conosciutisi: l'ex militare era morto nel 1991. Ma rintraccia i suoi parenti: un fratello e una sorella e, sempre vicino Londra, Maureen, la sorellastra di Annamaria. Tanto basta alla triestina: vuole conoscerli, a dispetto degli anni, delle delicate vicende delle due famiglie, della barriera linguistica.

«Il 18 ottobre dell'anno scorso - racconta la donna - con uno dei miei figli sono andata in Inghilterra. all'aeroporto c'era il giudice britannico. Poi li ho incontrati tutti. Con Maureen il feeling è scattato subito, per certi versi siamo molto simili, stiamo bene insieme ma anche con gli altri c'è sintonia. Ho potuto portare un mazzo di fiori sulla tomba di mio padre». Lunedì Maureen arriverà a Genova, martedì le due sorelle saranno a Roma e si sottoporranno all'esame del Dna e il giorno dopo saranno ospitate dalla trasmissione tv «Piazza grande». Il rammarico per la domanda mai proferita è colmato dalla gioia di una nuova famiglia.

Annamaria Firpo con marito e figli qualche anno fa

Ma l'ente annuncia l'imminente sgombero dell'area in vista della ristrutturazione degli edifici: verranno realizzati una sessantina di alloggi

«Amianto tra le case Ater a Borgo San Pelagio»

L'associazione Capofonte scrive all'Azienda sanitaria: piastrelle rotte alla portata di bimbi e animali

C'è dell'amianto abbandonato tra le aree verdi delle case di Borgo San Pelagio, posto a due passi dall'oasi boschiva del Capofonte.

Il borgo comprende una zona abitativa che l'Ater ha in programma di ristrutturare a breve termine. Pertanto, in risposta alla protesta degli abitanti di San Giovanni, i vertici dell'Azienda per l'edilizia residenziale affermano che l'area inquinata sarà bonificata e recintata entro brevissimo tempo, in concomitanza con il via al cantiere.

È vibrato il grido di allarme dell'Associazione di tutela Il Capofonte, che in una lettera indirizzata al Settore prevenzione e sicurezza ambiente dell'Azienda sanitaria segnala la presenza di numerose piastrelle di eternit, spaccate e sbriciolate, che da qualche tempo risultano abbandonate nelle aree verdi di via del Capofonte, in corrispondenza dello stabile numero 33. Tale pericolosa presenza è stata più volte segnalata telefonicamente, si legge nello scritto, sia agli uffici comunali, ai vigili urbani, ai carabinieri, e naturalmente alla stessa Ater cui compete l'area in questione del Borgo San Pelagio.

Dice la presidente del sodalizio Maria Grazia Beinat, firmataria della denuncia: «Riteniamo scandaloso che sino ad ora, malgrado le ripetute denunce, nessuno si sia preoccupato di raccogliere il materiale a base di amianto e di intervenire adeguatamente smaltendolo. Ho notato che regolarmente stazionano nell'area tanti giovani in sella ai loro motorini ed è successo che alcuni bambini giocassero con le piastrelle abbandonate, ignorando ovviamente che maneggiare quel materiale sia pericoloso per la salute. Per non parlare poi degli animali, soprattutto i gatti, che camminano sopra l'eternit che come si sa è cancerogeno, quando appare sotto forma di polvere.. Per questi motivi ci siamo rivolti all'Azienda sanitaria, che spero intervenga con urgenza».

Interpellato, il direttore dell'Ater Antonio Ius precisa che «del problema, che elimineremo al più presto, avevamo ricevuto una segnalazione anche da parte del Comune. Nelle prossime settimane il sito verrà recintato e il materiale smaltito, per il via ai lavori di ristrutturazione dei quattro edifici di via del Capofonte di Borgo San Pelagio che sono stati del tutto sgomberati dalle occupazioni abusive al centro della cronaca qualche tempo fa. Ritengo che le piastrelle, visto che la nostra proprietà non è recintata, siano state abbandonate da qualcuno che ha usato il sito come comoda discarica, visto che smaltire l'eternit è assai costoso».

Come annunciato da Ius, verranno completamente restaurati gli edifici Ater di via del Capofonte corrispondenti ai numeri civici che vanno dal 31 al 45. Le ristrutturazioni sono state finanziate grazie alla legge regionale 47 con un budget di 8 milioni e 350 mila euro (chiavi in mano, progettazione compresa). Il completamento degli interventi, già appaltati e il cui contratto sarà firmato in questi giorni, spiega il geometra Ater Francesco Devescovi, è previsto per la fine del 2009. Saranno consegnati 62 alloggi ricavati da un numero originariamente doppio di abitazioni obsolete e di misure minime.

Daria Camillucci

Le piastrelle abbandonate (Lasorte)

RACCOLTA RIFIUTI

Cavana, sentita l'esigenza di mantenere pulita l'area in buona parte pedonalizzata

I commercianti chiedono più bottini

I commercianti della zona di Cavana chiedono un aumento del numero dei bottini per i rifiuti nella zona, per rispondere alle richieste dei clienti e dei residenti e per garantire che l'area, ormai resa quasi completamente pedonale, possa mantenersi pulita.

«Gli esercenti di piazza Cavana hanno manifestato l'esigenza di poter disporre di ulteriori contenitori per la raccolta dei rifiuti - spiega Alberto Polacco, presidente della Quarta circoscrizione - data la centralità e il numero piuttosto cospicuo di esercizi pubblici occorre incrementare il numero delle piazzole ecologiche in quell'area, in modo da venire incontro a coloro che lavorano quotidianamente nella zona».

La piazza è molto affollata ogni giorno, anche grazie alla presenza di diversi esercizi commerciali. A rispondere alle richieste dei cittadini e del parlamentino il direttore del Servizio controllo attività esternalizzate del Comune Alberto Mian, che nei giorni scorsi ha trasmesso ad AcegasAps una segnalazione in merito volta alla collocazione di una nuova piazzola ecologica, punto di raccolta per le varie immondizie nella piazza. «Auspico che AcegasAps individui quanto prima un sito idoneo per implementare le strutture di raccolta dei rifiuti della zona di piazza Cavana - conclude Polacco - per venire incontro a chi quotidianamente, da residente o esercente, vive in questa bella piazza da poco riqualificata».

mi.b.

I due sodalizi rionali di categoria preparano un incontro nel quale mettere a punto le iniziative da attuare

I negozianti si compattano per rilanciare San Giacomo

Dagli spettacoli in piazza agli sconti, una strategia comune contro la crisi

Pellaschiar: «Il territorio è piccolo, cooperare risulta essenziale per ottenere buoni risultati». Kvesto: «Va definito con chiarezza l'assetto del mercatino rionale»

Le associazioni di commercianti di San Giacomo mirano a realizzare una strategia comune per rilanciare gli affari nel quartiere e superare l'attuale momento di crisi.

La Quinta circoscrizione ha organizzato un incontro tra i vertici dei due sodalizi «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione» e «Omnia Puecher», allo scopo di stabilire gli obiettivi da raggiungere attraverso iniziative promozionali sinergiche. I due gruppi hanno inoltre definito singolarmente le proprie prime linee guida per il 2008.

«Il territorio è piccolo e quindi cooperare risulta essenziale per ottenere buoni risultati - spiega la presidente di "San Giacomo. Il nostro, il vostro rione", Elena Pellaschiar -. Per la primavera puntiamo su progetti che hanno già riscosso successo in passato, come "Il sabato del rione". La convenzione con Saba Italia, per dare ai nostri clienti la possibilità di posteggiare gratuitamente nel nuovo parcheggio sotterraneo, sta dando buoni risultati. Inoltre, abbiamo superato le cinquanta iscrizioni e quindi potremo realizzare eventi di maggiore portata rispetto alla passato. Stiamo vagliando una rosa di iniziative da organizzare sulla piazza, ma per definirle dovremo attendere l'inizio del secondo lotto dell'opera di riqualificazione del quartiere. Ci attende ancora qualche mese di difficoltà a causa del cantiere - aggiunge Pellaschiar - ma per dare al rione un aspetto migliore accettiamo questo ultimo sacrificio. Inoltre abbiamo contattato l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli e lui si è dimostrato disponibile nei nostri confronti».

Idee e progetti arrivano anche dall'associazione «Omnia Puecher». «La realizzazione di eventi che tocchino entrambi i punti nevralgici della zona è un fatto positivo, per cui vi parteciperemo volentieri – dice la presidente Flavia Kvesto -. Tra le prime cose da definire con chiarezza, anche assieme ai colleghi di Campo San Giacomo, c'è l'assetto del mercatino rionale. L'obiettivo è la creazione di una zona pedonale nella quale vengano offerti prodotti di qualità, con regole ben definite, stand fissi e il coinvolgimento di gruppi di hobbisti. Da sempre il nostro gruppo punta alla valorizzazione di elementi tipici di Trieste. Anche quest'anno ci saranno le manifestazioni "Puecher Style", con la presenza del Mago de Umago e Scacchi in piazza. Daremo, inoltre, la possibilità di associarsi anche ai cittadini che, con una quota di iscrizione di 10 euro l'anno, godranno di uno sconto nei nostri negozi».

Campo San Giacomo, sotto il quale c'è il nuovo parking

Soddisfazione per l'incontro arriva anche dal parlamentino. «La presenza di realtà che si muovono autonomamente, proponendo nuove idee, è un fatto positivo che aiuterà la rivitalizzazione del rione – dichiara il consigliere Roberto Dubs –. Le piazze del quartiere possono essere utilizzate per allestire eventi, favorendo così sia i residenti, sia i negozianti».

Mattia Assandri

Allertati Comune e parlamentino

Residenti di Barcola: gli alberi non riescono ad attecchire

A Barcola, da diverso tempo, i residenti di via del Cerreto, ma anche quelli di via Moncolano e via del Bovedo, hanno segnalato a Circoscrizione e Comune la sofferenza di numerose alberature pubbliche dislocate lungo le strade citate.

Si tratta di piante pubbliche che, messe a dimora già qualche tempo fa in sostituzione di diverse robinie ammalate, non sono però riuscite ad attecchire a dovere, penalizzando così la complessiva architettura verde della via del Cerreto e di altre strade vicine del centro barcolano.

Sulla questione si sono allertati il consigliere circoscrizionale azzurro Michele Babuder e il presidente del terzo parlamentino Sandro Menia (An). Con l'aiuto dei residenti delle aree citate, è stato compilato un elenco delle criticità esistenti, elenco che la terza circoscrizione ha successivamente inviato per competenza al settore del Verde pubblico comunale.

Una veduta di Barcola

Le piante erano state collocate in sostituzione di robinie ammalate

«Le lamentele dei cittadini sono dovute – spiega Michele Babuder – come dovuta è risultata la nostra tempestiva informazione al competente ufficio comunale. La sensibilità dei cittadini verso il patrimonio verde pubblico deve essere seguita con attenzione e civiltà».

«La segnalazione del terzo parlamentino è stata adeguatamente recepita – interviene Franco Bandelli, assessore comunale al Verde pubblico – e mi preme spiegare come tutte le alberature appartenenti al patrimonio comunale risultino debitamente numerate e monitorate. Nuove piantumazioni sono previste per il prossimo periodo primaverile, a rimpiazzare gli alberelli che per motivi naturali non sono riusciti in precedenza a attecchire».

m.l.

Tra le offerte dell'istituto di Valmaura anche una biblioteca e un'aula video

Ceramica, teatro, orto e stagno da curare E alla Rodari i bambini fanno anche cucina

Nell'antico rione di Coloncovez, in via Pagano, c'è una piccola scuola immersa nel verde. Si tratta della scuola elementare statale Gianni Rodari, inserita all'interno dell'Istituto comprensivo Valmaura, che ancor oggi riesce ancora a mantenere le caratteristiche di un ambiente familiare poiché accoglie solamente una sezione per ogni anno.

Le classi, con un massimo di venti alunni ciascuna, vengono seguite da insegnanti di ruolo. Nell'ala ovest dell'edificio si trova la scuola dell'infanzia Piaget, con la quale viene portato avanti il «progetto continuità» tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Lo stesso progetto prosegue con la scuola secondaria di primo grado «Caprin», che si trova nelle vicinanze.

La struttura dell'edificio ha permesso la creazione di spazi adibiti a differenti attività: l'aula di lingua inglese, il laboratorio per le attività espressive come la ceramica per la quale la scuola dispone anche di un forno, la biblioteca, l'aula video e un attrezzato laboratorio di informatica dotato di una postazione per ogni alunno. Sono presenti anche un piccolo palcoscenico per le rappresentazioni teatrali e una cucina in cui i bambini possono cimentarsi nell'arte culinaria. All' esterno - come spiega il vicario dell'Istituto Franco Poselli - tra il verde del giardino trovano spazio un orto e uno stagno curati da alunni e insegnanti. Un prato dietro la palestra consente di svolgere l'attività motoria all'aperto nelle belle giornate.

Il piano dell'offerta formativa prevede, oltre alle lezioni curricolari, diverse attività, quali la già citata ceramica, il teatro, varie uscite didattiche e, per i più grandi, delle gite scolastiche. La scuola offre inoltre agli alunni la possibilità di esercitarsi con varie discipline sportive grazie alla collaborazione delle diverse società presenti sul territorio.

Ogni anno le lezioni curricolari vengono sospese per tre giorni per dare spazio ad un progetto di solidarietà e impegno sociale intitolato «Un dono per un sorriso». I bambini partecipano a vari laboratori manuali per poi offrire i loro manufatti, alla fine dell'anno scolastico, in una mostra mercato. Il ricavato viene devoluto a un'associazione onlus che si dedica ai bambini più bisognosi. Attiguo alla scuola, il Comune ha fatto costruire un ampio parcheggio che agevola i genitori nell'accompagnare i propri figli a scuola.

L'orario delle lezioni, basato sulle trenta ore settimanali divise in sei giorni, è articolato dalle 8.10 alle 13.10. È possibile però usufruire di un servizio di postaccoglimento, con mensa e possibilità di uscita entro le 16 per gli alunni i cui genitori lavorano. Al pomeriggio ai bambini vengono offerte delle attività di arricchimento formativo.

Linda Dorigo

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: GIANNI RODARI
Via Pagano 8 Tel. 040 816362
Orari segreteria: lun. mart. ven. 12-13 / mer. 15-16.30

Orario lezioni: 8.10-13.10 - Possibilità di servizio di post-accoglimento con mensa ed attività di arricchimento formativo fino alle ore 16 (da lunedì a venerdì)

Giardino: sì

Aule specializzate: laboratorio informatica, ceramica, aula video, biblioteca

Iniziative: ceramica, teatro, attività sportiva in collaborazione con le società sportive del territorio, progetto orto, progetto «un dono per un sorriso»

Mensa: sì

Uno scorcio della «Rodari»

Sporcizia nelle vie Auspicate sanzioni adeguate

Basta con la sporcizia nelle strade e più efficacia per le sanzioni ai proprietari dei cani. È la richiesta del consigliere del quarto parlamentino Giuliana Giuliani (Pd), a fronte di numerose lamentele dei cittadini, che denunciano sporcizia in alcune vie di San Vito, a Scorcola e in viale XX settembre. «La mozione segnala il dilagare di comportamenti incivili, incoraggiati dall'impunità, e al tempo stesso intende comprendere le ragioni dei tutori dell'ordine a fronte di sanzioni sproporzionate – spiega la Giuliani - Una multa per divieto di sosta va dai 35 ai 70 euro. Mi sembrano tanti 200 euro se non si raccolgono le deiezioni. Le sanzioni previste devono essere credibili e applicate». Nella mozione si chiede al sindaco e all'assessore competente di considerare un ribasso dell'importo della sanzione, per renderla compatibile anche con redditi mediobassi e quindi accettabile.

MESE DI FEBBRAIO 2008 al
PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE • CAFFETTERIA • PIANO BAR
GRIGNANO MARE - TRIESTE - Tel. 040-224189
e-mail: info@principedimetternich.it - sito: www.principedimetternich.it
Nelle due sale da 150 posti con i caminetti a legna e le vetrate vista mare. Aperto tutto l'anno
2 FEBBRAIO - SABATO GRASSO CARNEVALE
CARNEVALE LA NOTTE DELLA CROSTOLADA
CENA E MUSICA prenota in tempo
MUSICA DAL VIVO CON ADRIANO E LE SUE CANZONI ANNI '60; TANGO, WALZER, LATINO AMERICANO € 25,00 MENÙ MUSICALE
(Antipasto, primo, dessert del giorno, vino oppure antipasto, secondo, dessert del giorno, di vino)
Sardoni in savour, seppie, polipo, cozze, code di scampi, lasagne ai carciofi, calamari ripieni, fritti, grill, arrosti di carne)
5 FEBBARIO MARTEDÌ
VEGLIONE DI CARNEVALE
CENA E MUSICA
Il grande animatore delle feste Alex Vincenti con la musica più bella di tutti i tempi:
SAMBA, BRASIL, CANZONI ITALIANE
€ 35,00 CENA ARLECCHINO
Antipasto tricolore seppie, piselli in guazzetto su lettino di polenta;
Pasta casereccia tricolore al raguttino mare di Barcola;
classica scarpena con patate e verdure;
dessert crostoli e frittole; vino
SORPRESA PER:
la maschera più originale - il tavolo più numeroso
la maschera più antica - la maschera più giovane
la maschera più sexy - la coppia in maschera
Tutti i venerdì e sabato cena con musica TUTTO L'ANNO
SAN VALENTINO
GIOVEDÌ 14 ORE 20.00
Festa per stare assieme - Festa del primo incontro
Festa per cercare l'amore
Festa per chi ama il romanticismo
Festa per degustare una cena speciale
Cena e musica a lume di candela
€ 45,00
Ostriche, Mousse di branzino con flute di Franciacorta;
Pasta casereccia con incontro di crostacei, astice, scampi, gamberoni in busera;
Medaglioni di orata in lenzuola di sfoglia;
Montagnetta di baci di patate;
Dessert degli innamorati
Vino Rosé
Volete fare una sorpresa, un regalo, stupire, una dichiarazione al vostro lui o lei? Noi vi aiuteremo!
FESTA DELLA DONNA SABATO 8 MARZO
Vestiti in giallo, metteti la mimosa tra i capelli, musica anni '60, cena mimosa € 25,00

La musica all'aperto stasera è consentita fino alla mezzanotte

Complice il clima non favorevole, ieri a Muggia il Teatro Verdi si è riempito di mascherine in festa

CARNEVALE MUGGESANO

I LIMITI AL TRAFFICO E I PARCHEGGI DI OGGI, DOMANI E MARTEDÌ

SABATO 2 FEBBRAIO E MARTEDÌ 5

Dalle 20
Divieto di transito verso Muggia (tranne bus, mezzi di emergenza, residenti), allestimento parcheggi, a esaurimento, nel piazzale ex Alto Adriatico, molo Balota e via delle Saline.

DOMENICA 3 FEBBRAIO

Dalle 8 alle 13
Divieto di transito e sosta in via di Trieste (dal cavalcavia), via Battisti, largo Caduti, via Tonello, via Signolo, parte di via San Giovanni, via Mazzini, via 25 Aprile, via Forti.

Dalle 8 alle 21
Divieto di transito e sosta lungo il percorso di sfilata (via D'Annunzio, via Roma, Largo Caduti) e sulle vie laterali.

DOMENICA 3 FEBBRAIO

Dalle 12.30 alle 20
Divieto di transito (tranne residenti) via di Trieste (dal cavalcavia), via Manzoni, riva de Amicis.

Dalle 13 alle 21
Chiusura totale galleria Muggia centro, via Roma, largo Caduti.

Dalle 7 alle 20
Divieto di accesso (tranne residenti, bus e veicoli di emergenza) in via Matteotti e de Luca

Parcheggi
Molo Balota e via delle Salite, con bus navetta

LE FESTE DI CARNEVALE Senza i confini le strade collinari diventano vie di sfogo. Vandali lanciano scooter in mare

Domani la sfilata, Muggia vietata alle auto: più bus Parcheggi all'ex cantiere, Molo Balota e via Saline

MUGGIA Prima serata clou, oggi, del Carnevale Muggesano. In centro è previsto l'arrivo di migliaia di persone. Per regolarne l'afflusso, sono state stabilite alcune regole su accessi e parcheggi. La caduta dei confini renderà, intanto, le strade collinari delle vie di sfogo. Come già sperimentato negli anni scorsi, l'accesso a Muggia stasera (ma anche martedì sera) sarà interdetto già a partire dalle 20 sulla via di Trieste. Alla chiusura si farà deroga solo ai residenti, ai bus e ai mezzi di emergenza. I parcheggi saranno allestiti, progressivamente, a esaurimento, al piazzale dell'ex Cantiere Alto Adriatico, al Molo Balota e in via delle Saline.

La caduta del confini con la vicina repubblica rende quest'anno agibili le strade sulla fascia collinare (finora erano chiuse dopo le 19, alla chiusura dei valichi cosiddetti minori). Strade che potranno essere utilizzate (anche domani, giorno della sfilata) come vie di sfogo per i residenti e per chi vorrà evitare le chiusure del centro per raggiungere le zone periferiche. Ma, proprio per questo, saranno allestiti altri controlli di afflusso, a esempio nella zona del cimitero. E stasera sarà derogato l'orario di chiusura della musica all'aperto, portato alle 24. Nessuna deroga invece per le limitazioni ai pubblici esercizi e alla somministrazione di alcolici. Oggi pomeriggio e stasera, inoltre, i negozi di alimentari e i pubblici esercizi non potranno di vendere alcolici e superalcolici per asporto (divieto valido anche Martedì grasso). Non si potranno detenere bottiglie e consumare alcolici nelle pubbliche vie dopo le 19. Chiuse con pannelli, in centro, alcune calli e piazzette secondarie, accessibili solo da residenti e loro amici (accompagnati) attraverso dei varchi presidiati dalle forze dell'ordine.

Per agevolare l'afflusso e limitare il numero di vetture in arrivo a Muggia, Trieste Trasporti ha predisposto il potenziamento della linea bus 20 già a partire dalle 20. Mezzi in più saranno disponibili fino alle 22.30 in ingresso a Muggia e fino alle 5 in uscita dalla città. Lo stesso varrà anche martedì sera. Domani invece, giornata della sfilata, ci saranno altre chiusure di strade (come specificato nella tabella).

A esempio la via di Trieste (dove passano i carri allegorici, in uscita e in rientro nel capannone d'allestimento) e la galleria di via Roma e tutte le strade (comprese quelle laterali) su cui passa la sfilata. I parcheggi saranno allestiti fuori città, fino a via delle Saline (da dove ci sarà un servizio di bus navetta della Trieste trasporti) e, dall'altro lato, fino a Porto San Rocco. A Muggia intanto si susseguono le feste. Ieri è toccato ai bambini con musica e animazioni al «Verdi» e in piazza, mentre in serata hanno tenuto banco le musiche dei «60 ruggenti». Oggi pomeriggio ancora carnevale dei bambini, alle 15.30 in piazza Marconi. Alle 18 musica con la «Guggen band de Muja» (ha vinto la scorsa edizione del Guggenmusikfestival in Austria). Dalle 21 discoteca in piazza Marconi, con l'animazione di Alex Bini e Cris Dori di Radio Company.

Alcuni dei bambini in maschera al «Verdi»

Ma è il meteo a preoccupare di più tutti. Già oggi la pioggia potrebbe guastare i festeggiamenti e si fanno gli scongiuri per domani, quando le previsioni danno vento di bora e tanta pioggia ma con possibilità che ci siano lunghe pause nelle precipitazioni. A Muggia si spera che queste «pause» siano lunghe abbastanza per permettere almeno lo svolgimento della sfilata.

E ieri si è verificato il primo probabile atto vandalico: vigili del fuoco e Polizia municipale al lavoro in mattinata per recuperare uno scooter finito in mare nel mandracchio. Il motoveicolo, di proprietà di un muggesano che risiede in centro, era regolarmente posteggiato negli stalli per motocicli in largo Sauro, di fronte alla Trattoria Sanità, ed è caduto in acqua la notte di giovedì. È stato rotto anche lo specchietto retrovisore dell'automobile che gli era parcheggiata accanto, per cui sembra molto probabile che lo scooter sia stato spostato di peso e quindi buttato in acqua. Il proprietario non è un giovane, per cui si esclude una lite tra ragazzi, nella prima notte del Carnevale 2008. La scoperta del mezzo affondato e le successive fasi di recupero, ieri mattina, hanno attirato l'attenzione di molti muggesani, accorsi a vedere il motivo di tale trambusto sulle rive. Sul posto i vigili urbani di Muggia ma anche i carabinieri e i vigili del fuoco, che con un'autogrù hanno riportato sulla banchina il mezzo a due ruote, restituendolo al proprietario, inevitabilmente sbigottito per quanto accaduto.

s.re.

Maltempo, a Opicina corteo rinviato a sabato

OPICINA Le condizioni metereologiche instabili di questo fine settimana hanno costretto il Comitato organizzatore del Carnevale Carsico a rinviare la 41.a sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati a sabato 9 febbraio. Le previsioni di cattivo tempo, dunque, hanno indotto carri e mascherine a non sfilare, oggi, lungo il collaudato percorso che si svolge lungo il centro storico opicinese.

Gli irriducibili e appassionati burloni di Carnevale dovranno dunque aspettare il prossimo sabato per godersi uno degli appuntamenti ormai classici tra quelli carnascialeschi in regione. «Le previsioni parlano chiaro – spiega per il comitato organizzatore Igor Malalan – e dicono che stamane dovrebbe esserci pioggia battente complicata da venti dal Sud. Al pomeriggio invece dovrebbe fare capolino la fredda perturbazione dal Nord Europa, con gelidi refoli da Nord, ancor più "ghiacciati" da piogge e fiocchi di neve anche a quote basse, sino ai 400 metri. Se pensate che Opicina è a questa altezza, è stato logico rimandare l'evento alla prossima settimana». Il cattivo tempo previsto avrebbe tenuto lontano da Opicina le migliaia di spettatori che solitamente fanno ala a carri e maschere. «Vi sono persone - riprende Malalan – che hanno lavorato con passione e dedizione per mesi a maschere e carri che pioggia e neve ridurrebbero a mal partito in qualche minuto. Il maltempo dovrebbe durare almeno sino a metà della prossima settimana. Sono sicuro che il 9 lo spirito di Carnevale che ci anima riuscirà a fare dimenticare lo spiacevole rinvio e a coinvolgere chiunque interverrà a Opicina».

m.l.

Approvata la mozione che impegna l'amministrazione a dotarsi di darsene

Duino Aurisina, il Comune creerà nuovi posti barca per i residenti

DUINO AURISINA Più posti barca per i residenti e concessioni demaniali, dove possibile - e in particolare sui moli di pietra di Sistiana, a Duino e a Canovella riservate al Comune, «sfrattando» in alcuni casi gli attuali concessionari.

Il Consiglio comunale di Duino Aurisina ha approvato la mozione proposta dal verde Rozza che impegna il sindaco a costituire darsene comunali riservate ai posti-barca per i residenti. Attualmente i cittadini del comune costiero, pure a fronte della presenza sul proprio territorio di migliaia di posti-barca e del carico che comportano in termini di traffico e rifiuti, devono inserirsi in liste d'attesa che superano i cinque anni o rivolgersi a costosissime darsene private. La mozione sblocca anche la possibilità per ogni agriturismo di gestire due imbarcazioni, con posti riservati in ogni porto del Comune, destinate a visite guidate o al noleggio. Già nel 2004 era stato approvato dal Consiglio regionale un emendamento alla norma sull'agriturismo redatto da Maurizio Rozza e presentato dal consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz che creava tale possibilità. La mozione approvata, prevedendo la gestione diretta del Comune di alcuni spazi portuali, modificherà in alcuni casi in maniera radicale, in futuro, l'utilizzo del Demanio. Non mancheranno le proteste di chi ora gestisce le darsene più piccole. La mozione votata, infatti, impegna il sindaco a richiedere, alla scadenza delle vigenti concessioni che riguardano gli ormeggi connessi alle banchine di cemento di Sistiana e del Villaggio del Pescatore nonché degli interi porticcioli di Duino e Canovella, il subentro in esse da parte del Comune. Proprio questo è il punto dolente, perché già quando si trattava solo di un'ipotesi, non ancora votata formalmente, i soci del Circolo velico di Duino che gestiscono il porticciolo erano insorti. Ancora, l'amministrazione comunale si è impegnata a redigere, al momento dell'ottenimento delle concessioni, un regolamento per l'assegnazione ai residenti dei posti-barca della darsena comunale senza finalità di lucro e privilegiando i redditi bassi. Insomma, una modifica non da poco, che si somma ai posti-barca pubblici per le imprese agrituristiche. Su questo fronte, il sindaco Ret si è impegnato ad avviare subito tutte le procedure necessarie per reperire gli ormeggi destinati alle imbarcazioni e ai natanti delle imprese agrituristiche del territorio.

fr.c.

Uno scorcio del porticciolo di Duino

Restaurata anche la chiesetta. Interventi per 600mila euro

Val Rosandra, finiti i lavori ai sentieri e al Centro visite

SAN DORLIGO DELLA VALLE La Val Rosandra è stata sottoposta a un «maquillage» completo, terminato da poco, che ha riguardato sentieri, cartellonistica, vedette e anche la Chiesetta di Santa Maria in Siaris. Migliorie che saranno apprezzate sicuramente con la prossima bella stagione. Il progetto, finanziato con fondi Interreg Italia-Slovenia, «La Val Rosandra e l'ambiente circostante», ha avuto un costo totale di quasi 600 mila euro.

I lavori sono durati quasi un anno ed entro questo mese il Comune chiuderà la pratica per rendicontare la spesa. È stato ristrutturato il Centro visite, che sarà sottoposto ad altri interventi previsti per la gestione della Riserva. «Come gestore della Riserva della Val Rosandra – spiega l'assessore Laura Stravisi - il Comune dovrà provvedere a rendere fruibile il Centro visite con attrezzature e un servizio d'accoglimento per sette giorni la settimana. Ci sarà anche la possibilità di organizzare visite guidate per gruppi, su appuntamento». Nella Valle sono stati sistemati alcuni sentieri, come quello principale (il Sentiero dell'amicizia), quello che porta alla Chiesa di Santa Maria in Siaris, quello che da Botazzo porta alla pista ciclabile sul vecchio tracciato ferroviario, il sentiero che dal Ponte degli alpini porta alla vedetta di Moccò e la traversata verso la sella del Monte Carso che scende a Crogole. Restaurate anche le vedette di Moccò, San Lorenzo e Crogole. In alcuni punti, sono sistemati i gradoni e i livelli dei sentieri, mentre le esistenti strutture in cemento sono state ricoperte di pietra. È legno, terra e pietra locali sono i materiali utilizzati in ogni intervento, per mantenere la specificità del luogo. È stata anche restaurata la chiesetta: ripristinato il porticato sul sagrato. Il restauro ha visto una larga partecipazione dei residenti: per reperire tegole antiche, il Comune si era rivolto ai cittadini, che avevano risposto generosamente portando centinaia di coppi.

Ti aspettiamo Sabato 2 e Domenica 3 Febbraio
nella nuova concessionaria Škoda di Muggia, in Strada delle Saline 2.

carnelutti
concessionarie di fiducia
Muggia - Ts, Strada delle Saline 2. Telefono 040 232371

SIMPLY CLEVER
ŠKODA AUTO

Fabia Wagon al prezzo della berlina.
Il Concessionario Škoda ti aspetta a porte aperte sabato 2 e domenica 3 febbraio.
Perchè non sei ancora andato da lui?

ŠkodaFabia Wagon con contributo rottamazione*.
Nessuno ti ama come un Concessionario Škoda.
Operazione **Škoda in love.** Scopri di cosa è capace l'amore, fino al 29 febbraio.
Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 5,7/4,0/4,6 (l/100km).
Emissione massima di biossido di carbonio (CO2): 120 g/km. Dati riferiti a Fabia Wagon 1,4 TDI da 80 CV.

ULTIMI 2 GIORNI

SALDI FINO AL 50% IN 24 RATE

SUITE 3+2 POSTI IN VERA PELLE ~~2.400€~~ 1.290€ 53,75€ AL MESE

Divani Suite in pelle come foto	prezzo listino	prezzo saldi	24 rate da
Divano 3 posti 192 cm Divano 2 posti 156 cm +	~~2.400€~~	1.290€	53,75€

Fino ad esaurimento scorte.

OASIS 3+2 POSTI + 2 RELAX ~~2.280€~~ 1.590€ 66,25€ AL MESE

Divani Oasis in microfibra come foto	prezzo listino	prezzo saldi	24 rate da
Divano 3 posti **con 2 relax** 215 cm Divano 2 posti 163 cm +	~~2.280€~~	1.590€	66,25€

Fino ad esaurimento scorte.

Chateau d'Ax®
CASA

Questo mese nei negozi Chateau d'Ax non perdete i grandi saldi, su divani, mobili living, complementi d'arredo, letti e armadi,troverete la vostra occasione fra le tante proposte in pronta consegna, prezzi scontati su alcuni prodotti fino al 50% con pagamento in 24 rate senza acconto, senza interessi e senza spese (tan e taeg 0%).
Validità e scadenza saldi, secondo disposizioni regionali

140 negozi esclusivi in Italia
Numero verde 800 132 132 - www.chateau-dax.it
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

UDINE: MARTIGNACCO C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520

UDINE: TAVAGNACCO Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

Continua dalla 15.a pagina

SYAC Spa, Trieste, ci incarica di ricercare un responsabile produzione (rif. 08REPR/S) per la programmazione e gestione del reparto assemblaggio. Richiesta esperienza nel ruolo e di gestione degli outsourcer, necessaria la conoscenza della lingua inglese, e un'elevata capacità gestionale e organizzativa. Inviare CV a cv@eastjob.it. Aut. Min. Lav. n. 16900. (B00)

VILLAGGIOTURISTICO Europa-Grado valuta personale per lavoro estivo: direttore d'albergo, food & beverage manager, reception, bar, cucina, ristorante, supermarket, guardiano, pulizie giardinaggio. Inviare curriculum fax: 043182284 - Info@villaggioeuropa.com.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3 Porte, Anno 2004, Blu Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Euro 10.700,00 Finanziabile, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA ROMEO 156 1.800 Progression, anno 2001, rubino metallizzato, 102 mila km, tagliandata, euro 4.500 privato vende. Eventualmente cd-mp3, cerchi lega, gomme neve. Monfalcone 3397889649. (C00)

ALFA Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 km 99.000 gr. sc. met. iva esposta Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Multipla 1.6 16v Elx, Anno 2000, Clima, Abs, Navigatore, A. Bag, Rosso Metallizzato, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Punto 1.2 Elx 16v 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Km 49.500, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, 38.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 6.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 gr. met. ABS clima Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 azzurro met. cerchi lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 km 27.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento cruise control 7 posti fashion line Concinnitas tel. 040307710.

PIAGGIO Porter 1.3 Furgone, Anno 2003, 15.000 Chilometri, Colore Verde, Con Garanzia, Finanziabile Euro 4.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

RENAULT Megane 1.6 16v Comfort Auth. Auton 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 5p 2000 km 155.000 argento T.A. DSC CD Concinnitas tel. 040307710.

SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Colore Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, 27.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Euro 8.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 Porte, Anno 2002, Clima, A. Bag, Autoradio, 61.000 Km, Con Tagliando E Garanzia, Euro 7.400,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 km 109.000 blu met. CD lega Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, Abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 40,000, garanzia, finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia.

DO - RE - MI - SO - FA'

Saldi

FINO AL -50%

+ IL SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO

TERMINA DOMANI

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino al -50%. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sui sofà in saldo nel negozio e nei 143 tessuti della collezione Advantage. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A127)

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA messicana sensuale disponibile simpatica 10-22 3289241189.

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop. 3202682300. (A546)

A.A.A.A. MONFALCONE novità, ragazza giovane molto bella, esegue massaggi 3318265426.

A.A.A.A. MONFALCONE super bambola sexy 7.a naturale completissima 3282136826.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi. 3345959117. (A465)

A.A.A.A. TRIESTE deliziosamente sexy 5.a misura senza limiti 3893406754. (A848)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A531)

A.A.A. ADORABILE ninfetta 23 a. 5 m. 100% focosa disponibilissima Trieste 3468037090. (A567)

A.A.A. MONFALCONE esotica bambola, 20enne, fantasiosa, disponibilissima a tutto. 3473225346. (C00)

A.A.A. MONFALCONE novità bellissima portoricana fondoschiena da urlo 3402986044. (C00)

A.A. GORIZIA 23.enne, 6.a misura, dolce e passionale. Chiamami sempre. 3385337266.

A.A. GRADO bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore 3342429116. (Fil 2048)

A. MARIANNA. Focosissima fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A541)

A. MILUNA Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6.a misura magra 3297655678. (A556)

A. TI aspetto ogni giorno al Salone Perla, Lokev-Slovenia, 0038641863686-0038631419401. (A475)

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)

CASALINGHE trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63)

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780, 3292542118. (A276)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777. (A7361)

MONFALCONE, NICOLLY novità, bella bomba completissima, femminile, grossa sorpresa bel viso/fisico. 3493865749. (C00)

MONFALCONE brasiliana spudorata fondoschiena da sballo doccia insieme superdisponibilissima 3201468998. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta argentina Pamela 23enne dolcissima disponibilissima 6.a m. senza fretta 3338826483. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta ragazza corpo mozzafiato disponibilissima piccantissima 3484819405. (C00)

NOVITÀ affascinante, spagnola, 5.a misura naturale, bellezza statuaria, strepitosa, seducente completissima. 3464798141. (A542)

NOVITÀ spagnola quarantenne affettuosa corpo spettacolare intrigante sensuale brava bocca calda massaggio. 3482953224. (A555)

PRIMA volta a Trieste mora jamaicana tanti motivi per visitarmi. Anche padrona 3482902479. (FIL22)

TRIESTE Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile a tutto bravissima. 3284024792. (Fil47)

TRIESTE Cinzia supernovità bionda sexy ventenne snella bravissima completissima grossa sorpresa insaziabile 3488831940. (A656)

TRIESTE Gisella novità bella femminile con grossa sorpresa completa tel. 3471313172.

TRIESTE novità bella bionda 9.a misura tutto fuoco da spegnere. Fino tardi 3287773505. (A549)

TRIESTE NOVITÀ prorompente bellissima giovanissima principessa desideri nascosti disponibilissima tutti giochi 3400927365. (A483)

TRIESTE novità Sara, 7.a m., tanta fantasia, vero vulcano per momenti indimenticabili. 3335745118. (A533)

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato. 3899945052. (A550)

TRIESTE supernovità giapponese 6 misura statuaria esuberante intrigante sensuale massaggio completissima. 3496522704. (A571)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 11

SIGNORINA 45enne bella presenza serietà buon carattere, per matrimonio conoscerebbe serio alta moralità buon carattere bella presenza realizzato nel lavoro. 3289127673. (Fil47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

CEDESI attività di piccola palestra composta da nuovi macchinari a resistenza idraulica ubicata in zona di forte passaggio con ampio parcheggio gratuito nel Monfalconese al prezzo di euro 12.000. Tel. 3357863942.

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

DIVANO Natuzzi Divani&Divani, alcantara color panna, misure 3x2 ad angolo, praticamente nuovo, vendo causa trasloco. Staranzano (Go). 3397889649 (no mobilifici). (C00)

APERTO

DOMENICA 3 e DOMENICA 10

Ti aspetto! CARNEVALE

OGGI LABORATORIO di CARNEVALE per i bambini dalle ore 15.00

DOMANI FRITTELLE* a volontà dalle ore 15.00

MARTEDÌ 5 CROSTOLI* per tutti dalle ore 15.00

dal 26/1 al 6/2 MOSTRA DEI QUADRI DISEGNA LA CARTOLINA DEL CARNEVALE MONFALCONESE

*Fino ad esaurimento scorte

APPUNTAMENTO CON EMISFERO IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 20.30 - Domenica ore 9.30 • 20.00

MONFALCONE località San Polo, via Pocar

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Laboratori, microconcerti in strada e iniziative rivolte ai disabili

La Casa della musica a quota 750 allievi: nuovi progetti per i giovani

L'avvio alla formazione musicale avviene nei primi tre anni di vita, per lo strumento la fascia va dai 7 ai 14 anni

Settecentocinquanta allievi in media all'anno. La Casa della Musica-Scuola di Musica 55 cresce e si sviluppa a livello nazionale. Record di studenti e tanti progetti per i prossimi mesi, tra i quali una pubblicazione, laboratori musicali, nuove collaborazioni, la realizzazione di alcuni cd, iniziative di musica da portare nei ricreatori e corsi rivolti alla primissima infanzia.

«La struttura è diventata nei suoi cinque anni di attività un importante polo di aggregazione e punto di riferimento nel Nordest per i giovani, le famiglie, le scuole d'ogni ordine e grado – spiega il direttore Gabriele Centis – e anche per le aziende e gli enti che si occupano, a tutti i livelli, di arte, cultura, formazione e comunicazione».

Una quarantina gli insegnanti e i collaboratori impegnati a seguire tutte le fasce d'età presenti. Moltissimi i bambini da zero a tre anni, che si avvicinano alla musica con corsi di propedeutica, mentre l'uso degli strumenti parte nella fascia 7-14 anni. «Abbiamo un'utenza molto ampia – spiega Centis - la nostra scuola di musica è frequentata da centinaia di bambini, con le loro famiglie, e da tanti giovani, adulti e anche anziani, che magari si riavvicinano alla musica, in un momento della loro vita in cui possono recuperare il rapporto con questa passione».

Tra gli strumenti più amati dai ragazzi figurano la batteria, la chitarra, le tastiere. Successo anche per i corsi di canto e grande attenzione alla musica classica, con il pianoforte e il flauto. Molti i musicisti di talento che si sono formati all'interno della Scuola di Musica 55, proseguendo la carriera con successo.

Alla luce del gradimento degli alunni e di chi ruota intorno alla realtà di Cittavecchia, tante sono le iniziative in corso. «Abbiamo progetti didattico-educativi particolari, come l'animazione musicale e la musicoterapia rivolta ai diversamente abili – ricorda Centis – mentre prosegue il progetto che realizziamo da anni nelle carceri di Trieste e Gorizia o i corsi di formazione per i docenti della scuola dell'infanzia».

Molte poi le idee per i prossimi mesi. «Stiamo per partire con laboratori musicali nei ricreatori comunali – prosegue Centis – ad aprile inizieremo con alcune giornate dedicate ai piccolissimi e poi avvieremo "la strada della musica dei bambini", percorrendo a tappe la via Capitelli verso San Giusto, e ogni tappa riserverà una sorpresa musicale ambientata e sonorizzata, per valorizzare i luoghi storici del centro, con micro concerti».

In cantiere anche un libro. «Stiamo lavorando a una pubblicazione su tutto il lavoro fatto finora per l'educazione musicale dei bambini piccolissimi – continua Centis – una specie di manuale rivolto a educatori, genitori e insegnanti, che raccoglie esperienze, teoria, pratica, suggerimenti e metodiche, su musica, movimento e sviluppo della sensibilità musicale». Novità in vista anche sul fronte delle collaborazioni e delle produzioni musicali, come la realizzazione di una jazz masterclass con Ermanno Maria Signorelli o la seconda edizione del festival jazz «Trieste Loves lazz», che si terrà d'estate.

Il Centro servizi alla produzione musicale Casa della Musica è stato realizzato nell'ambito del progetto Urban. L'edificio, dotato di tecnologie d'avanguardia, si sviluppa su tre piani: punto di incontro, caffetteria, segreteria, uffici e sale prova al piano terra, aule didattiche al primo piano e un auditorium, interconnesso con lo studio di registrazione, al secondo piano. L'edificio è proprietà del Comune, le strutture e le attività invece sono gestite dalla Cooperativa Cinquantacinque e comprendono l'offerta di spazi e servizi per la pratica della musica e il sostegno all'iniziativa culturale, organizzazione e realizzazione di corsi di musica, progetti educativi e formativi, produzione artistica ed esecutiva di progetti discografici, concerti, rassegne musicali, eventi culturali, programmi radiofonici e televisivi.

Micol Brusaferro

Sabato prossimo si può acquistare un prodotto per donarlo a chi ne ha bisogno

Banco del farmaco, aderiscono in ventidue

Sabato 9 febbraio, in tutta Italia, basterà recarsi in una delle farmacie che aderiscono all'iniziativa ed acquistare un farmaco da banco per donarlo a chi oggi vive ai limiti della sussistenza (oltre sette milioni di persone nel nostro paese). Per la seconda volta a Trieste, quest'anno la Giornata nazionale di raccolta del farmaco si terrà in ventidue farmacie della città (dodici in più rispetto allo scorso anno), che hanno aderito all'iniziativa promossa dal Banco farmaceutico, in collaborazione con la Compagnia delle Opere. I rarmaci raccolti verranno distribuiti alle dodici associazioni convenzionate, che provvederanno a distribuirli ai propri assistiti nel corso dell'anno.

Le farmacie triestine che aderiscono sono: Farmacia Aquilinia (via di Aquilinia 39/C Muggia); Cermelj (via di Prosecco 3 Opicina); Al Carso (via Gruden 27 Basovizza); All'Amazzone trionfante (via Giulia 14); Alla Salute (via Giulia 1); Al Corso (corso Italia 14); Ai due mori (capo di piazza Mons. Santin 2); Al Redentore (piazza Cavana 1); alla Testa d'oro (via Mazzini 43); ai Campi Elisi (via Combi 17); Picciola alla Croce bianca (via Oriani 2); alla Redenzione (piazza Garibaldi 5); Biasoletto-All'orso nero (via Roma 16); Alla Minerva (piazza Giotti 1); Alla Madonna del mare (largo Piave 2); All'alabarda (via dell'Istria 18/B); Vittorio Busolini (via Revoltella 41); Alla Croce Verde (via Settefontane 39); Baiamonti (via Baiamonti 50); Al San Lorenzo (via di Servola 44); Fumaneri (via Curiel 7); All'Annunziata (piazzale Valmaura 11).

La Fondazione Luchetta

Le associazioni che beneficeranno dei farmaci sono la Pro Senectute, Filo d'argento-Auser, Caritas per le case di accoglienza Berlan, La madre e Teresiano, l'ambulatorio dentistico Lidia Simoni, il Centro di aiuto alla vita Marisa, I bambini di Trieste, la Mensa poveri dei padri Cappuccini di Montuzza, l'Opera Villaggio del Fanciullo, la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, l'ambulatorio infermieristico delle Suore di Carità dell'Assunzione.

Si approfondiranno Joyce e Svevo, la lingua dei giovani e la letteratura di confine. Per la sessione scientifica previsto un laboratorio sulla trasformazione batterica

Renzo Crivelli parlerà di Joyce e Italo Svevo a Trieste

Promosso da Università Popolare e Unione italiana di Fiume

Corsi in Ateneo per la Comunità italiana

Ospiti insegnanti delle scuole in Slovenia e Croazia

Sarà una prolusione del professor Francesco De Nicola, docente di Letteratura italiana all'Università di Genova, centrata su un bilancio della poesia del Novecento, ad aprire ufficialmente, giovedì prossimo, alle 17.30, nell'aula Venezian dell'Università, la quarantaduesima edizione del seminario linguistico-culturale e del trentasettesimo seminario scientifico-matematico per i docenti delle scuole elementari e medie superiori della Comunità nazionale italiana di Slovenia e Croazia, promossi dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Fiume. La cerimonia di apertura inizierà alle 16.30 con i saluti delle autorità e del rettore vicario, Fabio Ruzzier. Alle 20.30, al Rossetti, è in programma lo spettacolo «Le voci di dentro».

Venerdì 8, in Campo Marzio, per la sessione linguistico-culturale, i lavori saranno aperti da Elvio Guagnini, cui faranno seguito gli interventi di Renzo Crivelli dell'Università di Trieste su «Joyce, Italo Svevo a Trieste» e di Giuseppe Antonio Camerino dell'ateneo di Lecce su «La letteratura e la cultura italiana tra Ottocento e Novecento al confine orientale». La professoressa Anna Storti, sempre dell'Università di Trieste, concluderà la mattinata parlando del Carducci e l'identità nazionale.

Ad aprire la sezione scientifico-matematica al Life learning center di Valmaura, sarà invece Sergio Paoletti dell'Università triestina. Durante la mattinata i docenti avranno modo di partecipare al laboratorio «trasformazione batterica», mentre nel pomeriggio, a sessioni riunite, Patrizia Pitacco, consulente pedagogica della Comunità nazionale italiana, parlerà di «apprendimento e programmazione metacurricolare». In serata i partecipanti assisteranno a una conferenza spettacolo sostenuta da Paolo Puppa, docente dell'Università di Venezia, con letture su Svevo, Pirandello, Joyce e Becket.

Sabato 9 febbraio sono previsti gli interventi di Puppa su «Il vecchio teatro veneto da Ruzante a Zanzotto» e di Ugo Cardinale dell'ateneo di Ivrea su «La lingua dei giovani italiani di oggi».

Prende piede l'usato per i più piccoli e presto nascerà un «mamma-point»

«Seconda mano» a misura di bambino

Il «Baby up» di via Parini: seconda mano per i più piccoli, ma anche punto di incontro (Foto Lasorte)

Baby usato? Sta prendendo piede anche a Trieste, come in molte grandi città, Milano in testa, dove l'acquisto di vestiario di seconda mano per i bambini, o di attrezzatura sportiva, passeggini e giocattoli, è già da anni un fenomeno di una certa consistenza.

Per ora sono due i negozi triestini che si sono misurati in questo settore, ma l'offerta si sta ampliando e contempla una serie di servizi per le neomamme, spesso alle prese con dubbi e difficoltà. «L'usato? Non è solo una questione di risparmio - spiega Cristina Ukmar, titolare del "Mercatino di Qui Quo Qua" di via Venezian - ma una mentalità, una cultura. A questo tipo di negozi non si rivolgono solo le persone con problemi economici, ma anche libere professioniste, donne in carriera che trovano assurdo spendere il doppio quando è possibile spendere la metà».

Le richieste di questo periodo si concentrano ovviamente sulle maschere di carnevale. Ce n'è per tutti i gusti: dagli abitini da principessa, a Superman, dal tradizionale Zorro all' immortale Biancaneve. «Vendo soprattutto oggettistica - precisa Cristina - come passeggini e scaldabiberon, ma anche molte scarpette e vestitini. Sono gli articoli più costosi, se presi di prima mano, anche se alla fine vengono utilizzati per un periodo molto breve».

Il meccanismo di conto vendita permette a chiunque di portare il materiale usato in negozio (ovviamente in buone condizioni e pulito). Il regolamento poi prevede che la merce rimanga esposta per tre mesi. Se il prodotto viene venduto, parte del ricavato va al proprietario, parte al titolare del negozio. Se non è venduto viene restituito.

C'è anche chi, però preferisce, con il consenso dei genitori, donare la merce non acquistata in beneficenza, come nel caso di Ilaria Emiliani, titolare di «Baby Up» in via Parini. «Questa attività - afferma - può diventare un osservatorio sociale del territorio molto importante. In poco meno di un anno mi ha permesso di conoscere una realtà sommersa di cui nessuno parla. Per questo ho deciso, assieme a una ventina di persone, di creare un'associazione per venire incontro alle esigenze dei genitori».

«In questi giorni - spiega ancora Emiliani - firmeremo un contratto per l'affitto di un locale più ampio che adibiremo parte a negozio e parte a "mamma-point". L'obiettivo è quello di creare uno spazio dove mamme di tutti i ceti possono appoggiarsi e confrontarsi. Molte signore ormai sono di casa nel mio negozio, lo reputano un punto di appoggio e vengono da me per incontrare altre mamme o magari solo per allattare. Spesso, dopo il parto, alcune donne si sentono sole, magari lasciano il lavoro per stare con il bambino. Questo cambio radicale di vita da un giorno all'altro crea un vero e proprio shock».

La casa di Ilaria prevede spazi comuni, con tanto di cucina, e stanza dove poter cambiare o allattare i propri figli. Per il "mamma-point" hanno già dato la loro disponibilità anche alcuni professionisti: dall'ostetrica alla psicologa, che si sono messe a disposizione per promuovere una serie di incontri. «Più che un progetto - precisa - ritengo sia una necessità. Sia per mamme benestanti, sia per le mamme meno abbienti, sia per le straniere per le quali ci piacerebbe anche promuovere dei corsi di lingua». «E' vero che la clientela è della più eterogenea dal punto di vista sociale, ma è anche vero che la diffidenza è ancora alta. Appena aperto il negozio mi è capitato di vedere mamme uscire inorridite dopo che si accorgevano che si trattava di merce usata. Un atteggiamento che trovo molto triste».

Silvia Stern

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.26
	tramonta alle	17.12
LA LUNA:	si leva alle	4.18
	cala alle	12.13

5.a settimana dell'anno, 33 giorni trascorsi, ne rimangono 333.

IL SANTO
Presentazione di Gesù al Tempio.

IL PROVERBIO
Un cane riconoscente vale più di un uomo ingrato.

■ FARMACIE

Dal 28 gennaio al 2 febbraio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Oriani 2 (largo Barriera)	tel. 764441
viale Miramare 117 - Barcola	tel. 410928
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)	
viale Miramare 117 - Barcola	
piazza Cavana 1	
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1	tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	114,6
Via Carpineto	µg/m³	69,2
Via Svevo	µg/m³	61,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	48
Via Carpineto	µg/m³	81
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	25
Monte San Pantaleone	µg/m³	33

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 9 UN TRIESTE da Istanbul orm. 31; ore 14 CHRONIS da Alexandropoli A orm. 45; ORE 14 MALINSKA da Bar a orm. 12; ore 14 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 16 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 20 SALIH KAPTAN da Novorossiysk a rada; ore 20 AMBELOS da Josè Terminal a Siot 1.

PARTENZE
Ore 1 NECTAR da Siot 3 a ordini; ore 12 KOLLMAR da molo VII a Venezia; ore 13 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19.30 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 FAIRLOAD da Frigomar a Rotterdam; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20.30 ARCHANGEL da Siot 4 a ordini.

MOVIMENTI
Ore 6 HACININ AMMET da Scalo legnami A a Scalo legnami A.

Riconoscimento dal Comune ai professionisti che hanno assistito i minori in carico all'amministrazione

Bimbi bisognosi curati da ventisette odontoiatri

L'assessore comunale alla promozione e protezione sociale Carlo Grilli ha premiato ieri ventisette odontoiatri professionisti aderenti all'Andi, l'Associazione nazionale dentisti italiani della provincia di Trieste, che hanno seguito, in forma volontaria, i minori in carico al Servizio sociale Comunale, con visite e trattamenti gratuiti. Alla cerimonia, svolta alla sala Costantinides del Museo Sartorio, hanno preso parte anche Elena Rocco, direttore del Servizio adulti, minori e famiglia del Comune, Diego Paschina, presidente regionale dell'Andi, Roberto Del Giglio, presidente della sezione triestina Andi e Giorgio Nascimben, segretario sindacale.

A tutti gli odontoiatri è stato consegnato un attestato, che va a premiare l'impegno e la dedizione verso i piccoli pazienti, accuditi con grande attenzione e affetto dai diversi professionisti. «Con questa cerimonia l'amministrazione comunale vuole dare la dovuta rilevanza alla disponibilità degli odontoiatri – spiega Grilli – è un momento di grande orgoglio, stiamo tenendo alto il livello di attenzione, verso un problema che è tuttora presente. L'aiuto fornito da questi odontoiatri dimostra il sostegno garantito dal comune ai minori e la concreta solidarietà dimostrata dai professionisti, che hanno aderito a un'iniziativa di particolare rilevanza nei confronti di bambini e ragazzi bisognosi».

Il servizio è stato attivato in via sperimentale nell'ultimo trimestre dello scorso anno, con complessivi trenta interventi realizzati. Dopo l'avvio positivo dell'iniziativa, le visite e le cure proseguiranno anche nel corso del 2008, grazie alla sottoscrizione di un nuovo protocollo operativo, di durata annuale. I giovani riceveranno ancora quindi visite specialistiche, terapie conservative, come otturazioni o ricostruzioni dentali, radiografie e operazioni chirurgiche.

Con la firma del nuovo protocollo operativo fra l'assessorato alla promozione e protezione sociale del Comune e l'Andi, è stato sottolineato nel corso della cerimonia, un ulteriore significativo tassello si è aggiunto all'intesa sinergica fra pubblico e privato che, è stato ribadito, è uno dei pilastri dell'attuale sistema degli interventi e dei servizi sociali.

Micol Brusaferro

Gli odontoiatri al «Sartorio» ricevono i ringraziamenti dell'amministrazione

MATTINA

Sweet heart

Oggi nella sede sociale del Circolo Cardiopatici «Sweet heart» Dolce Cuore, via Massimo d'Azeglio 21/C si effettuerà la misurazione dei valori ematici, dalle 8 alle 11, con personale specializzato.

Attività Pro Senectute

Il Centro Diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Sono aperte le prenotazioni per la grande festa di carnevale di lunedì al ristornate Voilà di Domio. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnatica 47, alle 16.30 «Carnevale in musica» con il pianoforte di Bruno Jurcev e la voce di Fiorella Corradini Jurcev.

POMERIGGIO

Carnevale a Roiano

Anche quest'anno, grandi e piccoli festeggiano a Roiano il Carnevale: alle 14.30 ritrovo delle maschere al Centro Giovanile - Oratorio di via dei Moreri 22, partenza della sfilata per le vie del rione alle 15 e festa in piazza con la Banda Refolo. La festa proseguirà in oratorio con la premiazione dei vincitori del «X concorso mascherato a Roiano».

Società antroposofica

Incontro aperto a tutti nella sede in via Mazzini 30, I piano, alle 17.30-19 con una prima parte di «Introduzione all'antroposofia» e una seconda parte di studio sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533, 329/2127278, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Rete Artisti

La Rete Artisti insieme a Sinistra Critica e altre associazioni organizza per tutto il mese di febbraio tutti i sabati dalle 16 alle 19 in largo Barriera Vecchia nella zona pedonale, un banchetto per la raccolta di firme nell'ambito della campagna nazionale per la proposta di legge di iniziativa popolare sui trattati internazionali, sulle basi e sulle servitù militari. Per informazioni chiamare: 3490528248.

Attività di Minerva

Oggi, alle 17.30, nella Sala Costantinides del Museo Sartorio, Chiara Boscarol del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e il geologo Rodolfo Riccamboni illustrano con proiezioni il tema: «Alla scoperta degli aspetti archeologici e naturalistici del territorio con le nuove tecnologie.

Comunità di Cittanova

Nel sessantesimo della morte del concittadino Giuseppe Varin, la Comunità di Cittanova, a ricordo, farà celebrare una messa che verrà officiata alle 16.30 di oggi nella chiesa dei Santi Andrea e Rita in via Locchi a Trieste.

Carnevale dei bambini

Festa di carnevale per i più piccoli al centro commerciale «Il Giulia». Oggi, domani e martedì 5 eventi, giochi e intrattenimento per i bambini al piano inferiore del centro con inizio alle 16. La serie di eventi si aprirà oggi con lo «spaccapalloncini» party, domani spazio alla «baby dance» e martedì elezione della maschera più bella.

Circolo Tomè

Oggi con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, II piano, Carino Tissino, autore friulano non vedente, presenterà il romanzo autobiografico «Stelle cadenti». Dopo l'incontro verranno letti, da Dino Cenzon, alcuni brani del libro. Ingresso libero.

SERA

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19 iunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862; 334/3400231 - 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Panta Rhei

Oggi alle 20.30 al teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53) il gruppo «Noi del teatro Panta Rhei» presenta «In un borgo di campagna». Un divertente spaccato di vita contadina animata dagli abitanti di un borgo di campagna elaborato e diretto da Rolando Mion. Il ricavato dello spettacolo andrà a favore dell'Unitalsi.

Casa del Popolo

La casa del Popolo di Borgo San Sergio via di Peco 14 (linee bus 21 e 48), tel. 040/826921 organizza oggi una cena carnevalesca. Ballo con Duo Melody. A disposizione ampio parcheggio.

DOMANI

I trenini della domenica

Domani (10-12.30) il Club Triestino Federmodellisti Mitteleuropa - Federclub, in collaborazione con il Comune, organizza nella sede di Servola in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) la manifestazione pubblica mensile «I Trenini della domenica», modellismo ferroviario per tutte le età. Plastico riservato ai piccoli macchinisti con sorteggio di un omaggio. Ingresso libero.

La strada dell'amore

È iniziata la prevendita dei biglietti dello spettacolo teatrale che andrà in scena domani alle 16 al teatro Orazio Bobbio a favore dell'Ass. di volontariato per adulti diversamente abili «La Strada dell'amore onlus». In scena lo spettacolo «Le tre Marie». Il biglietto, il cui costo è a offerta libera, si prenota telefonando allo 040/634232 o ai numeri 334/6861544, 3474026266.

Apertura Grotta Nera

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che domani sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, nel cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli. Le visite guidate avranno luogo, ogni ora, dalle 10 alle 15.

Strehler privato

Domani alle 11, a cura di Erica Culiat, visita guidata alla mostra «Strehler privato». Ingresso libero.

Giornata della Vita

Per la Giornata della vita domani alle 10 il vescovo celebrerà la messa nella Cappella dell'Ospedale «Burlo Garofolo»; a partire dalle 15.30 è previsto un incontro di preghiera per famiglie e fidanzati nella chiesa di S. Maria del Carmelo (Gretta); lunedì alle 14, al Teatro Cristallo, rassegna di canti per bambini.

Terapia di gruppo

Hai mai sentito parlare di terapia di gruppo? Se pensi che i gruppi di auto-aiuto forse fanno oper te e vuoi avere tutte le informazioni in modo professionale, chiama allo 040/3478452 o al 338/8511074. Il lunedì dalle 18 alle 19.30, si svolge un gruppo sulle problematiche alimentari.

Graduatoria Erdisu

L'Ente regione per il diritto e le opportunità allo Studio universitario comunica che sul sito www.erdisu.trieste.it è stata pubblicata la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso a.a. 2007/22008 per il contributo alloggio da 1.200 euro.

Italiano per stranieri

Il Centro Territoriale Permanente di via Foscolo 13 ricorda che il giorno 11 febbraio iniziano i corsi gratuiti di italiano per stranieri a tutti i livelli, con possibilità di certificazione. Per informazioni rivolgersi alla ex scuola Manzoni, via Foscolo 13 (tel. 040/367335).

Unione degli Istriani

L'Unione degli Istriani rende noto che in relazione al programma delle manifestazioni per il «Giorno del Ricordo 2008», sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio del giorno 10 febbraio alla foiba di Roditi (Slovenia) e a Capodistria, dove verranno deposte corone in memoria di tutti gli infoibati e gli esuli. Partenza in autopullman da p.zza Oberdan alle 14.15.

Chamber Music

La stagione concertistica della Chamber music inizierà il 18 febbraio, alle 18, nel Palazzo del governo, con il concerto del Trio Broz. Per accedere al concerto è possibile aderire alla campagna associativa, nella sede della Chamber music (tel. 040/3480598, www.acmtrioditrieste.it). Al Ticket Point in corso Italia, teel. 040/3498276, è operativa la campagna abbonamenti.

Expo Mittelschool

L'attività di presentazione e valorizzazione dei prodotti e delle attività del territorio a cura dell'Expomittelschool riparte con la presentazione del nuovo numero della rivista Fuocolento. Lunedì, alle 18, Nicolò Gambarotto condurrà tra le vigne e i sapori dell'azienda Skerk. Le delizie del mare saranno interpretate da Giulio Kociancic del nuovo ristorante Amarina.

Lapide a Gigante

Martedì, alle 16, al Museo della Risiera di San Sabba avrà luogo lo scoprimento di una lapide dedicata a Vincenzo Gigante detto Ugo. Sarà presente, oltre ad Adriano Dugulin e lo storico Tristano Matta – che ricorderà i tratti essenziali della vicenda pubblica di Vincenzo Gigante – la figlia Miuccia, promotrice dell'iniziativa, che rievocherà gli aspetti privati della figura del padre.

Escursione Anla

L'Anla organizza un'escursione cultural-ricreativa domenica 23 marzo per visitare con guida Castelfranco Veneto, Asolo e la villa Emo di Vedelago. Informazioni nella sede al Circolo Fincantieri - Wärtsilä, Galleria Fenice 2, tel. 040/661212, a partire da martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e successivamente solamente il pomeriggio dalle 17 alle 19.

Il Fondo Strehler

Lunedì, alle 17, si conclude la terna degli incontri dedicati a Giorgio Strehler. A raccontare l'acquisizione e il riordino del Fondo «Giorgio Strehler» saranno Adriano Dugulin, l'esperta archivista Franca Tissi e l'esperta bibliotecaria Marzia Mazzoli.

Mostra su Nino Taranto

Martedì alle 18, al Cafè Rossetti, un'anteprima, a cura del critico teatrale Giulio Baffi, con proiezione di un documentario sul grande attore napoletano a 100 anni dalla nascita. Marcoledì, alle 18, Foyer del teatro Rossetti, inaugurazione della mostra. Informazioni sul sito www.gambrinustrieste.it.

Progetto R.O.S.A.

Nell'ambito delle attività promosse dal Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, si informa che lo sportello-infopoint del progetto R.O.S.A. Rete operativa di solidarietà e aggregazione per donne sole, separate e divorziate con o senza figli, è aperto in corso Saba 6 (II piano) ogni lunedì dalle 18 alle 20. Per info telefonare allo 040/761040 o al 3388040215. Risponderà una voce amica.

CERCASI

ORECCHINO. Smarrito sabato 26 mattina, da via Lorenzetti al centro commerciale Le Torri, orecchino tipo indiano con brillantini grigi. Ringrazio il rinvenitore. Telefonare ore pasti 040/767505.

ORECCHINO. Smarrito orecchino con lungo ago «a monachella» e pietra trasparente color lilla, non preziosa. Zona Cavana, piazza Unità, piazza della Borsa. Valore affettivo. Ricompensa. Tel. 338/9993480.

INFERMIERE. Il circolo Auser di Rozzol Melara cerca infermiere volontarie per l'ambulatorio della microarea di quartiere dove si fanno iniezioni, misurazione della pressione e glicemia e piccole medicazioni. L'impegno richiesto è minimo, 1 o 2 ore per settimana. Telefonare ai numeri 040/913155, cell. 338/3106425 oppure alla referente della microarea Maja Tenze, cell. 329/9051363.

MACCHINA FOTOGRAFICA. Smarrita macchina fotografica digitale zona centro storico e S. Giacomo e bus n. 1 e 10 con relativo contenitore. Ricordo di compleanno. Ricompensa a chi l'avesse rinvenuta. Tel. 040/392955 o 347/2593177.

29° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

La composizione preferita del XXIX Festival della Canzone Triestina è:

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

Le schede vanno inoltrate al giornale "IL PICCOLO" di Trieste - via G. Reni 1 entro il 6 febbraio 2008

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)
"In diretta con voi"
con Mario Biancorosso
ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
RADIO ROMANTICA (93.9)
ogni giorno con orari vari
RADIO SORRISO (90.5-100.5)
"Incontro con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
WWW.TRIESTEOGGI.TV
Le canzoni on line

GLI AUGURI

Giuli, cinquant'anni

Giuli, sei arrivata al giro di boa! Auguri per i cinquant'anni dal tuo Luca, Robi, dalla new entry Camillo, dai parenti e da tutti gli amici

Paolo, mezzo secolo

Tanti auguri a Paolo per i cinquant'anni da Daniela, Giulia, Lisa, dai genitori, fratelli, nipoti, da nonna Graziella e dalla IV B dell'istituto magistrale Duca D'Aosta

Pino, sessant'anni

Auguri speciali a nonno Pino che oggi festeggia i suoi primi sessant'anni. Buon compleanno da Serena, Elisa, Davide e Miriam

ELARGIZIONI

- In memoria di Clara Boschi (2/2) dai genitori 50 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Carmelo Bradaschia nel III anniv. (2/2) da familiari 50 pro Agmen.
- In memoria di Mario Genel nell'anniv. (2/2) dalla figlia Marisa 250 pro Ass. de Banfield, 250 pro Ass. Amici del cuore, 250 pro Agmen.
- In memoria di Luciano Katalan (2/2) dalla moglie Uccia 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Guido Millo per l'anniv. (2/2) dalla mamma 100 pro Ist. di Anatomia patologica (ricerca); dall'amica Liliana 100 pro Agmen.
- In memoria di Maria Parovel (2/2) da Licia Uccia 25 pro Frati di Montuzza (pane i poveri).
- In memoria di Danilo Pelizzon per il compleanno (2/2) dalla moglie 30 pro Agmen, 20 pro Astad.
- In memoria di Tullio Velicogna da Cico 26 pro Airc.
- In memoria dei propri cari da F. e A. 100 pro Fond. Andrea Bottali.
- In memoria di Erina Taricani Clochiatti dagli amici 100 pro Comunità di San Martino al Campo (Don Vatta).
- In memoria di Dario Tognon da Sergio e Giannella Cecovini 50, da Claudio e Mara Visintini 50, da Carlo e Odilla Celli 500 pro Centro di Aiuto alla vita; da Ettore e Tina Campailla 50 pro Airc.
- Da Giorgio Perini 100 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Bruna Bressani da Silvana Miriello 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pietro Cecchi dai colleghi di Graziano della Direzione provinciale Llpp 90 pro Sogit.
- In memoria di Maria Civitan ved. Sirotich da Silvia e Giulia Salvador 50 pro Airc.
- In memoria di Nerina Coleschi da Willy e Paolo 100 pro Centro oncologico (prof. Tuveri).
- In memoria di Costanza Cravero da Gilla Nives Elba 30 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Raffaello de Banfield Tripcovich da Carlo Alberto Gioppo Rini 100 pro Ass. de Banfield onlus.
- In memoria di Lucia (Iolanda) Debernardi da Nelda Burla 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Leo e Maria Detoni e di Teresa Stafuzza da Walter, Paola, Piero e Tito Detoni 30 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Vittorio Firmiani da Carlo Alberto Gioppo Rini 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Orietta Gherzani da fam. Edera 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Giorgini da Marina e Irene 50, da Patrizia e Chiara 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Marchi da Cinzia e Roberto 20 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Carlo e Carolina Mitri e di Angelo e Maria Mitri da Gianna 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Rosamaria Olivo in Benci da Aurora e Giovanni Lettich 50 pro Centro aiuto alla vita.
- In memoria di Narcisa Pacorini ved. Pettirosso da fam. Bruno Ponte 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Perozzi da Gervasio, Gotti, Lucchesi, Lugnani, Marchioro, Perini, Ritani, Rumez, Scattaini, Vendola 185 pro Centro tumori Lovenati; da Candela, Cernitz, De Gioia, Lisi, Pasqua e Sergio Peteros, Rossetti, Stefani, Storelli, Trevisan 185 pro Ist. Burlo Garofolo; dal condominio di via San Pasquale 33 200 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Agmen.
- In memoria di Ornella Rosati Spolverini da Apollonio, Baschiera, Goliani, Guadagni, Merzek 125 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Pia Russi da Mariuccia 50 pro Astad.
- In memoria di Federico Spizzamiglio da Livia Visentin in Benci 30 pro Itis.
- In memoria di Dario Tognon da Ennio Orlando 50 pro Il fondo di Gio.
- In memoria di Mario Vecchiet da Lilli Grassetti e amiche 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da Fulvia Padovan 20 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria dei propri cari da N.N. 15 pro Unione italiana ciechi.
- Da Maria, Alessandra, Cristina e Alessandra 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Libera, Fernando e Uccio Angelelli da Diana Angelelli 50 pro Fondazione Ota Luchetta.
- In memoria di Erina Clochiatti dalla fam. Buzzin 30 pro com. S. Martino al Campo (Don Vatta).
- In memoria di Ada Coggi da Gina Krauseneck e Agata Barbera 50 pro Emergency.
- In memoria di Giorgio Colarich da Etta Predonzan, Silvio e Dino Mattera 50 pro Ass. Cuore amico Muggia.
- In memoria di Luciana Dellamartina dall'amica Marcella 30 pro Medici senza frontiere.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

Cimitero austro-ungarico

● Vorrei rispondere alla segnalazione a firma di L. Conestabo del 27.01.08 con cui viene contestata la spesa di euro 23.000, prevista nel piano delle opere del Comune, per il Cimitero Austro-ungarico di Prosecco.

Mi pare che una più approfondita conoscenza dei fatti non sarebbe stata inopportuna. Ricordo al proposito che la «Croce Nera» austriaca provvede, con volontari, a mantenere a sue cure e spese il cimitero stesso. E, a quanto mi risulta, lo mantiene in maniera più che decorosa. I volontari scendono con un pullman alcune volte all'anno per i lavori di manutenzione. Nelle vicinanze non vi è la possibilità di parcheggiare il loro pulmino, e i nostri vigili, li conosciamo, sono inflessibili!

I volontari della Croce nera hanno così chiesto se fosse possibile realizzare un modesto parcheggio, nel paraggio, certamente non a loro uso esclusivo, ma pubblico. Ritengo che dimostrare un minimo di gratitudine per quest'opera meritoria che viene svolta, sia quasi un dovere della Municipalità.

Franco Bandelli
ass. ai Lavori Pubblici
e Coordinamento Eventi

La politica della Cei

● Non è assolutamente vero che la Cei non fa politica; questa asserzione è una semplice menzogna. I centristi dell'Unione si devono assumere la piena responsabilità di aver deliberatamente affondato il governo Prodi. E non è da escludere lo abbiamo fatto per sabotare la questione morale sul «conflitto» di interessi che è ben lungi dall'essere risolta e la questione dei Dico.

Che i Dico, la 194 e il divorzio breve non stiano bene alla chiesa di Roma non è un mistero, come tra l'altro ha affermato il presidente della Cei. Ciò che è assolutamente immorale sono le interferenze nella politica dello Stato italiano da parte delle alte gerarchie ecclesiatiche.

Non è certamente ritornando a dare spazio a Berlusconi che si risolve la questione morale né al solito qualunquismo dell'estrema destra. Così anzi la questione morale peggiora e si torna a dare spazio al neofascismo.

Siccome i suddetti argomenti non si volevano affrontare gli integralisti cattolici hanno sabotato Prodi.

Gabriele Campana

Cassonetti in Val Rosandra

● Leggo la segnalazione di Giuseppe Palcic, che si firma «un appassionato della natura» e che lamenta la mancanza di cassonetti in Val Rosandra. Curioso come il signor Palcic desideri vedere i cassonetti lungo il torrente, su ciò che resta dei mulini o sul «pra dei cannibali» anziché scegliere la soluzione da lui stesso proposta di portarsi a casa gli «ingombranti e puzzolenti prodotti» per poi, suggerisco, metterli nei cassonetti della raccolta differenziata. Un litro d'acqua pesa circa un chilo all'andata, ma la bottiglia vuota di Pvc (riciclabile) pesa pochi grammi al ritorno. Non posso nemmeno immaginare poi che il signor Palcic pensi a strade che rendano possibile la raccolta dei rifiuti con trattori, furgoncini o altri mezzi a motore. Le «scovazze» vanno portate a casa. Non ci sono alternative.

Roberto Todero

Posta dagli Usa

● Giovedì 24 gennaio ho ricevuto un plico assicurato da Rochester negli Stati Uniti, dove ho dei parenti, grande è stata la mia sorpresa – e anche la mia rabbia – quando ho visto che conteneva gli auguri di Natale e un calendario illustrato. Ho guardato la data di spedizione, 12 dicembre 2007, e il mittente ha pagato ben 10,40 dollari per questo pessimo servizio.

Ora, considerata la distanza tra Rochester e Trieste, il plico ha viaggiato a una velocità di circa cinque chilometri orari; se lo si fosse mandato con un messo a piedi per il percorso terrestre e a dorso di tartaruga marina per la traversata oceanica, avrebbe impiegato certamente meno dei 43 giorni che le poste ci hanno messo.

Per il lavoro che svolgo ho contatti quotidiani da ormai più di quarant'anni con l'ambiente delle poste e su questo argomento potrei scrivere un libro. Fino a pochi anni or sono c'era un clima di collaborazione magnifico che ha dato per anni i suoi frutti. Ma erano le poste di allora, signori, non queste!

Oggi (a prescindere dal mio fatto personale, che ha dato il via a questa lettera), dal punto di vista professionale, non ho più interlocutori presso l'ambiente delle poste, qui hanno chiuso uffici importanti e hanno smistato personale con elevata professionalità ad altri incarichi, mentre i centri dirigenziali sono altrove. Gli stessi portalettere che dopo anni di pratica conoscevano a menadito il loro ambito di azione, sono stati spostati ad altre mansioni mentre il recapito della corrispondenza viene ora affidato a persone che pur serie e volonterose, non hanno una conoscenza del territorio tale da poter svolgere con successo questa funzione.

Certo avrà peccato di presunzione quel primo ministro inglese che attorno al 1880 aveva dichiarato: «Noi non abbiamo bisogno di telefoni, le nostre poste funzionano». Sarà anche stato presuntuoso, ma evidentemente le poste inglesi al suo tempo funzionavano meglio di quanto funzionino quelle italiane oggi.

Tutti dovrebbero saper fare bene un lavoro, specie quello per cui sono pagati e le poste si fanno pagare profumatamente, basti pensare all'aumento da 45 a 60 centesimi, per darci in cambio nulla. Il compito delle poste dorebbe essere quello di consegnare la corrispondenza, ma questa funzione viene oggi lasciata da parte, in questo momento pensano più a vendere quaderni e matite colorate. Non sarebbe molto meglio se cercassero di recapitare la posta in tempi accettabili?

Luciano Gotti

Efficienza in Posta

● Perché non segnalare anche qualcosa di positivo? Vorrei con questa mia rendere omaggio alle signore (e all'unico signore) dell'ufficio postale di fronte al Teatro Verdi.

Da anni mi reco da loro, per qualsiasi operazione postale che devo fare e sempre sono stata colpita dalla loro cortesia, efficienza e cordialità.

In particolare vorrei ringraziare le signore addette alla spedizione pacchi e pacchetti, che, in occasione delle feste natalizie, mi sono state di grandissimo aiuto nella complicata impresa di spedire dei semplici regaletti in Giappone (oltre che in alcuni paesi europei), aiutandomi a districarmi fra le maglie della burocrazia, in mezzo alle quali mi sarei miseramente perduta. Una signora, in particolare, senza perdere la calma, ma con la massima efficienza e con un bel sorriso mi ha offerto tutto il suo aiuto. Sebbene da anni mando regalini di vario genere ad amici e amiche in tutto il mondo, devo dire che quest'anno la cosa si è presentata molto più complicata. Comunque, è andato tutto bene e ho già avuto la conferma dal Giappone che i mie pacchetti sono felicemente arrivati.

Grazie, dunque, ancora alle care signore e mantenetevi così, gentili ed efficienti! Abbiamo bisogno di voi.

Paola Schulze

I giovani e il lavoro

● La scienza economica moderna ha sottoposto a severa critica il concetto marxista di plusvalore inteso come sfruttamento della forza-lavoro ed ha inoltre configurato il profitto come una legittima categoria del lavoro, una prerogativa di chi intraprende un'attività produttiva. Si afferma, in sostanza, che il plusvalore, e quindi lo sfruttamento, non esiste più. Ahimè, non pare proprio! Il lavoro in nero e quello minorile sono fra i più perversi e diffusi aspetti dello sfruttamento. Nell'epoca del mercato globale, di un mercato che impone i suoi ritmi e le sue priorità, non si dà soverchia importanza all'esigenza di definire norme etico-sociali finalizzate a disciplinare la condotta di chi intraprende un'attività produttiva con il precipuo fine del profitto.

Si viene invece sommersi da un nugolo di teorizzazioni riguardanti la concorrenza, l'innovazione, la produttività ecc. Si sostiene quindi che occorre creatività, guizzi di fantasia e d'intuizione, capacità di inserirsi nei più svariati settori dell'economia avanzata, di fare squadra, di arrischiare ecc. In sintesi, ci viene detto che è essenziale produrre, consumare ed esportare. D'accordo! Tuttavia un interrogativo sorge come ovvia implicazione: chi trasmette e plasma queste molteplici attitudini ai giovani, a coloro che intendono aprire e gestire un'attività produttiva? Si sbaglia, purtroppo, se si pensa alla scuola. L'attuale insegnamento scolastico trasmette ai nostri giovani un novero ragguardevole di utili nozioni che, purtroppo, hanno poca attinenza con lo sviluppo delle attitudini dinanzi indicate. Le regole della disciplina e dell'ubbidienza vengono imposte ai giovani fin dai primi anni di scuola, per proseguire poi fino alla maggiore età; si ascolta disciplinati e in silenzio le lezioni che maestri e professori impartiscono mediante una metodologia didattica convenzionale e nel rispetto dei programmi ministeriali. No, così non va bene. Occorre un rapporto più aperto, direi socratico, fra docenti e discenti. Se si vuol cambiare e adeguare ai tempi attuali la formazione dei nostri giovani è necessario mettere in luce i loro pensieri, le loro riflessioni e i loro interessi. Il rispetto dell'esigenza di libertà e l'impulso di proporre e di fare da sé, tanto opportuni se gratificati, vanno incentivati.

Tutto ciò va però accompagnato da una condizione imprescindibile: la presenza di insegnanti all'altezza del compito, preparati sì a sviluppare i programmi ministeriali ma anche a capire i bisogni dei nostri giovani, ad incentivare la loro creatività, a spronare l'inclinazione al confronto, a dirimere i dissensi senza sopraffazioni, a trasmettere ideali e valori, ed altro ancora.

Armando Fregonese

Bulli e Pupe

Mi dispiace davvero correggere il giornalista del Piccolo, autore dell'articolo intitolato «"Bulli e Pupe": ognuno... a casa sua», ma il non farlo sarebbe, a mio avviso, una colpa nei confronti di quella generazione di uomini e donne che tanto ha dato per la crescita e lo sviluppo della nostra Muggia.

Egli afferma: «... Ma, come si legge nelle note storiche della Compagnia, la sua nascita può essere legata alla prima edizione del Carnevale muggesano, nel 1954, quando il gruppo si presentò con il nome di "Verdi", che era poi quello del locale dove si riunivano gli appassionati delle maschere e delle risate».

Beh, definire il "Verdi" come un "locale dove si riunivano gli appassionati delle maschere e delle risate", è, quanto meno riduttivo. Non affermo che sia stato nelle intenzioni del giornalista fare del "revisionismo storico", ma "l'infortunio" lo porta proprio a questo. Infatti, nelle note storiche (citate dal giornalista) si legge: "... Tra le compagnie che hanno partecipato al primo corso mascherato del 1954, troviamo anche un gruppo di amici che si radunavano al Verdi e che erano tutti iscritti al circolo culturale Frausin". Quindi, un circolo di cultura, e non un "locale dove si riunivano gli appassionati delle maschere e delle risate", se poi gli iscritti e frequentatori del circolo fossero anche appassionati delle "maschere e delle risate", è altra cosa. L'artefice del Carnevale Muggesano, il sindaco Pacco, era anche un frequentatore ed iscritto al circolo, ma oltre ad "amare le risate e le maschere", amava anche qualcosa d'altro.

Ma procediamo con le note storiche: "Era già da un po' di tempo che questi ragazzi, che in seguito sarebbero diventati Bulli e Pupe, perché erano tutti giovanissimi, allora, si frequentavano, ma non avevano pensato minimamente a partecipare alle manifestazioni del Carnevale Muggesano, né ci avrebbero pensato, ma, su sollecitazione del circolo Frausin si buttarono anche loro e si presentarono con il motto di Verdi... Ma nel significato comune e corrente, sotto la denominazione di Verdi andava un po' tutta la struttura, dalla sala, al bar, alla sede del Ccp Frausin e a quella della sezione muggesana del Pci... D'altra parte non era pensabile che il circolo non partecipasse ad una manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale retta dalla stessa forza politica con cui il circolo si identificava e con la quale lo stesso era profondamente legato... Pur restando ancora legata alla sua origine, la compagnia inizia ad assumere da questo momento (1961, nda) una sua fisionomia ed è forse questa l'edizione a cui la compagnia non partecipa più per "dovere"; si aggiungono altri giovani, amici degli amici, semplici conoscenti, simpatizzanti o aderenti alla Fgci dell'epoca...", (Fgci, sta per Federazione Giovanile Comunista Italiana, e non per Federazione Gioco Calcio Italiana. Visto i tempi che corrono...).

Concludo con la cronaca della sfilata del 1962 (a cui il sottoscritto aveva partecipato) apparsa sul Piccolo di lunedì 12 marzo: «...ai cosacchi e alle contadinelle russe che hanno dato prova di grande resistenza fisica nella continua esibizione attorno ad una grande bottiglia di vodka dietro alla quale, tirata da un asino bigio, procedeva un'enorme slitta...».

Fabio Fontanot

Accuse a Scientology

Nei giorni scorsi sono state rivolte alla confessione di Scientology delle accuse oltraggiose e calunniose a proposito di un sequestro a scopo estorsivo. La notizia era stata riportata anche sul Piccolo del 22 gennaio. In merito a questa triste vicenda rendiamo noto che la Chiesa di Scientology è stata liberata da ogni sospetto. Si tratta infatti solo di una vicenda familiare quella che ha coinvolto a Nuoro cinque cittadini francesi. Una vicenda di sofferenza di una donna con problemi mentali e la ferrea volontà di prestarle aiuto, da parte del fratello, medico, dopo che i trattamenti psichiatrici tradizionali non avevano sortito alcun effetto. Il versante giudiziario ha chiarito, con la scarcerazione dei tre ragazzi, che la vicenda barbaricina, nelle sue linee essenziali, non era né una vicenda di soldi, né una vicenda di religione e la decisione del Gip, dott. Mameli, ha quindi riconosciuto la non pericolosità sociale dei ragazzi, così negando quanto richiesto dal pubblico ministero. Riteniamo doveroso farlo rimarcare per evitare ulteriori strumentalizzazioni della vicenda, atteso che molte agenzie di stampa hanno dato più risalto alla faccenda tecnica dell'arresto piuttosto che alla stessa immediata scarcerazione.

Flavio Bagnariol
Ufficio Affari Pubblici
Chiesa di Scientology
di Pordenone

IL CASO

Una mostra svela dove sono finite le pavimentazioni storiche di Trieste

I masegni buttati nella discarica

Alla fine di dicembre, all'interno della Galleria Tergesteo, mi sono imbattuta casualmente negli stand della mostra fotografica con argomento «le pavimentazioni storiche di Trieste». Ad attirare la mia attenzione, e a convincermi a entrare, era stata la grande fotografia di piazza Venezia, dove sul lastricato di masegni troneggiava l'imponente statua di Massimiliano. Un'immagine per me inedita e, a mio giudizio, talmente accattivante da fugare ogni polemica su come dovrebbe essere riqualificata la piazza. A ogni modo, mentre le fotografie storiche scorrevano davanti ai miei occhi, sono rimasta stupita dalla vastità delle pavimentazioni in pietra che ricoprivano Trieste, prima che l'avvento dell'automobile ne stravolgesse i connotati. Un patrimonio che, se recuperato, darebbe un valore aggiunto di inestimabile portata alla nostra città, ed ero quindi contenta in cuor mio che se ne portasse.

La delusione, mista a rabbia, è giunta quando verso gli ultimi stand ho visto come sono trattate le pavimentazioni ai giorni nostri: cumuli di masegni divelti, altri che giacciono disordinati nella discarica del terrapieno di Barcola, parole di supponenza da parte di chi dovrebbe restaurarli e non lo fa. Ho provato disgusto, vergogna, ma com'è potuto accadere questo sotto gli occhi di tutti? Mentre pensavo di vivere in una città civile, mi sono resa conto che anche a Trieste vige la legge del contrario: gli enti territoriali ai quali lo stato ha delegato il compito di preservare i beni culturali ne fanno scempio, mentre alcuni cittadini, radunati in un comitato lo stesso che ha organizzato la mostra, si appellano al codice per reclamarne giustamente la conservazione.

Io inviterei gli autori a esportare a Vienna la mostra, per far vedere ai nostri vicini che, dietro tante belle parole e perbenismo, si nasconde il vuoto, anzi ancor peggio, il disprezzo per il bello lasciato in eredità. Dostoevskij nel suo romanzo «L'idiota» scrive: «La bellezza salverà il mondo», ma chi salverà la bellezza di Trieste? Mi auguro che questa mostra porti il suo contributo, ormai tutti noi siamo a conoscenza di come sono andate, e come vanno, realmente le cose.

Rosa Costa

L'ALBUM

Premiati a Servola i vincitori del concorso per i più bei presepi

A Servola, nel Museo del presepio, si è svolta la cerimonia di premiazione della terza mostra-concorso «Il più bel presepio» e del 3.o concorso «Presepi nelle scuole del Friuli Venezia Giulia», organizzati, rispettivamente dalla sezione triestina dell'Associazione italiana Amici del Presepio e dall'Associazione fra le Pro Loco. Ecco la graduatoria per il più bel presepio: primi classificati: scuola elementare San Giusto, scuola elementare Ruggero Manna, Antonio Toffetti; secondi classificati: Ricreatorio Cobolli, Francesco, Marta e Lucia Halupca, Casa Verde di Servola; terzi classificati: Pietro Visintini, Isabella Bidini, Marisa Marchesi. Sono stati consegnati attestati di partecipazione agli istituti comprensivi Svevo e Bergamas, alle elementari Slataper e De Marchi e a Martina Visintin. La premiazione, cui hanno preso parte molti studenti, è stata allietata dal coro del liceo Galilei diretto da Roberta Ghetti e dal Coro dei Piccoli della scuola di musica dei Ss. Pietro e Paolo

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**

La Mossa Vincente
Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Carlsson-Ruijgrok, giocata a Wijk aan Zee, in Olanda, nel gennaio 2008.
Il bianco ha sacrificato un pezzo per un attacco travolgente e ora può chiudere in bellezza, forzando scaccomatto in due mosse. Come?

Soluzione:
1.Ae7+! Rh6 2.Dg5 scaccomatto.

L'eccentrico Fischer creò il gioco «random»

di **Aldo Seleni**

Il mitico Robert James Fischer detto «Bobby» ha raggiunto la sua sessantaquattresima casella. E' divenuto un mito per la eccezionale qualità del suo gioco e per la serie impressionante di schiaccianti vittorie ottenute (probabilmente il più forte giocatore di tutti i tempi). Una volta il maestro internazionale croato Mario Bertok che lo aveva incontrato 4 volte sempre perdendo mi disse: «Per me lui era la reincarnazione di grandi campioni del passato!». Nel suo gioco si univano la precisione di Capablanca, la fantasia di Alekhine e la combattività di Lasker. Quando si ritirò dal gioco attivo, inventò gli scacchi definiti «random» dove la disposizione dei pezzi all'inizio viene sorteggiata, in modo da rendere le cose un pò più complicate. E' il giocatore che di sicuro ha fatto di più per la popolarità e la diffusione degli scacchi. Per la prima volta con lui veniva interrotto il predominio sovietico. Personaggio eccentrico, quando Bobby Spassky, il suo grande avversario (e amico) fu arrestato scrisse una lettera al presidente degli Usa: «Bobby è fatto così, lui è una persona che dice sempre quello che pensa, sincero fino all'autolesionismo!»

Ecco una brillante partita giocata a Lipsia a 17 anni.
Letelier-Fischer (Lipsia 1960)
1. d4 Cf6 2. c4 g6 3. Cc3 Ag7 4. e4 O-O 5. e5 Ce8 6. f4 d6 7. Ae3 c5 8. dxc5 Cc6 9. cxd6 exd6 10. Ce4 Af5 11. Cg3 Ae6 12. Cf3 Dc7 13. Db1 dxe5 14. f5 e4 15. fxe6 exf3 16. gxf3 f5 17. f4 Cf6
18. Ae2 Tfe8 19. Ref2 Txe6 20. Te1 Tae8 21. Af3 Txe3 22. Txe3 Txe3 23. Rexe3 Dxf4+ ! 24. Rexf4 Ah6 matto
In questa partita il Bianco comincia un prematuro attacco di pedoni senza sviluppare i pezzi. Bobby contrattacca il centro per aprire le colonne sul Re non ancora arroccato, fino alla spettacolare conclusione.

LA LETTERA

I ricreatori Toti e Gentili senza maestro di musica

La Banda dei Ricreatori Comunali Gentili e Toti si è affermata nell'ambito musicale triestino fin dalla sua nascita nel 1910. Migliaia sono i ragazzi che, grazie a quest'istituzione comunale gratuita, si sono avvicinati alla musica. Molti allievi della Banda hanno parallelamente frequentato il Conservatorio Tartini portando la propria passione musicale a livelli professionali. Alcuni ex allievi suonano all'interno della Civica Orchestra di Fiati di Trieste, altri hanno suonato nell'Orchestra del Teatro Verdi. Alcuni sono concertisti a livello europeo, altri hanno continuato la carriera musicale come coristi. Dal 1978 la bacchetta è nelle mani del maestro Roberto Tramontini. Sotto la sua guida la Banda ha continuato ad esibirsi durante sfilate ed eventi cari alla città, ma ha anche assunto un aspetto orchestrale con esibizioni al Ridotto del Verdi, al Politeama Rossetti, alla Sala Tripcovich e in altre importanti sale cittadine. Ha inoltre varcato i confini nazionali giungendo in Ungheria, Austria e Croazia. Le massime autorità locali hanno spesso onorato con la loro presenza il «Concerto di Natale» e il «Concerto di Primavera» (i due eventi principali, a cadenza annuale, del calendario bandistico).

Il 30 settembre 2007 il Maestro è andato in pensione. Per tutto ottobre gli allievi hanno continuato ad andare alle prove autogestendosi. Da novembre a gennaio 2008 il Maestro ha ripreso a dirigere la Banda, con prestazioni volontarie (senza contribuzione), per permettere ai ragazzi di continuare a suonare, nell'attesa che la situazione fosse regolarizzata dal Comune con la sua riassunzione o l'assunzione esterna di un professionista.

Il maestro Roberto Tramontini ha scoperto che «... è stata respinta la richiesta d'assunzione in servizio di Roberto Tramontini, andato in pensione lo scorso ottobre...» leggendo l'articolo «L'Ici scende al 4,25: invariate Tarsu e Irpef».

Il maestro non ha mai ricevuto una notifica formale da parte del Comune a tal riguardo, ma ha appreso della sua sorte dalle pagine del quotidiano Il Piccolo e nella medesima maniera l'hanno saputo gli allievi e le loro famiglie. La mancanza di rispetto dimostrata dal Comune verso questo professionista, che ha dedicato 30 anni alla formazione dei giovani musicisti triestini, è anche un'offesa a tutti gli allievi ed ex-allievi che sotto la sua guida hanno conosciuto ed amato la musica. Al momento, per problemi di sorveglianza e competenza, la Banda non può provare, nonostante sia prevista la sua partecipazione al Carnevale di Trieste ed a quello di Servola, nonché alle celebrazioni del Centenario dei Ricreatori comunali. Chiediamo al Comune di chiarire la situazione.

Seguono 48 firme

SPORT

SERIE B La Triestina oggi al Rocco tenterà di tenere testa alla capolista di Iachini malgrado le assenze di Piangerelli, Lima e Milani

Unione senza i nuovi rinforzi col Chievo

In panchina Tabbiani e il portiere Acerbis, Babù si aggregherà alla squadra appena lunedì

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Finito il viavai provocato da un mese di mercato, ieri mattina Rolando Maran ha potuto fare finalmente la conta al Grand Hotel Alabarda. Qualcuno si è presentato all'appello praticamente ancora con la valigia in mano (come il portiere Acerbis, mentre Babù sarù qui lunedì) ma non c'è tempo da perdere perchè oggi al Rocco (inizio ore 16) arriva il capolista Chievo, vera attrazione della serie cadetta. Cosa ci faccia la squadra di Iachini tra i cadetti ancora non si è capito: per struttura e organizzazione societaria e qualità del suo organico vale una mezza classifica di A. Ma il Chievo, che solo due anni fa giocava in Europa, non si è mai piegato ai poteri forti del calcio e ha pagato dazio.

Questo match capita adesso in un momento strano, in mezzo a un clima misto di euforia (per la vittoria di Messina) e di incertezza e curiosità dopo le ultime manovre di mercato. Operazioni che alla fine non dovrebbero comportare grandi stravolgimenti. Degli acquisti di gennaio, giocherà sicuramente Minelli (il pezzo più pregiato e anche più utile): Rizzi finirà di nuovo in panchina e lo stesso vale per Acerbis. L'unica vera novità potrebbe essere l'utilizzo, almeno parttime, del tornante di destra Tabbiani. In linea di massima l'Unione non è uscita nè indebolita nè rinforzata dal mercato. Il presidente Fantinel e il diesse De Falco hanno compiuto degli interventi quasi chirurgici, di bilanciamento. Ora la rosa è più equilibrata e meglio assortita. Non è arrivato il giocatore di grido ma non è neanche partito Granoche. Un mercato quasi all'insegna del segno X. Spiace per le partenze di Rossetti e Gegè Rossi ma Princivalli è pieno di motivazioni mentre Dei ormai sbarrava la strada al portiere napoletano.

Luca Tabbiani

Petras al centro della difesa assieme a Minelli. Tocca a Princivalli fare da diga in mezzo al campo

Per la difficilissima partita odierna (3-0 per i pandorini all'andata, diciotto punti di differenza in classifica) Maran avrebbe volentieri confermato l'undici che ha saccheggiato il San Filippo ma il giudcie sportivo gli ha tolto Lima e Piagerelli. Il primo, anzichè prendersela con i giornalisti per i 4 in pagella, farebbe bene tenere le mani a posto in area per evitare tanti cartellini rossi. Pesa eccome, invece, l'assenza di un mediano come l'ex leccese che dava equilibrio non solo al centrocampo ma anche alla difesa. Lo sostituirà il succitato Princivalli che è in gran spolvero ma ha altre caratteristiche. Stavolta potrebbe toccare ad Allegretti stare più indietro. La retroguardia sarà formata da destra da Kyriazis (diventerà il suo ruolo), Minelli e Petras e Pesaresi mentre gli esterni saranno Testini a sinistra e Sgrigna a destra. Della Rocca alla fine dovrebbe farcela e farà coppia con Granoche. Se dovesse dare forfait all'ultimo momento, allora Sgrigna farebbe la seconda punta e Tabbiani esordirebbe a destra. Cosa deve succedere in campo affinchè la Triestina non ci lasci le penne? Semplice, l'Unione deve dare il 120 per cento in termini di aggressività, rapidità e attenzione per stare dietro a quel diavolo di Pellissier (è fuori categoria) e sperare nel contempo che il Chievo si esprima un 20 per cento sotto lo standard abituale. Il pareggio non va più di moda ma chi ci spurebbe sopra in questo momento?

COSÌ IN CAMPO AL ROCCO (ore 16)

IL MERCATO DELLA TRIESTINA

ACQUISTI

PAOLO ACERBIS (portiere dall'Albinoleffe)
BABÙ ANDERSON DE OLIVEIRA (attaccante, dal Catania)
MAURO MINELLI (difensore centrale, dal Catania)
FEDERICO RIZZI (difensore sinistro, dal Mantova)
LUCA TABBIANI (centrocampista esterno, dal Bari)

CESSIONI

FILIPPO ANTONELLI (centrocampista esterno, all'Albinoleffe)
MARCO BENVENUTO (centrocampista, al Sud Tirol A. Adige)
MATTIA GRAFFIEDI (attaccante, al Grosseto)
PATRICK KALAMBAY (centrocampista esterno, all'Ancona)
ANDREA PEANA (difensore, al Crotone)
ALDO PERRICONE (difensore esterno, alla Massese)
RENAN PIPPI (attaccante, alla Cisco Roma)
LORENZO ROSSETTI (centrocampista esterno, al Ravenna)
GENEROSO ROSSI (portiere, al Catania)

LE ULTIME

Il centravanti ha quasi assorbito la botta al piede, farà coppia con Granoche

Della Rocca migliora, ci sarà

TRIESTE Nonostante i tanti arrivi degli ultimi giorni, si profila una Triestina ancora un po' «vecchio stile» oggi contro il Chievo, se teniamo conto che Minelli è ormai un punto fisso da varie settimane. E del resto è comprensibile, visto che il giocattolo ha dimostrato di funzionare bene a Messina. L'unica incognita riguardava Della Rocca, ma l'ultima rifinitura svolta ieri a Villesse pare aver dato esito positivo sulle sue condizioni: l'attaccante dovrebbe essere regolarmente della partita nonostante la botta alla caviglia presa martedì in allenamento. Grazie alle precauzioni avute in settimana, a meno di intoppi dell'ultimo minuto Della Rocca è pronto a far coppia con Granoche nell'attacco alabardato. Dopo la partenza in direzione Bergamo di Antonelli, è nato un dubbio anche per la fascia destra di centrocampo: fiducia a Sgrigna o immediato lancio nella mischia di Tabbiani? Il favorito al momento sembra Sgrigna. Altri dubbi non ce n'erano: il centrocampo sarà completato da Testini a sinistra e dalla coppia Allegretti-Princivalli nel mezzo. In difesa giocheranno Kyriazis a destra e Pesaresi a sinistra, mentre la coppia centrale sarà formata da Minelli e Petras. Tenendo conto che Piangerelli e Lima sono squalificati e Milani e Gorgone sono out per infortunio, sarà probabilmente la prima volta in panchina di Michel Orneck (convocati anche i Primavera Stefano Cannone e Denis Tiziani. Accanto al giovane francese e ad Acerbis (il portiere proveniente dall'Albinoleffe è già arrivato mentre Babù è atteso a Trieste per lunedì), ci saranno Rizzi, De Cristofaro, Da Dalt, Tabbiani e Sedivec.

an. ro.

BAR SPORT

«I nomi dei nuovi arrivi dicono poco. Se le operazioni di mercato sono state buone, lo potremo sapere solo tra qualche gara»

Tifoseria spaccata sulla cessione di Gegè Rossi

Secondo alcuni supporter è il più forte della B, per altri aveva smesso di essere decisivo

TRIESTE Chi ha avuto, ha avuto. E chi ha dato, ha dato. Il mercato del calcio ha chiuso i battenti e, ai clienti del bar «La Portizza» di Piazza della Borsa, non rimane altro da fare che commentare prestiti e acquisti che hanno caratterizzato il mercato alabardato appena passato negli archivi.

A far discutere, però, non sono i nuovi tesserati bensì la partenza dell'estremo difensore Generoso Rossi che lascia la Triestina e se ne va, in prestito, al Catania.

«Gegè è il portiere più forte di tutta la serie B – dice **Giulio Verh** – Lasciarlo andare a Catania è stato un peccato ed è, forse, l'unico errore che è stato commesso dagli operatori della società in questa fase di calcio-mercato».

E' dello stesso parere anche **Bernardo Gulotta** che aggiunge: «Secondo me hanno preso giocatori anonimi - si lamenta - Personalmente non conosco nessuno dei nuovi acquisti della Triestina. Questo però non significa che non siano giocatori forti ma i loro nomi non mi dicono nulla. L'unica notizia che mi ha colpito - aggiunge - è stato il prestito di Rossi che per me non è stata una buona mossa».

Non la pensa così, invece, **Adriano Volcic**. «Generoso di nome ma non di fatto! Alla Triestina il signor Rossi aveva smesso di dare il suo contributo già da un po' di tempo. Fantinel è una brava persona e si è preso a cuore le sorti di questa squadra perciò bisogna rispettare le scelte che ha fatto e dare fiducia a questa nuova formazione».

Giulio Verh

Bernardo Gulotta

Adriano Volcic

Giorgio Esposito

Piero Gulli

Stefano Martinelli

«Se le scelte sono state buone lo potremo sapere solo tra qualche partita – spiega invece **Giorgio Esposito** – I nomi scritti sul giornale non dicono molto, bisogna vedere come si inseriranno nella squadra i giocatori nuovi e se quelli che se ne vanno lasceranno un vuoto. Dare Rossi in prestito per me è una cosa buona: Dei sta dando sicurezza alla squadra e per Gegè il Catania sarà una buona occasione per dimostrare quanto vale. Antonelli, invece, in questo campionato ha giocato poco e perciò non è giudicabile. Vedremo invece cosa farà Babù - si domanda con curiosità - Certo è che se il girone di ritorno sarà come quello di andata, mi scoppieranno le coronarie».

E' ottimista **Piero Gulli**: «Della Triestina – dice – non posso che parlare bene. Sono molto soddisfatto per gli affari che sono stati fatti e, secondo me, Minelli è l'acquisto migliore. La squadra esce dalla fase di calcio-mercato sicuramente rinforzata, pronta a fare cento volte meglio di prima».

Un consiglio arriva da **Stefano Martinelli**: «Invece di spendere tanti soldi per comprare giocatori dalle altre squadre, bisognerebbe prestare un'attenzione maggiore al vivaio. Nella formazione Primavera abbiamo giocatori talentuosi come Federico Maracchi che meriterebbe di debuttare con la prima maggiore».

Idee chiare, infine, anche per **Valentino Masat**: «A differenza del calcio-mercato della serie A, in questa categoria non si parla mai di grandi campioni ma, al limite, di giovani promesse. Ogni acquisto che fa la società può costituire il colpo di mercato che risolve la stagione oppure passare totalmente inosservato».

Giorgia Cavalli

IL TECNICO

«Il pubblico dovrà essere con noi»

Maran: «Voglio vedere sull'erba del Rocco lo spirito di Messina»

di **Daniele Benvenuti**

VILLESSE «Un ringraziamento ai ragazzi che hanno lasciato la squadra e un benvenuto ai nuovi arrivati. E' una brutta giornata, questa, per pensare a un bilancio di mercato: tutta la nostra attenzione deve essere rivolta al Chievo».

Rolando Maran, avvolto dall'umidità nebbiosa di Villesse, taglia corto: c'è la rifinitura alla quale pensare, gli ultimi dubbi da dissipare e un gruppo da caricare al massimo in vista del confronto interno con la capolista. «È sempre antipatico parlare di vecchi e nuovi giocatori - aggiunge però il tecnico alabardato, evitando accuratamente di fare dei nomi - Soprattutto per rispetto nei confronti di chi ha preso altre strade ma che ha lavorato con professionalità, offrendo un notevole contributo. Altri ragazzi sono arrivati per darci una mano: qualcuno lo conosco un po' meglio, anche se sono tutti ben noti agli addetti ai lavori perché giocatori di categoria».

Rolando Maran

Come a dire che il tecnico promuove l'operato della società prima di iniziare una nuova fase della stagione che propone squadre piuttosto rivoluzionate. Quest'oggi, infatti, partirà una sorta di nuovo campionato. «Degli altri mi interessa poco - premette Maran - La Triestina, invece, deve solo continuare a migliorare consentendo un immediato inserimento dei nuovi giocatori, coinvolgendoli sul campo e nello spogliatoio. Toccherà al sottoscritto, invece, valutare le loro condizioni».

Quello che è certo, mentre lo spilungone Acerbis si è già presentato allo staff alabardato (ha scelto il numero 7 mentre Tabbiani ha invece optato per il 30), è che gli ultimi dubbi saranno sciolti soltanto questa mattina. «Milani è out, per Della Rocca devo ancora valutare». E il Chievo? «Parliamo della capolista, reduce da quattro o cinque successi di fila e ulteriormente rinforzato. Ma noi vogliamo fare bella figura e punti - assicura Maran - magari ripetendo la prestazione di Messina e sfruttando la carica psicologica che ci ha lasciato. Contro la prima della classe avremo bisogno del nostro pubblico per soffrire e gioire insieme a lui. Non ci ha mai traditi ma oggi squadra e tifosi dovranno essere una cosa sola».

IL PERSONAGGIO

Il centrocampista, che è anche un ex, confida molto nell'appoggio del pubblico per una partita che si preannuncia tutt'altro che facile

Capitan Allegretti: «Dobbiamo riscattare quel 3-0 del Bentegodi»

TRIESTE Al Chievo ci transitò per pochi mesi all'inizio della stagione 2004-05, collezionando otto presenze, ma in Riccardo Allegretti la voglia di rivincita è rimasta praticamente intatta. Anche perché oggi sarà la prima volta che si trova di fronte i gialloblu veronesi da quando li ha lasciati (nello sciagurato 3-0 dell'andata il capitano non c'era: era fermo per un infortunio). E poi proprio quell'esperienza resta per il momento l'ultima che ha visto il capitano alabardato protagonista sul palcoscenico della serie A, dove non ha mai fatto mistero di voler ritornare.

Allegretti, quella di oggi al Rocco è una di quelle sfide che affascinano, vero?

«Certo, è una partita ricca di stimoli, soprattutto per il fatto che i tifosi si annunciano numerosi e hanno preparato delle belle iniziative: tutto questo fa molto piacere, sento in giro che c'è l'entusiasmo giusto dopo la bella vittoria di Messina. Affrontiamo la prima della classe, credo forse la migliore squadra dell'intera serie B, ma noi vogliamo continuare a far bene e a dare il massimo. Ma per far questo ci sarà molto d'aiuto l'appoggio del pubblico».

La Triestina vista a Messina può fare risultato oggi contro il Chievo?

«Sì, un risultato con il Chievo si può fare se andiamo in campo con la stessa mentalità vista a Messina: e questo significa correre e sacrificarsi uno per l'altro fino all'ultimo minuto. E' questa la chiave per soffrire assieme, superare i momenti difficili e sfruttare le occasioni che ci arrivano. E' una partita che va interpretata in questo modo perché oggi ci sarà molto da soffrire».

Fra l'altro c'è la batosta dell'andata da vendicare.

«Il 3-0 dell'andata al Bentegodi pesa e sicuramente c'è una grande voglia di rivalsa. Per me poi c'è un motivo in più: io all'andata non giocai e per me questa è la prima volta che affronto da avversario il Chievo da quando me ne sono andato da lì».

Stavolta accanto a te non ci sarà Piangerelli: quanto pesa questa assenza?

«Quella di Piangerelli è un'assenza pesante e non lo scopro certo io: è un giocatore prezioso che porta in campo tanta esperienza. Ma allo stesso tempo sono sicuro che chi lo sostituirà, che sia Princivalli o che sia De Cristofaro, non lo farà rimpiangere di certo. Sono ragazzi che stimo e che si impegnano sempre in allenamento, ora hanno una buona occasione per farsi valere in una partita importante».

Non è che dopo la vittoria di Messina ritorni a guardare soprattutto verso l'alto della classifica?

«Credo che faccia parte di ognuno di noi l'aspirare a qualcosa di più, ma questo non vuol dire che non sia anche realista: non posso promettere e promettermi qualcosa di difficile o impossibile, non posso fissare obiettivi, ma certo guardare sempre in alto credo sia più stimolante per tutti».

Antonello Rodio

BASKET SERIE B2 Pasini sta provando i meccanismi della squadra per il match al PalaTrieste con la Stamura Ancona

Acegas, con Ancona riecco Bonaccorsi

Bocchini si candida a ds biancorosso: «Ma nessuno della società si è fatto vivo»

TRIESTE Claudio Bonaccorsi provato in quintetto è la novità dell'Acegas che sta preparando l'assalto alla Stamura. Contro Ancona, domani sera al PalaTrieste, la guardia livornese potrebbe tornare a recitare da protagonista in una squadra dalla quale manca ormai da più di un mese. La sensazione è che Piero Pasini voglia provare a capire quanto Bonaccorsi sia in grado di dare in questo finale di stagione tutto in salita.

Trieste deve risalire da quell'ultimo posto che rischia di condannarla alla seconda retrocessione consecutiva, per farlo avrà bisogno di sfruttare tutte le armi a sua disposizione. Bonaccorsi è indubbiamente un giocatore in grado di fare la differenza. L'ha fatta lo scorso anno, cambiando in corsa l'inerzia della stagione e portando Trieste a sfiorare la salvezza sfumata poi negli spareggi di Patti, potrebbe essere l'ago della bilancia di questa rinascita biancorossa.

Da verificare, però, quanto le cure alle quali si è sottoposto il giocatore possono aver fatto effetto e se, davvero, Claudio sarà in grado di rientrare e di portare il suo contributo alla causa. In caso contrario l'idea di valutare l'ipotesi mercato potrebbe diventare prioritaria per una società che ha l'obbligo di tentare qualsiasi strada per salvare una stagione partita con ben altre prospettive.

Negli ultimi allenamenti, dunque, con la «casacca rossa» dei titolari hanno lavorato Muzio, Bonaccorsi, Pigato, Pilat e Losavio opposti a Metz, Tonetti, Sosic, Bartolucci e Godina.

Dieci giocatori dieci a lavorare sul parquet, per l'Acegas di quest'anno, rappresenta una piacevole novità: le premesse per fare bene domani sera, dunque, sembrano esserci per una squadra che ha dimostrato di star bene a livello fisico e di essere capace di profondere sul parquet la necessaria voglia e intensità.

Tonetti, che fino a giovedì aveva svolto lavoro differenziato, ha finalmente ha tolto i punti di sutura all'orecchio infortunato e ha ripreso a lavorare assieme ai compagni.

Piccoli problemi soltanto per Sosic che ha dovuto fare i conti con una leggera contrattura alla schiena e per Pigato che continua a sentir male a un ginocchio, contrattempi che sono stati monitorati con attenzione ma che non hanno comunque impedito ai due giocatori di allenarsi assieme ai compagni.

> Piccoli problemi per Sosic e Pigato mentre Tonetti si è ristabilito

Nel frattempo, a proposito di mercato, uno dei siti specializzati più conosciuti nel settore lancia l'ipotesi di un ritorno a Trieste di Dario Bocchini in qualità di direttore sportivo. Da anni protagonista di ottime stagioni in LegaDue, prima a Imola e quindi a Jesi, è in scadenza di contratto e potrebbe essere l'uomo giusto per ricostruire l'immagine di una società ridotta ormai davvero ai minimi termini.

«Posso solo ribadire un concetto già espresso qualche mese fa - commenta Bocchini - e cioè che da Trieste nessuno si è mai fatto vivo. È vero che sono in scadenza di contratto, è vero che sarei disponibile a tornare. Dopo di che nella vita ci sta tutto, anche che rimanga per altre cinque stagioni qui a Jesi».

Lorenzo Gatto

A destra l'allenatore Pasini, alla sua destra i due vice, ancora a destra Bonaccorsi in una partita al PalaTrieste di due mesi fa

SERIE C1

Stasera in campo Primo Maggio con i biancoverdi triestini di Mura quasi al completo

Il Bor Radenska con la capolista Calligaris

TRIESTE La formazione della Calligaris, capolista del campionato di C1 di pallacanestro, è l'ospite del Bor Radenska della quarta giornata del girone di ritorno, gara in programma stasera (20.30) sul parquet triestino (Campo Primo Maggio di via Guardiella).

Il Bor Radenska prova il colpaccio della settimana, affrontando una squadra imbattibile in casa ma a volte violabile in trasferta, come testimoniano le tre sconfitte collezionate in questa stagione. Lo stimolo che deriva dalla sfida con la prima della classe resta comunque di primo piano, anche per il pubblico, costantemente legato alle vicende della formazione triestina allenata da Andrea Mura: «All'andata siamo rimasti in partita per una buona mezz'ora - ha ricordato il tecnico del Radenska - poi la loro superiorità si è fatta fatalmente sentire tutta».

I termini della superiorità espressa nella gara giocata il 20 ottobre hanno dati ben precisi: «L'efficacia e la fisicità ai rimbalzi - ha aggiunto Mura - sono stati particolari in questo senso. Ora dobbiamo fare tesoro di questo aspetto - ha ribadito il coach triestino - siamo in grado di avere due centri esperti, come Samec e Visciano, e possiamo rispondere anche sotto i tabelloni». Proprio Visciano nel Bor è il giocatore che in settimana ha risentito dei leggeri problemi fisici, un accenno di pubalgia. Il «centro» sarà comunque a disposizione per l'incontro di cartello di stasera. Nella Calligaris attenzione altrettanto particolare per Davide Vecchiet e Meneghin, solo due dei giocatori di maggior pregio di una rosa attrezzata per il salto di categoria.

f.c.

FEMMINILE

In A2 Greif contro Bolzano Derby giuliano in serie B1

TRIESTE Per la seconda giornata del girone di ritorno di serie A2, un'ulteriore sfida salvezza è in programma per l'Hotel Greif Muggia, che ospita questa sera alle 20.30 al PalAquilinia la Lenzi Bolzano. Le ragazze allenate da Trani intendono riscattare la sconfitta dell'andata contro un'avversaria, immediata inseguitrice in graduatoria, fresca di ritocchi dal mercato. Di giovedì, infatti, la firma di Vanessa Avaro, playmaker italo-argentina che fino a sabato scorso ha indossato la maglia della Sgt in B d'eccellenza. Per la continuazione, quindi, le ragazze di Gierardini (consorte della Avaro) si privano di un'importante pedina, ma recuperano dall'infortunio Ottavia Umani alla vigilia del derby con la Scame Monfalcone.

Le due squadre si affrontano oggi (ore 19 al Palasport di Calvola) per la terza volta in stagione, dopo che entrambi i precedenti hanno premiato le triestine. Sia Sgt sia Scame hanno iniziato a spron battuto la poule retrocessione, guidata proprio dalle triestine, a +4 rispetto alle monfalconesi.

Marco Federici

CALCIO SERIE A *Dubbio Ferronetti-Isla*

Udinese nell'anticipo con il Napoli di Reja per vendicare l'andata

UDINE Vendicare la batosta dell'andata. Il leit motiv della vigilia, per l'Udinese, non può che partire da lì: da quello 0-5 che sembrava l'annuncio di un'altra stagione di sofferenze ma che, invece, è stato il punto di partenza per un girone d'andata da incorniciare.

La svolta di Marino nacque proprio da quella sconfitta: una svolta tattica, dal 4-3-3 al 3-4-3, ma anche una svolta fatta di orgoglio e di motivazioni. Quello stesso orgoglio che Marino si aspetta di vedere stasera al San Paolo perché quella dell'andata, parola del tecnico bianconero, «è stata una batosta difficile da digerire». Ma i tre punti non servono soltanto come rivincita: c'è una zona Champions che non va persa di vista. E poi c'è da cancellare l'eliminazione dalla Coppa Italia che non è stata indolore: vuoi perché è maturata negli ultimissimi minuti di partita, vuoi perché l'Udinese aveva cercato la qualificazione con un'iniezione massiccia titolari.

«Abbiamo tanta rabbia da mettere in campo – conferma Marino – perché mercoledì abbiamo sprecato una grande occasione per arrivare nelle semifinali. C'è grande voglia di riscatto, mi aspetto una grande prestazione». Non che sull'altro fronte le motivazioni siano minori. Anzi. Il Napoli non vince dal 9 dicembre (1-0 col Parma) e l'umore non può essere certo dei migliori. Così come non è dei migliori, nonostante le rassicuranti dichiarazioni rilasciate ieri da De Laurentiis, il rapporto tra il tecnico goriziano Edi Reja e la società. La classifica, che era stata brillante per una buona metà del girone d'andata, ha incominciato a piangere e De Laurentiis ha messo mano al portafoglio.

Quattro gli acquisti al mercato di gennaio: Mannini e Santacroce dal Brescia, Pazienza dalla Fiorentina e il portiere Navarro dall'Argentinos Juniors. «Con questi nuovi innesti – dichiara il tecnico Edi Reja – andremo verso un 4-3-3, ma non da subito». Contro l'Udinese sarà quindi confermato il canonico 3-5-2, ma con la novità di Mannini a centrocampo, subito titolare come esterno di sinistra. Si tratta dello stesso Mannini che il 26 settembre 2004, con la maglia del Brescia, segnò all'Udinese un contestatissimo gol con De Sanctis a terra infortunato.

Meno roboanti gli acquisti dell'Udinese, che si è accontentata di allungare la panchina con gli arrivi di Colombo dall'AlbinoLeffe (arrivato ieri in ritiro) e del brasiliano Moreno. Il primo, visto l'infortunio di Mesto, è quello che ha più possibilità di giocare: questa sera, comunque, partirà dalla panchina, con Ferronetti e Isla a giocarsi l'unica maglia incerta nell'undici titolare. Per il resto è scontata la conferma della squadra che ha rallentato il cammino dell'Inter.

ALLE 18 Nell'altro anticipo, quello delle 18, si affrontano Palermo e Livorno, reduci dalle sconfitte contro Roma e Juventus.

Riccardo De Toma

Il bianconero D'Agostino contrastato dall'interista Stankovic

JUDO

Domani a Buia in palio i titoli regionali

Sette triestini chiedono il pass per i campionati italiani categorie cadetti e juniores

TRIESTE Cadetti e Juniores a confronto sui tatami allestiti nella palestra comunale di Buja. In palio, domani, saranno i titoli regionali di classe e, soprattutto, la qualificazione per le finali dei rispettivi campionati italiani in programma a Ostia il 23-24 febbraio per i Cadetti e l'1-2 marzo a Firenze per gli Juniores.

Fermo restando che sono qualificati di diritto alla finale gli atleti classificati fino al terzo posto al Campionato italiano 2007 se rimangono nella stessa classe (primo e secondo classificati mantengono il diritto anche in caso di cambio classe) e il primo e secondo classificati del Grand Prix 2007, la gara di Buja qualifica il primo classificato di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono fino a 4 nelle categorie maschili e le prime 2 classificate di ciascuna categoria di peso se le partecipanti sono fino a 4 nelle categorie femminili.

In corsa per il titolo italiano i triestini Luca Braulin della Ginnastica triestina e Jessica Valdi dell'A&R, vincitori del Grand Prix cadetti 2007, ma fra i favoriti anche Alessandro Pangrazzi (Ginnastica Triestina), argento nel 2007, Elisa Marchiò (Ginnastica Triestina), vincitrice domenica scorsa a Lignano nel Trofeo Alpe Adria e gli ormai affermati Nicole Pouch, Michele Agostini e Andrea Salico, tutti della Ginnastica Triestina.

Enzo de Denaro

PALLAMANO

Radojkovic vuole un successo per tenere il ritmo della Forst Bressanone. Ancora assente Scavone

Trieste, trasferta di fuoco a Venezia

Esordio giuliano nel girone di ritorno contro la terza della classe

TRIESTE Battesimo di fuoco per la Pallamano Trieste che inaugura il girone di ritorno con la delicata trasferta di Venezia. Contro la formazione veneta, riconosciuta terza forza del campionato, Trieste soffrì molto nella gara d'andata riuscendo a imporsi di una rete e soltanto in volata.

Consapevole della pericolosità dell'avversaria e dei rischi che la sua squadra può correre, Fredi Radojkovic ha spinto molto nel corso della settimana nel tentativo di tenere alta la tensione dei suoi ragazzi. Che hanno risposto nella maniera giusta confermandosi pronti a bissare l'ottimo risultato colto la scorsa settimana sul difficile parquet di Seregno.

> Grande impegno negli allenamenti per inserire Mammi, arrivato da Modena

La vittoria, risultato indispensabile per mantenere contatto con l'altra capolista del girone (la Forst Bressanone), passerà per una sfida condotta con giudizio nell'arco dei sessanta minuti di gara. Difficilmente, infatti, Mestriner e compagni riusciranno ad ammazzare la partita per cui sarà fondamentale mantenere alta la concentrazione consapevoli della necessità di far valere i diritti della propria maggior classe alla distanza.

Nel corso della settimana Trieste ha lavorato per continuare il pieno inserimento di Enrico Mammi, centrale arrivato in prestito dal Gammadue Modena, e dovrà guardarsi dalla forza di una squadra che tenterà con decisione di sgambettare la più quotata avversaria e dall'entusiasmo di un ambiente che attende da tempo la sfida contro Trieste. Clima da battaglia, dunque, nel quale la formazione di Radojkovic dovrà calarsi completamente per portare a casa un risultato indispensabile per mantenere la vetta della classifica. La giornata, infatti, propone alla Forst Bressanone il derby contro l'Eppan, una sfida decisamente alla portata della formazione altoatesina allenata da Miki Niederwieser. Trieste si presenta al completo con l'unica assenza di Antonino Scavone il quale sta continuando il recupero dopo la frattura del setto nasale riportato in uno scontro con Visintin alla vigilia della gara della scorsa settimana contro Seregno.

Programma della prima giornata di ritorno: Seregno- Padova, Cus Venezia- Pallamano Trieste, Algund/Raffeisen-Sgm Ferrara, Forst Bressanone- Eppan, Mestrino- Tassina Rovigo, Pallamano Paese- Cassano Magnago.

Classifica: Pallamano Trieste, Forst Bressanone 30, Sgm Ferrara e Algund/Raffeisen 22, Cus Venezia 21, Seregno, Mestrino, Tassina Rovigo 16, Cassano Magnago 10, Pallamano Paese 6, Eppan 3, Padova -2.

l.g.

Enrico Mammi, centrale arrivato in prestito dal Gammadue

TRIESTINI IN NAZIONALE

Ultime gare in preparazione ai Giochi Olimpici in programma in agosto a Pechino. Nicola a Eindhoven, Noemi a Stoccolma

Il nuotatore Cassio e la tuffatrice Batki di nuovo in azzurro

TRIESTE Nicola Cassio e Noemi Batki si tingono nuovamente d'azzurro. Il primo, nuotatore triestino in forza al Circolo Canottieri Aniene di Roma, sta concludendo il collegiale in altura con la nazionale a Pink Crest (Florida) e soprattutto è stato convocato per gli europei di Eindhoven del prossimo mese. La manifestazione continentale servirà anche da qualificazione per le olimpiadi di Pechino per chi non avesse ancora il pass per la trasferta cinese.

Nella città olandese, intanto, sbarcheranno in tutto quarantuno atleti italiani (lo stesso numero degli europei di Budapest 2006), di cui 18 rappresentanti in gonnella e 23 «boys». La rosa comprende coloro che si sono qualificati direttamente sul campo, tutti i campioni italiani e le staffette. Tra i prescelti compare pure Paolo Bossini, compagno di squadra del quasi ventitreenne Cassio e nipote dello sponsor della Triestina Calcio.

La ventenne tuffatrice dal sangue ungherese, in forza alla Trieste Tuffi, sarà già alle prese con i primi salti ufficiali oggi e domani a Stoccolma, sede dell'ottava edizione dell'Arena Diving Championships Cup. La kermesse, più nota come Coppa Europa, è un appuntamento ormai tradizionale per le gare individuali e di coppia dal trampolino dai tre metri e dalla piattaforma. Questa volta la tappa nella capitale svedese sarà un importante crocevia in vista della Coppa del Mondo di Pechino, in programma dal 19 al 25 febbraio e ultima possibilità per accedere alle olimpiadi per i rappresentanti della disciplina dei tuffi.

Quest'altra manifestazione sarà la successiva tappa della Batki in nazionale. A Stoccolma, intanto, si sfideranno 18 nazioni, i cui esponenti più noti sono i campioni mondiali ed europei Gleb Galperin, Dmtry Sautin, Joona Puhakka e Anna Lindberg. A difendere i colori dell'Italia saranno, oltre alla Batki, Tania Cagnotto, Francesco Dell'Uomo, Francesca Dallapè, Maria Marconi, Maicol Verzotto, Valentina Marocchi, Brenda Spaziani, Christopher Sacchin, Massimiliano Mazzucchi ed Emanuele Marini.

Massimo Laudani

Nicola Cassio

Noemi Batki

PALLAVOLO

Riceve alle 18 alla Din Milani l'Eurologistica Padova

L'Altura vuol tornare a vincere

TRIESTE Sarà l'Altura Cpi-Eng Bruno Costruzioni a giocare in casa questa sera per la serie B2. Alle 18 le ragazze di Relato saranno infatti alla Don Milani contro l'Eurologistica Vispa Padova, una partita che si spera possa andare a chiudere il periodo di crisi delle alturine.

Stesso obiettivo, ma con previsioni più ardue, invece, per il Ferro Alluminio, che domani alle 17.30 sarà sul campo dell'Edilmar Pool Brenta.

Passando ai campionati regionali, in serie C maschile il Tabor Televita gioca in casa con il Soca, mentre il Cus Trieste va a San Vito al Tagliamento. Nel torneo femminile gioca sul terreno amico la Libertas San Giovanni con la Squidy Comitec, mentre la Virtus Stefanucci Costruzioni va a Villa Vicentina contro il Menokal e lo Sloga List sarà a Pordenone opposta alla Biesse Triveneto.

In serie D maschile il fine settimana riserva un doppio derby. Alle 20 di stasera l'Hammer Several Insurance Broker e la Pallavolo Trieste si confronteranno sul parquet del Volta, mentre domani alle 11 il Club Altura ed il Volley Club Rigutti Abbigliamento saranno di scena alla Don Milani. A completare il quadro lo Sloga, che per questo turno attende ad Opicina il Futura Cordenons.

In D femminile, invece, il Kontovel accoglie il Ca' Bolani Cervignano e la Bor Kmecka Banka se la vedrà con la Bo Frost Fiume Veneto.

Cristina Puppin

LA STORIA A Trieste al PalaChiarbola in ottobre saranno disputati sia la Coppa Europa sia i Campionati italiani

La Stibilj dopo due argenti vuole l'oro

La pattinatrice: «Riesco a dare il massimo nella specialità della "solo dance"»

SCHEDA

Da undici anni con la maglia del Triestino

TRIESTE Silvia Stibilj nasce a Trieste il 4 settembre 1993 e gareggia per il Pattinaggio Artistico Triestino da 11 anni. Nel 2004 sboccia l'amore per la Solo Dance: nella prima gara ufficiale si qualifica seconda nella divisione nazionale ai Campionati italiani di Misano Adriatico. L'anno dopo arriva il primo oro della carriera. Nel 2006 passa alla divisione internazionale e ottiene il bronzo, qualificandosi alla Coppa Europa di Parigi. Indossa così per la prima volta la maglia azzurra e conquista un prestigioso argento. L'anno scorso Silvia vince il Campionato italiano e nella Coppa Europa a Nazarè in Portogallo ottiene nuovamente un secondo posto. La Stibilj è seguita nella sua specialità dall'allenatore Fabio Hollan e dall'allenatrice Francesca Asselti, mentre le coreografie dei dischi di gara vengono visionate dalla maestra di ballo Arianna Storace. Il suo motto è «ballando coi pattini riesco a esprimere tutta me stessa».

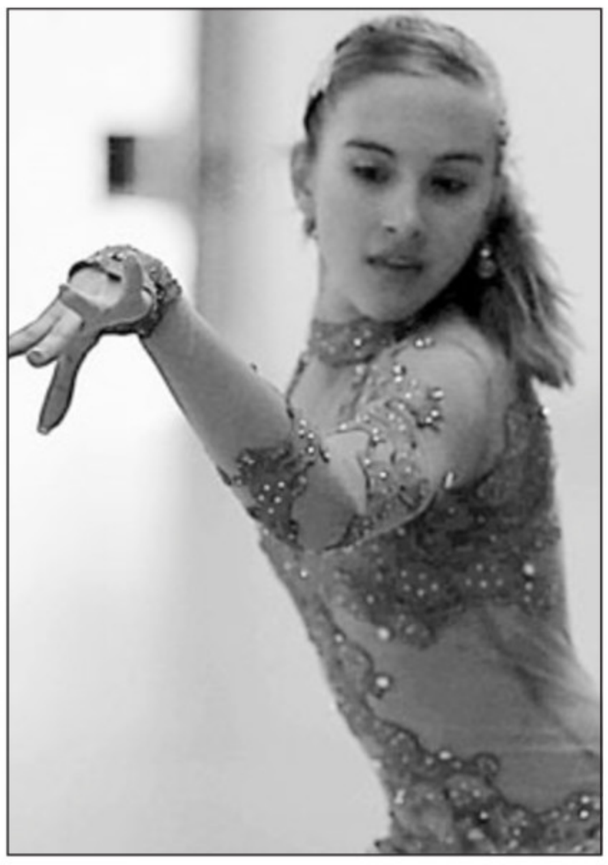
r.t.

TRIESTE All'età di due anni e mezzo ha cominciato a muovere i primi passi sui pattini. A cinque ha vinto la sua prima gara ufficiale. A tredici è salita sul gradino più alto del Campionato italiano. Ora punterà all'obiettivo più ambizioso della sua giovane folgorante carriera: conquistare a Trieste la medaglia d'oro nella prestigiosa rassegna della Coppa Europa. Una vita costellata da tappe precoci quella della bionda Silvia Stibilj, campionessa italiana in carica della categoria Cadetti, argento agli ultimi due Europei di Parigi e Nazarè, ora come ora il più promettente prodotto del folto vivaio giovanile curato dal Pattinaggio Artistico Triestino dell'inossidabile presidente Giovanni D'Agostino. Vivace, allegra, frizzante, la Stibilj incarna alla perfezione lo stile essenziale per primeggiare nella Solo Dance, la disciplina sui pattini che dal 2004 in poi ha regalato alla giovane atleta di San Dorligo della Valle un'interminabile escalation di emozioni e soddisfazioni. Avvicinatasi al mondo delle rotelle spinta dalla curiosità e dal desiderio di seguire le orme del fratello maggiore Stefano, pattinatore di buon rilievo con alle spalle un oro agli Italiani Uisp, Silvia ha già superato il «maestro» collezionando medaglie in tutto il Vecchio continente.

Ma quello che le manca per completare il suo ammirevole palmares è la consacrazione in ambito europeo, consacrazione che potrebbe giungere in ottobre niente meno che sul parquet del palazzetto dello sport di Chiarbola, teatro dei prossimi Campionati italiani ed europei.

A difendere il nome di Trieste nella categoria Jeunesse ci sarà proprio lei, affiancata da un'altra grande promessa regionale: Alessandra Sain, l'amica-rivale del Pieris Pattinaggio. «Io e Alessandra ci conosciamo abbastanza bene, abbiamo gareggiato diverse volte e ogni tanto ci alleniamo anche assieme. Tra noi due c'è un ottimo rapporto, ma sono sicura che a Trieste sarà una bella lotta e speriamo di riuscire a spuntarla magari anche con l'aiuto del pubblico», spiega la Stibilj.

Per farsi trovare pronta all'appuntamento più importante dell'anno, Silvia ha deciso quest'anno di dedicarsi esclusivamente al suo unico grande amore: «Mi voglio concentrare sulla «solo dance» e quindi ho deciso di non gareggiare più nell'Artistico, anche se proseguirò gli allenamenti di libero», confessa l'atleta di San Dorligo.



Silvia Stibilj sta preparandosi alla Coppa Europa e ai tricolori

La motivazione è stata dettata da più fattori come spiega la diretta interessata: «Il pattinaggio artistico è sicuramente una disciplina difficile, dura, anche perché si incontrano ragazze davvero molto forti e competitive in tutta Italia. Inoltre devono prevalere la tecnica e gli esercizi obbligatori. Nella "solo dance" invece riesco davvero a dare il massimo di me stessa, senza vincoli, perché tutto quello che faccio mi viene naturale, mi riesce semplice e lo faccio divertendomi».

E i risultati ottenuti fin qui lo confermano. Nell'artistico Silvia è sempre stata quasi sempre sul podio in ambito provinciale e regionale, ma a livello nazionale il miglior risultato è stato solo un 28° posto (su 72 concorrenti) ottenuto lo scorso anno.

Ben diversi i piazzamenti ottenuti nella disciplina importata in Italia da Fabio Hollan, che trasmette alla Stibilj una carica che nessun'altro sport è in grado di darle.

In questi anni la tesserata del Pat ha già ottenuto vari riconoscimenti dalla Fihp provinciale e regionale, dal Comune di Trieste e dall'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia - sezione di Trieste; tra gli ultimi premi l'aquila di bronzo ricevuta dalla Regione e il titolo di «talento sportivo» da parte del Coni regionale, con relativo premio in denaro di oltre 400 euro.

Terminato il ciclo delle medie alla scuola Roli, Silvia ha iniziato a frequentare quest'anno l'istituto psicopedagogico Giosuè Carducci ed è proprio nella sua classe, la 1° alfa, che la pattinatrice triestina spera di trovare i maggiori supporter al PalaChiarbola per cercare la conferma negli Italiani e realizzare finalmente il sogno Europeo.

Riccardo Tosques

HOCKEY IN LINE *Girone di ritorno al via*

L'Edera riceve i Pirati reduci dal ko all'Asiago Kwins Polet a Milano

TRIESTE Archiviato il girone d'andata del massimo campionato di hockey in line gli occhi degli addetti ai lavori sono puntati ora al primo match dopo il giro di boa. Edera Officine Belletti e Bcc Kwins Polet saranno impegnate in due incontri molto diversi, contraddistinti però da un altissimo grado di pericolosità.

I rossoneri ospiteranno i Pirati, i ragazzi di Opicina renderanno visita ai Milano Quanta, freschi reduci dal clamoroso successo ai danni degl'imbattibili Asiago Vipers.

«Non sarà affatto un match facile». Il direttore sportivo dell'Edera Roberto Florean mette in guardia i suoi giocatori da possibili distrazioni perché i Pirati Civitavecchia non sono più la squadra materasso di inizio stagione. Anzi. Grazie ad una mirata campagna acquisti, i laziali si stanno rivelando come la vera e propria sorpresa del torneo, in grado di mettere in difficoltà squadre più blasonate. Per informazioni chiedere al Polet. Dotati di un ottimo portiere e due giocatori formidabili come Simunek e Kucera, i Pirati verranno a Trieste con l'obiettivo di mettere il bastone tra le ruote alla compagine rossonera. Dal canto loro i giuliani schiereranno la formazione tipo - ancora assente Pietro Vacca - e andranno in campo con un unico obiettivo: fare propri i tre punti in palio. «Non possiamo permetterci passi falsi contro nessuno e quindi con la dovuta concentrazione sono sicuro che sapremo esprimerci come sappiamo fare noi disputando un'ottima partita», ha commentato Florean. Per tenersi in forma ieri sera il team di Dejan Rusanov è stato ospite a Lubiana della squadra slovena dell'Orjul, una delle massime espressioni dell'hockey della vicina Repubblica. Oltre a sondare le condizioni fisiche dei singoli giocatori, quello di Lubiana è stato un momento per cementare il gruppo e creare quel «team spirit» necessario per affrontare in grande stile il girone di ritorno ed i futuri play-off scudetto.

Nel frattempo in chiave classifica i Milano Quanta hanno regalato mercoledì sera una grande sorpresa al torneo. I lombardi infatti sono riusciti a piegare la corazzata Asiago Vipers con un 6 a 3 da manuale. In classifica i veneti sono sempre al comando, ma tallonati a soli due punti di distacco (gli stessi due punti di penalizzazione inflitti per il caso Bartole) dall'Edera.

Il prossimo avversario dei Milano Quanta sarà il Polet. I Kwins affronteranno la lunga trasferta con l'intenzione di vendere cara la pelle dopo il deludente inizio d'anno che vede il gruppo di Aci Ferjanic ancora all'asciutto in termini di vittorie.

r.t.

SABATO SPORT

CALCIO Serie B: Triestina-Chievo (ore 16, stadio Rocco). **Eccellenza:** Muggia-Tricesimo (15, Zaccaria), Pordenone-Monfalcone (14.30), Manzanese-Tolmezzo (14.30), Fincantieri-Torviscosa (15). **Promozione B:** Pro Romans-Kras (15), Capriva-Pro Gorizia (14.30). **Prima C:** San Sergio-Ponziana (14.30, via Petracco). **Seconda D:** Chiarbola-Costalunga (14.30, Ferrini). **Juniores regionali:** Ponziana-Palmanova (17, Ferrini), Vesna-San Canzian (17, Santa Croce). **Juniores provinciali:** Esperia Anthares-Domio (18, viale Sanzio), Sant'Andrea San Vito-Opicina (14.30, via Locchi), Montebello Don Bosco-Cormons (14.30, San Luigi). **Allievi provinciali:** Chiarbola-Roianese (19, Ferrini). **Serie A1 Amatori:** Inter San Sergio-Valvasone (18, via Petracco).
BASKET Serie C1: Bor-Corno (20.30, Guardiella). **Serie C2:** Acli Fanin-Ardita Gorizia (20.30, palestra Don Milani). **Serie A2 femminile:** Muggia-Bolzano (20.30, Aquilinia). **Serie B1 femminile:** ore 19, Sgt-Scame.
PALLAVOLO Serie B2 femminile: Altura-Vispa Padova (18, palestra Vascotto di via Giulia).
PALLANUOTO Serie B: Pallanuoto Trieste-Padova 2001 (19, Bianchi).
HOCKEY IN LINE Serie A1: Edera-Civitavecchia (20.45, PalaChiarbola).

CALCIO DILETTANTI

Tre punti preziosi per la squadra di Bidussi che davanti al pubblico amico supera un Sovodnje pericoloso nella prima frazione

Fiammata di Pipan allo scadere e il Primorje festeggia

OPICINA Importante vittoria del Primorje che si aggiudica tre punti utili per la classifica. Al fischio iniziale mister Bidussi è costretto a rinunciare a Colasuonno, così Marchiò indossa la maglia numero 9.

Partita dal ritmo veloce e nella prima metà del match è soprattutto il Sovodnje a imporre la propria presenza. Dopo soli otto minuti Rescic serve un buon pallone in area a Colapinto, che viene bloccato dalla difesa. Due minuti più tardi Percich è costretto a uscire per salvare la situazione. Al 13' gli ospiti si portano ancora in attacco con Ferletic ma la sua conclusione trova Ferro e Merlak pronti in difesa. L'azione non è ancora terminata e sempre Ferletic sfrutta un rimbalzo favorevole per riprovarci, ma ancora una volta manca l'occasione.

Al 19' è ancora Percich a salvare il risultato ma i padroni di casa non rimangono con le mani in mano e rispondono con Ferro ma la palla sfuma alla sinistra dell'estremo difensore. Al 31' ancora il Sovodnje, con una buona azione triangolare Ferletic-Calligaris-Rescic, ma quest'ultimo esita troppo in area e perde il controllo. I carsolini mostrano un netto miglioramento di gioco rispetto ai primi minuti e, al 41', Picciola appena fuori area ci prova con un bel tiro, che però finisce tra le mani di Pavio. Il primo tempo si conclude a reti inviolate.

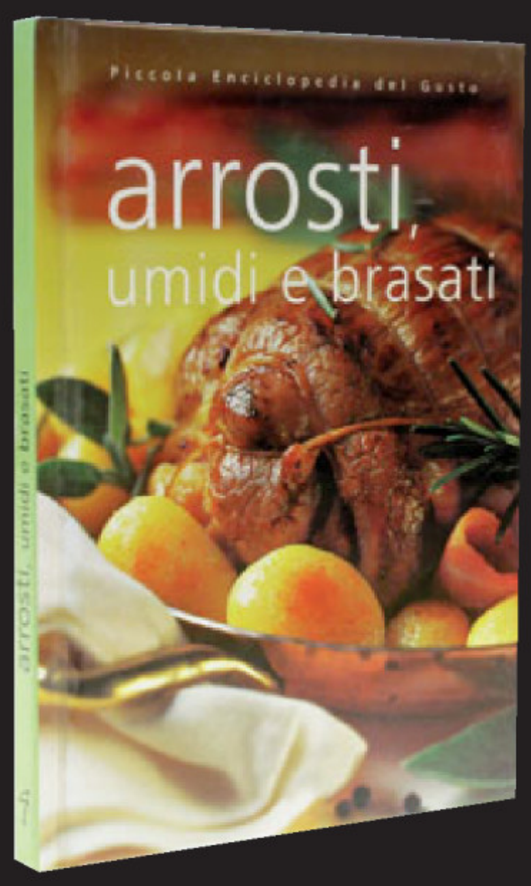
Nella ripresa sono soprattutto i padroni di casa a portarsi in attacco, anche se al 15' l'azione fallosa di Dagri rischia di essere trasformata in gol da Rescic, che sfiora la traversa. Al 18' buon tiro di Ferro che mette in difficoltà il portiere.

Al 35' buona azione corale del Primorje, conclusa con un gol di Ravalico, annullato per fuorigioco. Poco dopo un calcio piazzato di Pipan supera la traversa e al 40' Pugliese davanti al portiere manca di poco la conclusione per la mancata intesa con Ravalico. Il risultato si sblocca però al 44' grazie a Pipan, che dribbla gli avversari e conclude con un tiro deciso dalla distanza.

Martina Bersani

Primorje	**1**
Sovodnje	**0**

MARCATORE: st 44' Pipan.
PRIMORJE: Percich, Ferro, Brajnik, D. Ravalico, Merlak, Dagri, Picciola, Pipan, Marchiò (st 1' Pugliese), Bertocchi, Siccardi (st 1' Scarpa). All. Bidussi.
SOVODNJE: Pavio, Pacor, R. Figelj, Colapinto, Bregant, Simone, Trampus, Calligaris (pt 31' Assi), Portelli, Ferletic, Rescic. All. Sari.
NOTE: ammoniti Ferletic e Dagri.
ARBITRO: Luca Forte di Cervignano.



IL PICCOLO
presenta la
Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

DA MARTEDÌ 5 FEBBRAIO
IL QUARTO VOLUME "Arrosti, umidi e brasati"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

27 estrazioni	70	2 estrazioni	28
47 estrazioni	62	79 estrazioni	28
58 estrazioni	46	53 estrazioni	26
24 estrazioni	45	76 estrazioni	26
36 estrazioni	44	54 estrazioni	25
11 estrazioni	38	48 estrazioni	24
89 estrazioni	38	5 estrazioni	23
32 estrazioni	37	42 estrazioni	23
78 estrazioni	37	43 estrazioni	20
57 estrazioni	30	65 estrazioni	19

Numeri in massimo ritardo

BARI	10	15	76	16	80
ritardi	101	77	60	48	47
CAGLIARI	49	35	13	38	25
ritardi	89	85	84	82	72
FIRENZE	64	49	21	61	31
ritardi	71	70	53	52	52
GENOVA	17	5	22	30	35
ritardi	77	60	59	58	58
MILANO	2	73	74	58	87
ritardi	95	61	58	56	49
NAPOLI	55	83	42	48	53
ritardi	94	66	64	51	47
PALERMO	33	10	67	8	25
ritardi	52	51	51	49	49
ROMA	52	71	81	49	16
ritardi	76	58	56	52	52
TORINO	69	36	5	18	59
ritardi	87	64	63	56	52
VENEZIA	54	22	80	56	77
ritardi	73	63	61	59	57
TUTTE	78	72	62	69	2
ritardi	11	10	7	7	5

Super Enalotto

Concorso del 2/2/2008

COLONNA A	COLONNA B
2	3
11	12
27	36
47	48
58	65
79	89

Jackpot € 8.100.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Il «10» ha raggiunto le 101 estrazioni di assenza. Consigliamo per ambo e terno le quartine 16-62-41-76, 25-52-67-76, i massimi ritardatari 10-15-76-16-80. Segnaliamo che la terzina 14-44-74 manca per ambo da 362 estrazioni.

CAGLIARI. La cadenza del 5, 5/85 continua a ritardare, manca per ambo da 122 estrazioni, consigliamo ancora sulla ruota della Sardegna la cinquina 25-35-45-65-75 e in ristretto la terzina 25-35-75. Per ambo e terno le terzine 28-58-88 e 7-37-67 e i massimi ritardatari 49-35-13-38-25.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana per ambo e terno i massimi ritardatari 64-49-21-31-61 e le quartine 44-49-55-59, 16-46-61-64. Per ambo 7-16-32.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno le quartine 8-18-80-88, 22-44-46-64, i massimi ritardatari 17-5-22-30-35 e le terzine 70-71-77 e 17-71-61.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo di giocare questa volta per ambo e terno le quartine 2-20-22-29, 2-40-44-80, i numeri massimi ritardatari 2-73-74-58-87 e la terzina 2-78-85.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea consigliamo di giocare per ambo e terno le quartine 1-3-53-55, 1-27-34-43 e i ritardatari 55-83-42-48-53. Per ambo 40-42-47-48.

PALERMO. Per ambo e terno le quartine 7-70-77-79,10-11-20-21, i ritardatari 33-67-10-25-8 e le terzine 10-20-70 e 8-10-80. L'ambo 33-71 manca da 1770 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo le quartine 33-42-44-52, 17-71-78-87 e i ritardatari 52-71-81-49-16. Per ambo le terzine 52-57-59 e 5-25-52.

TORINO. E' uscito il «66», era il massimo ritardatario. Sulla ruota del Piemonte consigliamo per ambo e terno la cinquina 69-36-5-18-59 e le quartine 22-24-40-44 e 22-66-77-88. L'ambo 61-72 manca da 3183 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 45-54-56-65, 7-27-72-77, i massimi ritardatari 54-22-80-56-77 e la terzina 16-46-76 assente per ambo da 394 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 62-72

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno:

Diego Armando Maradona si scusa per il gol segnato di mano ai mondiali di Messico 1986: 5-21-34-43

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

604TOTT.CDR

Concorso n. 10 del **2/2/2008**

1	Palermo	Livorno
2	Napoli	Udinese
3	Albinoleffe	Vicenza
4	Ascoli	Ravenna
5	Bari	Rimini
6	Bologna	Spezia
7	Brescia	Grosseto
8	Cesena	Messina
9	Frosinone	Pisa
10	Mantova	Avellino
11	Modena	Piacenza
12	Treviso	Lecce
13	Triestina	Chievo
14	Blackburn Rov.	Everton

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 10 del **2/2/2008**

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Totocalcio

Concorso n. 11 del **3/3/2008**

1	Genoa	Catania
2	Inter	Empoli
3	Juventus	Cagliari
4	Lazio	Sampdoria
5	Parma	Atalanta
6	Reggina	Torino
7	Siena	Roma
8	Sassuolo	Venezia
9	Sorrento	Sambenedettese
10	Foggia	Pro Patria
11	Novara	Cittadella
12	Arezzo	Perugia
13	Pistoiese	Gallipoli
14	Fiorentina	Milan

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 11 del **3/3/2008**

Tris

204TRI1.CDR

ROMA
Trotto
Ipp. Tordivalle
Pr. Niagara
Euro 11.330,00
metri 1600
Sabato
2 febbraio
ore 13.55
Tris. n. 60

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	GLASGOW	1600	A. Colasanti	★★★★
2)	GERRY GO	"	R. Odorici	★
3)	CICLONICO NG	"	U. Todisco	★★★
4)	FOREVER GAR	"	C. Pacasso	★★★★
5)	FAN OK	"	M. Di Nicola	★★★★
6)	DIGITAL DUKE	"	G. Schettino Jr	★★
7)	FLAMBARD D'ETE	"	Gp. Maisto	★★★★
8)	GADGET BD	"	C. Petrucci	★★
9)	GRISBEE OM	"	A. Pignatelli	★★★
10)	EL ROCIO	"	M. Ferrara	★★★
11)	GABBIANO JET	"	V. D'Alessandro Jr	★★
12)	FREDDY WISE	"	G. Lo Verde	★★★
13)	FALCAO TIBUR	"	G. Quernoti	★★★
14)	ENERGY SPY	"	W. Martellini	★★
15)	GARBO NOVEMBER	"	W. D'Ambrogio	★★★
16)	FRICANDO' JET	"	D. Battistini	★★★
17)	DOBRASIL PARK	"	Mass. Esposito Di V.	★★★
18)	EST EST EST	"	L. Becchetti	★★★★
19)	DRAUSI LB	"	G. Ruocco	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 19) Drausi Lb; 18) Est Est Est; 7) Flambard d'Ete; 1) Glasgow; 4) Forever Gar; 5) Fan Ok

Tris

204TRI3.CDR

MILANO
Trotto
Ipp. San Siro
Premio
Bellissima
Beauty Center
Invito
Euro 22.660,00
Metri 1600
Sabato
2 febbraio
ore 19
Tris n. 61

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ILE DECHIARI	1600	L. Orlandi	★★★
2)	INSOMNIA GRIF	"	D. Nobili	★★★★
3)	IMPULSO TRIO	"	R. Andreghetti	★★★★
4)	IASMINA LUNG	"	R. Restelli	★★★
5)	IRON OK CLOUDLET	"	P. Rossi	★★
6)	IMOLA HOLZ	"	G. Carro	★★
7)	ISTRICE DEL RIO	"	V. Castellani	★★★
8)	IAN MEL	"	Mau. Monte	★★
9)	ISIDE DEL RONCO	"	F. Martinelli	★★★
10)	INFUOCATOVI	"	E. Baldi	★★
11)	IT'S ME OBE	"	M. Lettieri	★★★
12)	ISPANICO DI MAR	"	S. F. Mollo	★★★
13)	INNUENDO GRIF	"	M. Smorgon	★★★★
14)	IRON POWER	"	P. Gubellini	★★★★
15)	IDOMEO BIGI	"	Fed. Esposito	★★★★
16)	INTER OK	"	G. Lombardo Jr	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 16) Inter Ok; 2) Insomnia Grif; 3) Impulso Trio; 13) Innuendo Grif; 14) Iron Power; 15) Idomeo Bigi

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI

La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311 - Filiale di **Udine** tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Venerdì 15 febbraio in regalo il magazine mensile con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto moto camion natanti pneumatici officine e assistenza ricambi e accessori pratiche auto

www.twin-set.it
TWIN-SET
SIMONA BARBIERI
SUSHI FASHION - GORIZIA

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse che risulteranno a carattere temporalesco o di rovescio sulla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche, sull'area appenninica e sulla Sardegna con precipitazioni diffuse. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni tirreniche con isolate precipitazioni sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo da poco a parzialmente nuvoloso sulle regioni occidentali ma con progressivo aumento della nuvolosità **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni tirreniche con precipitazioni sparse sulla Campania e aree costiere di Basilicata e Calabria.

TEMPERATURE REGIONE

	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	4,6	6,7
Umidità		98%
Vento		7 km/h da S-E
Pressione	in diminuzione	1016,6
MONFALCONE		
Temperatura	1,4	5,9
Umidità		98%
Vento		1,7 km/h da W
GORIZIA		
Temperatura	4,0	5,4
Umidità		99%
Vento		3 km/h da S
GRADO		
Temperatura	4,1	6,3
Umidità		92%
Vento		1,4 km/h da N-W
CERVIGNANO		
Temperatura	2,6	6,0
Umidità		99%
Vento		1,4 km/h da S-W
UDINE		
Temperatura	2,5	5,5
Umidità		97%
Vento		6 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	1,2	4,0
Umidità		99%
Vento		3 km/h da E-N-E

ITALIA

ALGHERO	6	13
ANCONA	3	15
AOSTA	-1	5
BARI	4	14
BOLOGNA	2	8
BOLZANO	2	7
BRESCIA	-1	6
CAGLIARI	5	15
CAMPOBASSO	5	10
CATANIA	7	18
FIRENZE	5	12
GENOVA	8	13
IMPERIA	np	10
L'AQUILA	0	5
MESSINA	12	14
MILANO	3	6
NAPOLI	6	14
PALERMO	10	15
PERUGIA	5	12
PESCARA	5	16
PISA	3	12
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	15
ROMA	7	12
TORINO	3	7
TREVISO	0	4
VENEZIA	2	5
VERONA	-1	6
VICENZA	0	np

OGGI IN REGIONE

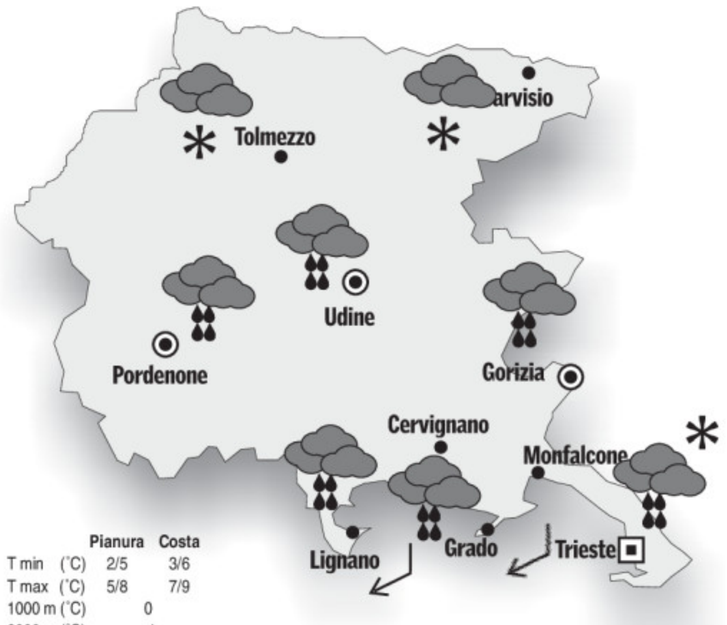
ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	5/8
T max (°C)	6/9	8/10
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-4	

OGGI. Cielo coperto con piogge da abbondanti a intense su pianura e costa, nevicate abbondanti in montagna oltre i 600-800 m, in abbassamento fino a 300-400 m in serata, quando saranno possibili anche sul Carso. Soffierà Libeccio, specie sulla costa, da moderato a forte, in tarda serata Bora forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	3/6
T max (°C)	5/8	7/9
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-4	

DOMANI. Cielo coperto con piogge abbondanti su pianura e costa e nevicate oltre i 300 m circa al mattino, a quote più elevate nel pomeriggio e in serata, quando dovrebbe interessare solo la zona montana oltre i 600-800 m. Sulla costa soffierà Bora forte al mattino, in attenuazione poi nella seconda parte della giornata.

OGGI IN EUROPA

Un fronte freddo raggiungerà le regioni settentrionali italiane la notte di sabato e le attraverserà lentamente nel corso della giornata. La nostra penisola sabato verrà investita dalle correnti temperate meridionali che precedono il transito del fronte.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	molto mosso	8,2	12 nodi S-W	5.39 +25	13.45 -42
MONFALCONE	mosso	8,0	8 nodi S-W	5.44 +25	13.50 -42
GRADO	molto mosso	8,1	11 nodi S-W	6.04 +21	14.10 -37
PIRANO	molto mosso	8,5	13 nodi S-W	5.3 +25	13.40 -42

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	2	18
AMSTERDAM	3	6
ATENE	6	13
BARCELLONA	3	15
BELGRADO	0	7
BERLINO	1	4
BONN	5	4
BRUXELLES	5	6
BUCAREST	-7	3
COPENHAGEN	1	4
FRANCOFORTE	2	4
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-1	0
IL CAIRO	8	15
ISTANBUL	5	5
KLAGENFURT	1	2
LISBONA	8	17
LONDRA	np	9
LUBIANA	4	7
MADRID	-2	12
MALTA	11	17
MONACO	1	4
MOSCA	0	2
NEW YORK	2	7
NIZZA	7	14
OSLO	0	2
PARIGI	0	6
PRAGA	1	4
SALISBURGO	2	7
SOFIA	-2	7
STOCCOLMA	1	3
TUNISI	8	18
VARSAVIA	-1	4
VIENNA	-1	6
ZAGABRIA	-2	6
ZURIGO	2	4

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Incontrerete inaspettatamente, verso la fine della mattinata, una persona che non vedete da tempo e il fatto vi turberà per alcuni giorni profondamente. Non parlatene con nessuno.

TORO 21/4 - 20/5

Un familiare cercherà di frenare i vostri entusiasmi e le vostre speranze riguardo alcune iniziative. Ha torto, quindi ascoltate soltanto ciò che vi suggerisce l'intuito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto che durava da tempo. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso per la vostra crescita interiore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti. Un capriccio.

LEONE 23/7 - 22/8

Il vostro rapporto di coppia vi darà grandi soddisfazioni al di là delle vostre aspettative. Conoscerete nuove persone verso le quali proverete un'istintiva simpatia. Un po' di insonnia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Per il momento ancora qualche piccola difficoltà.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dedicate la prima parte della mattinata allo studio di quei progetti che avete in animo di attuare in un prossimo futuro. Avete le idee chiare e farete un ottimo lavoro.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Potrebbe nascere un nuovo amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Saprete muovervi con abilità e successo personale, avrete anche piccoli vantaggi pratici. Pensate a ciò che è bello e promettente, e tutto il resto si risolverà. Svago.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un caro vecchio rapporto.

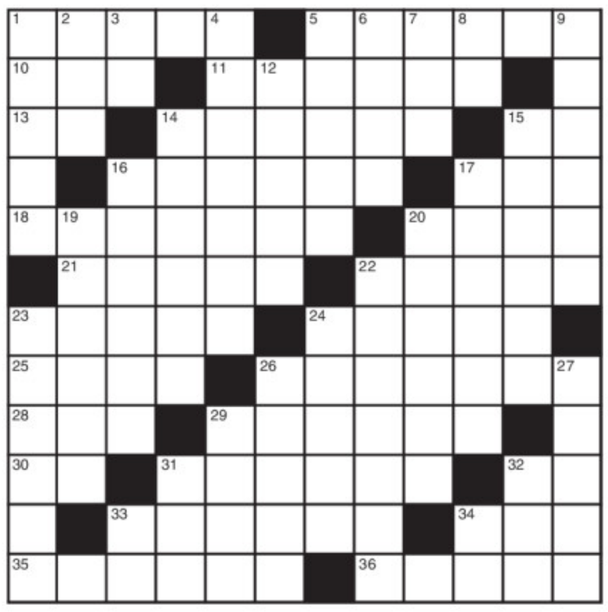
AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscirete finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti.

PESCI 19/2 - 20/3

Frequenti cambiamenti d'umore nel corso della giornata odierna. Controllatevi, per lavorare avete bisogno di tranquillità. Anche la vita affettiva ne risentirà. Riposo.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Uno Stato africano - **5** Lievi dissapori - **10** Un «bestione» delle autostrade (sigla) - **11** Noto giornale spagnolo - **13** Si trovano in fila - **14** Tappetino all'ingresso - **15** Frase senza consonanti - **16** I compagni del dio Pan - **17** Noto allucinogeno (sigla) - **18** Un verbo dell'indeciso - **20** Jacques, protagonista di «Mio zio» - **21** La Calamai del vecchio cinema - **22** Antico strumento - **23** Fu un noto matematico alessandrino - **24** Strumenti per barbieri - **25** Una delle caravelle di Colombo - **26** Famoso quotidiano francese - **28** La dea della giovinezza - **29** Donna spaventosa - **30** La fine dei rinvii - **31** Di scarsa importanza - **32** Centro di posa - **33** Le sparano grosse! - **34** La coda... di un grido - **35** La «cassa» statale - **36** La regione vietnamita con Hué.

VERTICALI: **1** Il fiume in cui Teti immerse Achille - **2** Con Cgil e Cisl (sigla) - **3** Duro senza vocali - **4** Lo suggono le api - **5** Volute di serpente - **6** Animali che abbaiano - **7** Fiumicello tra i campi - **8** Lo scrittore Salgari (iniziali) - **9** Digiuno prolungato - **12** Il fiume più lungo della Francia - **14** Lo spirito maligno - **15** Fu regina dei belgi - **16** L'autore de «L'avventura di un povero cristiano» - **17** La madre di Apollo - **19** Nel Vangelo sono ricordati con i farisei - **20** Grandi quantità di oggetti preziosi - **22** Bel fiore inodore - **23** Il capolavoro di Virgilio - **24** La cura anche Steven Spielberg - **26** Si rifà ogni mattina - **27** Famoso ippodromo inglese - **29** Si erigono con pietre o mattoni - **31** Il «per» degli inglesi - **32** Ragazza non troppo... perspicace - **33** Poco malleabile - **34** In cento dopo la prima.

CAMBIO DI FINALE (4)
Un club di conservatori
Nata per caso, questa associazione
un che di cervellotico è sembrato.
Così non cambia nulla e tanto vale
dire: se non è zuppa è pan bagnato.
Ciampolino

VEZZEGGIATIVO (6/8)
La nuova fibra non è impermeabile
Chi se la porta addosso
son sicuro che molle si ritrova:
alla luce dei fatti è primitiva
e un noto luminare lo comprova.
Il Maggiolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL FAZZOLETTO

Raddoppio di consonante:
NOTE, NOTTE

NMANN:BX1,5

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Su la maschera:
scopri la magia di Carnevale!

meneghinieassociati.it – COMEST ITALIA

Oggi alle 16.00
Appuntamento con le magie di "Trieste Magica"
Degustazione di crostoli* e frittelle

Domenica 3 febbraio alle 17.00
Truccabimbi e sfilata di maschere
In omaggio, per tutti, una bellissima foto ricordo

*fino ad esaurimento scorte

in collaborazione con:
TRIESTE MAGICA

P A PARTIRE DA 0,20 € ogni 30 minuti

Orari Negozi
Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 - da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00 - Domenica dalle 10.00 alle 21.00

Area divertimento e ristorazione
tutti i giorni aperto fino alle 24.00 - Venerdì e Sabato aperto fino all'1.00

Baby Area
da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00
Sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.00
Domenica 15.30 alle 20.00

Cinema Multisala

domenica sempre aperto

www.torrideuropa.com

COOP · DEM · McDonald's · PIAZZA ITALIA · GIACOMELLI SPORT · PITTARELLO · MediaWorld · CINECITY MULTIPLEX 7 SCHERMI

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano Infoline: 040 3480861